



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale - 9^a legislatura



ALLEGATO A Dgr n. CR/72 del 12/07/2011

pag. 1/208



REGIONE DEL VENETO

I LAVORI PUBBLICI NEL VENETO



2010

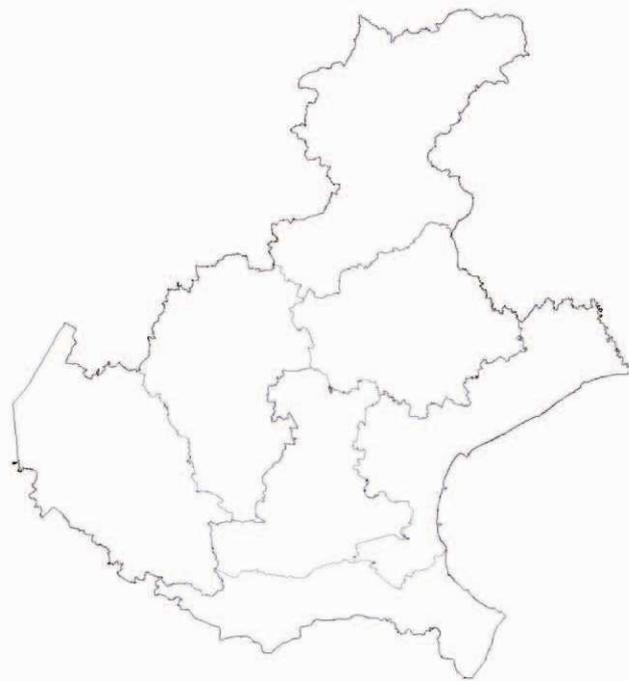
con elementi informativi
relativi ad appalti
di servizi e forniture



In copertina: "La nuova cittadella sanitaria di Treviso"



I LAVORI PUBBLICI --- NEL VENETO



2010

con elementi informativi
relativi ad appalti
di servizi e forniture



*Il Rapporto è stato realizzato dalla Regione Veneto
Assessorato ai Lavori Pubblici, all'Energia, alla Polizia Locale e alla Sicurezza
e dal CRESME Ricerche Spa*

REGIONE VENETO

Assessore ai Lavori Pubblici

Massimo Giorgetti

Segretario Regionale per l'Ambiente

Mariano Carraro

Dirigente della Direzione Lavori Pubblici

Andrea Cisco

Dirigente dell'U.C. Osservatorio Regionale Appalti

Stefano Talato

Direzione

Stefano Talato

Coordinamento

Morena Quaresimin

Elaborazione dati e grafica copertina

Claudio Grassi

Con la collaborazione di:

Dirigente della Direzione Sistema Statistico Regionale

Maria Teresa Coronella

Linda Vegro, Elena Santi e Nicola Diblasi della Direzione Sistema Statistico Regionale

CRESME RICERCHE SPA

Direzione

Alfredo Martini

Coordinamento

Mercedes Tascedda

Gruppo di Lavoro

Sandro Baldazzi

Alfredo Martini

Roberto Mostacci

Marco Paolacci

Antonella Stemperini

Gianni Stifani

Mercedes Tascedda

In allegato al presente volume il CD-Rom "Appendice Statistica"



INDICE

1.I CONTRATTI PUBBLICI NEL VENETO NEL 2010	8
<i>Premesse</i>	8
1.1-Un Rapporto utile alle amministrazioni territoriali, al sistema imprenditoriale e al mondo della progettazione	8
1.2.I principali risultati del 2010	10
1.2.1. <i>Il contesto macroeconomico</i>	10
1.2.2. <i>Il mercato dei lavori pubblici</i>	10
1.2.3. <i>Il mercato della progettazione</i>	13
1.2.4. <i>La programmazione triennale</i>	14
1.2.5. <i>Gli scenari provinciali</i>	15
1.2.6. <i>Il mercato dei servizi e delle forniture</i>	15
1.3.Fonti e metodologia	16
2.II MERCATO DEI BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE	18
2.1Le dinamiche nazionali	18
2.1.1. <i>Nel 2010 dopo molti anni riprende a salire il numero delle gare mentre incidono sempre più i nuovi mercati e tra questi soprattutto il PPP</i>	18
2.1.2. <i>La dimensione degli appalti: nel 2010 si registra una ripresa dei lavori medi mentre continuano a "volare" i maxi contratti</i>	22
2.1.3. <i>Le procedure: non si ferma la crescita del ricorso alle procedure negoziate</i>	24
2.1.4. <i>Gli enti di spesa: Comuni in ripresa così come le imprese a capitale pubblico</i>	25
2.1.5. <i>La distribuzione regionale del mercato nel 2010 premia il Nord Ovest, il Sud e le Isole. A trainare la Lombardia, ma anche la Campania e la Sicilia</i>	27
2.2. Il mercato Veneto	30
2.2.1. <i>Quadro di sintesi</i>	30
2.2.2. <i>I lavori pubblici in senso stretto</i>	31
<i>Le dimensioni degli appalti - Le procedure - I committenti: prosegue il momento di debolezza dei Comuni- Risorse e tipologie di opere</i>	
2.2.3. <i>Grandi committenze e appalti misti</i>	39
<i>Le grandi committenze nazionali - Gli appalti misti</i>	
2.2.4. <i>Il mercato del Partenariato Pubblico Privato nel Veneto</i>	45
<i>Le diverse anime del PPP - Le tipologie dimensionali - Territori - Le tipologie di opere - I committenti - Le aggiudicazioni</i>	
2.2.5. <i>Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili in Veneto: i sistemi solari fotovoltaici</i>	57
3.III MERCATO DEI BANDI DI GARA PER SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	61
3.1Il mercato nazionale	61
3.1.1. <i>Riparte il mercato sopra soglia, rallentano i piccoli incarichi</i>	61
3.1.2. <i>I committenti</i>	63
3.1.3. <i>Il territorio</i>	64
3.2 Il mercato Veneto	67
3.2.1. <i>Quadro di sintesi</i>	67
3.2.2. <i>Il mercato dei bandi per singoli incarichi di progettazione di opere pubbliche</i>	68
<i>Le dimensioni degli incarichi - I committenti - Le procedure</i>	
3.2.3. <i>Le aggiudicazioni di progettazioni in Veneto</i>	73



Le dimensioni degli incarichi - I committenti - Le procedure - La mobilità dei progettisti - La concentrazione degli affidamenti - Le offerte

4.I LAVORI AGGIUDICATI NEL VENETO NEL 2010	83
4.1.Un mercato stabile ad elevata competizione	83
4.2.Le caratteristiche del mercato nel 2010	85
4.2.1. <i>Le fasce d'importo</i>	85
4.2.2. <i>Le procedure di scelta del contraente</i>	86
4.2.3. <i>Le stazioni appaltanti</i>	88
4.2.4. <i>Le categorie SOA</i>	92
<i>Focus: il mercato delle opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica</i>	94
4.3.Le imprese	97
4.3.1. <i>Un mercato a bassa intensità di scambio</i>	97
4.3.2. <i>Una concentrazione del mercato sostanzialmente stabile</i>	98
4.3.3. <i>Continua il trend in salita dei ribassi d'asta</i>	99
4.3.4. <i>Offerte anomale</i>	102
4.4.La gestione del mercato dei lavori pubblici	103
4.4.1. <i>Lavori nei termini, in anticipo e in ritardo</i>	103
4.4.2. <i>Sospensioni e varianti</i>	104
4.4.3. <i>La struttura dei costi sugli interventi conclusivi</i>	107
4.5.Origini e tipologie di appalto	108
4.5.1. <i>Strumento di programmazione e fonti di finanziamento</i>	107
4.5.2. <i>Modalità di gara, prestazione e tipologia di intervento</i>	109
4.5.3. <i>L'incidenza del subappalto</i>	111
5.LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PRINCIPALI COMMITTENTI VENETI	114
5.1.Quadro di insieme	114
5.2.Le categorie di opere	120
5.3.Le tipologie di intervento	122
6.I MERCATI PROVINCIALI DEI LAVORI PUBBLICI	125
6.1.Bandi di gara per lavori in senso stretto	125
6.1.1. <i>La provincia di Belluno</i>	127
6.1.2. <i>La provincia di Padova</i>	129
6.1.3. <i>La provincia di Rovigo</i>	131
6.1.4. <i>La provincia di Treviso</i>	133
6.1.5. <i>La provincia di Venezia</i>	135
6.1.6. <i>La provincia di Verona</i>	137
6.1.7. <i>La provincia di Vicenza</i>	139
6.2.Aggiudicazioni di lavori	141
6.2.1. <i>La provincia di Belluno</i>	142
6.2.2. <i>La provincia di Padova</i>	144
6.2.3. <i>La provincia di Rovigo</i>	146
6.2.4. <i>La provincia di Treviso</i>	148
6.2.5. <i>La provincia di Venezia</i>	150
6.2.6. <i>La provincia di Verona</i>	152
6.2.7. <i>La provincia di Vicenza</i>	154



6.3.La programmazione triennale	156
6.3.1. <i>La provincia di Belluno</i>	157
6.3.2. <i>La provincia di Padova</i>	159
6.3.3. <i>La provincia di Rovigo</i>	163
6.3.4. <i>La provincia di Treviso</i>	163
6.3.5. <i>La provincia di Venezia</i>	165
6.3.6. <i>La provincia di Verona</i>	167
6.3.7. <i>La provincia di Vicenza</i>	169
7.IL MERCATO VENETO DEI SERVIZI	171
7.1.I bandi di gara	171
7.1.1. <i>Le dimensioni degli appalti</i>	172
7.1.2. <i>Le procedure</i>	176
7.1.3. <i>I committenti</i>	176
7.1.4. <i>Tipologie di servizi</i>	177
7.1.5. <i> Mercati provinciali</i>	179
7.2.Le aggiudicazioni	180
7.2.1. <i>Le fasce d'importo</i>	180
7.2.2. <i>Procedure di scelta del contraente e modalità di gara</i>	185
7.2.3. <i>I committenti</i>	186
7.2.4. <i>Tipologie di servizi</i>	187
7.2.5. <i> Mercati provinciali</i>	188
7.2.6. <i>La provenienza delle imprese vincitrici</i>	189
7.2.7. <i>I ribassi</i>	191
8.IL MERCATO VENETO DELLE FORNITURE	192
8.1.I bandi di gara	192
8.1.1. <i>Le dimensioni degli appalti</i>	193
8.1.2. <i>Le procedure</i>	195
8.1.3. <i>I committenti</i>	196
8.1.4. <i>Tipologie di forniture</i>	197
8.1.5. <i> Mercati provinciali</i>	197
8.2.Le aggiudicazioni	199
8.2.1. <i>Le fasce d'importo</i>	199
8.2.2. <i>Procedure di scelta del contraente e modalità di gara</i>	201
8.2.3. <i>I committenti</i>	202
8.2.4. <i>Tipologie di forniture</i>	203
8.2.5. <i> Mercati provinciali</i>	204
8.2.6. <i>La provenienza delle imprese vincitrici</i>	204
8.2.7. <i>I ribassi</i>	206

In allegato al presente volume il CD-Rom **“Appendice Statistica”**



1. I CONTRATTI PUBBLICI NEL VENETO NEL 2010

Premesse

L'Osservatorio Regionale degli Appalti pubblici, istituito presso la Direzione Lavori Pubblici della Regione Veneto in collaborazione con Cresme Ricerche Spa presenta il Rapporto sull'andamento dei contratti pubblici nel Veneto nel 2010.

Le analisi proposte in questo volume possono offrire da un lato agli operatori del settore e alle amministrazioni una analisi dettagliata del mercato delle iniziative pubbliche che hanno un impatto sul mercato dei lavori, dei servizi e delle forniture, così da favorirne scelte e operatività; dall'altro costituire il principale strumento di informazione e di conoscenza su come le stazioni appaltanti operano nel campo degli appalti pubblici.

Il rapporto viene ogni anno elaborato e presentato dall'Osservatorio Regionale degli Appalti alla Commissione Appalti Regionale ed una volta approvato diventa, ai sensi della legge regionale 27/2003, la Relazione annuale alla Giunta Regionale del Veneto.

Quest'anno si è giunti alla settima edizione del Rapporto, la prima risale al 2005, con l'analisi dei dati del mercato relativi all'anno 2004. E' pertanto oggi possibile disporre di una serie omogenea di dati in grado di offrire precise informazioni per l'intero periodo 2004-2010 per quanto riguarda i lavori pubblici.

1.1. Un Rapporto utile alle amministrazioni territoriali, al sistema imprenditoriale e al mondo della progettazione

In questi anni l'attività dell'Osservatorio, e parallelamente la progettazione e la redazione del rapporto, si è via via arricchita di nuovi dati, di nuovi indicatori e soprattutto di nuovi ambiti di studio. Così che con il passare del tempo si sono andati aggiungendo nuovi capitoli. In particolare, vale la pena di ricordare come nel 2006 si sia iniziato ad analizzare il mercato dei servizi di architettura e ingegneria, nel 2008 si sia aggiunta una nuova sezione dedicata alla Programmazione triennale delle opere pubbliche, lo scorso anno il Rapporto si sia arricchito di due ulteriori capitoli dedicati alla lettura del mercato dei servizi e delle forniture, e quest'anno il quadro della programmazione triennale vede coinvolti anche i Comuni non Capoluogo con popolazione residente superiore a 10 mila abitanti.

Il processo di continuo arricchimento informativo ha riguardato anche singoli dati nell'ambito dei tradizionali ambiti di analisi, frutto dell'evoluzione del nuovo sistema di rilevazione che fa capo all'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici (SIMOG).

Sul piano metodologico si è altresì iniziato ad utilizzare con la dovuta cautela la serie di dati relativi al CIG (Codice Identificativo Gara), strumento che si sta rivelando di grandissima utilità per seguire l'evoluzione



dell'appalto nel corso della sua vita procedurale e amministrativa. Un dato e un sistema di dati che già nel prossimo Rapporto consentiranno di raggiungere un livello ancora più mirato e puntuale di analisi.

Per quanto riguarda l'approfondimento tematico in questa dizione del Rapporto si è scelto di "raccontare" con maggior dettaglio le dinamiche delle opere inserite nella categoria SOA OG8, relative a lavori ed interventi in ambito fluviale, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica.

Anche quest'anno sarà possibile disporre di analisi di dettaglio provinciale in un capitolo appositamente dedicato, a dimensione del territorio, alle analisi relative ai lavori, sia per quanto riguarda i bandi di gara che le aggiudicazioni, che per quanto previsto dalla programmazione triennale.

Vale la pena anche quest'anno ricordare come un ruolo basilare venga assegnato al numero degli interventi in gara e/o aggiudicati, nonché al loro valore in termini di importo complessivo.

Interventi e importi vengono analizzati sotto diversi punti di vista. In particolare l'analisi si articola privilegiando:

- la dimensione dell'opera per fasce di importo
- le categorie di opere SOA per i lavori, i codici CPV per i servizi e le forniture
- la committenza (Regione, Province, Comuni, ULSS, ATER, Consorzi, Aziende speciali...)
- la procedura utilizzata per l'affidamento
- l'ambito provinciale di riferimento.

Da segnalare come, nell'ambito dell'analisi del mercato regionale delle gare di appalto, sia stato allargato lo spettro delle informazioni disponibili presso l'Osservatorio Regionale riguardanti le grandi committenze nazionali, gli appalti misti, il mercato del Partenariato Pubblico Privato.

La ricchezza delle informazioni e l'ampia articolazione dell'analisi che caratterizza il rapporto ne fanno uno strumento quanto mai utile per i decisori regionali in quanto consente loro la ricostruzione delle diverse dinamiche relative a tutte le fasi che caratterizzano le procedure di appalto individuando le criticità e creando le condizioni per "costruire" le politiche più appropriate a migliorare il sistema di gestione degli appalti pubblici.

Contemporaneamente il rapporto può favorire una crescita delle pubbliche amministrazioni nella definizione delle procedure e nella gestione dell'intero processo realizzativo dei lavori pubblici di competenza. Così come una capillare diffusione del rapporto anche tra gli operatori privati può contribuire altresì a rendere più trasparente il sistema e a migliorare i rapporti tra pubblico e privato condividendo le conoscenze.



1.2. I principali risultati del 2010

1.2.1. Il contesto macroeconomico

Il 2010 stando alle previsioni più recenti dovrebbe confermare l'inversione di tendenza rispetto al terribile 2009 quando il PIL nazionale, ma anche quello regionale, avevano registrato ridimensionamenti rilevanti superiori al 5%. Le stime del Fondo Monetario Internazionale, confermate anche da Prometeia, indicano per l'Italia una dinamica positiva dell'1,3%. Prometeia stima che il Veneto invece sia cresciuto di un 1,6%, con un andamento più positivo anche rispetto all'intero Nord Est, allineato al dato nazionale. Più incerte le previsioni per il 2011 dove la crescita dovrebbe sostanzialmente assestarsi su trend simili.

Sempre secondo Prometeia il Veneto nel 2010 avrebbe registrato livelli di aumento produttivo in linea con quelli della Lombardia e invece superiori a quanto registrato per il Piemonte e per altre regioni di dimensioni simili come ad esempio la Toscana.

La crisi continua a produrre effetti sul tessuto imprenditoriale. Nelle costruzioni continuano, infatti, a calare le iscrizioni al sistema camerale, a fronte di una ripresa invece nel manifatturiero e nei servizi mentre resta elevato il numero delle cessazioni. Il risultato è che nel 2010 il numero delle imprese attive si è ridotto rispetto al 2009 dello 0,9%.

Lo scenario occupazionale ricostruito dall'Istat descrive complessivamente per il 2010 una situazione bloccata rispetto al 2009, anno in cui si è registrato un calo occupazionale del 2,2% come risultato di una riduzione dell'1% di dipendenti e del 6,4% di lavoratori autonomi. Nel 2010 si aggrava la situazione del lavoro dipendente che ha perduto un ulteriore 2,7% a fronte di una ripresa del lavoro autonomo (+9,7%).

IL confronto con la situazione nazionale evidenzia una maggiore destrutturazione dal punto di vista dell'occupazione stabile a vantaggio di una superiore vivacità sul piano del lavoro indipendente.

Per quanto attiene agli investimenti in costruzioni, secondo le stime a consuntivo del CRESME, nel 2010 si registra una riduzione complessiva del 10%. Una contrazione che va ad aggiungersi a quelle del 2006 (-1,3%), del 2007 (-2,5%), del 2008 (-5,3%) e del 2009 (-14,8). Complessivamente pertanto rispetto al 2005, ultimo anno di crescita, il mercato delle costruzioni in Veneto si è contratto di circa un terzo (30,2%). Particolarmente grave risulta la situazione delle opere pubbliche che nel 2010 calano del 19%, mentre il mercato privato registra cali del 6,3% nel residenziale e dell'11,2% nel non residenziale.

Dal confronto con il dato nazionale emerge come nell'ultimo biennio l'incidenza delle infrastrutture nel Veneto sia rimasto decisamente al di sotto della media nazionale. Nella nostra regione, infatti, la quota delle infrastrutture nel 2009 ammontava al 10,5% e nel 2010 al 9,4% contro il 16,6% nazionale in entrambi gli anni. Non solo quindi una quota inferiore, ma anche in calo. La situazione non cambia se si considerano le opere di edilizia pubblica che nel Veneto hanno pesato per il 4,7% e per il 4,2% mentre a livello nazionale nei due anni l'incidenza è risultata stabile al 6,2%.



1.2.2. Il mercato dei lavori pubblici

Il mercato dei **bandi** relativi ai lavori pubblici nel Veneto nel 2010, sia nel suo complesso che per quanto riguarda i soli lavori in senso stretto, continua a caratterizzarsi per il suo trend negativo. Nell'ultimo anno, infatti, prosegue il calo del numero delle gare di appalto così come si riduce il valore del mercato.

Il processo di forte ridimensionamento delle opportunità che nel 2009 aveva assunto una dimensione straordinaria registra nell'anno successivo un'ulteriore contrazione complessiva del 17,2% che per i soli lavori in senso stretto con bando risulta del 13,8%.

A contenere un nuovo crollo è la crescita del numero delle gare da parte delle grandi committenze nazionali e degli appalti così detti "misti", aumentate rispettivamente del 9,5% e dell'8,5%.

E sono proprio i "misti" a contenere la forte perdita in valore del mercato dei lavori pubblici del Veneto, con una crescita del 57,4% rispetto al 2009, trainati in primo luogo dalle concessioni di servizi finalizzate all'affidamento dei servizi di distribuzione del gas e per la gestione tecnologica integrata degli impianti di illuminazione pubblica. Un aumento degli importi che tuttavia non riesce ad evitare che complessivamente il mercato si riduca come valore rispetto al 2009 del 28,5%. Un calo determinato soprattutto dalla forte contrazione del valore dei lavori banditi dalle grandi committenze nazionali (-70%) che vanno ad aggiungersi alla contrazione dei lavori in senso stretto con bando (-26%) e senza bando (-21,8%).

Rispetto ai valori annui a partire dal 2004, il 2010 risulta l'anno più debole, con il numero di gare annuo più basso del periodo e un importo allineato ai valori più bassi totalizzati nel 2004 e nel 2007. Queste dinamiche hanno determinato un importo medio per intervento particolarmente alto, inferiore solo a quelli del 2009 e del 2006, comprendendo anche la gara per la Pedemontana.

Su questo risultato un ruolo determinante hanno sicuramente avuto l'evoluzione normativa, ovvero l'estensione al ricorso alla procedura negoziata fino a 500 mila euro (art. 122 comma 7 bis del Codice dei Contratti), e le difficoltà economiche in cui versano le Amministrazioni locali a seguito dei tagli a trasferimenti e dell'irrigidimento del Patto di Stabilità Interno, come sta a testimoniare l'ulteriore rallentamento della domanda di opere pubbliche da parte dei Comuni, passata dalle 755 gare per 436 milioni del 2008 alle 233 gare per 271 milioni nel 2009 fino alle 223 per soli 187 milioni nel 2010.

Nel 2010 si è assistito ad un relativo ridimensionamento, rispetto all'anno precedente, del valore dei grandi lavori, passati dal 68 al 61% del totale, a favore dei lavori di dimensioni medie, che nell'ultimo anno hanno inciso come numero per il 64% e per valore per il 35,6%, rispetto al 29% registrato nel 2009. Comunque, così come nel 2009, anche nel 2010 l'insieme dei lavori di importo superiore ai 500 mila euro ha rappresentato il 97% del totale del mercato dei lavori pubblici del Veneto.

Con riferimento alle procedure di gara, la contrazione delle opere di maggiore importo ha comportato un ridimensionamento della procedura ristretta a vantaggio della negoziata, preferita dalle committenze per appalti di dimensioni medie. Il calo maggiore in termini percentuali si registra nel numero delle gare con



procedura ristretta (-52%, in valore -21,7%), mentre risulta del 21% la riduzione delle gare bandite con la procedura aperta (-31,5% in valore). La procedura negoziata passa in un anno da 17 a 39 gare (+129%) e da 11 milioni a 40 milioni (+ 263%)

Continua anche nel 2010 il buon andamento del mercato relativo ad opere in partenariato pubblico privato, che arriva a rappresentare il 37% del valore dell'intero mercato delle opere pubbliche e il 26% del numero di opportunità. Si tratta delle percentuali più alte registrate dal 2002, ovvero da quando è operativo l'Osservatorio, quando risultavano il 12% per importo e appena l'1% per numero di opportunità.

Dal punto di vista dell'investimento dominano le "concessioni di costruzione e gestione su proposta del promotore", con 365 milioni, che corrispondono al 58% del mercato regionale del PPP, dei quali 202 milioni relativi alla gara a procedimento unificato per la realizzazione della Cittadella Sanitaria di Treviso indetta dalla Azienda Sanitaria ULSS 9 nel mese di Dicembre 2010.

Sanità ed energia sono i segmenti di mercato più consistenti. Nel 2010 gli incentivi per la produzione e l'efficienza energetica hanno svolto un ruolo determinante nello spingere verso l'alto il nuovo mercato dei sistemi solari fotovoltaici. Così che il numero delle gare è più che raddoppiato, passando da 35 a 80 gare pari al 16,4% delle gare totali per lavori in senso stretto contro il 6,2% del 2009.

Spostando lo sguardo dai bandi di gara alle **aggiudicazioni** lo scenario cambia. Le aggiudicazioni, infatti, costituiscono la seconda fase di un processo iniziato precedentemente e quindi il riferimento in termini di dinamiche è quello di uno o due anni prima. Egualmente, i dati relativi al 2010 risultano ancora parziali e premiano le opere la cui dimensione facilita tempi di affidamento più rapidi. Se si confrontano con quelli parziali relativi al 2009, il risultato è una crescita numerica del 5,2%, a fronte di un valore economico leggermente inferiore. Il mercato risulta sostanzialmente composto da opere di importo inferiore al milione di euro, che rappresentano l'89% del totale delle opere, ma il 42% del loro valore.

L'aspetto più rilevante dello scenario rilevato per il 2010 riguarda il rialzo dei ribassi medi di aggiudicazione, quale effetto di una sempre maggiore competizione prodotta dal persistere della crisi. Nell'ultimo anno, infatti, si registra una percentuale media di ribassi che sfiora il 20% contro il 18,2% del 2009. In due anni la crescita dei ribassi è stata pari a 5 punti percentuali.

L'aumento dei ribassi rende sempre più problematico e incerto il mercato dei regionale dei lavori pubblici che comunque vede confermata la quota di lavori aggiudicati alle imprese locali che nell'ultimo anno sono pari al l'85% del totale. In calo, invece risulta la quota del valore dei lavori affidati al sistema imprenditoriale "locale" rispetto a quella registrata nel 2009: 68% contro il 74% registrato sulla base dei dati parziali nel 2009 e al 77,6% del consuntivo.

Rispetto alle procedure di affidamento adottate, il 2010 si caratterizza per un'ulteriore crescita percentuale delle procedure negoziate rispetto al 2009, anno che aveva segnato una decisa controtendenza rispetto ad un 2008 che invece aveva visto una ripresa delle procedure aperte per effetto di una situazione normativa di forte



incertezza determinatasi in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n.401/2007, resa operante dalla DGR n.547/08. Nel 2009, viceversa, con l'entrata in vigore della L. 201/08, è stata rilanciata la procedura negoziata. Nel 2010 la procedura negoziata rappresenta come numero il 53% del totale. Il numero delle opere affidate con il meccanismo della procedura aperta invece contano per il 23%. Per quanto riguarda le altre procedure, si è fatto ricorso a quella ristretta nel 6% dei casi (era l'8% nel 2009), mentre restano sostanzialmente stabili le procedure diverse tra le quali è annoverata la "Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006" riferita ai settori speciali. Complessivamente la voce "Altro" rappresenta nell'ultimo anno il 18% del numero

Nel 2009 (ultimo dato significativo rilevato) si è continuato a registrare un miglioramento dell'efficienza per quanto riguarda il rispetto dei tempi contrattuali di consegna dei lavori. La serie storica evidenzia, infatti, come a partire dal 2005 la percentuale di lavori terminati in anticipo sia andata crescendo passando dal 15,9% del primo anno al 19 - 20% circa del triennio successivo, per raggiungere nel 2009 la quota del 25,3%. Viceversa, i lavori terminati in ritardo sono scesi dal 74,5% al 70% nel 2007 per assestarsi nel 2009 al 63,3%. Nel 2009 risultano aumentati anche i lavori conclusi secondo la previsione, passati a rappresentare l'11% contro l'8,5% del 2008.

Da segnalare anche il maggior risparmio realizzato dalle amministrazioni nel corso del tempo, maturato sia per la crescita dei ribassi d'asta, che per una riduzione dei costi connessi alla gestione dell'iter costruttivo. Il "risparmio" sul valore delle aggiudicazioni relativamente ai 3.414 interventi rilevati, è stato nel periodo 2004 - 2010 di circa 67 milioni, pari ad un 4,9% sul totale del valore complessivo a base d'asta, pari ad oltre un miliardo e 362 milioni. Nel 2009, ultimo dato "certo", il risparmio rispetto al valore a base d'asta è stato mediamente del 9,2%.

1.2.3. Il mercato della progettazione

il mercato regionale dei servizi di architettura e ingegneria si presenta in controtendenza rispetto a quello nazionale con un tasso di crescita del 22% a fronte di una flessione del 8% del mercato nazionale. Rispetto alle dinamiche delle singole regioni il Veneto è la regione che registra il tasso di crescita più alto dopo l'Emilia Romagna (+54%) e la Basilicata (42%). Dopo quattro anni di progressivo calo il mercato sembra destinato a ripartire. E la crescita riguarda tutte le tipologie di incarichi considerate.

Per quanto riguarda le aggiudicazioni i dati relativi al 2010 segnano per il quarto anno consecutivo di flessione della domanda pubblica di servizi di progettazione, in controtendenza con la ripresa rilevata per i bandi.



1.2.4. La programmazione triennale

Il quadro della programmazione triennale a partire da quest'anno vede coinvolti anche i Comuni non Capoluogo con popolazione residente superiore a 10 mila abitanti.

Nel complesso sono stati monitorati i piani triennali 2010-2012 dei 200 principali committenti veneti: la Regione Veneto con otto Enti e Società regionali; le sette Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale; le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (21 unità locali socio-sanitarie, l'azienda ospedaliera di Verona, l'Istituto Oncologico Veneto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e 22 Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani e disabili); i ventuno Consorzi di Bonifica; le sette Amministrazioni dei Comuni capoluogo; le sette Amministrazioni provinciali; 103 Amministrazioni dei Comuni con popolazione residente superiore a 10 mila abitanti.

Questo insieme di Enti ha programmato 6.107 interventi per un costo totale, riferito alla somma degli importi delle tre annualità, di oltre 9 miliardi di euro. Quasi i due terzi degli interventi programmati compete alle Amministrazioni comunali con popolazione superiore a 10 mila abitanti compresi i Comuni Capoluogo. Aggiungendo gli interventi programmati dalle sette Amministrazioni provinciali, il peso dei principali Enti Locali sfiora il 70%, una quota rilevante se confrontata con quella dell'insieme degli enti di competenza regionale, pari al 30%.

Per quanto riguarda il costo la maggiore quota (20%) compete alle sette Amministrazioni dei Comuni Capoluogo: oltre 1,8 miliardi su 9 totali. Il 67% del valore delle opere programmate da queste Amministrazioni compete ai Comuni di Verona e Venezia, 1,2 miliardi su 1,8 totali. Alla Regione insieme agli Enti e Società regionali competono 1.527 milioni (il 17% del totale) dei quali 1,4 miliardi programmati dalla Regione Veneto ed in particolare 705 milioni dalla Direzione Difesa del Suolo e 615 da quella delle Infrastrutture e Lavori Pubblici.

Il 49% degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 da tutti i principali committenti, per il 44% del costo, sono compresi nell'elenco annuale 2010. Si tratta di 3.101 interventi per un importo complessivo triennale di circa 5 miliardi di cui 3 miliardi (60% dell'intero valore del programma triennale) relativi all'annualità 2010.

Da segnalare la crescente importanza del ricorso al capitale privato, non soltanto per quanto riguarda l'Ente Regione, dove incide per il 46%, ma anche da parte delle Province e dei Comuni Capoluogo e non con popolazione superiore a 10 mila abitanti, con un'incidenza rispetto al valore della programmazione compreso tra il 18% e il 35% del totale.

Sul totale delle opere programmate le quote più importanti, per numero e importo, spettano al settore dei trasporti. Seguono gli interventi relativi ad ambiente e territorio e poi l'edilizia sanitaria e scolastica. Insieme queste quattro categorie incidono per oltre il 70%.



1.2.5. Gli scenari provinciali

Rispetto al 2009, il 2010 registra a livello provinciale una differenziazione nell'andamento delle gare sia rispetto al numero che in valore. Tra le province maggiori non registrano un calo del numero delle gare Verona e Padova dove si riscontra un piccolo aumento. Province dove se si è bandito il numero più elevato di gare, rispettivamente 87 e 91, viceversa si sconta una perdita rilevante in termini di spesa: il 53% in meno rispetto al 2009 per Padova, il 30% per Verona. Venezia perde quasi il 29% sia del numero delle gare che in valore, pur restando la provincia con l'importo complessivo più elevato, 329 milioni contro i 300 milioni di Treviso e i 249 milioni di Verona. Crescono nell'ultimo anno i mercati di Treviso e Rovigo rispettivamente del 66,5% e del 42%. In forte calo invece risulta Belluno (-69,4%), mentre Vicenza appare sostanzialmente stabile come numero, con una perdita di valore del 7%.

1.2.6. Il mercato dei servizi e delle forniture

Rispetto al 2009 il numero di gare relative ai servizi è aumentato del 9%, mentre gli importi si presentano ridimensionati del 14%, registrando un'inversione di tendenza rispetto all'anno precedente. La crescita del numero di opportunità è stata determinata dalla fase espansiva degli affidamenti senza bando - in un anno risultano quasi raddoppiati con 98 gare in più pari ad un incremento dell'88% - che annulla l'effetto della flessione degli affidamenti con bando (-7,8%). Non è così in termini di importi dove a decidere la dinamica complessiva sono gli affidamenti con bando (-4,9%) che rappresentano il 96% del valore complessivo del mercato dei servizi. Protagonisti del mercato si confermano i Comuni con 275 affidamenti pari al 57% del mercato, una quota in crescita rispetto sia a quella del 2009 che a quella del 2008. La quota delle Amministrazioni comunali nell'ultimo anno si presenta accresciuto anche dal lato degli importi in gara: con 330 milioni rappresentano circa un terzo del mercato dei servizi regionale contro il 16% registrato nel 2009. Confermate anche le leadership nella classifica per importi delle Aziende Sanitarie e delle Case di riposo con oltre 460 milioni. Per quanto riguarda l'andamento delle aggiudicazioni si evidenzia per il biennio 2008 - 2009 un mercato in forte espansione dal lato degli importi e pressoché stabile dal lato del numero. I dati sulla provenienza delle imprese vincitrici, evidenziano una forte ripresa di capacità competitiva del sistema imprenditoriale veneto. Inoltre, nel 2010 per i servizi si registra il ribasso medio più alto del triennio 2008-2010. I ribassi più elevati della media (14,55%) si riscontrano per i servizi di consulenza tecnico scientifica (34,96%). Ribassi superiori a quelli medi riguardano anche i servizi di installazione e manutenzione di macchinari, apparecchiature e strumentazioni (26,57%), i servizi di utility (21,29%), i servizi amministrativi e legali (15,59%), i servizi ambientali e cimiteriali (15,30%) e i servizi di manutenzione agli edifici e alle infrastrutture (14,73%). Al contrario, si confermano abbastanza contenuti i ribassi per l'affidamento dei servizi alla mobilità (11,81%), dei servizi ausiliari (8,02%), dei servizi di assistenza socio-sanitaria ed educativa (5,28%) e dei servizi ICT (8,92%).



Nel 2010, rispetto al 2009, il mercato delle forniture registra un andamento negativo. Il numero delle gare si riduce di oltre un terzo (-34%), mentre il calo degli importi si attesta al 6%. La flessione riguarda esclusivamente gli affidamenti con bando, con tassi di calo del 43% per numero di gare e del 23% per importo. Crescono invece del 21% gli affidamenti senza bando, che sfiorano come valore i 100 milioni di euro. Protagoniste assolute di questo mercato sono gli Enti della sanità, con il 61% delle gare bandite pari al 68% del valore del mercato. Un andamento positivo si riscontra invece per quanto riguarda le aggiudicazioni, cresciute nel 2009 di circa un terzo rispetto all'anno precedente. I dati relativi alla provenienza delle imprese vincitrici mostrano ancora un mercato caratterizzato per "una alta intensità di scambio", ovvero un mercato dove il numero delle imprese locali risulta minore di quello delle imprese provenienti da altre regioni. Nell'ultimo anno la percentuale delle gare vinte dalle 77 imprese locali è stata del 21%, un punto in più rispetto al 2009, contro il 43% delle imprese Lombarde (il 45% un anno prima). Per quanto riguarda il valore del mercato ancora una volta l'ammontare vinto dalle imprese venete è superato dalle imprese della Lombardia e da quelle del Lazio. Nel 2010 per le forniture si registra il ribasso medio più contenuto del triennio 2008-2010. Ribassi al di sotto della media (13,94) si riscontrano per la fornitura di energia (10,39%). E per le forniture sanitarie (13,09%), mentre superano la media tutti gli altri.

1.3. Fonti e metodologia

Come si è visto, per la stesura del rapporto si è fatto ricorso ad una pluralità di fonti. E questa della varietà delle fonti utilizzate costituisce uno degli elementi più significativi e originali del rapporto, facendolo diventare uno strumento completo e in continuo divenire.

Il rapporto, fin dalla sua prima edizione del 2005, relativa all'anno 2004, ha avuto come riferimento:

- il sistema informativo che fa capo all'Osservatorio basato sulla raccolta di dati inerenti la pubblicazione di bandi di gara e aggiudicazioni;
- le informazioni collegate all'obbligo delle stazioni appaltanti di provvedere periodicamente e con tempestività ad aggiornare la base dati informativa che fa capo all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Si tratta di una gamma di informazioni quanto mai vasta e che contiene livelli di complessità che in questi anni ha richiesto un'attività assai attenta in termini di verifica e di congruità.

A queste due fonti principali, sono state affiancate una serie di dati e di informazioni relative all'attività di enti nazionali che operano nel territorio regionale e/o che interagiscono con gli enti locali, in primo luogo la Regione e le Province. Si è provveduto ad integrare le informazioni mancanti ricorrendo alle banche dati facenti capo al Cresme e relative ai mercati dei bandi di gara e delle aggiudicazioni di opere pubbliche, di iniziative di PPP (Osservatorio Nazionale del PPP) e dei servizi FM (Osservatorio nazionale FM). Sempre ad esse si è fatto ricorso per ricostruire ogni anno per grandi linee e in maniera sintetica le dinamiche del mercato nazionale dei lavori pubblici, al fine di contestualizzare al meglio le dinamiche a livello regionale.



A partire dal 2006 sono state inserite anche le informazioni relative alle dinamiche delle gare per servizi di architettura e ingegneria. Dal 2008 risulta presente una valutazione dell'attività di programmazione dei principali enti che operano nella Regione e dal 2009 sono analizzati i dati relativi ai mercati dei bandi e delle aggiudicazioni per servizi e forniture.

La metodologia adottata è ancora in gran parte la stessa utilizzata nelle versioni precedenti, in modo da consentire la più ampia comparabilità. In generale, rispetto ai diversi universi di dati disponibili, nella fase di elaborazione statistica è stato opportuno procedere ad operazioni di bonifica e riclassificazione dei dati a seconda delle esigenze e delle finalità. Ciò comporta che i dati relativi ad anni passati non corrispondano a quanto contenuto nei rapporti precedenti. Il dato definitivo va comunque considerato quello inserito nel presente rapporto.

Principali riferimenti normativi:

- Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 e s.m.i. - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche
- Decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20
- Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 9 giugno 2005, n. 1021/IV



2. IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER OPERE PUBBLICHE

2.1. Le dinamiche nazionali¹

2.1.1. Nel 2010 dopo molti anni riprende a salire il numero delle gare mentre incidono sempre più i nuovi mercati e tra questi soprattutto il PPP

L'andamento del mercato delle gare per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia, nel 2010, evidenzia alcune novità all'interno di uno scenario in cui si confermano i trend che hanno caratterizzato i comportamenti della Pubblica Amministrazione (PA) negli ultimi anni.

Sulla base degli ultimi dati disponibili forniti da Cresme Europa Servizi nel 2010 si sono bandite 18.902 gare per altrettante opere, ovvero 300 in più rispetto al 2009, per un volume d'affari complessivo, riferito a 16.969 interventi di importo noto, di 33,2 miliardi di euro. Si tratta di un importo superiore di 2 miliardi e 543 milioni rispetto a quello registrato l'anno precedente, un valore decisamente superiore alla media del mercato degli ultimi cinque anni, che si riavvicina ai massimi valori del mercato raggiunti nel 2004 (si veda Grafico 2.1.1).

Tabella 2.1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 - Importi in milioni di euro

	Valori assoluti				Variazioni % rispetto all'anno precedente			
	N: TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
2006	26.812	25.372	29.399	1,159	-10,4	-9,6	-12,7	-3,4
2007	25.501	24.184	28.834	1,192	-4,9	-4,7	-1,9	2,9
2008	24.194	22.983	31.404	1,366	-5,1	-5,0	8,9	14,6
2009	18.598	17.144	30.699	1,791	-23,1	-25,4	-2,2	31,1
2010	18.902	16.969	33.243	1,959	1,6	-1,0	8,3	9,4
Totale	114.007	106.652	153.579	1,440				
Media annua	22.801	21.330	30.716					

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

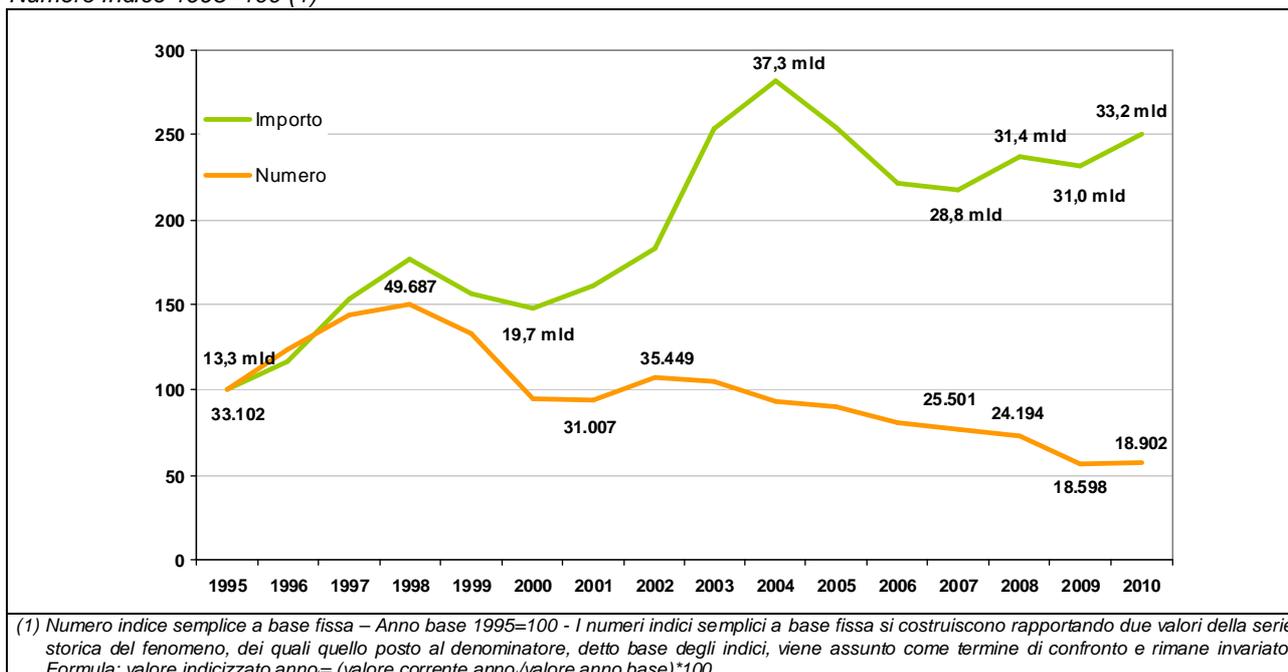
Se si va indietro nel tempo erano anni che non si riscontrava la corrispondente crescita del numero e degli importi. Crescita che nel 2010 risulta rispettivamente pari al 1,6% per numero e 8,3% in valore.

Scorrendo i numeri della tabella sovrastante e osservando con attenzione il grafico che segue appare evidente come la crescita del numero delle gare costituisca un elemento assolutamente in controtendenza rispetto al processo di riduzione costante iniziato nel 2001. Egualmente, il maggior volume di risorse impegnate riporta in attivo il bilancio del mercato assestandosi sui ritmi di crescita rilevati nel 2008 rispetto al 2007. Queste dinamiche determinano il proseguo del trend crescente del valore medio dei lavori, seppure ad un ritmo più contenuto rispetto al biennio precedente: 9,4% nel 2010 contro il 14,6% del 2008 e il 31,1% del 2009.

¹ I dati sul mercato delle Opere Pubbliche presentati in questo capitolo non sono confrontabili con quelli dello stesso capitolo del Rapporto 2009 poiché sono al netto dei bandi annullati, delle gare dichiarate deserte o non aggiudicate, nonché delle aggiudicazioni revocate.



Grafico 2.1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - IL TREND 1995-2010
 Numero indice 1995=100 (1)



Il mercato dei lavori pubblici si conferma sempre più caratterizzato da nuove procedure e meccanismi di selezione e di affidamento, con i quali si creano le condizioni per un sempre maggior ruolo dei privati. In particolare il mercato del Partenariato Pubblico e Privato (PPP) nel 2010 continua a crescere, grazie innanzitutto alle grandi infrastrutture autostradali e agli impianti fotovoltaici. Tra gennaio e dicembre 2010 sono state indette 3.044 gare di PPP e il valore complessivo del mercato, ovvero l'ammontare degli importi messi in gara relativo alle 2.112 gare con importo segnalato, si attesta a quota 10,3 miliardi² e oltre il 65% è finalizzato alla realizzazione di grandi infrastrutture autostradali e impianti fotovoltaici (6,7 miliardi su 10,3 totali). Si tratta di quantità davvero eccezionali in quanto superiori a tutti i valori annui totalizzati tra il 2002 (339 gare e 1,4 miliardi) e il 2009 (1.881 gare e 9,1 miliardi).

Se guardiamo all'ultimo triennio appare evidente come proprio il PPP costituisca sia il mercato più dinamico che quello che maggiormente condiziona il mercato. Lo conferma il numero delle gare bandite nel 2010, oltre 3.000, ben il 64% di tutte le gare del nuovo mercato e il 16% del totale delle opere pubbliche. Per comprendere pienamente l'importanza di quanto avvenuto basti sottolineare come solo 2 anni prima, nel 2008 il numero delle gare di PPP fossero state soltanto il 5,4% del totale.

Nel 2010 il valore complessivo rappresentato dai nuovi mercati dei lavori pubblici è stato pari a circa 22 miliardi, pari al 66% (ovvero i due terzi) dei complessivi 33 miliardi e 243 milioni. Si tratta di una percentuale in costante crescita: era meno del 59% nel 2009 e meno della metà nel 2008 (47% circa).

² L'importo considerato è relativo al costo complessivo dell'affidamento che, in alcuni casi, oltre al valore dell'investimento tiene conto della gestione dei servizi no core nei quali figura il servizio di manutenzione di infrastrutture e impianti.



Tra i nuovi mercati da segnalare oltre al PPP anche la costante crescita dell'appalto integrato, passato dai 4.388 miliardi del 2008 agli oltre 7 miliardi del 2010, finendo per incidere quasi per un terzo del valore totale del mercato innovativo.

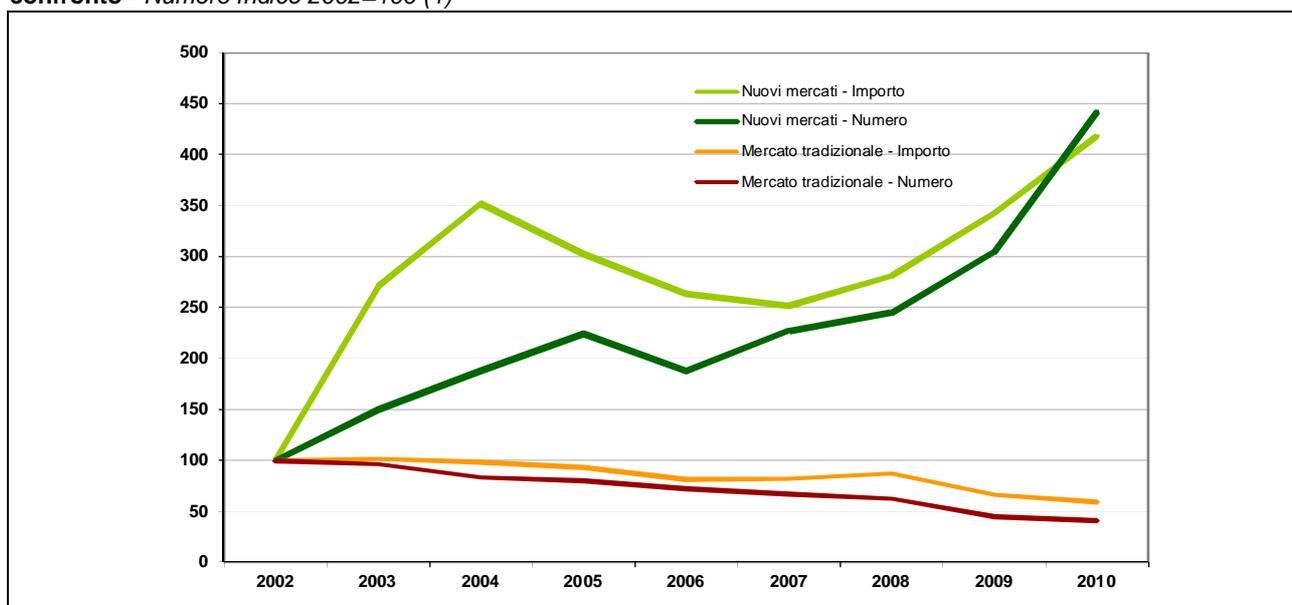
Tabella 2.1.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per sistema di realizzazione lavori - Importi in milioni di euro

	2008			2009			2010		
	Numero (a)	Importo	Importo medio	Numero (a)	Importo	Importo medio	Numero (a)	Importo	Importo medio
NUOVI MERCATI									
Partenariato Pubblico-Privato (b)	1.303	6.233	6,617	1.881	9.051	7,071	3.044	10.308	4,881
Concessione su proposta del promotore (c)	148	4.402	30,151	113	6.182	55,698	142	4.625	32,570
Concessione su proposta della stazione appaltante (d)	228	786	5,272	358	1.729	8,314	629	2.093	5,423
Facility management (e)	623	2.827	4,783	653	2.708	4,432	667	2.915	4,620
Appalto integrato (f)	662	4.388	6,772	685	4.626	7,094	862	7.130	8,685
Contraente generale	2	1.185	592,282	2	1.195	597,561	1	1.100	1.100,000
Leasing in costruendo	38	148	3,900	44	431	10,266	168	503	3,049
Totale nuovi mercati	2.628	14.782	6,655	3.265	18.011	6,962	4.742	21.956	5,886
MERCATO TRADIZIONALE (g)	21.566	16.622	0,801	15.333	12.688	0,872	14.160	11.287	0,853
TOTALE Opere Pubbliche	24.194	31.404	1,366	18.598	30.699	1,791	18.902	33.243	1,959

- (a): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato
- (b): comprende le concessioni di costruzione e gestione, le concessioni di servizi e altre gare di PPP
- (c): comprende le concessioni di costruzione e gestione con procedimento in due fasi (art. 153 comma 15 lettera c D.Lgs. 152/2008) e con procedimento unificato (art. 153 comma 10 D.Lgs. 152/2008)
- (d): comprende le concessioni di costruzione e gestione ai sensi dell'art. 143 D.Lgs 163/06
- (e): comprende gli appalti per l'affidamento dei servizi di manutenzione e gestione di edifici e infrastrutture
- (f): comprende gli appalti di progettazione ed esecuzione lavori
- (g): comprende gli appalti per la sola esecuzione lavori.

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati propri e su dati dell' Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Grafico 2.1.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia – Nuovi mercati e mercati tradizionali a confronto - Numero indice 2002=100 (1)



(1) Numero indice semplice a base fissa – Anno base 2002=100 - I numeri indici semplici a base fissa si costruiscono rapportando due valori della serie storica del fenomeno, dei quali quello posto al denominatore, detto base degli indici, viene assunto come termine di confronto e rimane invariato. Formula: $\text{valore indicizzato anno}_t = (\text{valore corrente anno}_t / \text{valore anno base}) * 100$

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

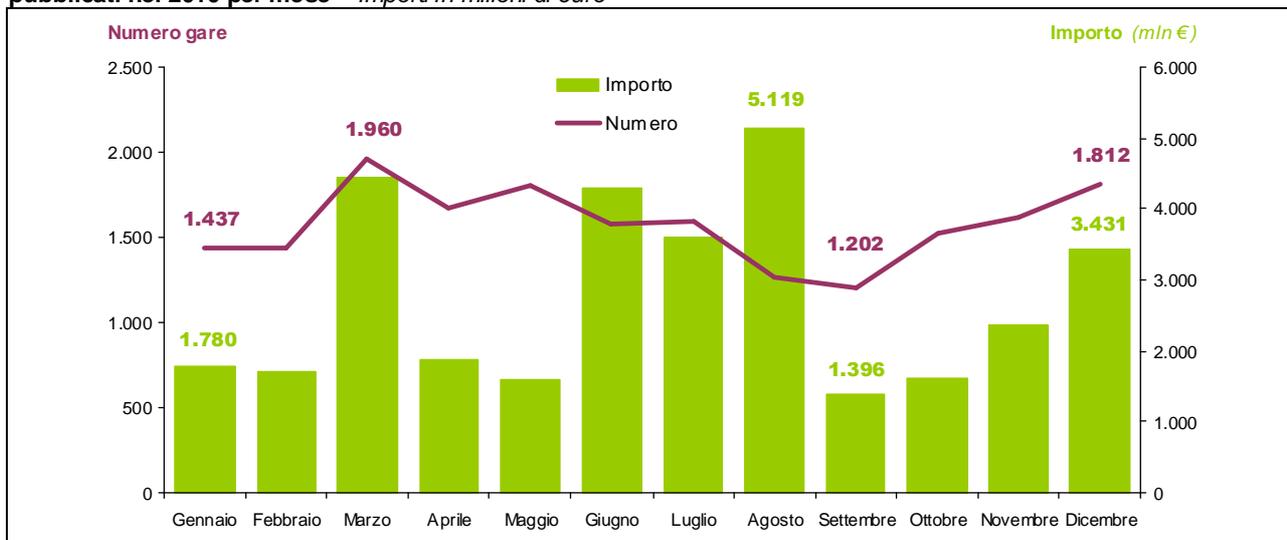


Le maggiori opere appaltate nel 2010

- ❑ **Appalto integrato**, bandito a giugno da **Autostrada Pedemontana Lombarda Spa**, per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi alle tratte B1, B2, C, D e opere di compensazione del **collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo** e opere ad esso connesse, per un importo di **2 miliardi e 300 milioni di euro**;
- ❑ **PPP-Project financing in due fasi**, bandito a marzo da **ANAS Spa**, per l'affidamento in concessione delle attività di progettazione, realizzazione e successiva gestione del **collegamento viario Catania-Ragusa**, compreso tra lo svincolo della SS 514 di Chiaramonte con la SS 115 e lo svincolo della Ragusana con la SS 114, per un importo di **1 miliardo e 514 milioni di euro**;
- ❑ Appalto a **contraente generale**, bandito a Marzo da **Total E&P Italia Spa**, per la progettazione, approvvigionamento, fornitura, costruzione e messa in servizio del centro olio, del centro gpl, dei siti di perforazione e dei collegamenti in Corleto del **Progetto Tempa Rossa** (Basilicata), per un importo di **1 miliardo e 100 milioni di euro**;
- ❑ **Project financing a gara unica**, bandito ad Agosto dalla **Regione Friuli Venezia Giulia**, per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione e della gestione del raccordo autostradale A23 – A28 Cimpello – Sequals, per un importo pari a **975.710.000 euro**;
- ❑ **PPP- CG su proposta della Stazione Appaltante**, bandito a dicembre da **ANAS Spa**, per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione del collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana, **per un importo di 881.266.928,5 euro**
- ❑ **PPP-Project financing in due fasi**, bandito ad Agosto da **ANAS Spa**, per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e successiva gestione del **collegamento stradale tra il Porto di Ancona e la grande viabilità**, per un importo di **697.679.206,6 euro**.

Se si guarda alle dinamiche mensili delle gare nel 2010 emerge come i picchi più elevati per numero di gare bandite si siano registrati nei mesi di Marzo e Dicembre, con un andamento sostanzialmente decrescente da Marzo a Settembre per poi invece riprendersi negli ultimi mesi dell'anno. Spostando l'attenzione sugli importi Marzo si conferma uno dei mesi più importanti insieme a Giugno e ad Agosto, mese nel corso del quale sono andati in gara lavori per oltre 5 miliardi. Da segnalare anche il mese di Dicembre con circa 3 miliardi e mezzo di lavori banditi.

Grafico 2.1.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel 2010 per mese – Importi in milioni di euro



Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



2.1.2. La dimensione degli appalti: nel 2010 si registra una ripresa dei lavori medi mentre continuano a “volare” i maxi contratti

Nell'ultimo anno si accentua la forte concentrazione delle risorse verso le opere di maggiori dimensioni, anche se rispetto al 2009 si registra una leggera crescita del numero delle gare più piccole così come dei lavori di medie dimensioni. Complessivamente nel 2010 si registra comunque un allargamento della forbice tra il mercato dei grandi lavori e tutto il resto a favore delle opere di valore superiore ai 5 milioni per i quali si registra un ulteriore aumento degli importi del 10,7%, a cui si accompagna, diversamente che nel biennio precedente, un aumento anche delle risorse destinate ai lavori medi (+5,3%). Rispetto al 2007 il valore del mercato relativo alle opere di importo di oltre 5 milioni è cresciuto di quasi il 40%, mentre l'ammontare delle risorse relative ai lavori al di sotto dei 500mila euro si è praticamente dimezzato. Il risultato è che nel 2010 l'incidenza dei grandi lavori è salita al 69% contro il 60% del 2008, con l'effetto che il valore medio riferito ai lavori maggiori è aumentato nel triennio del 31%.

Tabella 2.1.3. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia – Numero, importo e importo medio dei bandi di gara pubblicati nel triennio 2008-2010 per classi di importo. Importi in milioni di euro

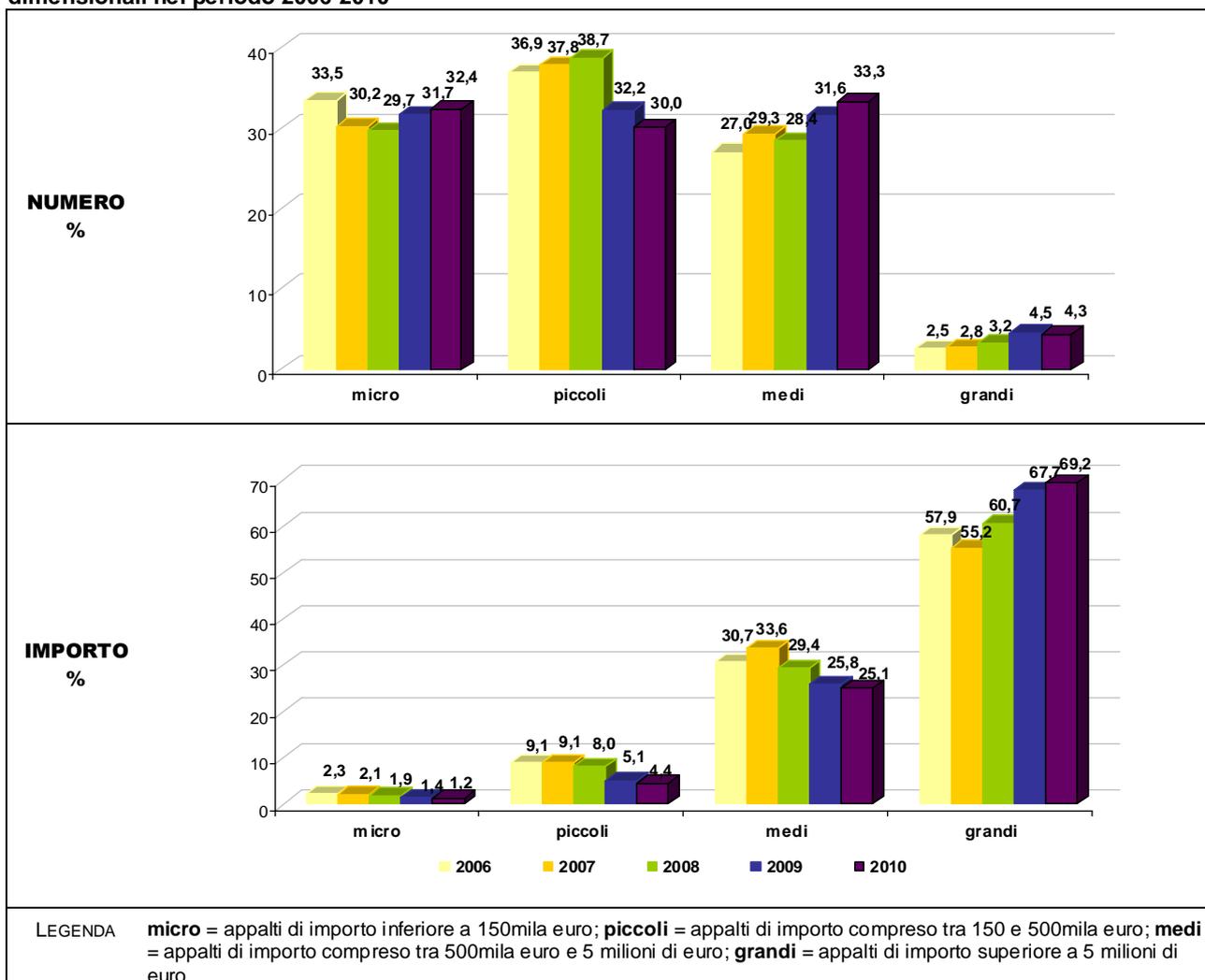
CLASSI DI IMPORTO	2008			2009			2010		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
	<i>Valori assoluti</i>								
Non segnalato	1.211	-	-	1.454	-	-	1.933	-	-
Fino a 0,150 (micro)	6.831	584	0,086	5.434	418	0,077	5.500	403	0,073
Da 0,150 a 0,500 (piccoli)	8.887	2.522	0,284	5.514	1.566	0,284	5.096	1.475	0,289
Da 0,500 a 5 (medi)	6.525	9.239	1,416	5.426	7.930	1,461	5.648	8.352	1,479
Oltre 5 milioni (grandi)	740	19.058	25,754	770	20.785	26,993	725	23.012	31,741
Totale	24.194	31.404	1,366	18.598	30.699	1,791	18.902	33.243	1,959
	<i>Variazioni % rispetto all'anno precedente</i>								
Non segnalato	-8,0	-	-	20,1	-	-	32,9	-	-
Fino a 0,150 (micro)	-6,3	-3,9	2,6	-20,5	-28,4	-10,0	1,2	-3,6	-4,8
Da 0,150 a 0,500 (piccoli)	-2,8	-3,6	-0,8	-38,0	-37,9	0,1	-7,6	-5,8	1,9
Da 0,500 a 5 (medi)	-7,8	-4,6	3,5	-16,8	-14,2	3,2	4,1	5,3	1,2
Oltre 5 (grandi)	10,3	19,6	8,5	4,1	9,1	4,8	-5,8	10,7	17,6
Totale	-5,1	8,9	14,6	-23,1	-2,2	31,1	1,6	8,3	9,4

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Se si osservano le rappresentazioni grafiche di questo andamento per il periodo 2006 – 2010, relativamente alle diverse fasce dimensionali dei lavori banditi, emerge come per quanto riguarda il numero dei lavori come i più piccoli registrino nell'ultimo biennio qualche segnale di ripresa a differenza dei lavori di importo tra i 150mila e i 500mila euro passati dal 39% al 30%. In crescita risultano invece i lavori medi e grandi. Sul piano delle risorse impegnate i grafici evidenziano questa forte concentrazione di risorse verso i lavori di grande dimensione, passati dal 55% del 2007 ad oltre il 69% dell'ultimo anno. Tutti in calo invece le altre fasce di importo ad iniziare dai medi che in sei anni hanno perso sei punti percentuali.



Grafico 2.1.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia – Incidenza % delle varie tipologie dimensionali nel periodo 2006-2010



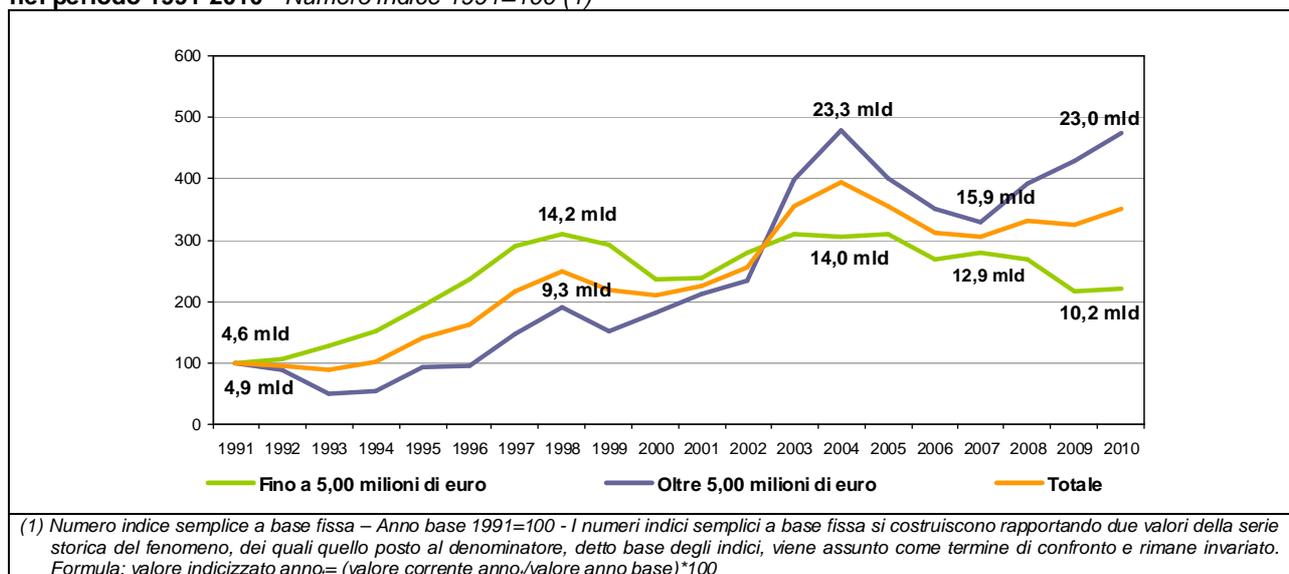
Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Prendendo come spartiacque i 5 milioni di euro e analizzando l'intero periodo rappresentato dal 1991 ad oggi appare evidente come si sia entrati in una nuova e diversa fase all'inizio degli anni Duemila, in concomitanza con il varo della "Legge Obiettivo" e l'individuazione di un piano straordinario per la realizzazione di opere considerate strategiche, che ha portato ad una modifica strutturale del mercato. Un cambiamento progressivo che proprio nell'ultimo triennio sta determinando i suoi effetti più eclatanti con un sempre più ampio divario appunto tra i due mercati, quello delle grandi opere sempre più caratterizzato da procedure di affidamento diverse dall'appalto tradizionale e il resto, quello dei lavori di importo inferiore ai 5 milioni, sempre più residuale e ancora regolato quasi interamente dall'affidamento con gara aperta.

Se nel 1991 il mercato valeva poco meno di 10 miliardi diviso quasi a metà tra i grandi lavori e gli altri, nel 2004 a fronte di un mercato che valeva 37 miliardi, il mercato dei grandi lavori era cresciuto in misura esponenziale finendo per assorbire risorse per 23 miliardi, una cifra simile a quella che registriamo oggi, nel 2010, ma nell'ambito di un valore complessivo più basso, di 33 miliardi. Differentemente l'insieme di tutti gli altri lavori che già nel 2004 risultava minoritario con 14 miliardi, oggi ne vale poco più di 10.



Grafico 2.1.5. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Importi dei bandi di gara pubblicati nel periodo 1991-2010 - Numero indice 1991=100 (1)



2.1.3. Le procedure: non si ferma la crescita del ricorso alle procedure negoziate

Anche nel 2010 prosegue la discesa delle gare bandite con procedura ristretta, con un ulteriore calo del 17% dopo il meno 30 del 2009 sul 2008. Arresta il trend negativo la procedura aperta che nel 2010 registra un meno 0,8% dopo il meno 23% del 2009. Continuano invece a crescere le opere per le quali si ricorre alla procedura negoziata. Con il più 20% dell'ultimo anno le procedure negoziate sono cresciute in due anni del 65%. Se si confrontano i dati del 2010 con quelli del 2008 registriamo un vero e proprio capovolgimento di "pesi" e anche di valori assoluti tra la procedura ristretta e quella negoziata, con la prima che passa da 1.392 gare a 811 e la seconda viceversa da 777 a 1.352. Complessivamente le gare con procedura aperta, pari nel 2010 a oltre 15.000, continuano ad essere più dell'80%, anche se nel 2008 erano l'87%. Se guardiamo agli importi le gare con procedura aperta, con 21 miliardi e 293 milioni, riguardano il 64% del valore complessivo del mercato, contro un 30% delle gare con procedura ristretta (10 miliardi) e poco meno del 4% dei lavori per i quali si ricorre alla procedura negoziata (1,2 miliardi).

Tabella 2.1.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia – Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per procedura - Importi in milioni di euro

PROCEDURA	2008			2009			2010		
	Numero (a)	Importo	Importo medio	Numero (a)	Importo	Importo medio	Numero (a)	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	1.392	10.653	8,163	980	6.619	7,338	811	10.242	14,758
Procedura aperta	21.069	19.622	0,947	15.329	19.311	1,300	15.208	21.293	1,466
Procedura negoziata	777	647	0,965	1.127	769	0,753	1.352	1.262	1,033
Altro (b)	516	182	12,157	612	64	1,256	680	53	0,957
Non segnalato	440	299	1,128	550	3.936	12,616	851	393	0,832
TOTALE	24.194	31.404	1,366	18.598	17.144	30.699	18.902	33.243	1,959

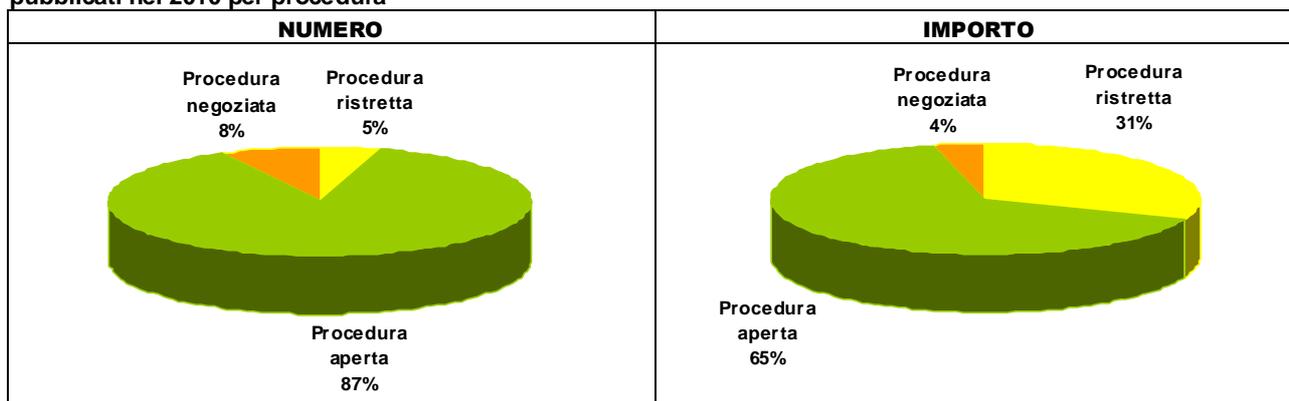
(a): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato.

(b): comprende gli avvisi per l'iscrizione all'albo fornitori e per la formazione di elenchi di imprese

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



Grafico 2.1.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel 2010 per procedura



Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

2.1.4. Gli enti di spesa: Comuni in ripresa così come le imprese a capitale pubblico

Il 2010, rispetto al 2009, segna una certa ripresa di attività e un maggior numero di risorse investite da parte dei Comuni, a cui si contrappone un ridimensionamento da parte delle Aziende speciali. Sui 33 miliardi di valore del mercato delle opere pubbliche nel 2010 poco meno di 21 miliardi riguardano gare di competenza degli enti territoriali, di questi circa 13 miliardi vanno imputati ad enti locali, in gran parte (poco meno di 8 miliardi) ai Comuni. E proprio le gare da parte dei Comuni crescono di numero (440 in più nell'ultimo anno) per un valore superiore di oltre un miliardo e mezzo rispetto all'anno precedente. In crescita anche l'attività appaltistica diretta delle Regioni che vedono raddoppiate le risorse investite, passate da 786 milioni ad oltre un miliardo e mezzo.

Tabella 2.1.5. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel triennio 2008-2010 per committenti - Importi in milioni di euro

COMMITTENTI	2008		2009		2010	
	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo
Amministrazioni centrali (b)	988	1.969	875	3.327	777	2.366
Amministrazioni territoriali	21.436	21.461	16.323	21.312	16.739	20.779
di cui Enti Locali	18.471	14.804	13.841	15.488	14.297	12.917
Comuni	13.936	7.836	10.525	6.132	10.965	7.764
Province	2.634	2.292	2.001	2.244	1.926	1.978
Aziende speciali	1.636	4.572	1.168	7.034	1.269	3.058
Comunità montane	265	104	147	77	137	117
di cui Regioni, Ater, Asl e Ospedali	1.700	4.477	1.421	3.388	1.468	4.104
Regioni	170	1.526	148	786	156	1.516
Enti per l'ed. abitativa	672	728	526	682	472	523
Sanità pubblica	858	2.223	747	1.920	840	2.064
di cui altri enti territoriali	1.265	2.180	1.061	2.436	974	3.758
Enti di Previdenza	89	91	85	69	61	117
Imprese a capitale pubblico	1.665	7.818	1.286	5.910	1.269	9.866
di cui Strade	1.071	5.268	920	4.418	784	6.801
di cui Ferrovie	336	2.212	237	1.235	258	1.056
di cui altre imprese	258	338	129	258	227	2.009
Altri enti	16	65	29	82	56	115
TOTALE	24.194	31.404	18.598	30.699	18.902	33.243

(a): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato

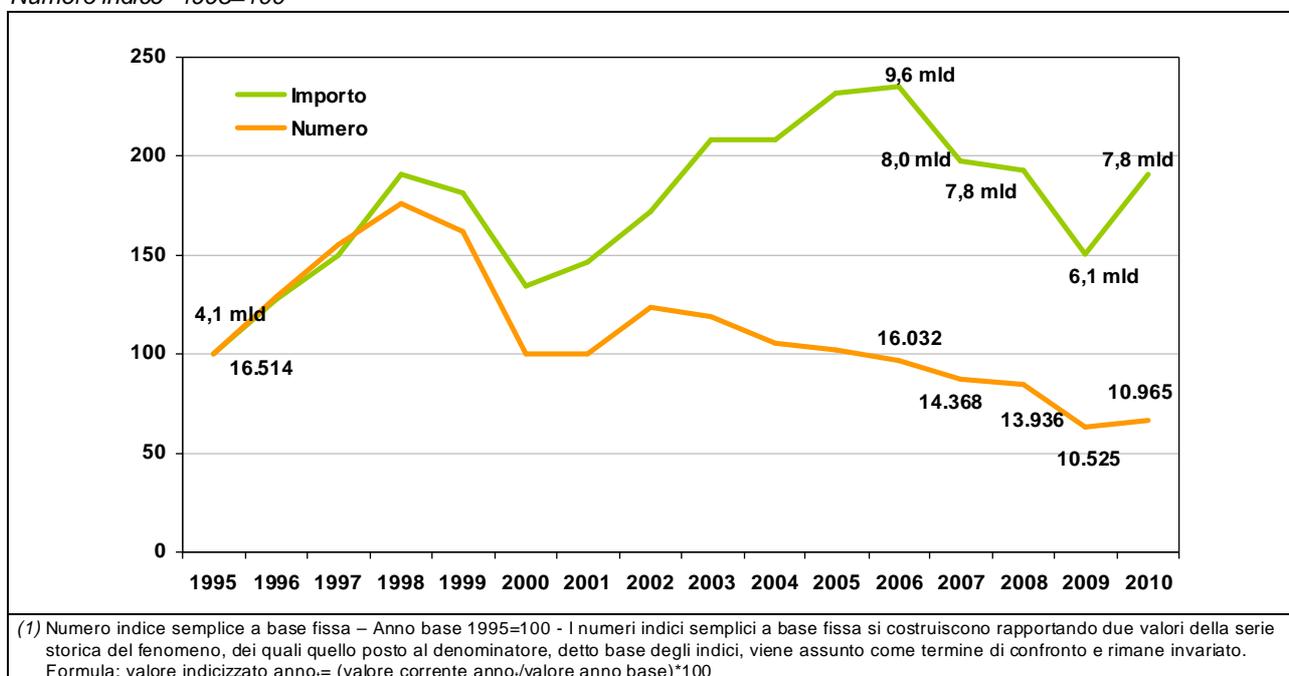
(b): sono compresi i bandi dei Ministeri, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei Commissari, delle Prefetture e di altri enti dell'Amministrazione centrale

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



La crescita maggiore, tuttavia, riguarda le imprese a capitale pubblico soprattutto nel settore delle strade. Complessivamente nel 2010 queste committenze passano da poco meno di 6 miliardi a quasi 10 miliardi. A contribuire a questa crescita soprattutto l'ANAS e le società stradali che passano da 4 miliardi e 418 milioni a circa 7 miliardi. Era dal 2002 che non si registrava un aumento del numero delle gare di competenza dei Comuni che dal 2006 al 2009 si erano ridotte da 16.000 a 10.500. Nel 2010 sono state quasi 11.000. Il grafico sottostante evidenzia molto bene questo cambiamento di rotta. L'anno prossimo dirà se si tratta di una parentesi nel lungo processo di contrazione iniziato all'inizio del decennio o invece qualcosa stia cambiando. Del resto questa dinamica la si ritrova anche sul piano delle risorse scese dai 9,6 miliardi registrate nel 2006 ai 6 miliardi del 2009. Anche in questo caso il 2010 costituisce un anno che in qualche modo segna una frattura, con i Comuni che ritrovano risorse e un nuovo dinamismo gestendo quasi 8 miliardi, pari a poco meno di 2 miliardi in più rispetto all'anno precedente.

Grafico 2.1.7. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - IL TREND 1995-2010 dei Comuni - Numero indice¹ 1995=100



Tra i comuni metropolitani più attivi spicca nel 2010 Torino con 130 gare per un importo complessivo di circa 360 milioni, corrispondenti ad una spesa pro capite che sfiora i 400 euro ad abitante. In valori assoluti vanno segnalate anche le 112 gare per un valore totale di 278 milioni del Comune di Milano, le 101 per 191 milioni di Napoli e le 77 opere per 190 milioni di Roma. Insieme i quattro comuni rappresentano il 65,7% delle opere bandite dai 14 comuni metropolitani e l'80% del totale del valore di questo segmento di mercato. In termini di spesa pro-capite dopo Torino il Comune con un valore più alto è Bari con 284 euro ad abitante, seguito da Milano con 214,7 euro, da Napoli non lontano dai 200 euro e Cagliari con 156 euro. Il confronto con il 2009 vede in forte crescita Bari (+385%) Napoli (+349%), Torino (+277%) e Genova (+142%). Il Comune di Venezia con 12 gare e 20 milioni di spesa appaltata si colloca al penultimo posto



come numero di opere bandite e all'8° posto come valore della spesa, a ridosso di Cagliari (24 milioni) ma ben lontano anche dai 43 milioni di Genova che lo precede al 6° posto.

Tabella 2.1.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel 2010 dalle amministrazioni comunali delle 14 città metropolitane
Importi in milioni di euro

	Numero (1)	Importo (mln €)	% sul totale comuni	Spesa pro-capite €	Variazioni % 2010/2009	
					Numero (a)	Importo
Comune di Bari	28	91,1	1,17	284,10	-37,8	385,3
Comune di Bologna	9	5,2	0,07	13,88	-66,7	-79,5
Comune di Cagliari	35	24,6	0,32	156,12	59,1	12,0
Comune di Catania	18	12,1	0,16	40,79	-40,0	-43,9
Comune di Firenze	24	15,5	0,20	42,41	-64,2	-8,9
Comune di Genova	22	43,4	0,56	70,95	29,4	142,1
Comune di Messina	19	9,2	0,12	37,87	5,6	50,3
Comune di Milano	112	278,1	3,58	214,67	14,3	49,9
Comune di Napoli	101	191,6	2,47	198,85	12,2	348,9
Comune di Palermo	34	15,3	0,20	23,25	25,9	39,7
Comune di Roma	77	190,5	2,45	69,94	4,1	31,0
Comune di Torino	130	359,9	4,64	396,02	1,6	277,0
Comune di Trieste	18	17,5	0,22	85,00	-30,8	6,9
Comune di Venezia	12	20,0	0,26	74,20	-14,3	13,2
TOTALE	639	1.274,1	16,41	135,58	-6,4	98,2
Resto dei Comuni	10.326	6.490,2	83,59	128,14	4,9	18,2
Totale Comuni	10.965	7.764,2	100,00	129,31	4,2	26,6

(1): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

2.1.5. La distribuzione regionale del mercato nel 2010 premia il Nord Ovest, il Sud e le Isole. A trainare la Lombardia, ma anche la Campania e la Sicilia

Nel 2010 aumenta con la crescita del valore del mercato il numero delle gare difficilmente identificabili con un territorio regionale. Come numero di gare rispetto al 2009 a crescere è soprattutto il Nord Ovest con un più 9%. In aumento anche le gare che interessano le Isole (+4%). Calano invece i bandi nel Nord Est (-0,9%), al Centro (-1,5%) e soprattutto al Sud (-3,5%).

Complessivamente, come nel 2009, il numero maggiore di gare, 5.803, riguardano opere da realizzare nelle regioni del Sud, anche se la quota si contrae dal 32,3% al 30,7%. Con 4.333 gare il Nord Ovest assorbe il 23% del mercato, in leggera crescita rispetto al 2009 (era il 21,4%). Al terzo posto troviamo le Isole con 3.603 opere per un 19% del totale. Il Centro con 2.696 gare e il Nord Est con 2.259, pesano rispettivamente per il 14,3% e per il 12%. La quota maggiore del mercato torna ad essere di spettanza del Nord Ovest come nel 2008 con poco meno di 9 miliardi e una percentuale che si avvicina al 27% del totale. Nel 2010 infatti si registra una crescita del 34,7%. Senza la metropolitana di Roma il Centro vede ridimensionato sia il valore degli importi che la propria quota passando da 7 miliardi e mezzo a 4 miliardi e mezzo con una contrazione percentuale che sfiora il 40%, attestandosi al di sotto del 14%.

Le regioni del Sud con circa 8 miliardi e mezzo di risorse assorbono oltre un quarto della spesa totale (25,6%), con una crescita rispetto al 2009 di circa il 30%. Anche le Isole registrano un aumento del valore del mercato



del 37,6% passando da 3 miliardi a 4,2 miliardi. Il Nord Est si allinea al processo di crescita che caratterizza l'ultimo anno, ma con un trend decisamente più contenuto rispetto alle altre aree territoriali decisamente più dinamiche: 6,2 miliardi circa contro i 5,8 del 2009 con un aumento di 7 punti percentuali.

Tabella 2.1.7. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel triennio 2008-2010 per area geografica - Importi in milioni di euro

AREA GEOGRAFICA	2008		2009		2010	
	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo
	<i>Valori assoluti</i>					
Nord Ovest	6.040	8.545	3.971	6.614	4.333	8.909
Nord Est (b)	3.876	6.433	2.280	5.815	2.259	6.210
Centro	3.595	5.083	2.737	7.554	2.696	4.584
Sud	6.737	7.040	6.012	6.539	5.803	8.495
Isole	3.756	3.259	3.460	3.069	3.603	4.223
Non ripartibili	190	1.044	138	1.108	208	821
TOTALE	24.194	31.404	18.598	30.699	18.902	33.243
	<i>Composizione %</i>					
Nord Ovest	25,0	27,2	21,4	21,5	22,9	26,8
Nord Est (b)	16,0	20,5	12,3	18,9	12,0	18,7
Centro	14,9	16,2	14,7	24,6	14,3	13,8
Sud	27,8	22,4	32,3	21,3	30,7	25,6
Isole	15,5	10,4	18,6	10,0	19,1	12,7
Non ripartibili	0,8	3,3	0,7	3,6	1,1	2,5
TOTALE	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
	<i>Variazioni % rispetto all'anno precedente</i>					
Nord Ovest	-1,0	-11,8	-34,3	-22,6	9,1	34,7
Nord Est (b)	-3,8	30,3	-41,2	-9,6	-0,9	6,8
Centro	-6,3	18,9	-23,9	48,6	-1,5	-39,3
Sud	-12,9	2,5	-10,8	-7,1	-3,5	29,9
Isole	1,1	14,4	-7,9	-5,9	4,1	37,6
Non ripartibili	123,5	379,7	-27,4	6,2	50,7	-25,9
TOTALE	-5,1	8,9	-23,1	-2,2	1,6	8,3
(a): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato (b): area territoriale ISTAT che comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna						

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nel 2010 la Lombardia con oltre 6 miliardi di euro (+83,4% rispetto al 2009) si posiziona in cima alla classifica regionale per volume d'affari, tornando, grazie alle gare per la Pedemontana, in vetta dopo un anno in cui grazie alla gara per la metropolitana D di Roma il Lazio le aveva strappato il primato. Ai posti d'onore troviamo la Campania e la Sicilia, la prima con quasi 4 miliardi e la seconda con 3,2 miliardi. Entrambe le regioni crescono rispetto al 2009 rispettivamente del 49% e di oltre il 43%. Con oltre 2 miliardi troviamo poi l'Emilia Romagna, con un aumento rispetto all'anno precedente del 24%. In crescita soprattutto la Basilicata, che sfiorando il miliardo e mezzo contro i 500 milioni scarsi del 2009 registra un saldo positivo di quasi il 270%. Al centro andamento positivo per Marche e Umbria e al Sud anche per Puglia e Sardegna. I cali maggiori li registrano il Lazio (niente grandi opere), l'Abruzzo (meno risorse per la ricostruzione post terremoto) e il Molise. Nel Nord Est il Veneto vede ridotto il suo mercato del 27,5%, passando da 2,3 miliardi a 1,7 miliardi. In calo anche il Trentino Alto Adige del 12%, mentre registra una crescita il Friuli Venezia Giulia con un +76% che vale poco meno di un miliardo e seicento milioni.



Tabella 2.1.8. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Italia - Numero e importo dei bandi di gara pubblicati nel triennio 2008-2010 per regione - Importi in milioni di euro

	2008		2009		2010	
	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo	Numero (a)	Importo
	<i>Valori assoluti</i>					
Piemonte	2.055	1.768	1.445	2.557	1.581	1.867
Valle d'Aosta	153	376	163	245	229	423
Lombardia	3.147	4.860	1.969	3.338	2.112	6.121
Liguria	685	1.541	394	474	411	498
Trentino A. A.	163	651	211	738	253	644
Veneto	1.538	1.992	860	2.325	805	1.686
Friuli V. Giulia	933	720	464	900	384	1.584
Emilia Romagna	1.242	3.069	745	1.853	817	2.297
Toscana	1.481	1.439	1.003	1.063	1.045	1.052
Umbria	364	561	297	323	296	420
Marche	461	1.274	312	846	384	1.365
Lazio	1.289	1.809	1.125	5.322	971	1.747
Abruzzo	925	459	583	859	475	387
Molise	343	187	212	145	152	83
Campania	2.030	2.241	2.306	2.664	2.406	3.975
Puglia	1.479	1.815	1.156	1.624	1.262	1.818
Basilicata	574	562	440	405	301	1.497
Calabria	1.386	1.776	1.315	841	1.207	735
Sicilia	1.889	1.867	1.900	2.269	2.046	3.255
Sardegna	1.867	1.393	1.560	800	1.557	968
<i>Non ripartibili</i>	190	1.044	138	1.108	208	821
TOTALE	24.194	31.404	18.598	30.699	18.902	33.243
	<i>Variazioni % rispetto all'anno precedente</i>					
Piemonte	1,2	-6,2	-29,7	44,6	9,4	-27,0
Valle d'Aosta	-15,5	94,7	6,5	-34,8	40,5	72,5
Lombardia	-1,7	-22,7	-37,4	-31,3	7,3	83,4
Liguria	0,1	16,7	-42,5	-69,2	4,3	5,0
Trentino A.A.	-22,0	3,3	29,4	13,2	19,9	-12,7
Veneto	11,9	19,8	-44,1	16,7	-6,4	-27,5
Friuli V. Giulia	-16,2	-13,3	-50,3	25,0	-17,2	76,0
Emilia Romagna	-6,8	69,2	-40,0	-39,6	9,7	24,0
Toscana	5,0	40,4	-32,3	-26,1	4,2	-1,0
Umbria	46,8	130,6	-18,4	-42,4	-0,3	29,8
Marche	-10,5	193,9	-32,3	-33,5	23,1	61,3
Lazio	-22,5	-29,7	-12,7	194,2	-13,7	-67,2
Abruzzo	7,4	-5,7	-37,0	87,0	-18,5	-54,9
Molise	-23,6	-10,4	-38,2	-22,5	-28,3	-43,0
Campania	-19,3	-7,5	13,6	18,9	4,3	49,2
Puglia	-10,6	29,9	-21,8	-10,5	9,2	11,9
Basilicata	21,4	-12,1	-23,3	-27,9	-31,6	269,6
Calabria	-22,3	3,7	-5,1	-52,6	-8,2	-12,6
Sicilia	-20,2	-1,2	0,6	21,5	7,7	43,5
Sardegna	38,6	45,2	-16,4	-42,6	-0,2	21,0
<i>Non ripartibili</i>	123,5	379,7	-27,4	6,2	50,7	-25,9
TOTALE	-5,1	8,9	-23,1	-2,2	1,6	8,3

(a): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



2.2. Il mercato Veneto

2.2.1. Quadro di sintesi

In questo capitolo vengono presentate le quantità e le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato delle opere pubbliche in Veneto nel 2010. L'analisi tiene conto dei diversi segmenti di mercato, appalti di lavori in senso stretto, appalti misti e appalti promossi da committenti nazionali che interessano il territorio regionale, in particolare l'analisi dei lavori in senso stretto promossi da Stazioni Appaltanti regionali viene condotta sui soli affidamenti con bando di gara, in quanto quelli senza bando non vengono analizzati in questo Rapporto, ma solo riportati nel quadro di sintesi per completezza delle informazioni. Gli appalti misti, che integrano in un solo bando lavori, servizi e/o forniture, e quindi che rientrano, a seconda del carattere prevalente nell'ambito di applicazione delle normative di riferimento, rappresentano una componente del mercato delle opere pubbliche importante e in forte crescita, grazie anche all'affermazione del partenariato pubblico privato e dei servizi di facility management. Infine le gare promosse dalle Grandi Committenze nazionali completano il panorama dei contratti per opere pubbliche che interessano il territorio veneto.

Nel 2010, il mercato delle opere pubbliche così composto è formato da 1.190 interventi corrispondenti a un valore di 1 miliardo e 818 milioni di euro. Rispetto al 2009 il numero di gare si è ridotto del 17% e gli importi di oltre un quarto (-25,6%). L'evidente ridimensionamento del mercato veneto delle opere pubbliche è dovuto alla contrazione degli affidamenti di lavori in senso stretto con e senza pubblicazione del bando. Complessivamente i lavori in senso stretto registrano perdite superiori al 20%, percentuale in calo che per i lavori in senso stretto senza bando diventa del 31% per numero di affidamenti e del 22% per importo. Queste dinamiche sono state determinate sia dall'evoluzione normativa, ovvero l'estensione al ricorso alla procedura negoziata fino a 500mila euro (art. 122 comma 7 bis del Codice dei Contratti), che dalle difficoltà economiche in cui versano le Amministrazioni locali a seguito dei tagli a trasferimenti e dell'irrigidimento del Patto di Stabilità Interno.

Al contrario, crescono gli appalti misti, con tassi di crescita espansivi per importo (+57,4%), trainati in primo luogo dalle concessioni di servizi finalizzate all'affidamento dei servizi di distribuzione del gas e per la gestione tecnologica integrata degli impianti di illuminazione pubblica. Trend a doppia velocità per le grandi committenze: +9,5% il numero e -70% gli importi.

Tabella 2.2.1. - Bandi di gara per opere pubbliche in Veneto - Numero, importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 - Importi in milioni di euro

	2009		2010		Variazioni % 2010/2009	
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo
Lavori in senso stretto con bando (a)	567	1.615	489	1.192	-13,8	-26,1
Lavori in senso stretto senza bando	615	99	424	78	-31,1	-21,8
Grandi committenze nazionali	42	525	46	156	9,5	-70,3
Appalti misti promossi da stazioni appaltanti regionali	212	205	230	322	8,5	57,4
TOTALE	1.436	2.443	1.189	1.748	-17,2	-28,5

(a) I dati 2009 e 2010 sono stati integrati con i dati CRESME Europa Servizi non presenti nella banca dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici - Albo pretorio on line



2.2.2. I lavori pubblici in senso stretto

L'analisi del "mercato locale dei lavori pubblici" viene condotta sui bandi di gara pubblicati sul sito "Albo pretorio on line" dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs 163/2006, articoli 66, 122 e 124.

Tabella 2.2.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel periodo 2004-2010 - Importi in milioni di euro

Anni	Valori assoluti			Variazioni % rispetto all'anno precedente		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
2004	1.448	1.176	0,812			
2005	1.248	1.485	1,190	-13,8	26,3	46,5
2006	1.081	3.348	3,097	-13,4	125,5	160,3
2006 (a)	1.080	1.193	1,105	-13,5	-19,6	-7,1
2007	1.095	1.198	1,094	1,3	-64,2	-64,7
2007 (a)				1,4	0,4	-1,0
2008 (b)	1.320	1.377	1,043	20,5	14,9	-4,7
2009 (b)	567	1.615	2,848	-57,0	17,3	173,1
2010 (b)	489	1.192	2,439	-13,8	-26,1	-14,4
TOTALE	7.248	11.391	1,572			
TOTALE (a)	7.247	9.236	1,274			
Media annua	1.035	1.627				
Media annua (a)	1.035	1.319				

(a) Senza la Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, del valore di 2.155.048.000,00 euro
(b) Dal 2008 i dati sono stati integrati con i dati CRESME Europa Servizi relativi ad appalti di importo inferiore a 500mila non presenti nella banca dati dello Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

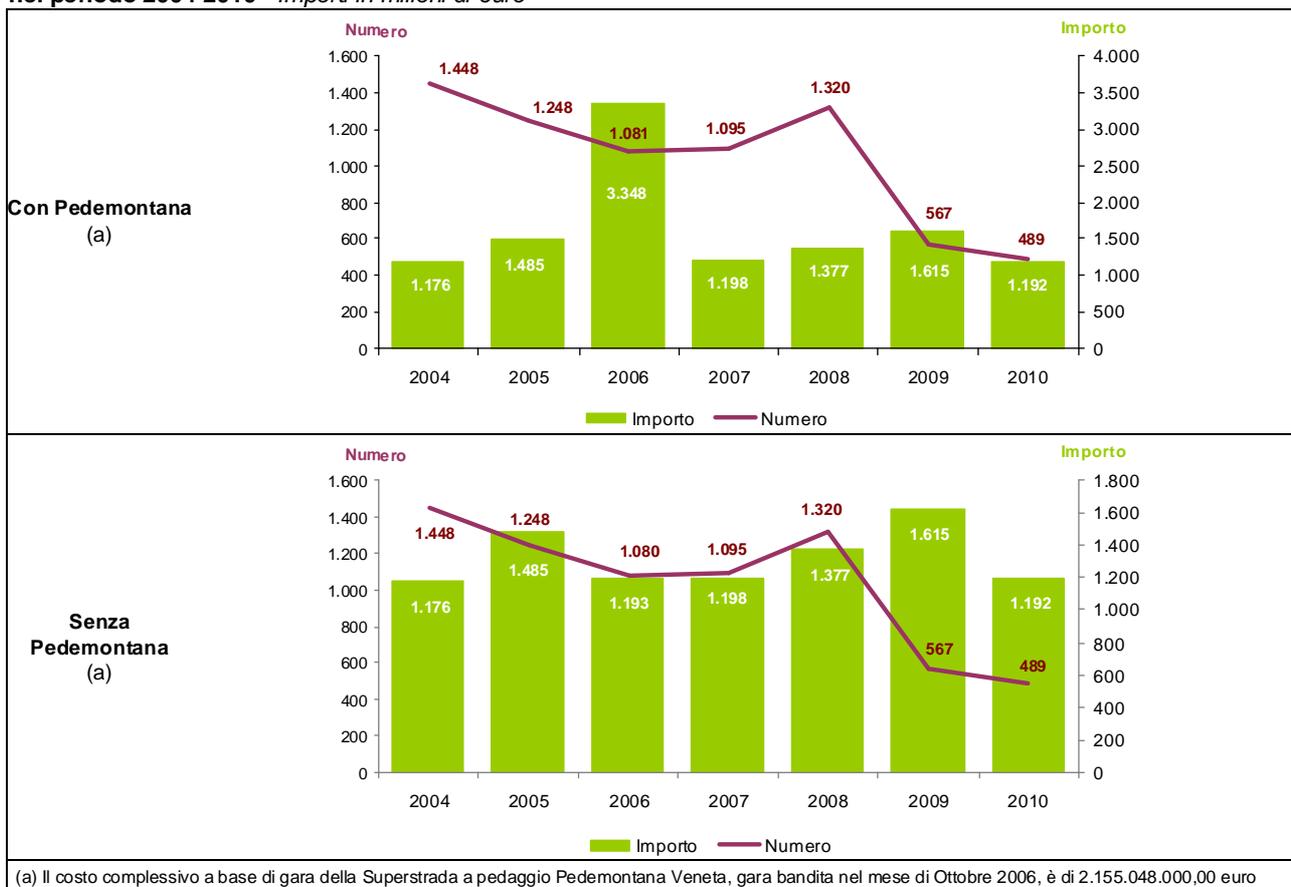
Nel 2010 il mercato regionale dei bandi di gara per lavori pubblici pubblicati Albo pretorio on line della Regione Veneto è quantificato in 489 opere e una spesa di 1,2 miliardi, corrispondenti a un importo medio per opera di circa 2,5 milioni. Dati che evidenziano la fase di debolezza del mercato sia sul piano delle opportunità (-14%), che su quello del valore (-26%).

Rispetto ai valori annui del periodo 2004-2010, il 2010 risulta l'anno più debole, con il numero di gare annuo più basso del periodo e un importo allineato ai valori più bassi totalizzati nel 2004 e nel 2007. Queste dinamiche hanno determinato un importo medio per intervento alto che risulta inferiore solo al 2009 e al 2006 con Pedemontana.

Come già evidenziato questi risultati sono stati determinati sia dall'evoluzione normativa, ovvero l'estensione al ricorso alla procedura negoziata fino a 500mila euro (art. 122 comma 7 bis del Codice dei Contratti), che dalle difficoltà economiche in cui versano le Amministrazioni locali a seguito dei tagli a trasferimenti e dell'irrigidimento del Patto di Stabilità Interno. Non è un caso infatti che la domanda di opere pubbliche dei Comuni, per il secondo anno consecutivo, rallenta: si è passati da 755 gare per 436 milioni del 2008 a 233 gare per 271 milioni nel 2009 a 223 gare per soli 187 milioni nel 2010.



Grafico 2.2.1 - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel periodo 2004-2010 - Importi in milioni di euro

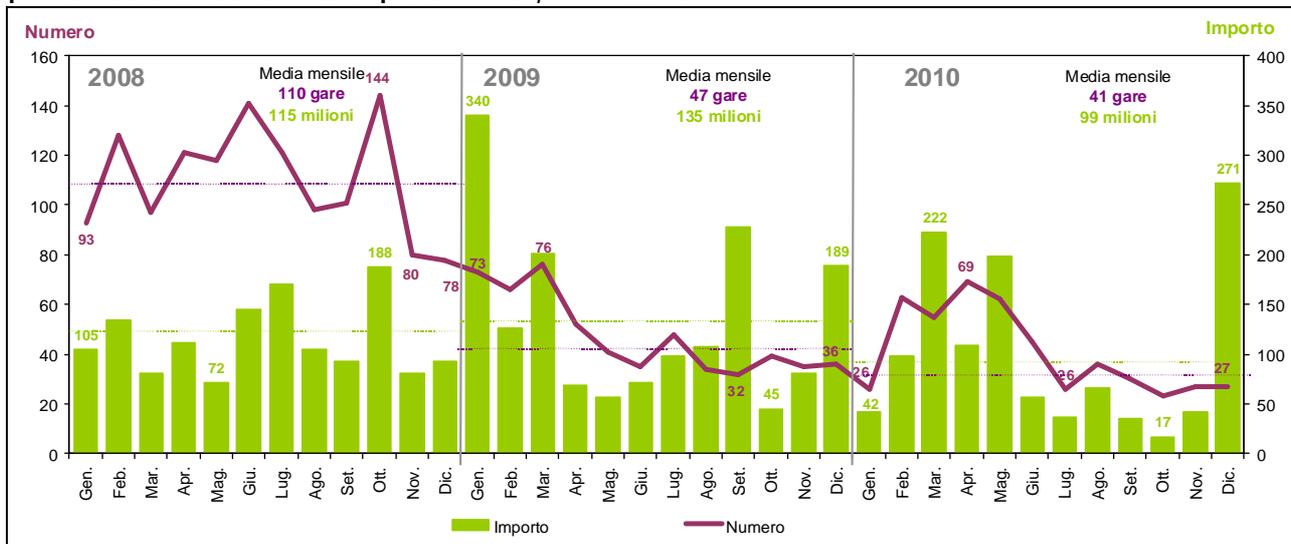


(a) Il costo complessivo a base di gara della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, gara bandita nel mese di Ottobre 2006, è di 2.155.048.000,00 euro

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Nell'ultimo anno i mesi più produttivi sono quelli compresi tra febbraio e maggio, quando vengono costantemente superati i valori medi mensili annui, pari a 41 gare e 99 milioni, e poi dicembre che con 271 milioni rappresenta il mese più ricco dell'anno.

Grafico 2.2.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per mese – Importo in milioni di euro



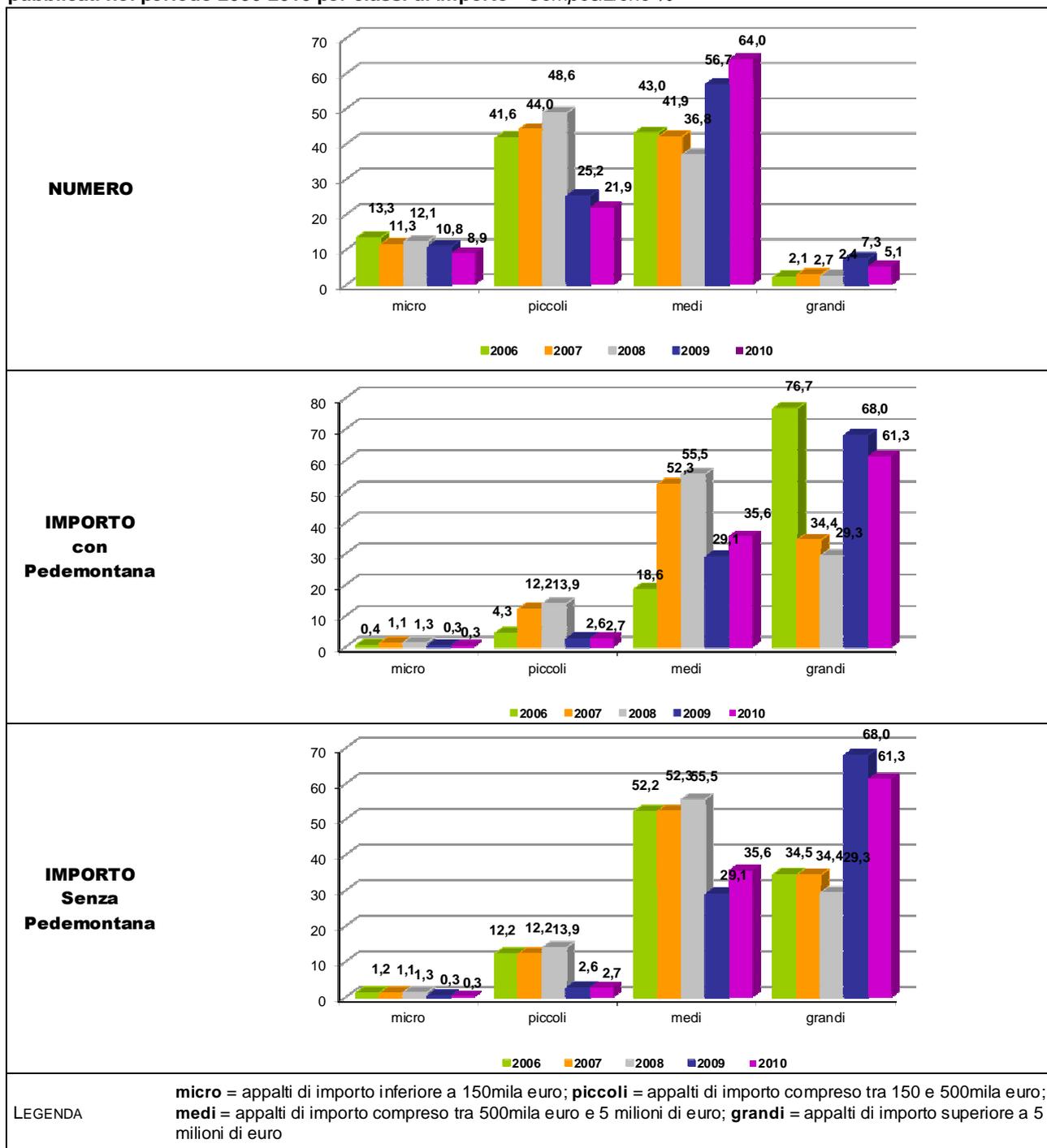
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



Le dimensioni degli appalti

Nel 2010 sono confermate alcune tendenze del 2009, ovvero continua il ridimensionamento degli appalti di lavori micro e piccoli e la crescita dei medi, mentre si arresta la crescita dei grandi. I micro appalti scendono dal 11% al 9%, i piccoli dal 25% al 22% e i grandi dal 7% al 5%. Prosegue invece il recupero degli appalti di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni, che salgono dal 57% al 64%.

Grafico 2.2.3. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 per classi di importo - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



Se prendiamo come riferimento gli importi, i lavori al di sotto dei 500mila euro rappresentano anche nel 2010 circa il 3% del totale della spesa. Era oltre il 15% nel 2008. Sale dal 29,1% al 35,6% l'incidenza dei lavori medi fino a 5 milioni. Si riduce dal 68% al 61% la quota di mercato dei grandi lavori di importo superiore ai 5 milioni. Si tratta di 23 opere dell'importo complessivo di 731 milioni. Nel 2009 erano state ben 41 e valevano 1 miliardo e 98 milioni.

Tabella 2.2.3. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Azienda U.L.S.S. 9	Contratto ai sensi dell'art. 153, commi 1-14, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (finanza di progetto) di costruzione e gestione relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla esecuzione di lavori di realizzazione della "Cittadella Sanitaria" ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari.	202.080.000	
Azienda U.L.S.S. 12	Progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del "Centro di Terapia Protonica" presso l'Ospedale dell'Angelo comprensivo di opere edili, impiantistiche, tecnologiche, attrezzature ed arredi	159.575.000	
Azienda Mobilità E Trasporti Spa	Bando di gara n. 02/2010 - Procedura ristretta per l'appalto per la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..	127.308.000	
Commissario Delegato per il Ripristino Funzionale dell'ospedale Magalini di Villafranca di Verona	Realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica a servizio dell'Ospedale Magalini di Villafranca (VR)	31.000.000	
Veneto Acque Spa	Progettazione esecutiva ed esecuzione di tutti i lavori e forniture necessari per la realizzazione delle opere individuate nel progetto definitivo del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto Centrale, Tratte 3 - 18, condotta di adduzione primaria DN 1200 di connessione tra il comune di Piazzola sul Brenta (PD) e la centrale acquedottistica di Villa Augusta in comune di Cadoneghe (PD), Provincia di Padova, Regione Veneto.	30.383.884	
AER Tre Spa	Interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso	17.881.700	
Università IUAV di Venezia-Fondazione Universitaria IUAV	Lavori di recupero del Convento dei Crociferi a Venezia	17.178.669	Aggiudicata
Azienda Servizi Mobilità Spa	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori Vallenari bis 1° Lotto Tratto S.R. 14 - Via Triestina e intersezione a livelli sfalsati con la S.R. 14	15.525.000	Aggiudicata
Consorzio RFX di Padova	Bando suddiviso in n. 2 lotti - Costruzione del nuovo complesso edilizio denominato Neutral Beam Test Facility. Lotto 1) Lavori di costruzione delle strutture e degli impianti principali dell'intero complesso NBTF per la messa in funzione dell'esperimento denominato "Spider".	13.812.646	
Opera Pia Istituti Riuniti Patronato di Castello e Carlo Coletti	Progettazione ed esecuzione lavori recupero e trasformazione ex complesso scolastico "Coletti" a Venezia Cannaregio 2991	10.733.087	
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa	Manutenzione ordinaria della segnaletica orizzontale e verticale sulle Autostrade A4 ed A31, comprese pertinenze esterne, per il quadriennio 2010/2013.	10.394.130	Aggiudicata
Venezia Terminal Passeggeri Spa	Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ad uso stazione passeggeri dei Fabbricati Demaniali 109/110 di Marittima - Venezia	9.963.344	
Azienda U.L.S.S. 8	Bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership del centro diurno per persone con disabilità di Fonte. CIG: 0562354532.	9.900.000	
Azienda U.L.S.S. 1	Lavori di sopraelevazione del blocco "F" dell'Ospedale di Belluno.	9.533.160	Aggiudicata

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line segue



segue Tabella 2.2.3. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Azienda U.L.S.S. 16	Manutenzione dei fabbricati dell'azienda ULSS n. 16 di Padova.	9.450.000	
Autorità Portuale di Venezia	Appalto dei lavori di adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria nel tratto Malcontenta-Fusina "via dell'Elettronica" a Porto Marghera	9.054.531	
Comune di Schio	Lavori di realizzazione della Tangenziale sud - Via Maestri del Lavoro - completamento	8.292.673	
Azienda U.L.S.S. 12	Appalto integrato incluso di manutenzione quinquennale ordinaria e straordinaria "Full Risk" per la realizzazione del nuovo Distretto Socio Sanitario n.4 di Favaro Veneto -Azienda ULSS 12 Veneziana	7.515.600	
Azienda U.L.S.S. 19	Lavori di costruzione nuova palazzina servizi dell'ospedale di Adria con alienazione dell'immobile sito in via Badini 23 - Adria (RO)	7.247.326	Aggiudicata
Comune di Venezia	Gara n. 50/2010: ampliamento del cimitero di San Michele in Isola a Venezia. 1°lotto – 2°stralcio (completamento). C. I. 7607/5 – CUP: F63J0200000001 – CIG: 0713040338	6.879.490	
Camera di Commercio di Venezia	Intervento di restauro e risanamento conservativo della sede della C.C.I.A.A. di Venezia.	6.164.579	Aggiudicata
Insula Spa	Appalto n. 30/2010 - Procedura aperta per l'esecuzione di tutti i lavori, i servizi e le forniture necessari a realizzare n. 36 Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica. Unità di INTERVENTO "A" della variante di P.R.G. per l'area ex Conterie nell'Isola di Murano. Commessa RC 00777 - C.I. 7543/8 - CIG 05237292D7	6.040.000	
Comune di Verona	Bando di gara n. 25/10 - Procedura aperta per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per un triennio della segnaletica stradale e delle dotazioni di sicurezza nel territorio comunale.	5.369.800	Aggiudicata

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

❑ *Le procedure*

Con riferimento alle procedure di gara, nel 2010 prosegue, in linea con la tendenza generale, il ridimensionamento delle procedure aperte e ristrette, mentre cresce il ricorso alle procedure negoziate con bando e ad altre procedure.

Tabella 2.2.4. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per procedura di gara - Importi in milioni di euro

	2008			2009			2010		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	32	128	4,0	23	414	18,0	11	325	36,1
Procedura aperta	1.262	1.226	1,0	521	1.188	2,3	412	814	2,1
Procedura negoziata	24	22	0,9	17	11	0,7	39	40	1,2
Altro	2	1	0,5	6	1	0,2	27	13	1,9
Totale	1.320	1.377	1,0	567	1.615	2,8	489	1.192	2,7

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Il calo maggiore in termini percentuali si registra nel numero delle gare con procedura ristretta (-52%), mentre risulta del 21% la riduzione delle gare bandite con la procedura aperta. In valore, al contrario, risulta più significativa la flessione della procedura aperta (-31,5% contro -21,7%).

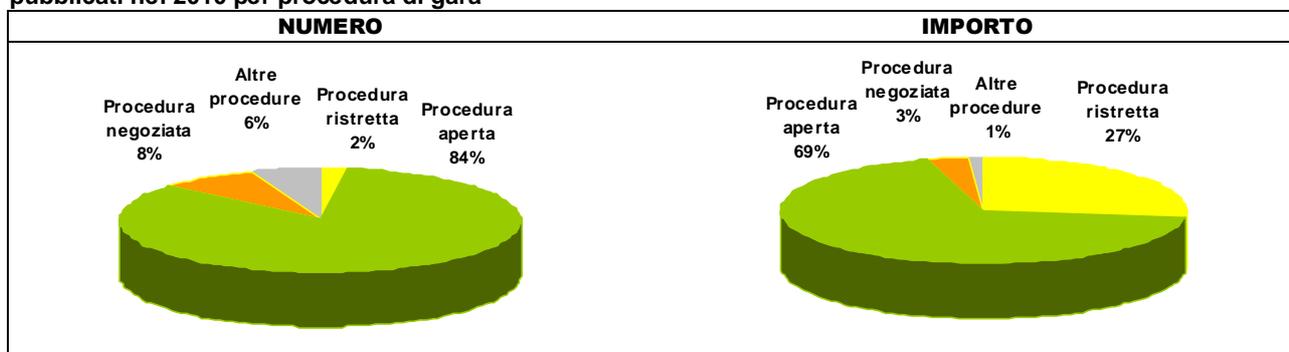
Tassi di crescita espansivi invece per la procedura negoziata, che passa da 17 gare e 11 milioni del 2009 a 39 gare (+129%) e 40 milioni (+ 263%) nel 2010, e per il gruppo delle altre procedure, che passa da 6 gare e 1 milione di importo a 27 gare (+350%) e 13 milioni (+1.235%). In particolare alla base della fase espansiva



degli importi della procedura negoziata vi sono: i 16,4 milioni relativi ai due lotti, del progetto relativo alla costruzione del nuovo complesso edilizio denominato Neutral Beam Test Facility, indetti dal Consorzio RFX di Padova, consorzio costituito nel 1996 da Enea, Cnr, Università di Padova ed Acciaierie Venete Spa con l'obiettivo di svolgere ricerca scientifica e tecnologica nel campo della fusione termonucleare controllata; i 12 milioni relativi a tre gare di Acegas-Aps Spa per lavori di potenziamento e manutenzione delle reti di distribuzione del servizio acquedotto e gas. Sono invece le numerose gare di concessione del diritto di superficie per la realizzazione di impianti fotovoltaici a far crescere le altre procedure.

Nel 2010 la procedura aperta è stata scelta per l'affidamento del 90% delle gare. Una percentuale inferiore alle quote del 2008 (96%) e del 2009 (93%), ma simile a quella degli anni 2007 e precedenti. Si presenta ridimensionata anche la quota della procedura ristretta (2% contro 4% del 2009), mentre crescono la negoziata (8% contro il 3% di un anno prima) e le altre procedure (6% contro l'1% di un anno prima).

Grafico 2.2.4. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per procedura di gara



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Dal lato degli importi, rispetto al 2009, si riscontra una perdita di “peso” della procedura aperta (69% contro 73%) a vantaggio di tutte le restanti procedure.

□ *I committenti: prosegue il momento di debolezza dei Comuni*

L'analisi dei soggetti protagonisti del mercato delle opere pubbliche in Veneto, come osservato lo scorso anno, conferma il ruolo fondamentale dei Comuni per il numero di gare bandite, nonostante prosegua il ridimensionamento della domanda. I principali Committenti pubblici nel 2010 hanno indetto 223 gare pari a circa il 46% della domanda regionale complessiva di lavori pubblici, una quota in crescita rispetto al 2009 (41%) ma nettamente inferiore a quella media del periodo 2005-2008 (57%). Anche dal lato economico si osserva un trend negativo: con 187 milioni, ovvero il 16% del mercato regionale, si raggiunge il valore più basso dal 2005. Questi risultati sono in controtendenza rispetto al dato nazionale che indicano per i Comuni un trend di crescita generalizzato: +4% per numero di affidamenti e +27% per importi in gara.

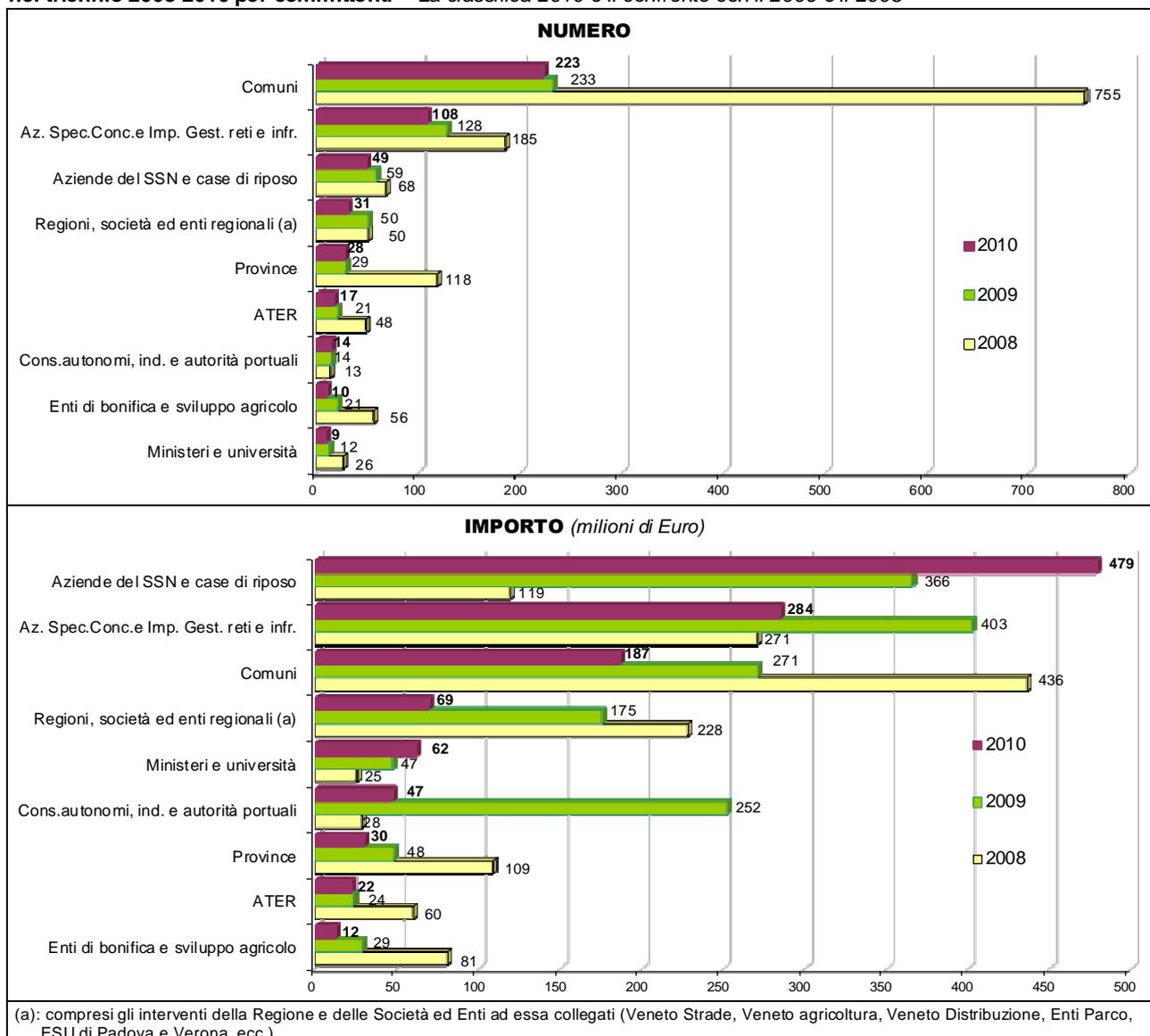
Se a livello nazionale la domanda dei Comuni, grazie soprattutto al PPP e al boom degli impianti fotovoltaici, riprende a crescere, il mercato dei Comuni del Veneto sembra essere ancora condizionato dalle limitate risorse pubbliche e dai vincoli del Patto di Stabilità Interno.



Il 2010 è stato un anno di forte ridimensionamento anche per gran parte degli altri Committenti pubblici. Uniche eccezioni, ma solo dal lato della spesa, le Aziende del sistema sanitario nazionale (SSN) e il gruppo che riunisce Ministeri, Università e Enti scientifici di ricerca e sperimentazione. In particolare le Aziende del SSN, nel 2010, detengono il primato per volume d'affari, con 479 milioni di euro pari al 40% del valore globale del mercato dei lavori pubblici. Un anno prima con 366 milioni rappresentavano il 23%. Determinanti due maxi gare di importo superiore a 100 milioni: il project financing a gara unica, dell'investimento presunto di oltre 200 milioni, per la realizzazione della "Cittadella sanitaria" a Treviso; il project financing in due fasi, dell'investimento presunto di circa 160 milioni, per la realizzazione del Centro di terapia protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre.

Tra i Committenti con un forte calo della domanda figura il gruppo composto dalla Regione e dalle società ed enti ad essa collegati, con 31 gare e 69 milioni contro 50 gare e 175 milioni del 2009.

Grafico 2.2.5. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per committenti - La classifica 2010 e il confronto con il 2009 e il 2008



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

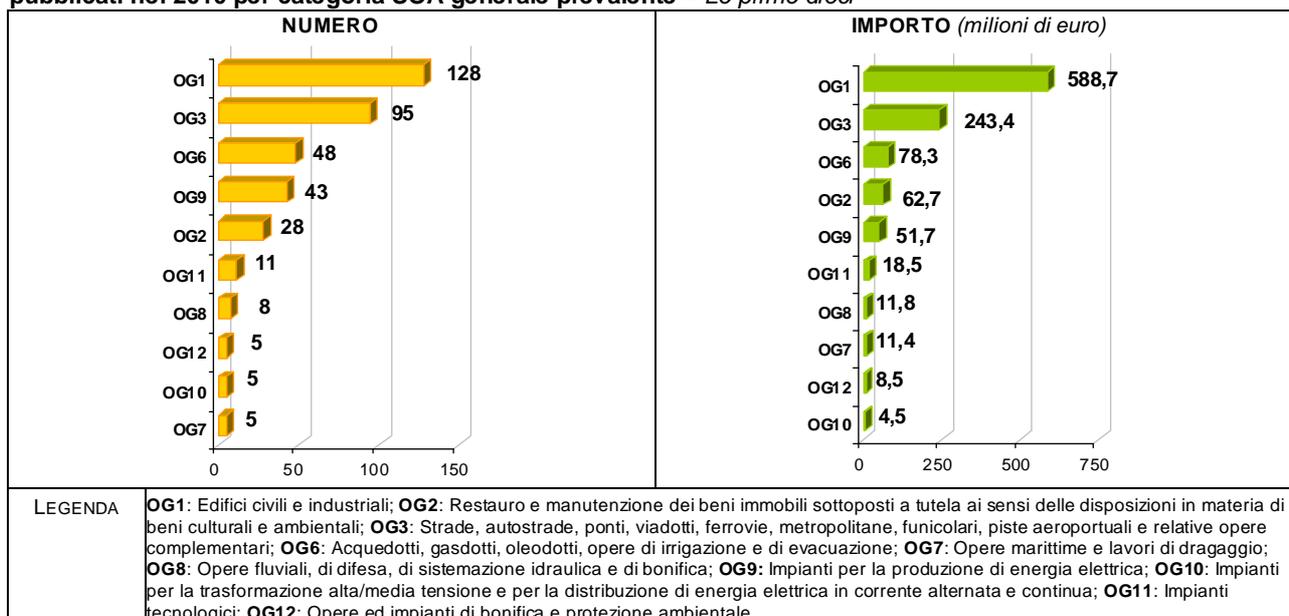


☐ *Risorse e tipologie di opere*

L'analisi dei bandi di gara pubblicati nel 2010 per categoria di qualificazione SOA prevalente richiesta come requisito all'impresa esecutrice dei lavori, conferma ancora una volta il primato numerico ed economico delle opere di edilizia civile e industriale, identificate nella categoria OG1, con 128 gare del valore complessivo di circa 589 milioni. Erano 170 e valevano 786 milioni nel 2009.

Alla categoria OG3, relativa alle opere trasportistiche, competono 95 gare e 243 milioni, quantità entrambe più basse rispetto al 2009 (168 gare e 299 milioni). In terza posizione ancora la OG6, riferita a acquedotti, gasdotti, e opere di irrigazione, con 48 gare e 78 milioni. La OG2, riferita agli interventi di restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela, conferma la quarta posizione nella classifica economica con 63 milioni, mentre scivola in quinta posizione per numero di opportunità con 28 gare (erano 34 nel 2009). La OG9, impianti per la produzione di energia elettrica, grazie al boom degli impianti fotovoltaici, conquista la quarta posizione della classifica per numero di opportunità e la quinta per importo, con 43 gare e 52 milioni. Un anno prima le gare erano solo 7 e valevano circa 43 milioni.

Grafico 2.2.6. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per categoria SOA generale prevalente – Le prime dieci

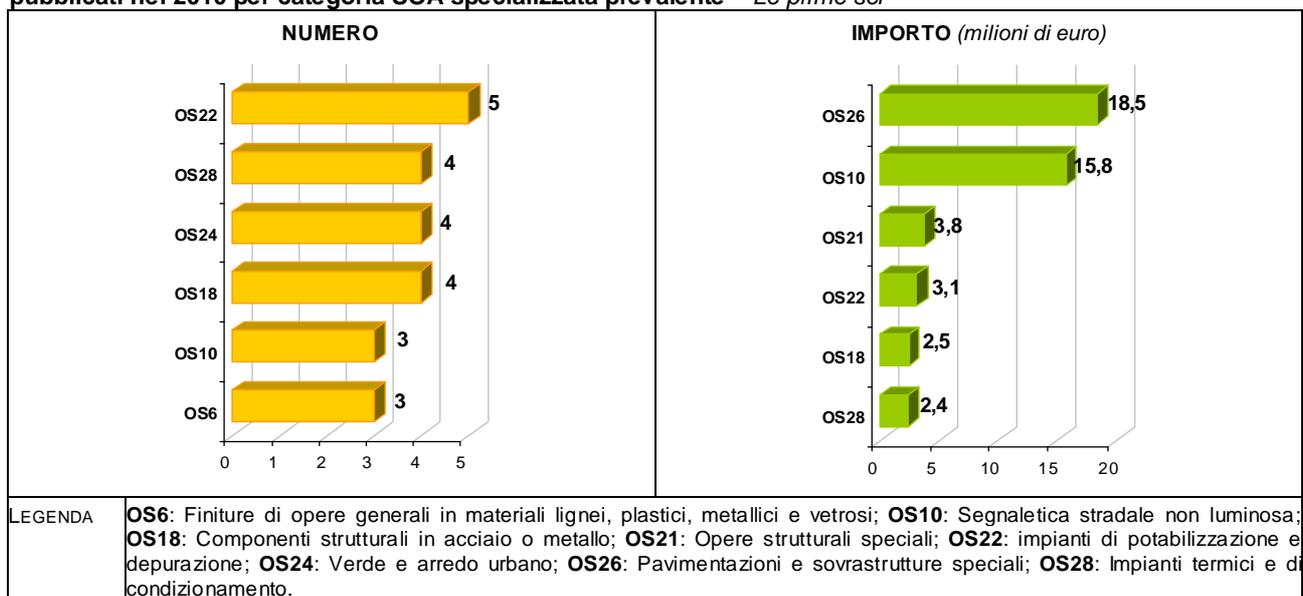


Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Nel 2010 la più frequente delle opere specializzate è stata la OS22, impianti di potabilizzazione e depurazione, cui competono 5 gare. Dal lato economico prevale con 18,5 milioni la categoria OS26, pavimentazioni e sovrastrutture speciali, grazie alla gara dell'importo di 17,9 milioni indetta da Aer Tre Aeroporto di Treviso Spa, per il potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso.



Grafico 2.2.7. – Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per categoria SOA specializzata prevalente – Le prime sei



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

2.2.3. Grandi committenze e appalti misti

In questa parte del Rapporto si procede con l'analisi di altri due sotto universi del mercato regionale dei lavori pubblici che, per ragioni diverse, sono censiti solo parzialmente dall'Osservatorio Regionale, ma che rappresentano una utile integrazione del mercato che abbiamo chiamato dei lavori pubblici regionali in senso stretto.

L'analisi comparativa dei dati ha confermato quanto emerso negli anni precedenti, ovvero che gran parte delle differenze tra i due sistemi di archiviazione degli appalti (CRESME e Osservatorio Regionale), sono da ricondurre alla natura dei committenti, oppure alla natura dell'appalto. Nel primo caso infatti le committenze a carattere nazionale rientrano tra i soggetti che pubblicano sul sito internet del Ministero Infrastrutture ai sensi della legge 340/2000, mentre nel secondo caso si tratta di appalti misti, riferiti a lavori e servizi o/e forniture. Si tratta di un numero di appalti che nel 2010 rappresenta quasi un quarto del totale dell'universo delle opere pubbliche presentato nel cap.2.2.1., era il 18% nel 2009 e circa l'11% nel 2008. In valore queste due categorie di appalti rappresentano il 27% del mercato.

Tabella 2.2.5. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto – Bandi promossi dalle Grandi Committenze nazionali e Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali pubblicati nel triennio 2008-2010

Importi in milioni di euro

	2008				2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		N°	Importo	Imp. medio		N°	Importo	Imp. medio		N°	Importo	Imp. medio
Grandi Committenze nazionali	63	45	149	3,3	42	37	525	14,2	46	43	156	3,6
Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali	179	166	575	3,5	212	164	205	1,2	230	202	322	1,6

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



Complessivamente gli appalti riconducibili a questi due universi sono quantificati in 276 bandi contro i 254 del 2009 per un importo complessivo di 478 milioni un valore inferiore a quello registrato l'anno precedente (720 milioni). In particolare sono stati censiti 46 appalti promossi dalle Grandi Committenze Nazionali, per un importo pari a 156 milioni. Sono invece 230 gli appalti misti indetti da Stazioni Appaltanti Regionali, al netto quindi di quelli promossi dai committenti a carattere sovra regionale, per un importo complessivo di 322 milioni.

❑ *Le Grandi Committenze nazionali*

Il mercato delle grandi committenze nazionali censito nel 2010 da CRESME Europa servizi è riferito a 46 affidamenti di cui 43 di importo medio pari a 3,6 milioni. L'elevato importo medio rispetto a quello dei lavori "regionali", pari a 2,7 milioni di euro, conferma il carattere sovra regionale della domanda espressa da questi committenti. Nell'ultimo anno la dinamica di questi committenti è stata positiva per numero di opportunità, mentre l'importo crolla per l'assenza di maxi gare di importo superiore a 50 milioni.

Delle 46 gare censite nel 2010, 34 e un importo dei 131 milioni, sono riconducibili ad appalti di lavori "in senso stretto", mentre 12 e un importo di 25 milioni di euro riguardano appalti di natura mista.

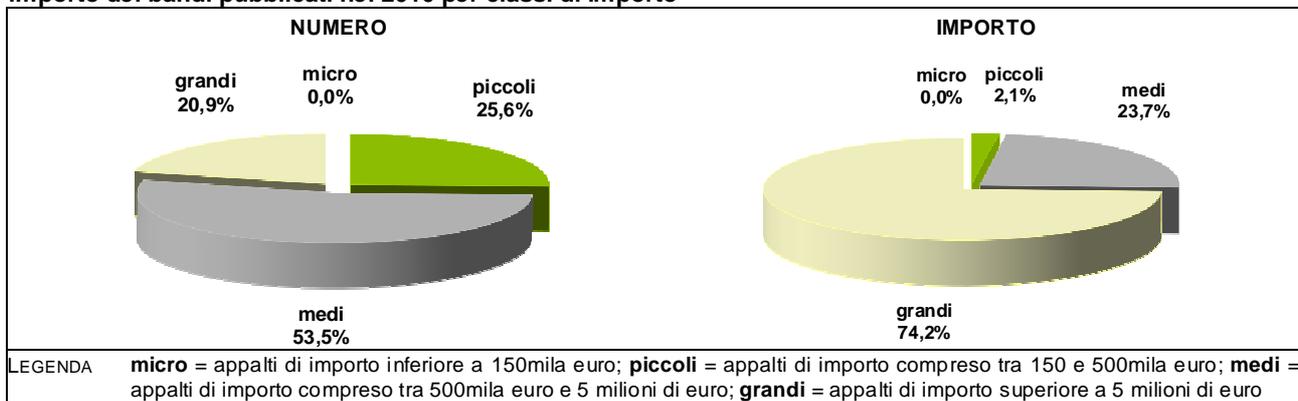
Tabella 2.2.6. - Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Grandi Committenze nazionali – Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per tipo appalto *Importi in milioni di euro*

Tipo appalto	2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Lavori	31	29	382	13,2	34	33	131	4,0
Misti	11	8	143	17,8	12	10	25	2,5
TOTALE	42	37	525	14,2	46	43	156	3,6

Fonte: Elaborazione e dati CRESME Europa Servizi

Nel 2010 questo mercato riguarda ancora opere medio – grandi, ma un po' più piccole rispetto al 2009. Se prendiamo infatti in considerazione i lavori di importo superiore ai 500mila euro vediamo come numericamente rappresentino nel 2010 il 70% e in valore il 98%. Si tratta di quote simili a quelle medie del biennio 2008-2009, 72% la quota del numero e 99% l'importo, ma decisamente superiore alla quota numerica media del triennio 2005-2007 pari al 52%.

Grafico 2.2.8. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Grandi Committenze nazionali – Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per classi di importo





Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Dall'articolazione del dato per gruppi di committenti si evince la fase espansiva delle Ferrovie dello Stato con, rispetto al 2009, un importo più che doppio (da 26 milioni a 62) e un numero di gare aumentano del 46% (da 13 gare a 19). Bilancio a doppia velocità per le amministrazioni centrali e le concessionarie Anas. Le prime aumentano le gare di 1 unità a fronte di un forte ridimensionamento degli importi (364 milioni in meno) determinato dall'assenza nel 2010 di gare del calibro dell'appalto integrato, indetto dal Commissario Delegato per l'emergenza della Mobilità riguardante la A4 (tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse – Gorizia, per l'affidamento dei lavori di costruzione dell'ampliamento dell'A4 con la terza corsia nel tratto Quarto d'Altino (progr. Km 10+950) - S. Donà di Piave (progr. km 29+500) dell'importo presunto di 309 milioni. Le concessionarie Anas, al contrario, riducono le gare di 2 unità a fronte di una stagnazione degli importi.

Tabella 2.2.7. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Grandi Committenze nazionali – Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per tipo committente Importi in milioni di euro

COMMITTENTE	2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Amministrazione Centrale	13	12	415	34,6	14	12	51	4,2
Concessionarie Anas (a)	9	9	20	2,2	7	7	20	2,8
Gruppo Ferrovie	13	13	26	2,0	19	19	62	3,2
Gestori reti energetiche nazionali (b)	6	2	64	32,0	3	2	22	11,1
Enti di Previdenza	1	1	0	0,3	3	3	1	0,3
Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	42	37	525	14,2	46	43	156	3,6

(a) Tra le concessionarie Anas sono comprese Autostrade per l'Italia Spa, Autostrada del Brennero Spa, Autovie Venete Spa
 (b) Tra i gestori delle reti energetiche nazionali sono comprese Enel Spa, Snam Spa e SunTergrid Spa

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Tra le gare di maggiore importo indette nel 2010 ve ne sono due di importo superiore a 10 milioni di euro. La più grande, che vale circa 38 milioni di euro, è stata indetta da Infratel Spa e riguarda l'accordo quadro per la progettazione esecutiva e successiva realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda larga nelle regioni Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli (lotto numero due dei tre totali che compongono la gara del valore complessivo pari a 99.528.051,00 euro). L'importo complessivo del lotto 2, pari a 37.768.000,00 euro³ di cui 1.099.049,00 euro per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e 1.105.405,00 euro per spese di progettazione, è comprensivo di: una quota finanziata a valere su fondi FEASR della Regione Piemonte pari a 5.260.667,00 euro; una quota finanziata a valere su fondi FEASR della Regione Lombardia pari a 5.313.333,00 euro; una quota finanziata a valere su fondi FEASR della Regione Veneto pari a 4.367.333 euro; una quota finanziata a valere su fondi FESR della Regione Veneto pari a 6.266.667 euro. L'affidamento delle quote sopraindicate al soggetto che risulterà aggiudicatario del lotto è subordinato alla sottoscrizione di una convenzione operativa tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la regione interessata.

La seconda gara per importo, che vale circa 22 milioni di euro, riguarda invece una gara regionale indetta da Enel Spa e finalizzata alla realizzazione e gestione di un impianto di betonaggio e relativa produzione di calcestruzzo. Nello specifico la commessa ha per oggetto la fornitura del conglomerato cementizio franco

³ Per esigenze statistiche la gara e il corrispondente valore complessivo è stato attribuito alla sola regione Veneto sebbene interessi un ambito territoriale interregionale.



miscelatore dell'impianto di confezionamento agli appaltatori coinvolti nell'ambito delle attività di costruzione per la trasformazione a carbone delle quattro unità costituenti la Centrale Termoelettrica di Porto Tolle. Il conglomerato cementizio dovrà essere prodotto e confezionato da un assieme di produzione certificato, realizzato, collaudato e avviato in loco, e sarà corredato da idoneo laboratorio prove materiali, comprensivo di attrezzature e macchinari adeguati per lo sviluppo di prove di pre-qualifica e qualifica delle varie miscele di conglomerato, nonché le prove per il controllo in produzione della garanzia del prodotto.

Tabella 2.2.8. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Grandi Committenze nazionali - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Infratel Spa	Gara suddivisa in n. 3 lotti - Accordo quadro con un unico operatore - Progettazione esecutiva e realizzazione di infrastrutture costituite da impianti in fibra ottica per una rete a banda larga, comprensiva della fornitura e posa in opera del relativo cavo in fibra ottica e della successiva manutenzione dell'infrastruttura - Lotto 2: Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli - CUP B84C1000010009 - CIG 0446907F4E	37.768.000	
Enel Servizi Srl	Impianto termoelettrico di Porto Tolle - gara GCG000035227 - realizzazione e gestione di un impianto di betonaggio e relativa fornitura di conglomerato cementizio - comm. Z048.	22.000.000	
RFI Spa	Lavori e forniture per la manutenzione negli anni 2011- 2012 - 2012 - 2014 degli impianti tecnologici (segnalamento e sicurezza interni) e delle relative verniciature nonché altri lavori di nuove realizzazioni o di modifiche di impianti esistenti ricadenti nella giurisdizione della direzione territoriale produzione di Verona. CIG 0551253C5A	10.000.000	
RFI Spa	Gara suddivisa in 2 lotti. Progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili al corpo stradale ed ai fabbricati della Rete Ferroviaria Italiana di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia. Lotto 1: DLE.VE.2010.014/PB Lotto Sud (UTS)	9.200.000	Aggiudicata
Autostrada del Brennero Spa	Bando di gara 20/2010 - Realizzazione di sei barriere antirumore nel tratto A22 compreso tra il km 233+694 ed il km 238+631 nel comune di Vigasio (VR). CIG: 052075087C.	9.093.541	
RFI Spa	Gara suddivisa in 2 lotti. Progettazione ed esecuzione dei lavori di manutenzione delle opere civili al corpo stradale ed ai fabbricati della Rete Ferroviaria Italiana di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia. Lotto 2: DLE.VE.2010.015/PB Lotto Territoriale Nord UTN	8.900.000	Aggiudicata
Ferservizi Spa	Accordo quadro con un unico operatore - Gara EG.P.N. n. 56/2010 suddivisa in n. 10 lotti - Global service per gli immobili del Gruppo Ferrovie dello Stato gestiti da Ferservizi - Lotto n.3: Attività di Global service da eseguirsi presso gli immobili del Gruppo Ferrovie dello Stato gestiti da Ferservizi situati in tutti i comuni appartenenti all'ambito geografico di estensione del Polo territoriale di Venezia - Verona - Trieste - CIG n. 0515424D53	7.735.000	
MIT- Direzione Generale Territoriale per il Nord Est - Ufficio Motorizzazione di Venezia	Fornitura di servizi integrati per la sanificazione e la manutenzione da eseguirsi negli immobili in uso alle sedi della Motorizzazione civile, CPA e USTIF del Veneto, Friuli, Trentino e Emilia Romagna - CIG 576524	5.542.664	
RFI Spa	Gara DLE.VE.2010.19/PB - Progettazione esecutiva e realizzazione delle opere civili necessarie alla formazione della Nuova Viabilità Interprovinciale tra via Barbariga (S.P.49) e via Accoppè Fratte (S.P.28) nei comuni di Vigonza, Pianiga e Dolo connessa al quadruplicamento della tratta ferroviaria AV/AC Padova - Mestre - CUP J51H01000070001 - CIG 0459495344	5.291.352	

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



□ *Gli appalti misti*

Per quanto riguarda l'universo degli appalti misti⁴ censiti da CRESME Europa Servizi e promossi da stazioni appaltanti regionali, al netto quindi degli appalti misti promossi dalle grandi committenze, nel 2010 essi risultano composti da 230 appalti per 322 milioni. La dinamica rispetto al 2009 indica una crescita generalizzata: cresce dell'8,5% il numero complessivo delle gare, percentuale che sale al 23% per quanto riguarda i soli appalti con importo segnalato; cresce del 57,4% l'importo complessivo e del 27,8% l'importo medio per gara.

Tabella 2.2.9. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali – Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per tipo appalto

Importi in milioni di euro

	2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Fornitura e posa in opera	49	43	7	0,2	22	22	9	0,4
Servizi di gestione e/o manutenzione	163	121	198	1,6	208	180	313	1,7
TOTALE APPALTI MISTI	212	164	205	1,2	230	202	322	1,6

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

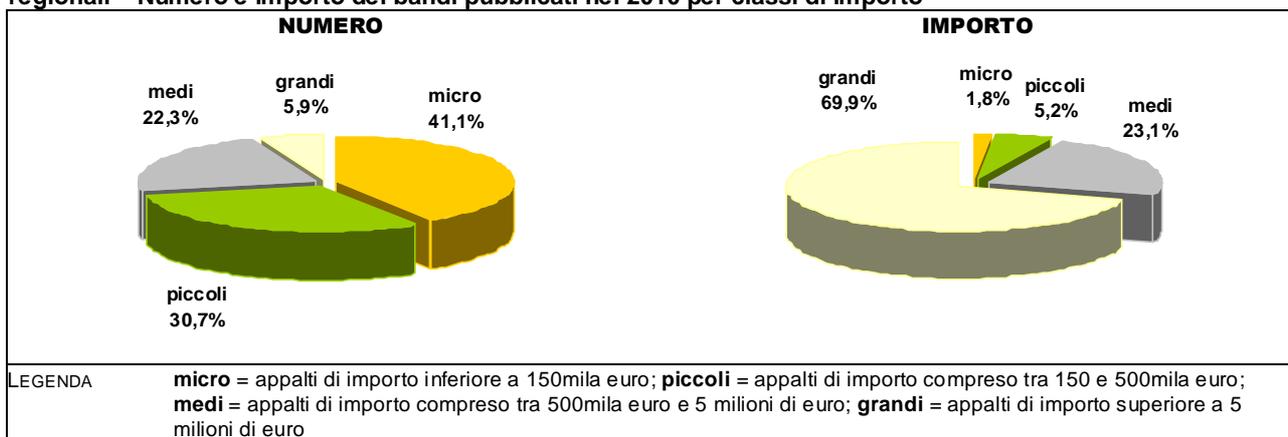
La quota principale di questo mercato spetta ai servizi di gestione e/o manutenzione di impianti civili e industriali e infrastrutture, pari al 90% del numero e al 97% degli importi in gara. Ai 22 appalti di fornitura e posa spettano quindi una quota del 10% per numero e del 3% per importo. Il primo gruppo, ovvero gli appalti per servizi di gestione e/o manutenzione, presentano un bilancio positivo generalizzato, con tassi di crescita del 27,8% il numero di opportunità, del 58,4% l'importo complessivo e del 6,5% l'importo medio. Bilancio a doppia velocità per gli appalti di fornitura e posa: si riducono di oltre la metà le gare mentre l'importo aumenta del 30%.

Se si analizzano le tipologie dimensionali degli appalti, nel 2010 dal lato del numero di gare bandite si osserva: la stabilizzazione dei grandi appalti su una quota pari al 6% del mercato; il ridimensionamento dei micro con quote del 41% contro il 48% del 2009; l'aumento delle quote dei piccoli, arrivati a rappresentare il 31% del mercato contro il 26% di un anno prima, e dei medi (dal 21% al 22%). Dal lato degli importi a crescere sono solo i grandi, con una quota del 70% contro il 66% di un anno prima.

⁴ Si tratta di appalti censiti da CRESME Europa Servizi nell'ambito del mercato delle Opere Pubbliche. Questa tipologia di appalti risulta in gran parte presente nelle sezioni "servizi" e "forniture" dell'Osservatorio Regionale, in quanto le stazioni appaltanti per l'affidamento di tali interventi fanno riferimento alla normativa sui servizi, nei casi che rientrano nella sfera della manutenzione ordinaria combinata con il servizio di conduzione/gestione quali ad esempio i servizi energia, calore, gas, verde pubblico, depurazione, sgombero neve e spargimento sale nelle strade, o a quella sulle forniture per la fornitura e posa in opera di impianti civili e industriali ed elementi di arredo urbano o per la sicurezza del traffico. Si tratta cioè di attività programmate che rappresentano una componente importante all'interno del mercato dei lavori pubblici e che, dato il peso rilevante dei servizi e forniture, rientrano nell'ambito di applicazione delle normative di riferimento.



Grafico 2.2.9. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali – Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per classi di importo



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Tabella 2.2.10. – Bandi di gara per opere pubbliche nel Veneto - Appalti misti promossi da Stazioni Appaltanti regionali - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Stato della gara
Comune di Schio	Concessione del servizio di distribuzione gas naturale per 10 comuni di cui il Comune di Schio e comune capofila (provincia di Vicenza).	52.589.556	
Comune di Sandrigo	Affidamento in associazione sovracomunale del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Mason Vicentino, Molvena, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Pianezze, Salcedo, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon e Zugliano. CIG: 053347095C	37.050.000	
Azienda U.L.S.S. 9	Servizio energia e calore dell'Azienda ULSS N. 9 di Treviso per un periodo di 2 anni rinnovabili per un massimo di altri 2 - CIG 0420026869.	26.850.000	
Comune di Legnago	Concessione per il servizio di gestione e conduzione delle piscine comunali site in Legnago, con oneri di ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed eventuale ampliamento. CIG 058856967F.	22.770.000	
Comune di Soave	Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, nei territori comunali del Comune di Soave (compresi gli interi territori comunali di Cazzano di Tramigna e frazione Villabella di San Bonifacio), Cologna Veneta, Lonigo e Zimella. CIG 0	19.582.296	
SST Spa - Società Servizi Territoriali di Chioggia	Appalto n. 2/2010 per la gestione tecnologica integrata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici degli impianti termici e di climatizzazione estiva, dei sistemi antincendio, del Comune di Chioggia, con	16.807.500	
Comune di Montegrotto Terme	Riqualificazione energetica e adeguamento normativo degli edifici comunali e impianti di illuminazione pubblica - CIG 0463737FDC.	13.000.000	Aggiudicata
Comune di Conegliano	Progetto City Global - servizio integrato per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare – CIG 050368994D	10.342.332	
Comune di Marcon	Concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Marcon - CIG 05455813AE.	10.000.000	
Università Ca' Foscari di Venezia	Affidamento multiservizi integrati di manutenzione	5.880.888	
Comune di Zanè	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Zanè. CIG: 05508629B1.	5.100.000	

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Se si analizzano le tipologie di servizi, nell'ultimo anno per numero di gare prevalgono i servizi di illuminazione pubblica e pubblicità, se si escludono i servizi vari, con 58 gare, una quantità più che tripla rispetto al 2009, grazie soprattutto alle numerose concessioni del servizio pubbliche affissioni che



comprende anche il potenziamento e la manutenzione degli impianti pubblicitari. Al secondo posto, escludendo gli appalti di fornitura e posa di cui si è già detto, troviamo i servizi cimiteriali con 21 gare contro solo 7 di un anno prima. Dal lato economico prevalgono i servizi gas e depurazione, con 138 milioni (erano 50 nel 2009) quasi tutti (134 milioni) per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale in 34 comuni veneti. In questo caso al secondo posto troviamo i servizi di illuminazione pubblica e pubblicità con 56 milioni dei quali oltre la metà per la gestione tecnologica integrata degli impianti di illuminazione pubblica nei comuni di Chioggia e Montegrotto Terme.

2.2.4. Il mercato del Partenariato Pubblico Privato nel Veneto

Nel Veneto il mercato del Partenariato Pubblico e Privato (PPP), in base agli ultimi dati disponibili dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato⁵, nel 2010, continua a crescere.

Tra Gennaio e Dicembre 2010 sono state messe in gara 209 opere pubbliche attraverso forme contrattuali che rientrano nel campo del PPP. Per 149 di queste sono noti gli importi di gara, che sommati portano il valore di mercato a 625 milioni di euro⁶.

Tabella 2.2.11. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - PPP e Opere Pubbliche a confronto: i risultati del 2010 - Importi in milioni di euro

	Avvisi				Aggiudicazioni			
	N. di cui con importo segnalato	di cui con importo segnalato			N. di cui con importo segnalato	di cui con importo segnalato		
		TOTAL E	Numero	Importo		Importo medio	TOTAL E	Numero
<i>Selezioni di proposte art. 153 D.Lgs.n. 163/06 – PF fase I (a)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Gare di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore (PF)	7	7	365	52,1	4	4	229	57,2
<i>PF fase II (b)</i>	1	1	160	159,6	3	3	218	72,5
<i>PF gara unica</i>	6	6	205	34,2	1	1	11	11,2
Concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante	57	31	37	1,2	9	6	147	24,5
Gare di concessione di servizi	131	106	211	2,0	36	29	30	1,0
Altre gare di PPP (b)	14	5	12	2,4	2	-	-	-
Totale gare PPP	209	149	625	4,2	51	39	406	10,4
di cui gare di concessione di costruzione e gestione (c)	64	38	401	10,6	13	10	376	37,6
Totale gare Opere Pubbliche	805	694	1.686	2,4	1.078	742	1.326	1,8
Incidenza % PPP su totale OOPP	26,0	21,5	37,0		4,7	5,3	30,6	

(a) Non considerati nel dato statistico delle gare in quanto rappresentano la fase di preselezione del progetto da affidare con contratto di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore con procedimento in due fasi.
 (b) Tra le altre gare di PPP sono classificate le gare per: Società di Trasformazione Urbana (STU), Società miste per l'esercizio di servizi pubblici, Contratti di quartiere, Programmi edilizi e Sponsorizzazioni
 (c) Compresa la gara di concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore e su proposta della stazione appaltante

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Le aggiudicazioni censite sono state 51 per un valore di oltre 400 milioni, riferito a 39 gare di importo medio pari a 10,4 milioni. Questi numeri indicano che nell'ultimo anno concluso nel Veneto ogni 100 gare bandite

⁵ Si tratta di un sistema informativo e di monitoraggio degli avvisi di gara sull'intero panorama del PPP, oggi sempre più diversificato e ampio, realizzato e gestito da Cresme Europa Servizi e promosso da Unioncamere e dalla Unità Tecnica Finanza di Progetto del CIPE - Presidenza del Consiglio dei Ministri.

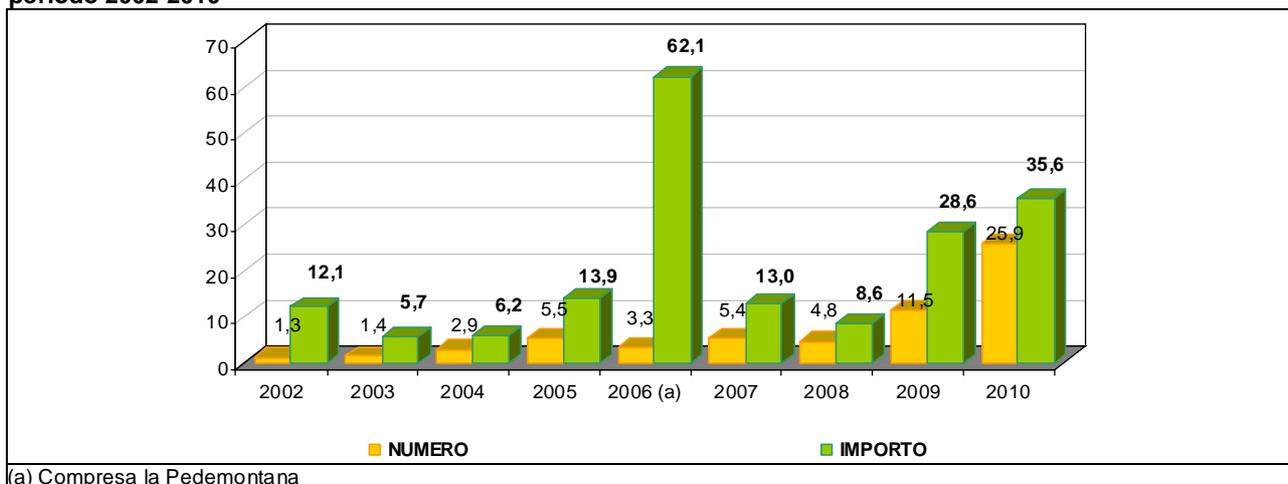
⁶ L'importo considerato è relativo al costo complessivo del contratto che, in alcuni casi, oltre al valore dell'investimento tiene conto della gestione dei servizi no core nei quali figura il servizio di manutenzione di infrastrutture e impianti.



24 raggiungono il contratto (erano 31 nel 2009 e 43 nel 2008), una media superiore a quella nazionale che parla di 20 contratti ogni 100 gare. Da segnalare inoltre la scomparsa degli avvisi di selezione di proposte ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs n. 163/06.

Nell'ultimo anno concluso il PPP costituisce il mercato più dinamico. E' arrivato a rappresentare il 37% del valore dell'intero mercato delle opere pubbliche in gara e il 26% del numero di opportunità. Le quote più alte registrate da quando è operativo l'Osservatorio, cioè dal 2002 anno in cui rappresentava circa il 12% per importo e appena l'1% per numero di opportunità.

Grafico 2.2.10. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Percentuale del PPP sulle Opere pubbliche nel periodo 2002-2010



(a) Compresa la Pedemontana

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Grafico 2.2.11. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - L'evoluzione delle preselezioni nel periodo 2002-2010

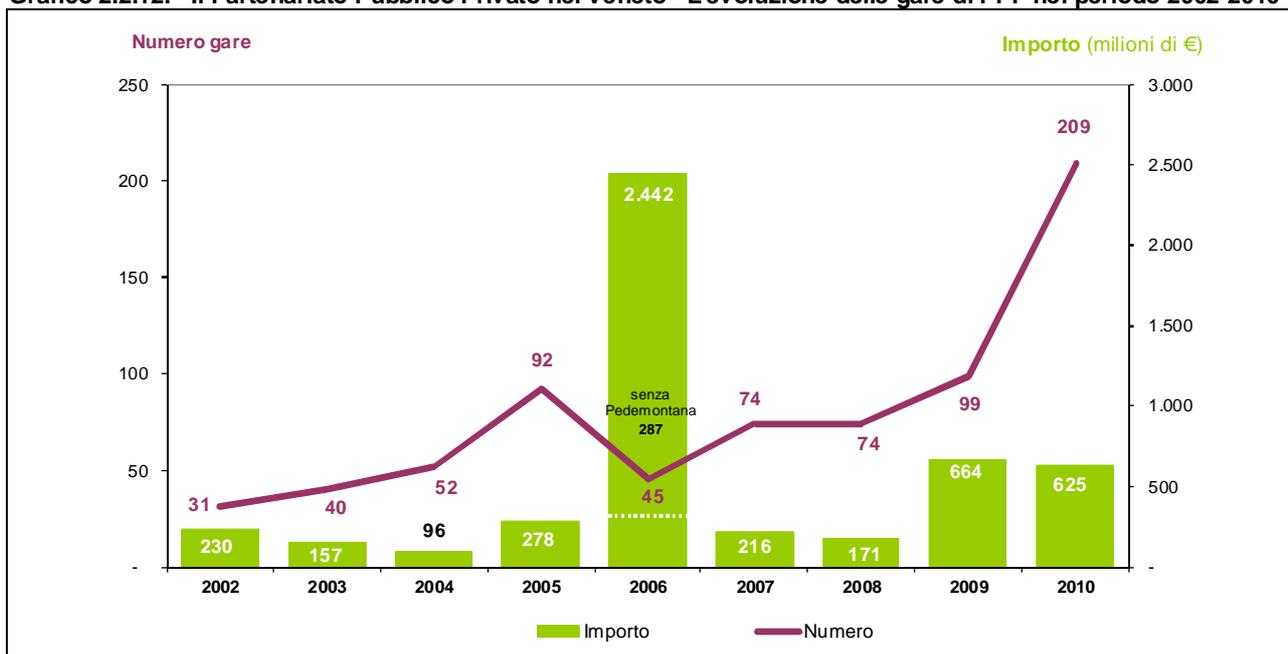


(a): Itinerario della Valsugana Valbrenta – Bassano Ovest, superstrada regionale a pedaggio

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

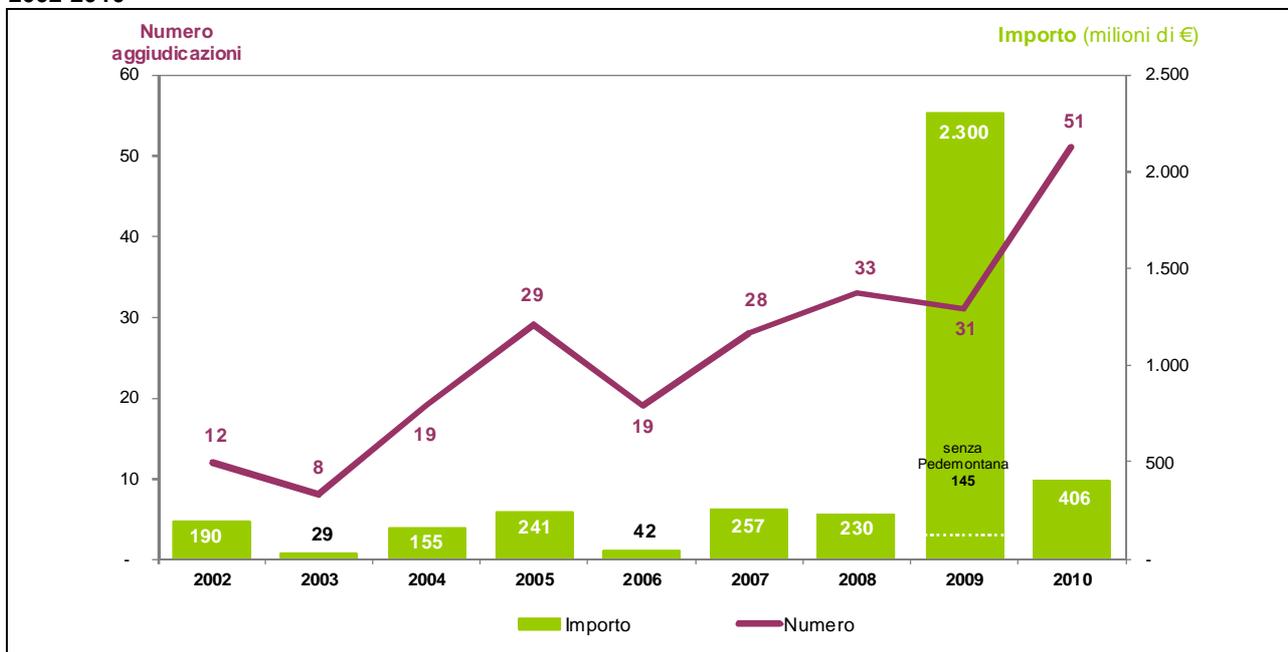


Grafico 2.2.12. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - L'evoluzione delle gare di PPP nel periodo 2002-2010



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

Grafico 2.2.13. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - L'evoluzione delle aggiudicazioni nel periodo 2002-2010



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)

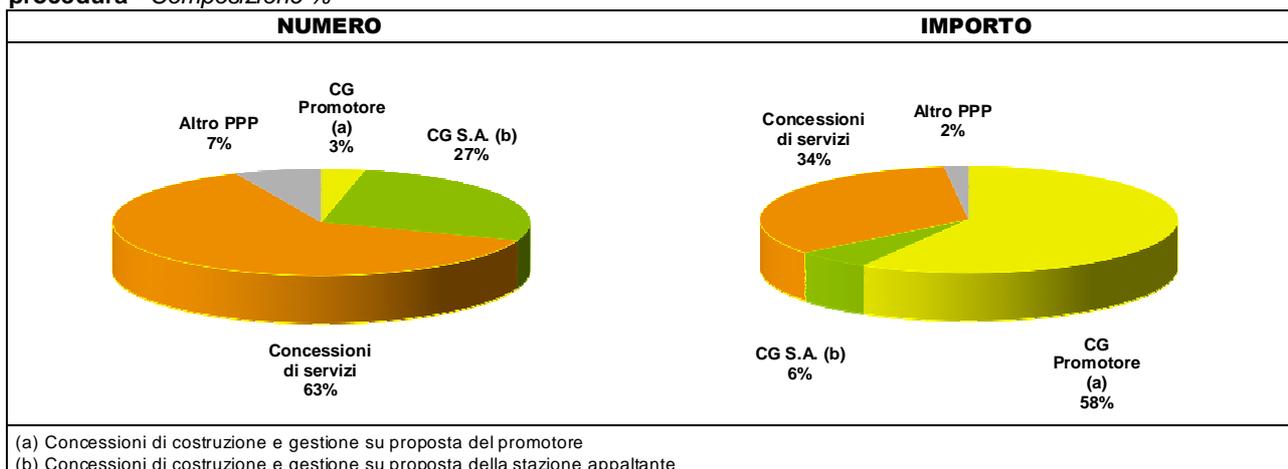


❑ *Le diverse anime del PPP*

Se guardiamo a questo mercato dal punto di vista delle procedure di affidamento, ovvero la concessione di costruzione e gestione su proposta del promotore, sia a procedimento unificato che in due fasi, la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante, la concessione di servizi e le altre forme di collaborazione pubblico-privata, vediamo come nel 2010 si confermino alcuni trend evidenziati già negli anni passati.

Le concessioni di servizi sono il segmento procedurale con il maggior numero di opportunità anche nell'ultimo anno, con 131 gare pari a quasi i due terzi del mercato regionale. Un anno prima rappresentavano il 60% con 59 gare. La seconda quota del mercato (27%), per numero di opportunità, spetta alle concessioni tradizionali, con 57 gare (erano 20 un anno prima). Le "altre procedure di PPP" rappresentano il 7% (14 gare), mentre le concessioni di costruzione e gestione su proposta del promotore, sia a procedimento unificato che in due fasi, con 7 gare rappresentano appena il 3% del mercato. Un anno prima con 10 gare rappresentavano il 10%.

Grafico 2.2.14. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero e importo delle gare di PPP nel 2010 per procedura - Composizione %

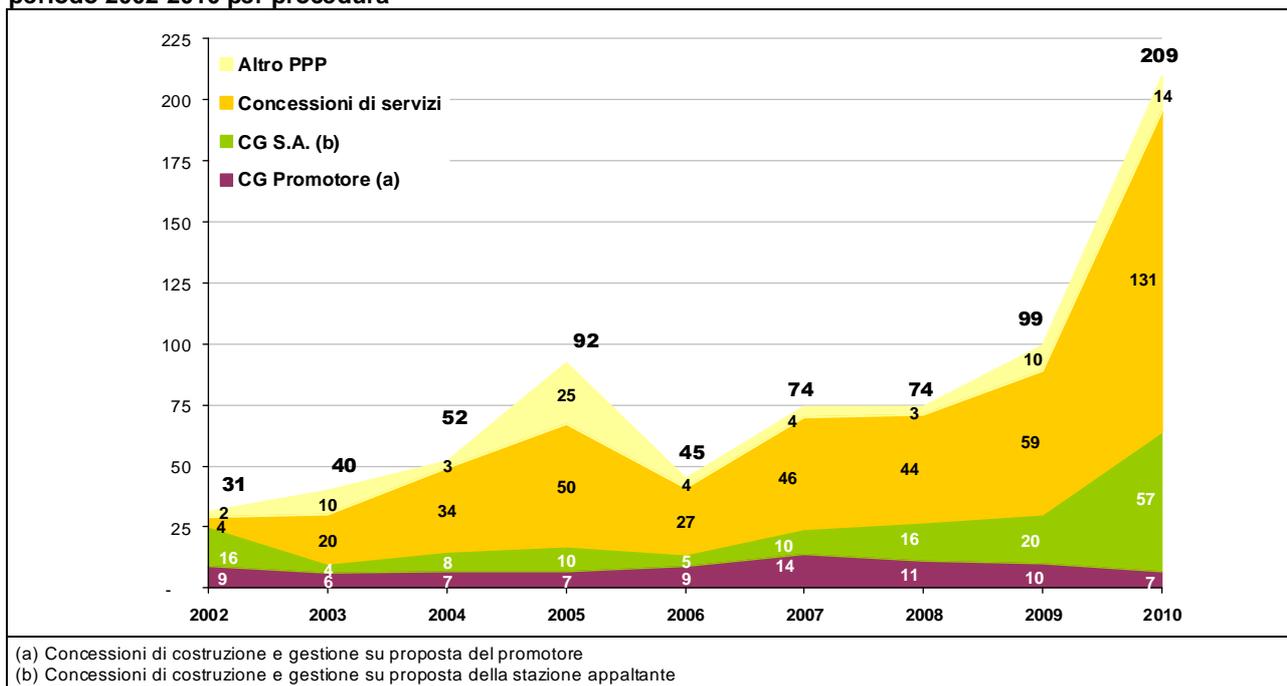


Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Dal punto di vista dell'investimento dominano le "concessioni di costruzione e gestione su proposta del promotore", con 365 milioni, che corrispondono al 58% del mercato regionale del PPP, dei quali 202 milioni relativi alla gara a procedimento unificato per la realizzazione della Cittadella Sanitaria di Treviso indetta dalla Azienda Sanitaria ULSS 9 nel mese di Dicembre 2010. In particolare a base di gara vi è la progettazione, l'esecuzione dei lavori (opere di nuova costruzione e interventi di ristrutturazione e riqualificazione ambientale) e la gestione dei servizi non sanitari (pulizie, sterilizzazione, ristorazione, manutenzione) e commerciali compatibili con l'attività sanitaria.



Grafico 2.2.15. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Il trend dei segmenti del PPP – Numero gare nel periodo 2002-2010 per procedura



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

□ *Le tipologie dimensionali*

Nel 2010, come in passato, il mercato del PPP del Veneto si caratterizza per un numero elevato di progetti di dimensione medio-piccola (importo inferiore a 5 milioni di euro). Questa tipologia dimensionale, con 137 gare su un totale di 149 di importo noto, rappresenta il 92% del mercato.

Gli interventi di importo superiore a 5 milioni sono stati appena 12, per un ammontare complessivo di 546 milioni di euro pari all'87% del valore complessivo del mercato del PPP regionale.

Tabella 2.2.12. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero, importo e importo medio delle gare di PPP nel biennio 2009-2010 per classi di importo - Importi in milioni di euro

	2009			2010		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Importo non segnalato	22			60		
Fino a 0,5 mln	34	1,9	0,1	65	4,5	0,1
Da 0,5 a 1 mln	14	4,2	0,3	37	10,2	0,3
Da 1 a 2,5 mln	8	5,4	0,7	15	10,9	0,7
Da 2,5 a 5 mln	9	21,4	2,4	20	53,0	2,6
Da 5 a 10 mln	7	62,4	8,9	5	35,7	7,1
Da 10 a 50 mln	1	16,1	16,1	4	96,2	24,1
Oltre 50 mln	4	553,0	138,2	3	414,2	138,1
TOTALE	99	664,4	8,6	209	624,7	4,2

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Il 66% del volume d'affari globale in realtà riguarda solo tre opere di importo superiore ai 50 milioni: il Project Financing a procedimento unificato da 202 milioni di euro per la realizzazione della Cittadella Sanitaria di Treviso; il Project Financing in due fasi da 160 milioni di euro per la realizzazione del Centro di terapia Protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre; la concessione di servizi da 52,6 milioni di euro per



l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in 10 comuni della provincia di Vicenza (Schio, Malo, Montecchio M., Thiene, Torrebelvicino, Valdagno, Castelgonberto, Recoaro Terme, Valli del Pasubio e Nove).

□ *Territori*

Rispetto all'intero mercato nazionale, nel 2010, il Veneto con 209 interventi in gara, contro una media regionale italiana di 152, si colloca al sesto posto nella classifica per numero di opportunità dietro la Lombardia, l'Emilia Romagna, il Piemonte, la Toscana e la Campania. Un anno prima, con 99 gare occupava la decima posizione.

Nella classifica per volume d'affari il Veneto occupa il settimo posto, con 625 milioni contro una media regionale italiana di 437 milioni, dietro la Campania, la Sicilia, l'Emilia Romagna, il Friuli Venezia Giulia, le Marche e il Piemonte, ma prima della Lombardia (521 milioni) che solitamente occupa le prime posizioni della classifica. Un anno prima occupava la quinta posizione, con 664 milioni, dietro al Lazio, al Piemonte, Emilia Romagna e Campania.

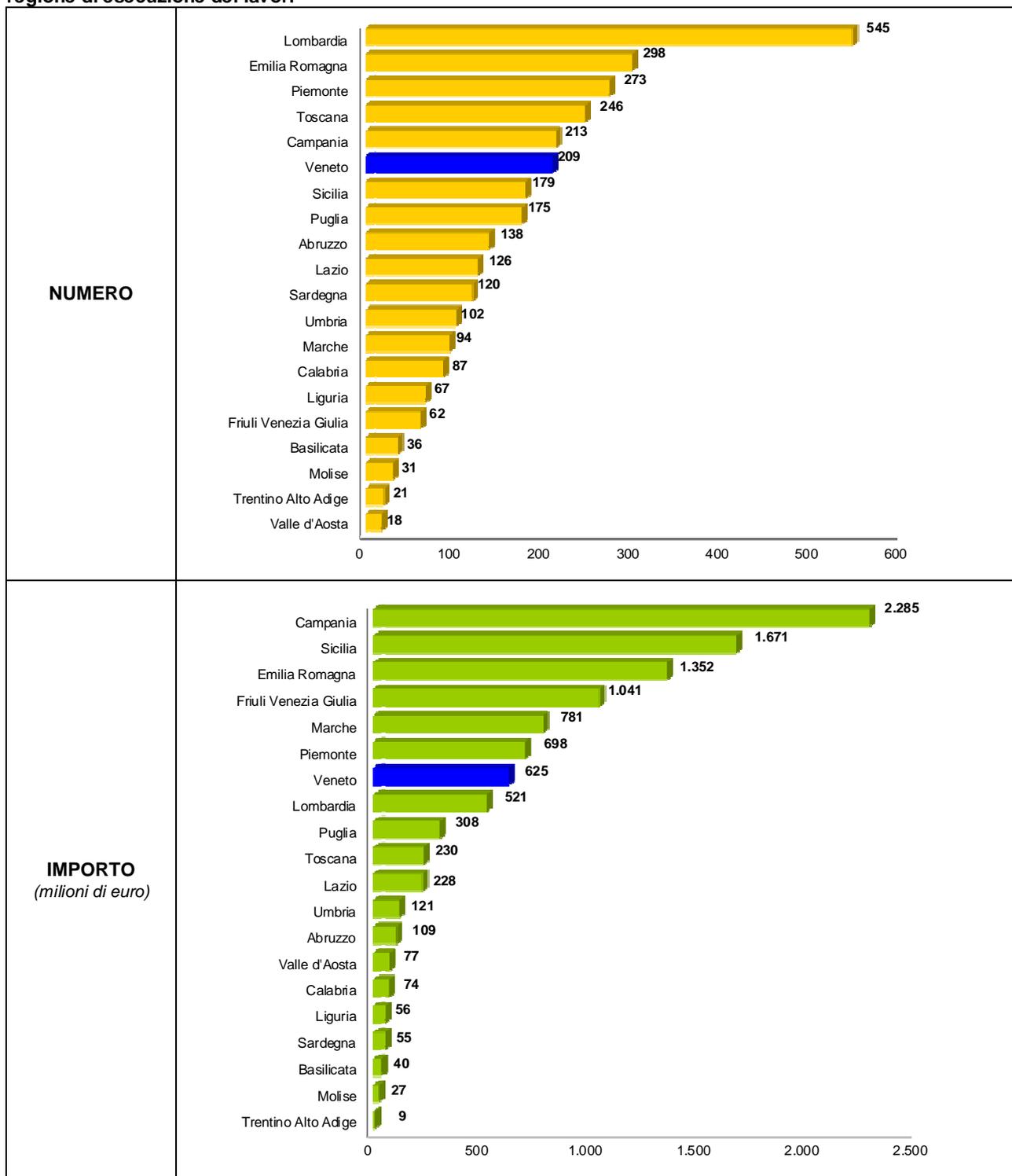
Per quanto riguarda la classifica regionale per volume d'affari, a determinare le prime posizioni sono gli impianti fotovoltaici del Programma ASPEA (Azzeramento Spesa Energetica Associati) promosso dal Consorzio Asmez di Napoli, e le maxi opere autostradali da realizzare con lo strumento della concessione di lavori pubblici di iniziativa pubblica o privata.

In cima alla classifica troviamo la regione Campania con circa 2,3 miliardi dei quali 1,6 finalizzati alla realizzazione del Programma ASPEA - fotovoltaico negli Enti Locali. In particolare il Consorzio Asmez, il più grande consorzio di Comuni italiani che unisce 1.520 Enti locali dei quali 525 localizzati in Campania (il 35% degli associati totali), nei primi giorni di agosto del 2010 ha pubblicato sulla gazzetta Comunitaria l'avviso per la "ricerca e selezione di partner per affiancare il Consorzio Asmez nella realizzazione del programma ASPEA-fotovoltaico negli enti locali". Tale procedura è finalizzata ad individuare gli operatori economici disponibili ad assumersi l'onere di acquisizione delle risorse finanziarie ed il rischio imprenditoriale per la realizzazione e gestione degli impianti, in cambio dei contributi governativi in "Conto Energia" e lasciando l'energia prodotta in capo agli Enti Locali. Alla fine del 2010 i Comuni che hanno aderito al programma risultano più di 200 e al 18 gennaio 2011 risultato individuati 9 operatori economici che hanno proposto investimenti complessivi per un ammontare di 1.590 milioni di euro. Per esigenze statistiche l'intero importo è stato attribuito alla Campania in quanto è la regione che esprime il maggior numero di Enti che hanno aderito al programma.

La Sicilia occupa la seconda posizione con circa 1,7 miliardi dei quali oltre 1,5 destinati al collegamento viario Catania-Ragusa, tratto compreso tra lo svincolo della SS 514 di Chiaramonte con la SS 115 e lo svincolo della Ragusana con la SS 114. La terza posizione spetta all'Emilia Romagna, con circa 1,4 miliardi dei quali 881 milioni per il collegamento autostradale Campogalliano-Sassuolo tra la A22 e la S.S. 467 Pedemontana. La quarta posizione spetta al Friuli Venezia Giulia con oltre 1 miliardo dei quali 976 finalizzati alla realizzazione del raccordo autostradale A23 – A28 Cimpello – Sequals. La quinta spetta alle Marche con 781 milioni dei quali 698 per la realizzazione e successiva gestione del collegamento stradale tra il Porto di Ancona e la grande viabilità.



Grafico 2.2.16. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero e importo delle gare di PPP nel 2010 per regione di esecuzione dei lavori



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Rispetto al mercato regionale, nel 2010, la provincia di Verona con 44 interventi in gara, contro una media provinciale veneta di 30, si colloca al primo posto nella classifica per numero di opportunità. Un anno prima, con 17 gare occupava la quarta posizione. Superano il numero medio di interventi provinciale anche Padova, Vicenza e Venezia, tutte con un numero di iniziative quasi doppio rispetto al 2009. Le restanti

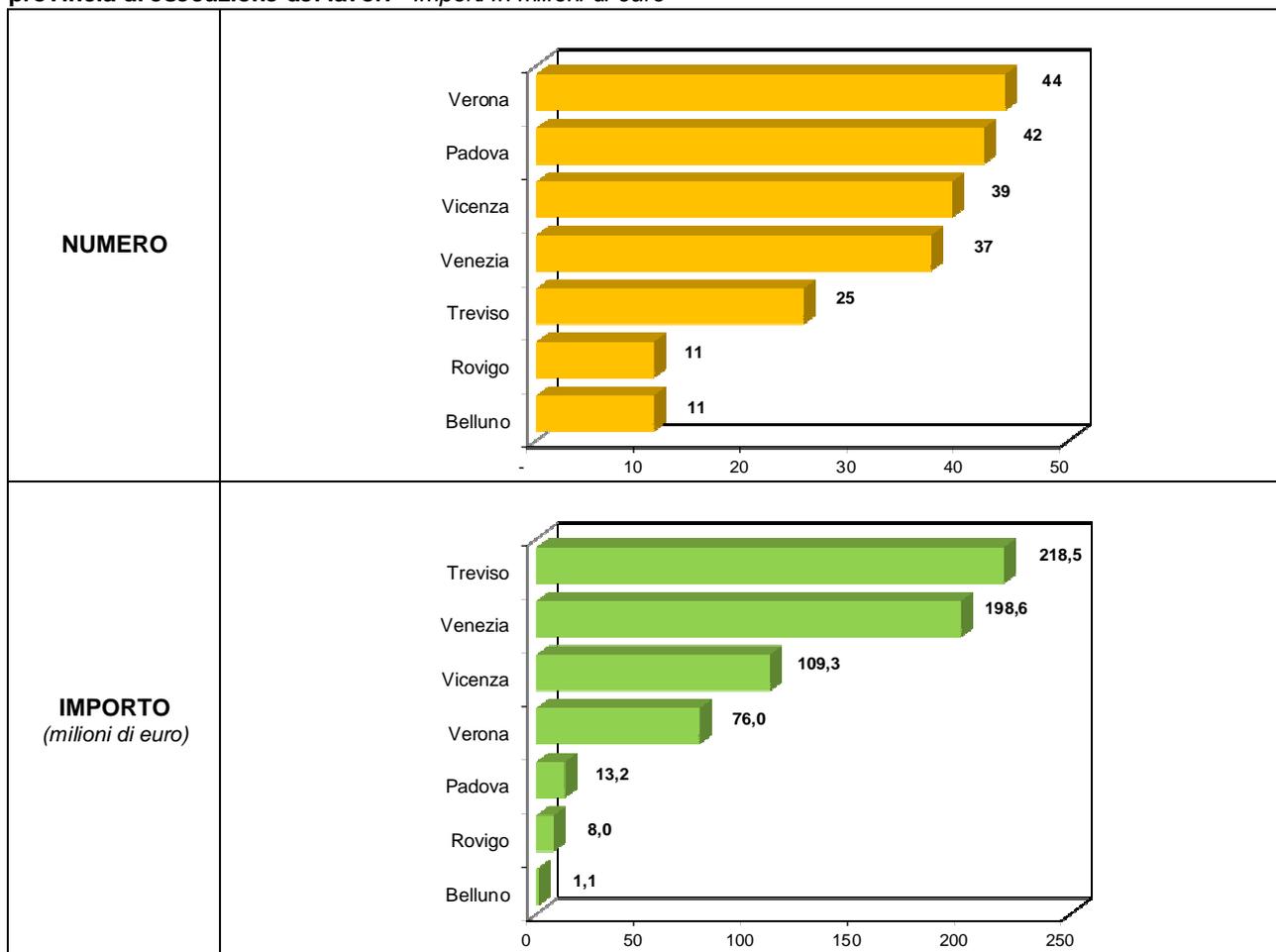


province di Treviso, Rovigo e Belluno totalizzano un numero di interventi inferiore a quello medio provinciale, ma comunque in crescita rispetto alle quantità di un anno prima.

Per quanto riguarda la classifica per volume d'affari, a determinare le prime tre posizioni sono le maxi gare di importo superiore a 50 milioni. In cima alla classifica troviamo la provincia di Treviso con 218 milioni dei quali 202 per la realizzazione della Cittadella Sanitaria; la provincia di Venezia occupa la seconda posizione con 199 milioni dei quali 160 milioni per la realizzazione del Centro di terapia Protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre. La terza posizione spetta a Vicenza con 109 milioni dei quali 52,6 milioni di euro per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei comuni di Schio, Malo, Montebelluna, Thiene, Torrebelvicino, Valdagno, Castelgomberto, Recoaro Terme, Valli del Pasubio e Nove.

Per quanto riguarda le altre province, Verona con 76 milioni si colloca al 4 posto. Un anno prima occupava la prima posizione con 236 milioni dei quali 118 finalizzati alla realizzazione della nuova sezione di incenerimento nel complesso impiantistico di Cà del Bue e 108 all'ampliamento/ristrutturazione del Policlinico di Borgo Roma e dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento. Quinta posizione per Padova con 13 milioni (terza posizione un anno prima con 159 milioni), sesta posizione per Rovigo, con 8 milioni, e settima per Belluno, con 1,1 milioni.

Grafico 2.2.17. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero e importo delle gare di PPP nel 2010 per provincia di esecuzione dei lavori - Importi in milioni di euro



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).


Tabella 2.2.13. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Elenco delle gare di PPP di importo superiore a 10 milioni nel 2010

Procedura	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento
Project financing a gara unica	Azienda U.L.S.S. 9	Project financing a gara unica per la costruzione e gestione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla esecuzione di lavori di realizzazione della Cittadella sanitaria ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari. CIG: 0651876915 - CUP: I49H10000320006.	202.080.000
Concessione di CG su proposta del promotore	Azienda U.L.S.S. 12	Gara ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del Centro di terapia protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre comprensivo di opere edili, impiantistiche, tecnologiche, attrezzature ed arredi, con il sistema del project financing - CIG 0449928C51	159.575.000
Concessione di servizi	Comune di Schio	Concessione del servizio di distribuzione gas naturale per 10 comuni di cui il Comune di Schio e comune capofila (provincia di Vicenza).	52.589.556
Concessione di servizi	Comune di Sandrigo	Affidamento in associazione sovracomunale del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Mason Vicentino, Molvena, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Pianezze, Salcedo, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon e Zugliano. CIG: 053347095C	37.050.000
Concessione di servizi	Comune di Legnago	Concessione per il servizio di gestione e conduzione delle piscine comunali site in Legnago, con oneri di ristrutturazione, manutenzione straordinaria ed eventuale ampliamento. CIG 058856967F.	22.770.000
Concessione di servizi	Comune di Soave	Affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale, nei territori comunali del Comune di Soave (compresi gli interi territori comunali di Cazzano di Tramigna e frazione Villabella di San Bonifacio), Cologna Veneta, Lonigo e Zimella. CIG 04971748F4	19.582.296
Concessione di servizi	SST Spa - Società Servizi Territoriali di Chioggia	Appalto n. 2/2010 per la gestione tecnologica integrata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici degli impianti termici e di climatizzazione estiva, dei sistemi antincendio, del Comune di Chioggia, con riqualificazione tecnologica e ottimizzazione degli stessi CIG 05071018F9	16.807.500
Concessione di servizi	Comune di Marcon	Concessione del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio del Comune di Marcon - CIG 05455813AE.	10.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

Le tipologie di opere

Nel 2010 il vero protagonista è il settore delle reti, rappresentato da 61 gare per un valore di 168 milioni, quantità davvero eccezionali in quanto decisamente superiori a qualsiasi valore annuo raggiunto dal 2002 ad oggi. La fase espansiva di questo settore è da ricondurre in larga misura alle gare per l'installazione, manutenzione e gestione di impianti fotovoltaici, che nell'ultimo anno hanno registrato una forte accelerazione: sono passate da 8 gare per meno di 500mila euro di importo del 2009 a 49 gare per 28 milioni nel 2010.

Tra gli altri settori si distinguono: l'arredo urbano verde pubblico per numero di iniziative, con 60 gare (erano 17 nel 2009) delle quali oltre il 90% da affidare con la formula della concessione di servizi; la sanità per importo, con un valore di 374 milioni.



Tabella 2.2.14. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero, importo e importo medio delle gare di PPP nel biennio 2009-2010 per settori di attività - Importi in milioni di euro

	2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Acqua, gas, energia, telecomunicazioni	13	10	136,6	13,7	61	39	167,7	4,3
Approdi turistici	6	5	204,7	40,9	2	1	1,8	1,8
Arredo urbano- verde pubblico	17	11	2,8	0,3	60	49	19,0	0,4
Beni culturali	2	1	1,7	1,7	-	-	-	-
Centri polivalenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Cimiteri	1	1	0,1	0,1	5	5	1,5	0,3
Commercio e artigianato	6	5	1,6	0,3	7	6	2,6	0,4
Direzionale	1	1	8,2	8,2	3	2	1,2	0,6
Igiene urbana	-	-	-	-	-	-	-	-
Impianti sportivi	21	17	12,2	0,7	30	19	24,8	1,3
Parcheggi	-	-	-	-	-	-	-	-
Riassetto di comparti urbani	3	3	7,0	2,3	-	-	-	-
Sanità	9	6	266,6	44,4	8	6	373,6	62,3
Scolastico e sociale	3	2	2,2	1,1	6	6	6,5	1,1
Tempo libero (teatri, cinema)	6	6	0,8	0,1	6	3	0,2	0,1
Trasporti	6	6	19,1	3,2	9	4	2,6	0,6
Turismo	3	2	0,7	0,4	7	6	4,8	0,8
Varie	2	1	0,0	0,0	5	3	18,4	6,1
TOTALE	99	77	664	8,6	209	149	625	4,2

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

I committenti

Rispetto alla committenza, il mercato del PPP del Veneto nel 2010 è formato quasi esclusivamente dalla domanda di Comuni, Aziende sanitarie e Aziende speciali.

Ai Comuni, con 172 gare per 215 milioni, spetta l'82% del mercato del PPP regionale per numero di gare e il 34% per investimento. A livello nazionale il loro peso è dell'83% per numero di opportunità e del 28% per importo. Alle Aziende Sanitarie compete oltre il 60% del volume d'affari in gara (378 milioni) e il 4% delle gare (9). Alle Aziende speciali invece compete il 4% del mercato Veneto per numero di opportunità e volume d'affari, con 9 gare e 24 milioni. Ai restanti soggetti pubblici e privati che hanno indetto nel corso del 2010 gare di PPP spettano le restanti 15 gare per un importo complessivo di circa 7 milioni di euro.

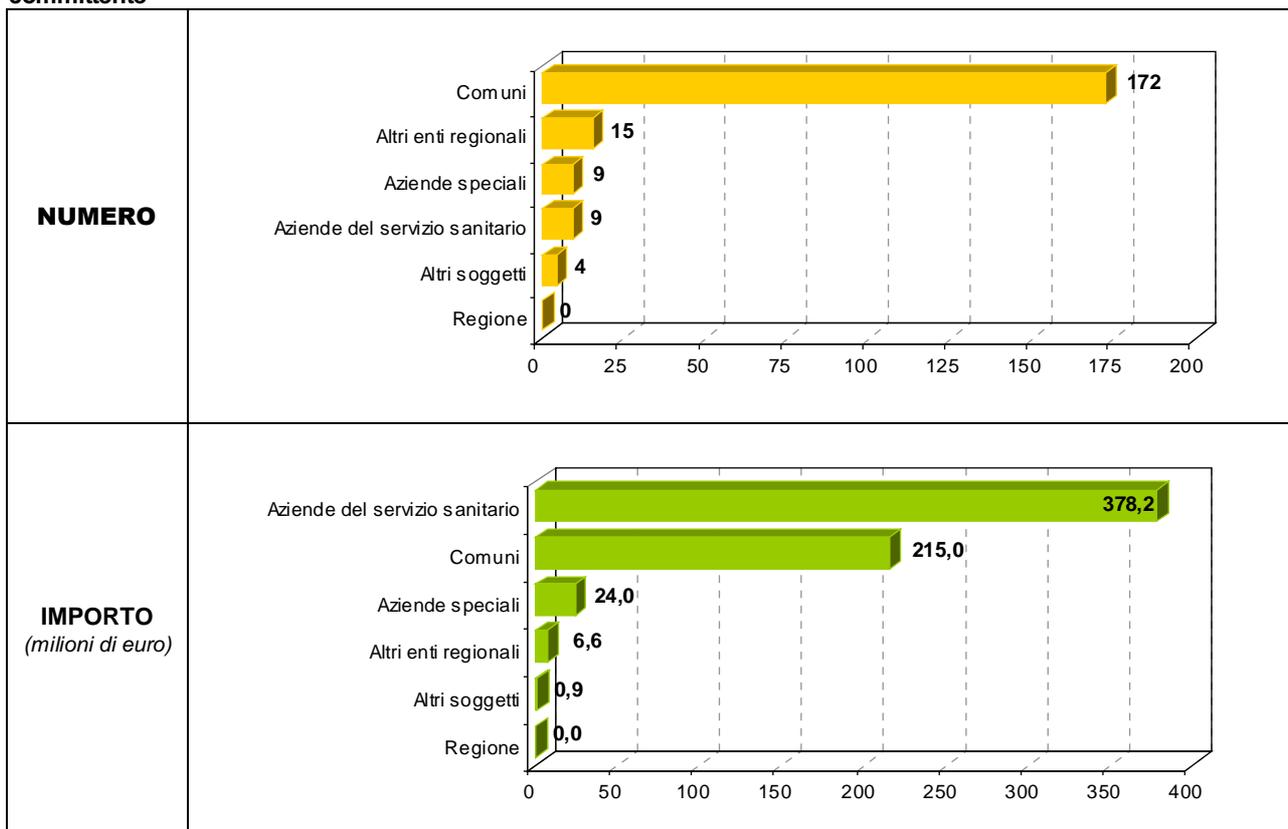
Tabella 2.2.15. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Numero, importo e importo medio delle gare di PPP nel biennio 2009-2010 per committenti - Importi in milioni di euro

	2009				2010			
	N. TOTALE	di cui con importo segnalato			N. TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio		Numero	Importo	Importo medio
Regione	1	1	0,1	0,1	-	-	-	-
Comuni	81	65	82,7	1,3	172	122	215,0	1,8
Altri enti territoriali	16	11	582	52,9	33	26	409	15,7
<i>Az. servizio sanitario</i>	5	3	242,2	80,7	9	7	378,2	54,0
<i>Az. speciali</i>	3	2	118,1	59,0	9	8	24,0	3,0
<i>Altri enti</i>	8	6	221,2	36,9	15	11	6,6	0,6
Altri soggetti	1	-	-	-	4	1	0,9	0,9
TOTALE	99	77	664	8,6	209	149	625	4,2

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).



Grafico 2.2.18. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto – Numero e importo delle gare di PPP nel 2010 per tipo committente



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it).

❑ *Le aggiudicazioni*

Le aggiudicazioni censite nel 2010, come precedentemente evidenziato, sono state 51 per un valore di oltre 400 milioni. Tra queste 2 hanno un importo superiore a 100 milioni. Nel dettaglio l'aggiudicazione con il valore complessivo più alto (193 milioni di euro) riguarda il project financing in due fasi, relativo alla costruzione e gestione di una piattaforma logistica nell'area ex Alumix sita in località Fusina nel Comune di Venezia, assegnato dall'Autorità Portuale di Venezia al promotore, l'ATI composto da Ing. E. Mantovani Spa, Thetis Spa, Venezia Terminal Passeggeri Spa, Consorzio Veneto Coop. Scpa, Adria Infrastrutture Spa e Nuova Fusina Ingegneria, oggi società consortile Venice New Port.

La seconda aggiudicazione per importo vale circa 134 milioni e riguarda la concessione di costruzione e gestione su proposta della stazione appaltante, relativa alla costruzione e gestione di un Nuovo Polo Ospedaliero Unico per Acuti nell'area sita in località Schiavonia, al confine tra i Comuni di Este e Monselice, assegnato dall'Azienda sanitaria ULSS 17 all'ATI composto da S.A.C.A.I.M. Spa (Società per Azioni Cementi Armati Ing. Mantelli), Carron Cav. Angelo Spa Gemmo Spa e Siram Spa. Il nuovo polo ospedaliero sorgerà su un'area di circa 250.000 mq e, conformemente con la pianificazione della Regione Veneto, la struttura disporrà di 447 posti letto, ai quali si aggiungono i 165 posti letto di lungodegenza e riabilitazione che permarranno nelle sede di Conselve e Montagnana opportunamente aggiornate.


Tabella 2.2.16. - Il Partenariato Pubblico Privato nel Veneto - Elenco delle aggiudicazioni di PPP di importo superiore a 10 milioni nel 2010

Procedura	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Tipo aggiudicatario	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di CG su proposta del promotore	Autorità Portuale di Venezia	Gara ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 per la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'intervento costituito dalla bonifica ambientale dell'area definita ex - Alumix sita in località Fusina nel Comune di Venezia, prospiciente il canale di grande navigazione Malamocco-Marghera, una darsena circoscritta da 2 banchine parallele e una orizzontali necessarie all'accosto di 2 traghetti Ro-Ro e/o Ro-Pax, compreso lo scavo, nel recupero infrastrutturale e dell'uso del fabbricato centrale detto stecca, nella demolizione di tutti gli altri fabbricati presenti, nella realizzazione di nuovi fabbricati e magazzini, nella realizzazione dei piazzali portuali, della viabilità di accesso e dei parcheggi, con il sistema del project financing - CIG: 03601461E1.	193.228.880	AT/RTI	ING. E . MANTOVANI SPA
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Azienda U.L.S.S. 17	Affidamento del contratto di concessione di costruzione e gestione relativo alla realizzazione del Nuovo Polo Ospedaliero Unico per acuti dell'Azienda ULSS n. 17 - CUP J49H08000040001 - CIG 0238661548	133.825.971	AT/RTI	S.A.C.A.I.M. SPA CEMENTI ARMATI ING. MANTELLI
Concessione di CG su proposta del promotore	Comune di Meolo	Gara ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 per la progettazione, costruzione e connessa gestione funzionale unitaria del centro di servizi e annesso centro diurno per anziani non autosufficienti, con il sistema del project financing.	13.005.989	Singola	COOPERATIVA SOCIALE COOPSELIOS SCARL
Concessione di CG su proposta del promotore	Comune di Galzignano Terme	Gara ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 per la concessione di costruzione e gestione di un centro di servizio per anziani non autosufficienti, con il sistema del project-financing. CIG: 0352216D6 - CUP: C79H09000110004.	11.346.634	Singola	COSTRUZIONI SACRAMATI SPA
Project financing a gara unica	Utilya Srl di San Bonifacio	Project financing a gara unica per la costruzione e gestione di un impianto di biodigestione anaerobica per la trasformazione in energia elettrica della frazione organica rifiuti solidi urbani (FORSU) in località Asigliano Veneto. CIG: 02281302D4.	11.200.000	AT/RTI	BERICA IMPIANTI SRL

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Ossevatorio Nazionale del Partenariato Pubblico Privato - (www.infopieffe.it)



2.2.5. Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili in Veneto: i sistemi solari fotovoltaici

Nel 2010 gli incentivi per la produzione e l'efficienza energetica spingono verso l'alto il nuovo mercato dei sistemi solari fotovoltaici. In base ai dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – *Albo pretorio on line* - nel Veneto, nel 2010, sono state indette 80 gare per la realizzazione di sistemi solari fotovoltaici pari al 16,4% delle gare totali per lavori in senso stretto di cui al cap. 2.2.1. Un anno prima erano 35 e rappresentavano il 6,2%.

Tabella 2.2.17. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili: i sistemi solari fotovoltaici - Numero, importo e importo medio delle gare indette nel 2010 per sistema di realizzazione lavori - Importi in milioni di euro

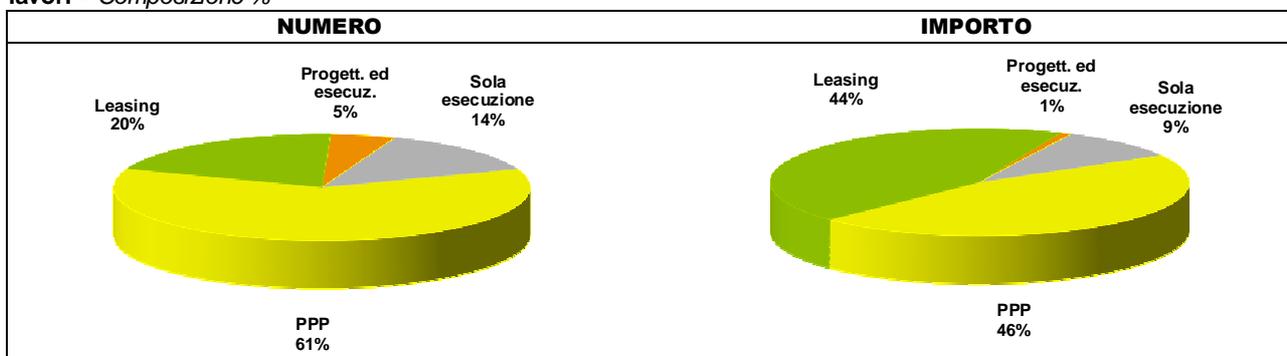
	2010			
	TOTALE	di cui con importo segnalato		
		Numero	Importo	Importo medio
PPP	49	27	28	1,0
Leasing in costruendo	16	16	26	1,6
Progettazione ed esecuzione	4	2	1	0,3
Sola esecuzione	11	9	6	0,6
Totale gare sistemi solari e fotovoltaici	80	54	60	1,1
Totale lavori pubblici	489	447	1.192	2,7
Incidenza % fotovoltaici su totale lavori pubblici	16,4	12,1	5,0	

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – *Albo pretorio on line*

Per la realizzazione dei sistemi solari fotovoltaici le amministrazioni pubbliche Venete nella maggior parte dei casi si affidano alle diverse formule di PPP o alla locazione finanziaria (leasing in costruendo). Nel periodo gennaio-dicembre 2010 in 49 casi su 80 totali si è fatto ricorso a gare di PPP e in 16 casi alla locazione finanziaria.

Questi due nuovi mercati insieme, nell'intero periodo in esame, rappresentano l'81% dell'intero mercato pubblico del fotovoltaico. In termini di importo la percentuale sale al 90%. Nel 2009 rappresentavano quote del 31% e del 65%.

Grafico 2.2.19. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili: i sistemi solari fotovoltaici – Numero e importo delle gare indette nel 2010 per sistema di realizzazione lavori - Composizione %



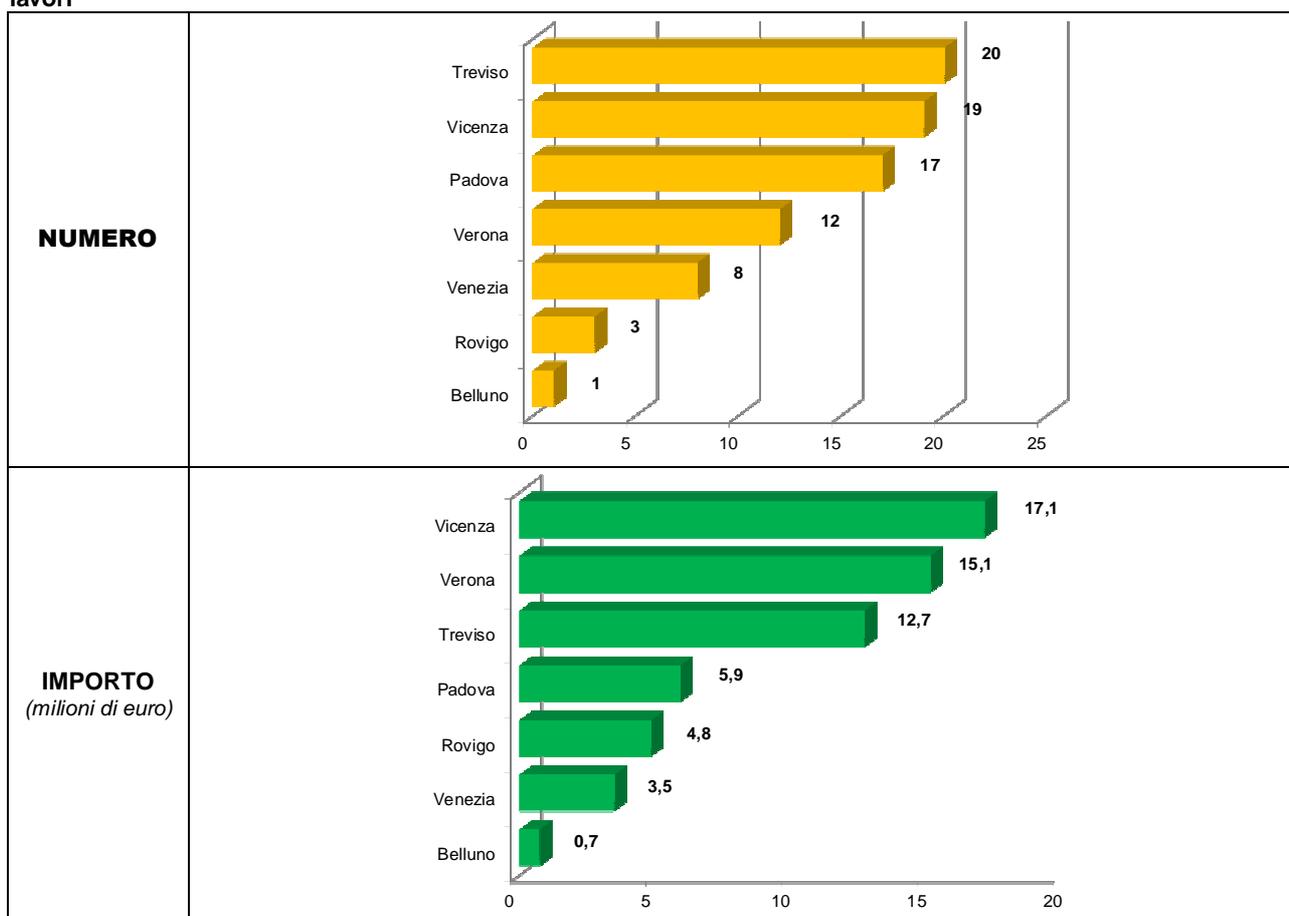
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – *Albo pretorio on line*



I principali committenti di sistemi solari fotovoltaici, sono i Comuni. Alle amministrazioni Comunali, con 69 gare e un importo di 45 milioni, riferito a 45 interventi di valore noto, spetta l'86% del mercato regionale per numero di gare e il 74% in termini di importo.

La domanda pubblica di sistemi solari fotovoltaici coinvolge tutto il territorio regionale. Nella classifica per numero di gare la prima posizione spetta alla provincia di Treviso, con 20 gare, mentre il primo posto per importo spetta a Vicenza, con 17 milioni.

Grafico 2.2.20. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili: i sistemi solari fotovoltaici - Numero e importo delle gare indette nel 2010 per provincia di esecuzione lavori



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



Tabella 2.2.18. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili: i sistemi solari fotovoltaici - Elenco gare di PPP di importo superiore a 1 milione indette nel 2010

Procedura	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Comune di Oppeano	Affidamento, in regime di concessione, della progettazione, realizzazione e fornitura, chiavi in mano, di barriera antirumore con pannelli fonoassorbenti integrati con fotovoltaico lungo la S.S. 434 "Transpolesana" in località Vallese di Oppeano, con successiva gestione.	4.844.656	Far Systems Spa
Leasing in costruendo	Comune di Ariano Nel Polesine	Progettazione definitiva/esecutiva, dl, coordinamento sicurezza in fase progettazione ed esecuzione, collaudo e realizzazione, chiavi in mano, di impianto fotovoltaico di circa 999 kw da realizzarsi attraverso lo strumento della locazione finanziaria art. 160-bis d.lgs. n.163/2006	4.665.000	Ailita Engineering Srl
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Acque Vive Srl	Rimozione e smaltimento eternit e rifacimento copertura tetto nonché installazione di un generatore fotovoltaico sulla tettoia del mercato ortofrutticolo e capannone del magazzino comunale, siti in Via Cesarina a Sommacampagna VR.	4.464.126	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Comune di San Giovanni Lupatoto	Affidamento in regime di concessione, della progettazione, realizzazione e fornitura, chiavi in mano, di un impianto fotovoltaico della potenza nominale inferiore a 1 Mega Watt e relativa gestione funzionale ed economica da realizzarsi su area in disponibilità del Comune di San Giovanni Lupatoto. CIG 048230068B	4.000.000	
Leasing in costruendo	Istituto Europeo per le Politiche della Montagna	Progettazione definitiva-esecutiva, la realizzazione chiavi in mano di un impianto fotovoltaico di potenza appena inferiore ad 1 MWp da realizzare in Canove frazione di Roana	3.468.000	
Leasing in costruendo	Comune di Roana	Appalto per la progettazione definitiva-esecutiva e la realizzazione <<chiavi in mano>> di un impianto fotovoltaico di potenza pari a 998 kWp da realizzare in Comune di Roana - frazione Canove – via Beata Giovanna località "ex Cattedra" attraverso lo strumento di locazione finanziaria ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.	3.228.500	Eni Power Spa
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	VEGA - Parco Scientifico Tecnologico di Venezia	Concessione per la progettazione, costruzione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica di energia elettrica e per la concessione del servizio integrato di approvvigionamento e gestione di energia elettrica, termica e frigorifera, gas naturale ed acqua potabile. CIG 052192307C.	3.165.000	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Esco Berica Srl	Realizzazione sugli immobili di proprietà dei Comuni soci, degli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da immettere nella rete nazionale.	2.482.000	E-Transfer Srl
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Comune di Chiarano	Concessione del diritto di superficie l'ex area militare di proprietà comunale denominata Deposito S.A.S. Comune di Chiarano TV - Ven 14, sita in via Chiusurata, per realizzare e gestire a proprie spese uno o più impianti fotovoltaici.	2.400.000	
Leasing in costruendo	Comune di Fontanelle	Appalto per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, il collaudo e la realizzazione <<chiavi in mano>> di quattro impianti fotovoltaici da realizzare attraverso lo strumento di locazione finanziaria ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs. 12.4.2006, n.163.	2.011.160	Ailita Engineering Srl

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

segue



segue Tabella 2.2.18. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Il mercato pubblico delle fonti rinnovabili: i sistemi solari fotovoltaici - Elenco gare di PPP di importo superiore a 1 milione indette nel 2010

Procedura	Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Nome Aggiudicatario (in caso di ATI capogruppo)
Leasing in costruendo	Comune di Fontanelle	Appalto per la progettazione definitiva/esecutiva, direzione lavori, il coordinamento per la sicurezza sia in fase di progettazione che di esecuzione, il collaudo e la realizzazione <<chiavi in mano>> di quattro impianti fotovoltaici da realizzare attraverso lo strumento di locazione finanziaria ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs. 12.4.2006, n.163.	1.997.390	Ailita Engineering Srl
Leasing in costruendo	Comune di Villaga	Realizzazione impianto fotovoltaico a terra di Potenza 496,80 kwp	1.589.760	
Leasing in costruendo	Comune di Noventa Vicentina	Appalto per la realizzazione <<chiavi in mano>> di una struttura sportiva polivalente dotata di copertura fotovoltaica con Potenza PARI A 200 KW, da realizzarsi in Comune di Noventa Vicentina, località Saline, presso la scuola primaria E. De Amicis, attraverso lo strumento di locazione finanziaria ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.	1.397.034	
Leasing in costruendo	Comune di San Martino di Lupari	Progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici da installare presso edifici di proprietà comunale mediante locazione finanziaria ex art. 160 bis d.lgs. 163/2006 s.m.i.	1.395.550	
Leasing in costruendo	Comune di Noventa Vicentina	Appalto per la realizzazione <<chiavi in mano>> di una struttura sportiva polivalente dotata di copertura fotovoltaica con potenza pari a 200 kw, da realizzarsi in Comune di Noventa Vicentina, presso le aree destinate ad impianti sportivi di Via Frassenara, attraverso lo strumento di locazione finanziaria ai sensi dell'art.160 bis del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163.	1.347.034	
Leasing in costruendo	Comune di Vazzola	Lavori di realizzazione di un campo fotovoltaico in via Moretto	1.210.000	
Sola esecuzione	Comune di Rossano Veneto	Fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare di un'area in zona F e di un impianto fotovoltaico, di tipo architettonicamente integrato, connesso con la rete elettrica e di potenza inferiore ai 200 KWP (198,72), con tolleranza massima dei singoli moduli + O - 3 % - località San Zenone, Rossano Veneto (VI). CIG: 0427137499	1.188.000	Gianni Botter di Botter G. & C. Snc
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Comune di Lozzo Atestino	Concessione del diritto d'uso delle coperture per realizzazione e gestione di impianti fotovoltaici presso gli edifici e terreni comunali	1.173.000	
Sola esecuzione	Comune di Loria	Fornitura e posa in opera di una copertura in legno lamellare di un'area in Zona F e di un impianto fotovoltaico, di tipo architettonicamente integrato connesso con la rete elettrica e di potenza inferiore ai 200 kwp (198,72), con tolleranza massima dei singoli moduli + o - 3 %	1.080.000	
Concessione di CG su proposta della stazione appaltante	Comune di Bolzano Vicentino	Affidamento in concessione di costruzione e gestione di nr.12 impianti fotovoltaici presso diversi edifici comunali, da finanziare con capitali privati	1.000.000	

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line



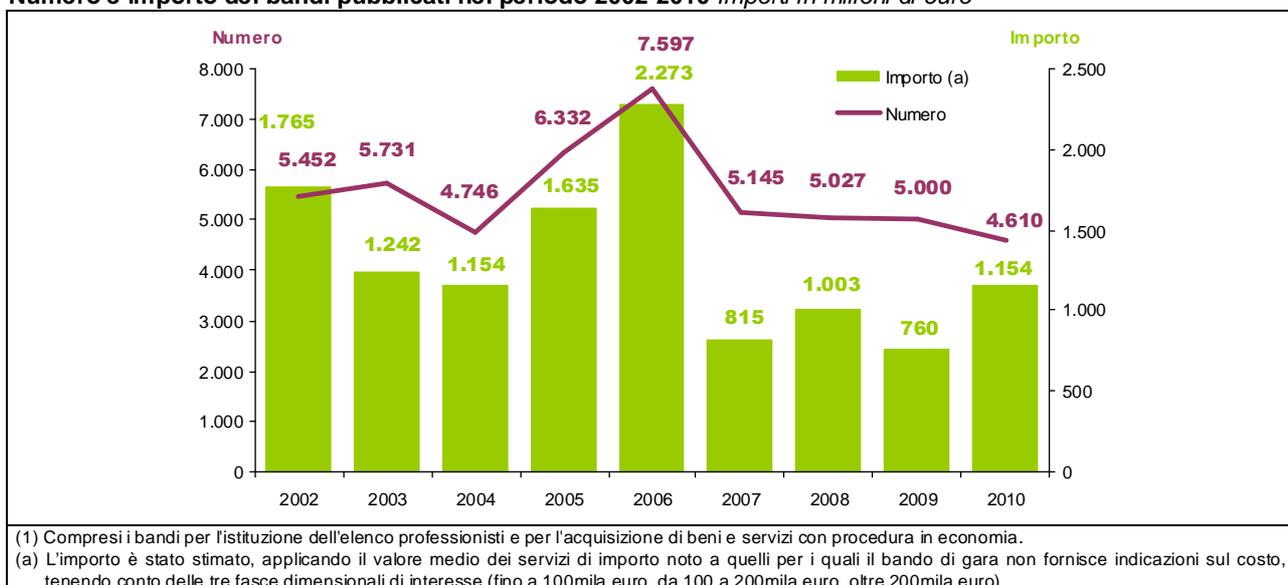
3. IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

3.1. Il mercato nazionale

3.1.1. Riparte il mercato sopra soglia, rallentano i piccoli incarichi

L'Osservatorio Cresme Europa Servizi sui bandi di gara per servizi di architettura e di ingegneria, quantifica il mercato nazionale nel 2010 in 4.610 bandi di gara, una quantità in calo rispetto al 2009 (-7,8%). La flessione registrata lo scorso anno rappresenta il quarto anno consecutivo di ridimensionamento, per effetto del quale il mercato della progettazione tocca il livello più basso dal 2002. Il record negativo registrato nel 2010 dal numero di affidamenti in gara non riguarda il dato economico. Al contrario il valore presunto⁷ dei servizi di architettura e ingegneria in gara è cresciuto del 52% grazie alla fase espansiva degli incarichi sopra soglia.

Grafico 3.1.1. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria(1) in Italia
Numero e importo dei bandi pubblicati nel periodo 2002-2010 Importi in milioni di euro



Nel 2010 a trainare il mercato sono stati gli affidamenti più rilevanti in termini economici con 443 gare del valore complessivo che sfiora il miliardo di euro, pari a una dimensione media per gara di 2,2 milioni di euro. Rispetto al 2009 si osservano tassi di crescita del 10% per numero di gare, del 73% per importo e del 58% per dimensione media dell'incarico. Alla base del successo di questa particolare dimensione di incarichi vi sono sia le gare per il servizio di sviluppo e gestione di sistemi informativi per la PA, ma anche un numero significativo di gare per servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione di grandi infrastrutture e per studi e piani ambientali.

⁷ L'importo complessivo dei servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100 mila euro, da 100 a 200 mila euro, oltre 200 mila euro).



Tabella 3.1.1. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria (1) in Italia - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 Importi in milioni di euro

	Valori assoluti			Variazioni % rispetto all'anno precedente		
	Numero	Importo stimato (a)	Importo medio	Numero	Importo stimato (a)	Importo medio
GARE TOTALI						
2006 (b)	7.597	2.273	0,299	20,0	39,1	15,9
2007	5.145	815	0,158	-32,3	-64,2	-47,1
2008	5.027	1.003	0,199	-2,3	23,0	25,9
2009	5.000	760	0,152	-0,5	-24,2	-23,8
2010	4.610	1.154	0,250	-7,8	51,8	64,6
Totale	27.379	6.005	0,219			
Media annua	5.476	1.201				
a) GARE DI IMPORTO SUPERIORE A 200.000 EURO						
2006 (b)	490	2.010	4,102	-25,9	42,6	92,4
2007	505	605	1,199	3,1	-69,9	-70,8
2008	512	776	1,516	1,4	28,2	26,4
2009	403	556	1,379	-21,3	-28,4	-9,0
2010	443	963	2,173	9,9	73,2	57,6
Totale	2.353	4.910	2,086			
Media annua	471	982				
b) GARE DI IMPORTO INFERIORE A 200.000 EURO						
2006 (b)	7.107	264	0,037	25,3	17,0	-6,6
2007	4.640	210	0,045	-34,7	-20,5	21,7
2008	4.515	227	0,050	-2,7	8,1	11,1
2009	4.597	204	0,044	1,8	-9,8	-11,4
2010	4.167	191	0,046	-9,4	-6,6	3,1
Totale	25.026	1.095	0,044			
Media annua	5.005	219				

(a) L'importo complessivo dei servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100mila euro, da 100 a 200mila euro, oltre 200mila euro).

(b) Il dato 2006 relativo al numero dei bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 200mila euro presentato in questo paragrafo non è confrontabile con quello dello stesso capitolo del Rapporto 2006, in quanto è stato integrato con nuove fonti. Tale integrazione non ha riguardato il territorio veneto.

(1) Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Al contrario, si presentano in evidente calo i servizi di importo inferiore a 200.000 euro: i bandi sotto soglia pubblicati sono stati 4.167, ovvero il 9,4% in meno rispetto al 2009, per un importo stimato complessivo pari a 191 milioni corrispondenti ad una riduzione del 6,6%. Unica nota positiva la crescita della dimensione media che, con circa 46 mila euro, tocca il valore più alto dal 2006 se si esclude il valore medio del 2008 (circa 50mila euro). Il mercato dei bandi sotto soglia nel 2010 raggiunge un livello molto basso, il più basso sia in termini numerici che economici dal 2006. La brusca contrazione di questa tipologia di incarichi coincide con il particolare momento di crisi della spesa degli enti locali e quindi delle piccole opere pubbliche da affidare con la formula dell'appalto della sola esecuzione.

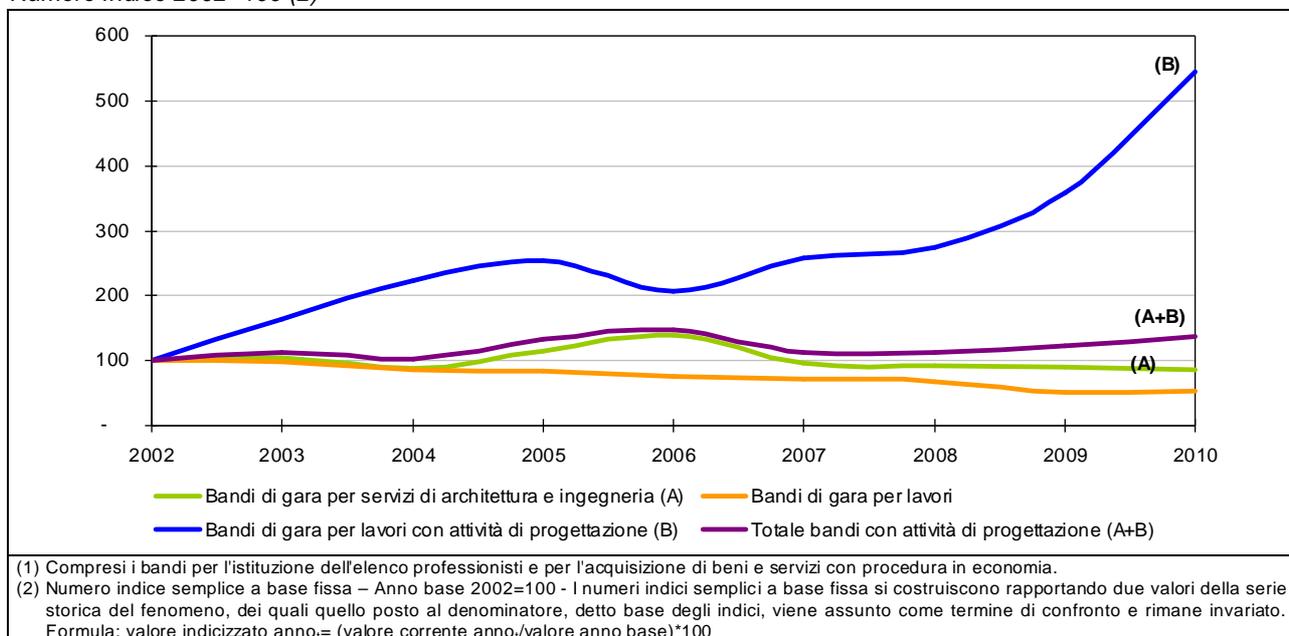
Nell'interpretazione delle dinamiche complessive del mercato dei servizi di architettura e ingegneria, come già evidenziato nei Rapporti precedenti, è utile guardare anche al mercato delle opere pubbliche ed in particolare ai "nuovi mercati" del PPP, dell'appalto integrato, del contraente generale, dei contratti di manutenzione e



gestione e di leasing in costruendo, tutte modalità di realizzazione di opere e interventi che prevedono sia attività progettuali che di esecuzione dei lavori.

Grafico 3.1.2. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria (1) in Italia Numero bandi pubblicati nel periodo 2002-2010 per servizi di architettura e ingegneria e per lavori a confronto

Numero indice 2002=100 (2)



Nel 2010 l'intero mercato dei bandi di gara per opere pubbliche registra un trend positivo per numero e importo, con tassi del 1,6% per numero di interventi e del 8,3% per importo. Questo risultato è il prodotto di dinamiche interne differenti ed in particolare a determinare la crescita sono i nuovi mercati che integrano attività di progettazione ed esecuzione di lavori (bandi di PPP, appalti integrati, appalti concorso, contraente generale), che insieme registrano tassi di crescita del 45% per numero di interventi e del 22% per importi in gara, mentre si riduce dell'8% e del 11%, rispettivamente per numero e importo, il mercato della sola esecuzione. Si tratta dell'ottavo anno di ridimensionamento consecutivo per numero di gare.

Sommando i bandi di gara per opere da realizzare con i nuovi strumenti con quelli per servizi di architettura e ingegneria, si arriva a 8.517 opportunità, pari ad una crescita del 12,5% rispetto al 2009. Un dato più alto della crescita dell'intero mercato dei bandi di gara per opere pubbliche (+1,6%) ed in controtendenza con la flessione dei bandi per servizi di architettura e ingegneria (-7,8%) e per quelli di sola esecuzione lavori più forte per i lavori (-7,7%).

3.1.2. I committenti

La flessione della domanda registrata nel 2010 riflette dinamiche assai differenziate tra i principali committenti. L'Amministrazione Centrale, dopo tre anni di crescita, dimezza la domanda (da 264 gare a 142, -46%). Va peggio agli enti di Previdenza, che scendono da 15 gare ad appena 5 (-67%). Va meglio invece alle Amministrazioni territoriali che limitano le perdite al 6% della domanda grazie alla crescita di Comuni (+3%),



Regioni (+6,5%) e Comunità Montane (+77%) che contrasta la flessione di Province (-6%), Aziende Speciali (-46%), Ater (-55%) e Aziende ed Enti della sanità (-39%).

Bilancio positivo per il gruppo delle Imprese a capitale pubblico (+14%) grazie alla fase espansiva della domanda del gruppo ferrovie (da 20 gare a 57, +185%) che contrasta il crollo dei gestori della rete stradale nazionale (da 67 gare a 36, -46%).

**Tabella 3.1.2. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria(1) in Italia
Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per committenti**

COMMITTENTI	2009		2010		Variazioni % 2010/2009
	Numero	Composizione %	Numero	Composizione %	
Amministrazioni centrali	264	5,3	142	3,1	-46,2
Amministrazioni territoriali	4.586	91,7	4.313	93,6	-6,0
di cui Enti Locali	3.606	72,1	3.516	76,3	-2,5
Comuni	2.774	55,5	2.857	62,0	3,0
Fino a 5.000 abitanti	993	19,9	1.008	21,9	1,5
Da 5.001 a 50.000 abitanti	1.419	28,4	1.435	31,1	1,1
Da 50.001 a 100.000 abitanti	231	4,6	245	5,3	6,1
Oltre 100.000 abitanti	77	1,5	92	2,0	19,5
Capoluoghi di regione	54	1,1	77	1,7	42,6
Province	438	8,8	411	8,9	-6,2
Aziende speciali	364	7,3	195	4,2	-46,4
Comunità montane	30	0,6	53	1,1	76,7
di cui Regioni, Ater, Asl e Ospedali	494	9,9	326	7,1	-34,0
Regioni	93	1,9	99	2,1	6,5
Enti per l'edilizia abitativa	121	2,4	55	1,2	-54,5
Sanità pubblica	280	5,6	172	3,7	-38,6
di cui altri enti territoriali	486	9,7	471	10,2	-3,1
Enti di Previdenza	15	0,3	5	0,1	-66,7
Imprese a capitale pubblico	126	2,5	144	3,1	14,3
Ferrovie	20	0,4	57	1,2	185,0
Strade	67	1,3	36	0,8	-46,3
Altri enti	9	0,2	6	0,1	-33,3
TOTALE	5.000	100,0	4.610	100,0	-7,8

(1) Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

3.1.3. Il territorio

Nel 2010 il mercato della progettazione vola nel Nord Est ed entra in crisi al Centro. Nelle quattro regioni del Nord Est la domanda di servizi di architettura e ingegneria si presenta aumentata del 28% rispetto al 2009 e a crescere sono sia gli incarichi sotto che sopra i 200mila euro. Al contrario nelle quattro regioni centrali la domanda si riduce di circa un quarto (-24%) rispetto al 2009, e la flessione riguarda entrambe le tipologie dimensionali.

Rispetto alle restanti aree geografiche, nelle quattro regioni del nord ovest sono gli incarichi di importo superiore a 200.000 euro a determinare la flessione della domanda: -23%, per un -9% complessivo. Bilancio negativo anche nelle dodici regioni del Mezzogiorno, ma al contrario del nord ovest sono gli incarichi di importo inferiore a 200.000 euro a determinare la flessione: -12%, per un -10% complessivo.



Passando alle dinamiche regionali il calo riguarda 11 regioni su 20 complessive e tra queste le performance peggiori spettano a: Liguria, Toscana, Umbria, Molise, Sardegna e Lazio, tutte con tassi di calo superiori al 20%.

Rimanendo a livello regionale, al primo posto nella classifica numerica si posiziona, come di consueto, la Lombardia con 539 gare. La seconda posizione spetta alla Sicilia (396 gare) e la terza alla Campania (387 gare).

Tabella 3.1.3. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria (1) in Italia Numero dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per ambito territoriale

AMBITO TERRITORIALE	2009		2010		Variazioni % 2010/2009	
	TOTALE	di cui sopra soglia	TOTALE	di cui sopra soglia	TOTALE	di cui sopra soglia
Piemonte	292	30	291	15	-0,3	-50,0
Valle d'Aosta	62	20	67	13	8,1	-35,0
Lombardia	489	38	539	41	10,2	7,9
Liguria	221	13	73	9	-67,0	-30,8
Trentino Alto Adige	67	25	78	29	16,4	16,0
Veneto	219	23	267	31	21,9	34,8
Friuli Venezia Giulia	147	22	163	16	10,9	-27,3
Emilia Romagna	166	15	256	30	54,2	100,0
Toscana	466	20	325	11	-30,3	-45,0
Umbria	69	3	50	1	-27,5	-66,7
Marche	84	5	95	4	13,1	-20,0
Lazio	360	41	272	48	-24,4	17,1
Abruzzo	223	4	192	8	-13,9	100,0
Molise	48	-	35	4	-27,1	-
Campania	457	29	387	35	-15,3	20,7
Puglia	342	24	324	28	-5,3	16,7
Basilicata	53	4	75	9	41,5	125,0
Calabria	301	24	295	18	-2,0	-25,0
Sicilia	387	33	396	31	2,3	-6,1
Sardegna	477	17	350	25	-26,6	47,1
<i>Non ripartibili</i>	70	13	80	37	14,3	184,6
TOTALE	5.000	403	4.610	443	-7,8	9,9
NORD OVEST	1.064	101	970	78	-8,8	-22,8
NORD EST (a)	599	85	764	106	27,5	24,7
CENTRO	979	69	742	64	-24,2	-7,2
SUD	1.424	85	1.308	102	-8,1	20,0
ISOLE	864	50	746	56	-13,7	12,0

(1) Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

(a) Area territoriale ISTAT che comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nel Nord Est, che come è stato sopra evidenziato è l'area che nel 2010 registra la maggiore crescita, il Veneto è la regione che registra i tassi di crescita più alti dopo l'Emilia Romagna. Si tratta di 267 gare complessive contro 219 del 2009 (+22%) e di 31 gare sopra soglia contro 23 di un anno prima.

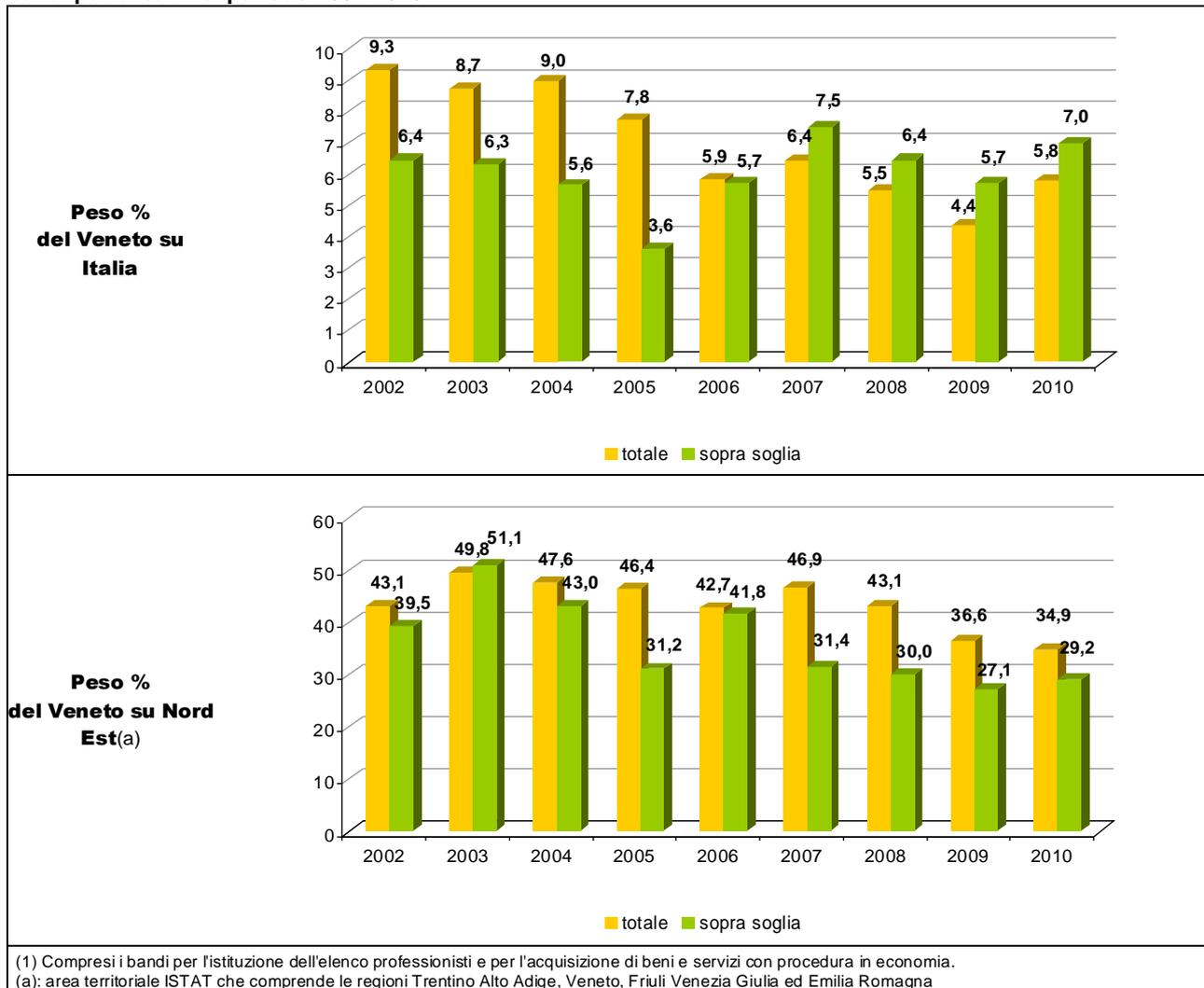
Con questi numeri il Veneto aumenta il suo peso sul mercato nazionale della progettazione: con una quota del 5,8% ritorna ai livelli del 2006, dopo essere sceso ai livelli minimi nel 2009 (4,4%). Inoltre, come accade ormai



dal 2007, il peso del mercato veneto diventa più importante con riferimento al solo universo degli incarichi sopra soglia: con una quota del 7% aumenta il suo peso sul mercato nazionale di oltre 1,3 punti percentuali rispetto al 2009 e di 0,6 punti rispetto al 2008.

Rispetto al mercato del Nord Est il Veneto perde peso per numero di gare complessive, ma lo acquista per numero di incarichi sopra la soglia comunitaria.

Grafico 3.1.3. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria(1) in Italia - Numero dei bandi pubblicati nel periodo 2002-2010





3.2. Il mercato Veneto

3.2.1. Quadro di sintesi

L'analisi del mercato veneto dei servizi di ingegneria e di architettura viene condotta su due distinte basi dati per quanto riguarda la fase di messa in gara dei progetti e relativamente a quella della successiva aggiudicazione.

Per la fase di messa in gara dei progetti la banca dati di riferimento è quella di CRESME Europa Servizi, mentre il mercato delle aggiudicazioni è stato studiato a partire dai dati dell'Osservatorio Regionale Veneto degli Appalti Pubblici Albo pretorio on-line.

L'universo dei bandi per servizi di architettura e ingegneria monitorato include anche gli avvisi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia, nonché quelli per l'affidamento di servizi per la realizzazione di cartografie, la progettazione e realizzazione di sistemi informativi, la pianificazione territoriale, la valutazione ambientale strategica, le indagini geofisiche, geognostiche e idrogeologiche, gli studi di fattibilità e prefattibilità ambientale, altre attività di studio e di consulenza tecnica. Nel periodo 2005-2010 questa tipologia di bandi ha rappresentato in media il 50% del numero dei bandi per servizi di architettura e ingegneria monitorato da Cresme Europa Servizi, con una incidenza minima del 41% nel 2005, una massima del 53% nel 2009 e del 48% nell'ultimo anno.

Tabella 3.2.1. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010

	TOTALE (1)		di cui singoli incarichi (2)		di cui singoli incarichi di progettazione di OO.PP.	
	V.assoluti	Var. %	V.assoluti	Var. %	V.assoluti	Var. %
2006	446	-9,2	269	-24,0	230	-20,7
2007	330	-26,0	214	-20,4	166	-27,8
2008	275	-16,7	164	-23,4	132	-20,5
2009	219	-20,4	144	-12,2	104	-21,2
2010	267	21,9	218	51,4	140	34,6
Totale	1537		1.009		772	
Media annua	307		202		154	

(1) Compresi i bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia.

(2) Compresi i servizi per: la realizzazione di cartografie; la progettazione e realizzazione sistemi informativi; la pianificazione territoriale; la valutazione ambientale strategica; le indagini geofisiche, geognostiche e idrogeologiche, gli studi di fattibilità e prefattibilità ambientale, altre attività di studio e di consulenza tecnica.

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Nel complesso nel 2010 il mercato veneto dei servizi di architettura e ingegneria è quantificato in 267 bandi di cui 140 per singoli incarichi di progettazione di opere pubbliche, 49 per l'istituzione dell'elenco professionisti⁸ e per l'acquisizione di beni e servizi con procedura in economia, e 78 per l'affidamento di servizi per la realizzazione di cartografie, la progettazione e realizzazione sistemi informativi, la pianificazione territoriale, la valutazione ambientale strategica, le indagini geofisiche, geognostiche e idrogeologiche, gli studi di fattibilità e prefattibilità ambientale e altre attività di studio e di consulenza tecnica. In termini di dinamica complessiva il

⁸ Il numero di bandi per l'istituzione dell'elenco professionisti tiene conto delle diverse tipologie di incarico in cui si intende suddividere l'elenco.



mercato regionale si presenta in controtendenza rispetto a quello nazionale con un tasso di crescita del 22% a fronte di una flessione del 8% del mercato nazionale. Rispetto alle dinamiche delle singole regioni il Veneto è la regione che registra il tasso di crescita più alto dopo l'Emilia Romagna (+54%) e la Basilicata (42%).

Ripercorrendo brevemente l'evoluzione del mercato veneto, tra il 2006 e il 2010, appare subito evidente l'inversione di tendenza nel 2010: dopo quattro anni di progressivo calo il mercato riparte. E la crescita riguarda tutte le tipologie di incarichi considerate.

3.2.2. Il mercato dei bandi per singoli incarichi di progettazione di opere pubbliche

Come nei precedenti Rapporti l'approfondimento del mercato della progettazione si concentra sui soli affidamenti di incarichi professionali singoli riferiti alla progettazione di opere pubbliche. Si tratta di un universo che rappresenta circa la metà dei bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria. Nell'ultimo anno questa tipologia di incarichi professionali rappresenta il 52% del mercato complessivo della progettazione, una quota superiore di 2 punti percentuali rispetto a quella media annua dell'intero periodo di osservazione (50%). In base ai dati rilevati da CRESME Europa Servizi, nel 2010 sono stati pubblicati 140 bandi di gara per l'affidamento di singoli incarichi di servizi di progettazione di opere pubbliche, una quantità che corrisponde ad una crescita del 34,6% rispetto al 2009, interrompendo il trend recessivo in atto dal 2006. La crescita coinvolge tutte le tipologie dimensionali degli incarichi, e migliora se si guarda al valore economico, stimato in oltre 90 milioni⁹ contro i 13 milioni del 2009. L'eccezionale valore economico raggiunto nel 2010 è dovuto alla maxi gara da 66.270.794,01 euro indetta da Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa a febbraio 2010 per l'affidamento dei servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette (c.d. Valdastico Nord).

□ Le dimensioni degli incarichi

La ripartizione del mercato della progettazione in base alle tre tipologie dimensionali di riferimento, al netto degli affidamenti con importo non segnalato, fa vedere per il secondo anno consecutivo l'aumento della quota degli incarichi sotto soglia, dopo il ridimensionamento del triennio 2006-2008, sebbene la quota raggiunta (86%) si posizioni su un livello inferiore a quella del biennio 2005-2006.

Tabella 3.2.2. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 per classi di importo

CLASSI DI IMPORTO	Valori assoluti					Composizione %				
	2006	2007	2008	2009	2010	2006	2007	2008	2009	2010
Sottosoglia	209	140	104	78	121	92,1	85,4	78,8	83,0	86,4
di cui sotto 100.000 euro	188	116	84	61	110	82,8	70,7	63,6	64,9	78,6
Oltre 200.000 euro	18	24	28	16	19	7,9	14,6	21,2	17,0	13,6
Totale importo segnalato	227	164	132	94	140	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Importo non segnalato	3	2	0	10	0					
TOTALE GENERALE	230	166	132	104	140					

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

⁹ L'importo complessivo dei singoli incarichi per servizi di architettura e ingegneria è stato stimato, applicando il valore medio dei servizi di importo noto a quelli per i quali il bando di gara non fornisce indicazioni sul costo, tenendo conto delle tre fasce dimensionali di interesse (fino a 100 mila euro, da 100 a 200 mila, oltre 200 mila).



Tale aumento è da ricondurre alla maggiore incidenza degli affidamenti di importo inferiore 100.000 euro. Nel 2010 ne sono stati banditi 110, ovvero quasi il 79% del mercato, una quota superiore di quasi 14 punti percentuali rispetto al 2009.

La dinamica rispetto al 2009 è di crescita generalizzata, con tassi di incremento compresi tra l'80% degli incarichi di importo inferiore a 100mila euro e il 19% di quelli sopra soglia.

Tabella 3.2.3. - Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 per classi di importo - Variazioni % rispetto all'anno precedente

CLASSI DI IMPORTO	2006/2005	2007/2006	2008/2007	2009/2008	2010/2009
Sottosoglia	-19,9	-33,0	-25,7	-25,0	55,1
di cui sotto 100.000 euro	-23,3	-38,3	-27,6	-27,4	80,3
Oltre 200.000 euro	0,0	33,3	16,7	-42,9	18,8
Totale importo segnalato	-18,6	-27,8	-19,5	-28,8	48,9
Importo non segnalato	-72,7	-33,3	-100,0	-	-100,0
Totale	-20,7	-27,8	-20,5	-21,2	34,6

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Gli affidamenti sopra soglia in gara nel 2010 sono di importo più rilevante rispetto a quelli censiti nel passato come indicato dalla classifica dei primi cinque incarichi per importo di seguito presentata.

Gli incarichi di maggiore importo in gara nel 2010

- Affidamento dei servizi di ingegneria finalizzati alla **realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento Valdastico Piovene Rocchette** (c.d. Valdastico Nord), dell'importo a base di gara di **66.270.794,01 euro**. La gara è stata indetta a febbraio 2010, da Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa, e aggiudicata in data 22 ottobre al **Consorzio Raetia**, con sede a Verona, per un **importo finale di 22.532.069,97 euro**.
- Affidamento del servizio di ingegneria attinente alle prestazioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori così come definite dall'art. 92 del D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. per i lavori di costruzione **dell'ampliamento dell'A4 con la realizzazione della terza corsia - lotto Quarto d'Altino (progr. 10 + 950) - S. Donà di Piave (progr. 29 + 500)**, dell'importo a base di gara di **4.217.566,00 euro**. La gara è stata indetta a maggio dal Commissario Delegato per l'Emergenza della Mobilità riguardante la A4 (Tratto Venezia - Trieste) ed il Raccordo Villesse - Gorizia.
- Accordo quadro per incarico di **progettazione esecutiva chiavi in mano opere civili per nuove stazioni elettriche situate nel Nord Italia** (Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia), dell'importo a base di gara **3.500.000,00 euro**. La gara è stata indetta ad aprile 2010 da Terna Spa.
- Affidamento dei servizi di ingegneria attinenti la **progettazione preliminare e definitiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e lo studio di impatto ambientale dello scalo – stazione merci a servizio del terminal container previsto sull'isola della chimica e suo collegamento con la rete ferroviaria**, dell'importo a base di gara di **3.357.200,00 euro**. La gara è stata indetta ad ottobre dall'Autorità Portuale di Venezia.
- Affidamento delle attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, misurazione e contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla realizzazione del **parcheggio interrato in piazza Largo Poste a Cortina d'Ampezzo**, per un **importo a base di gara di 1.609.989,39 euro**. La gara è stata indetta a settembre da Servizi Ampezzo Unipersonale Srl, la società che gestisce il trasporto pubblico urbano a Cortina d'Ampezzo.



□ *I committenti*

Anche i dati per gruppi omogenei di committenti mostrano una crescita generalizzata rispetto al 2009, se si escludono le Province, le uniche in crescita in quell'anno.

I Comuni si confermano i protagonisti del mercato regionale della progettazione. Nel 2010 hanno promosso 86 delle 140 gare complessive, ovvero il 61% del mercato complessivo, una quota simile a quella del biennio 2008-2009 (61,6% in media).

Con i Comuni si mantiene, ancora una volta, la regola che vede la loro rappresentatività aumentare al diminuire dell'importo dell'incarico. Nell'ultimo anno hanno promosso il 5% delle gare sopra soglia e il 95% degli affidamenti di importo pari o inferiore ai 200mila euro, quota quest'ultima rappresentata per il 92% dagli affidamenti di importo inferiore a 100mila euro (era del 71% un anno prima).

Tabella 3.2.4. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per committenti

COMMITTENTI	2008				2009				2010			
	N. TOTAL E	sottosoglia			N. TOTAL E	sottosoglia			N. TOTAL E	sottosoglia		
		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	oltre 200.000 euro		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	oltre 200.000 euro		Totale sotto soglia	di cui sotto 100.000 euro	oltre 200.000 euro
Amministrazioni centrali	4	4	4	-	1	-	-	1	6	3	2	3
Amministrazioni territoriali	118	97	77	21	102	77	60	15	131	117	107	14
Comuni	80	72	64	8	65	56	46	3	86	82	79	4
Province	7	4	-	3	11	8	4	3	10	9	7	1
Regione, Ater, Asl e Ospedali	17	11	8	6	15	6	4	6	21	18	16	3
Enti di Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Imprese a capitale pubblico	9	2	2	7	1	1	1	-	3	1	1	2
Strade	9	2	2	7	1	1	1	-	1	-	-	1
Altri enti	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	132	104	84	28	104	78	61	16	140	121	110	19

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

Gli affidamenti di importo superiore a 100mila euro indetti dai Comuni nel 2010 sono meno numerosi ma di importo più rilevante rispetto a quelli indetti nel 2009, e vengono di seguito presentati.



Gli incarichi di importo superiore a 100mila euro dei Comuni in gara nel 2010

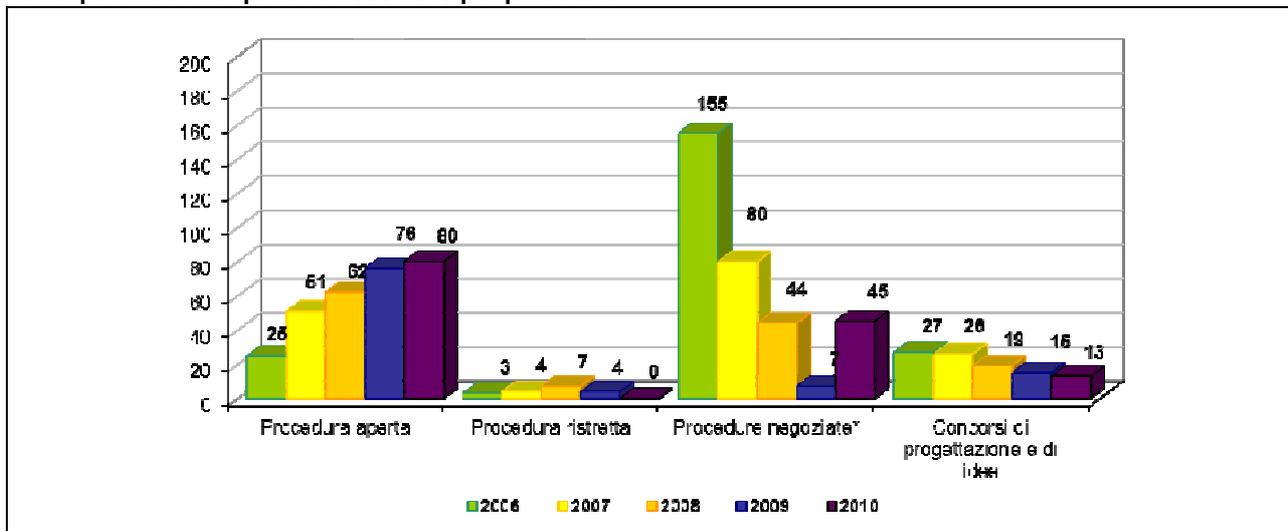
- **Treviso** - Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Museo Bailo - Importo 619.613,80 euro;
- **Tezze sul Brenta (Vi)** - Predisposizione prove pilota e D.L. delle stesse – redazione progetto operativo di bonifica e D.L. per gli interventi di "Bonifica sito inquinato da cromo esavalente"– Importo 445mila euro;
- **Colognola ai Colli (Vr)** - Affidamento servizi di progettazione, direzione lavori, coordinazione sicurezza per i lavori di costruzione nuova scuola primaria – Importo 333mila euro;
- **Cortina d’Ampezzo (Bl)** - Servizio di progettazione definitiva relativa alla costruzione di una palestra di roccia in località Sopiazes, con eventuale riserva di affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione lavori e contabilità – Importo 307.880,48 euro;
- **Lozzo di Cadore (Bl)** - Progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, contabilità e coordinamento sicurezza fase progettazione ed esecuzione per la realizzazione dei lavori La Traversa del Cadore – Importo 192mila euro;
- **Valdagno (Vi)** - Incarico professionale per la progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, la direzione lavori, tenuta contabilità, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e esecuzione lavori e procedura per conseguimento certificato prevenzione incendi, relativamente all'intervento "Restauro e Riqualficazione Funzionale Edificio Manzoni". - Importo 188mila euro;
- **Montebelluna (Tv)** - Direzione lavori e coordinamento alla sicurezza dei lavori di bonifica della discarica di Via Cerer a Busta - Importo 125.723,47 euro;

□ *Le procedure*

L’analisi dei dati relativi al 2010 per procedura di scelta del contraente riporta in primo piano le procedure negoziate, dopo il crollo del 2009. Si è fatto ricorso a tale procedura in 45 casi, 38 in più rispetto al 2009 ma solo uno in più rispetto al 2008 e ben lontano dai valori del biennio 2006-2007.

Prosegue invece il trend di crescita delle procedure aperte che, anno dopo anno, hanno raggiunto quota 80 gare, con un incremento complessivo rispetto al 2006 pari a 65 gare. Al contrario, prosegue il ridimensionamento dei concorsi di progettazione, attestatosi nel 2010 a quota 13 gare pari ad una riduzione complessiva rispetto al primo anno di osservazione di 14 gare.

Grafico 3.2.1. – Bandi di gara per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel periodo 2006-2010 per procedura



Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi



Dalla lettura dei dati per fasce di importo dell'incarico, con riferimento ai soli incarichi sotto soglia, si osserva il trend di progressiva crescita delle procedure aperte con 62 gare, contro 57 del 2009 e 40 del 2008, e la nuova stagione di crescita delle procedure negoziate nonostante sia sempre più frequente il ricorso alla procedura dell'elenco professionisti. Rispetto agli incarichi sopra soglia, in 18 casi si è fatto ricorso alla procedura aperta e solo in 1 alla negoziata.

Tabella 3.2.5. – Bandi di gara per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per procedura

PROCEDURE	2008				2009				2010			
	N. TOTALE	sottosoglia		oltre 200.000 €	N. TOTALE	sottosoglia		oltre 200.000 €	N. TOTALE	sottosoglia		oltre 200.000 €
		Totale	di cui sotto 100.000 €			Totale	di cui sotto 100.000 €			Totale	di cui sotto 100.000 €	
Procedura aperta	62	40	21	22	76	57	42	14	80	62	51	18
Procedura ristretta	7	1	-	6	4	2	-	2	-	-	-	-
Procedure negoziate	44	44	44	-	7	3	3	-	45	44	44	1
Concorsi	19	19	19	-	15	15	15	-	13	13	13	-
Non segnalato	-	-	-	-	2	1	1	-	2	2	2	-
TOTALE	132	104	84	28	104	78	61	16	140	121	110	19

Fonte: Dati ed elaborazione CRESME Europa Servizi

3.2.3. Le aggiudicazioni di progettazioni in Veneto

L'analisi delle aggiudicazioni dei servizi di architettura ed ingegneria, come di consueto, viene realizzata sulla base dei dati dell'Osservatorio Albo pretorio on line della Regione Veneto. Si tratta di una fonte informativa assai ricca, che consente di indagare il fenomeno degli affidamenti fiduciari, grazie ad una elevata significatività del numero di aggiudicazione di incarichi di importo inferiore ai 40.000 euro.

Nel 2010, secondo i dati rilevati dall'Osservatorio Albo pretorio on line della Regione Veneto, risultano affidati 346 incarichi di progettazione, una quantità più che doppia rispetto al numero di bandi per l'affidamento di singoli incarichi di progettazione di opere pubbliche (140 unità).

I dati dell'ultimo anno segnano per il quarto anno consecutivo una flessione della domanda pubblica di servizi di progettazione, in controtendenza con la ripresa rilevata per i bandi.

Tabella 3.2.6. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero e importo aggiudicazioni per classi di importo - Biennio 2009-2010

CLASSI DI IMPORTO	2009				2010			
	Valori assoluti		Composizione %		Valori assoluti		Composizione %	
	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo
Non segnalato	-	-	-	-	-	-	-	-
Sotto 40.000 euro	307	2.575.885	81,9	27,3	288	2.443.430	83,2	8,0
Tra 40.000 e 200.000 euro	60	3.076.552	16,0	32,5	45	2.484.664	13,0	8,1
Oltre 200.000 euro	8	3.799.583	2,1	40,2	13	25.629.530	3,8	83,9
Totale	375	9.452.020	100,0	100,0	346	30.557.624	100,0	100,0

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line



☐ *Le dimensioni degli incarichi*

L'83% degli incarichi aggiudicati nel 2010 ha un importo inferiore a 40.000 euro. Si tratta di 288 progettazioni che comporteranno per le amministrazioni venete una spesa, considerando l'importo di aggiudicazione, di circa 2,4 milioni di euro. Le aggiudicazioni di incarichi di fascia intermedia (tra 40 e 200mila euro) sono state 45 (erano 60 nel 2009) e valgono 2,5 milioni di euro, mentre quelle relative a incarichi sopra la soglia comunitaria dei 200.000 euro, sono state 13 (5 in più rispetto al 2009) e valgono quasi 26 milioni (circa 22 milioni in più di un anno prima), ,84% del valore complessivo aggiudicato.

Tabella 3.2.7. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto nel 2010

Elenco incarichi assegnati di importo superiore a 200.000 euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo a base di gara (euro)	Importo di aggiudicazioni e (euro)	% Ribasso
Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova Spa	Servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'Autostrada A31 Trento-Rovigo, tronco Trento-Valdastico-Piovene Rocchette.	66.270.794	22.532.070	ND
Azienda Ospedaliera di Padova	Procedura aperta per affidamento di un incarico per la direzione, assistenza al collaudo e giornaliera, liquidazione e contabilizzazione dei lavori, coordinamento sicurezza durante l'esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione del Policlinico corpo trattamenti- 1° lotto - CIG 0343848856 CUP I98G07000440008	781.612	258.432	72,99
Azienda U.L.S.S. 1	Affidamento servizi tecnici per la realizzazione dei lavori di ristrutturazione del padiglione Codivilla di Cortina d'Ampezzo	753.002	538.396	28,50
Regione del Veneto	Affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e della loro contabilizzazione, delle azioni per il coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, nonché per ogni altra attività tecnico-professionale di supporto alle predette fasi prestazionali, compresi i rilievi plano-altimetrici, l'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e la caratterizzazione dei terreni, relativamente alla realizzazione degli "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Area di laminazione lungo il torrente Timonchio – 1° stralcio " in Comune di Caldogno (VI).	702.544	412.393	41,30
Comune di Treviso	L'Affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Museo Bailo - Codice Identificativo Gara (CIG): 0492715945	619.614	340.788	ND
Acque Veronesi Scarl	Affidamento dell'incarico professionale di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progetto, prefattibilità ambientale per i lavori di ottimizzazione delle reti di raccolta delle acque nere, bianche e miste della Valpantena (VR).	530.000	254.400	ND
Comune di Tezze sul Brenta	Affidamento di incarico professionale (art. 91, comma 1, del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163) per incarichi di predisposizione prove pilota e D.L. delle stesse – redazione progetto operativo di bonifica e D.L. per gli interventi di "Bonifica sito inquinato da cromo esavalente" in comune di Tezze sul Brenta (VI) - CUP N. H94C09000020007 - C.I.G. N. 0419191759.	445.000	222.500	50,00
ND= dato non disponibile				

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici segue



segue Tabella 3.2.7. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto nel 2010
 Elenco incarichi assegnati di importo superiore a 200.000 euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo a base di gara (euro)	Importo di aggiudicazione (euro)	% Ribasso
Alto Vicentino Servizi Spa	Affidamento incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento sicurezza per "Realizzazione comparto di equalizzazione impianto di depurazione Trissino (VI) -	389.044	253.953	34,72
Comune di Colognola ai Colli	Affidamento servizi di progettazione lavori di costruzione nuova scuola primaria	333.000	196.970	40,85
Comune di Cortina d'Ampezzo	Bando di gara per il servizio di progettazione definitiva relativa alla costruzione di una palestra di roccia in località sopiazes, con eventuale riserva di affidamento della progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, direzione lavori e contabilità.	307.880	123.152	60,00
Comune di Carbonera	Affidamento dell'incarico professionale di direzione lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di completamento pratica di prevenzione incendi dei lavori di "Realizzazione primo stralcio funzionale del polo scolastico nell'area centrale di Carbonera - Realizzazione scuola elementare di Carbonera e Pezzan"	297.127	175.305	ND
Comune di San Donà di Piave	Affidamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'intervento di "Riqualificazione urbana dell'area centrale di San Donà di Piave - I stralcio funzionale Piazza Indipendenza".	249.749	237.261	ND
Azienda U.L.S.S. 7	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per la realizzazione di un "nuovo edificio per l'area critica del presidio ospedaliero (p.o.) di conegliano (tv)"	220.817	83.910	62,00
ND= dato non disponibile				

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

I committenti

Nel 2010, dal lato del numero di incarichi assegnati, si osserva il ridimensionamento delle aggiudicazioni di Comuni, Province, Regione, società ed enti collegati e Aziende del SSN. In controtendenza le Ater, le imprese pubbliche e gli altri soggetti pubblici e privati.

Il gruppo dei Comuni, nel 2010, con 208 incarichi dell'importo complessivo pari a 4,3 milioni di euro, si conferma il principale committente di servizi di ingegneria e architettura, ma la loro attività si riduce di del 3% rispetto al 2009. Dei 208 affidamenti complessivi 178 (lo stesso numero del 2009), pari all'86% del totale mercato "comunale", riguardano incarichi di importo inferiore a 40mila euro. Dei restanti 30 affidamenti sei superano la soglia dei 200.000 euro.

L'incarico di maggiore importo riguarda l'affidamento del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del Museo Bailo a Treviso, aggiudicato dall'Amministrazione Comunale all'ATI con capogruppo l'Arch. Marco Rapposelli di Padova, per un importo finale di 340.787,59 euro, su un importo complessivo a base di gara di 619.613,80 euro.

La seconda assegnazione sopra soglia comunitaria riguarda l'incarico per la predisposizione di prove pilota e direzione lavori delle stesse, nonché la redazione del progetto operativo di bonifica e direzione lavori per gli interventi di "Bonifica sito inquinato da cromo esavalente" in comune di Tezze sul Brenta (Vi), assegnati



dall'Amministrazione Comunale all'ATI con capogruppo la Golder Associater Srl di Torino, per un importo finale di 222.500,00 euro, su un importo complessivo a base di gara di 445.000,00 euro, e un ribasso del 50,00%.

Tabella 3.2.8. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero e importo aggiudicazioni per committenti e classe di importo – Biennio 2009-2010

COMMITTENTI	TOTALE		di cui			
			sotto 40.000 euro		sopra 40.000 euro	
	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo (euro)
2009						
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	-	-	-	-	-	-
Regione, società ed enti regionali	43	510.391	41	366.599	2	143.793
Province	32	292.380	30	228.460	2	63.920
Az. Spec., concess. e imprese gestioni reti e infrastrutture	5	103.930	4	39.670	1	64.260
Comuni	215	3.817.188	178	1.464.295	37	2.352.893
ATER	1	26.700	1	26.700	0	0
Aziende del SSN, Case di riposo	70	3.132.363	48	401.794	22	2.730.570
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	-	-	-	-	-	-
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	2	1.331.977	1	6.977	1	1.325.000
Altri soggetti	7	237.090	5	68.090	2	169.000
TOTALE	375	9.452.020	308	2.602.585	67	6.849.435
2010						
Ministeri, università, enti scientifici di ricerca e sperim.	-	-	-	-	-	-
Regione, società ed enti regionali	35	721.200	33	264.668	2	456.532
Province	13	406.358	9	103.083	4	303.274
Az. Spec., concess. e imprese gestioni reti e infrastrutture	5	22.589.295	3	2.125	2	22.587.170
Comuni	208	4.338.885	178	1.563.289	30	2.775.596
ATER	22	126.414	21	106.410	1	20.004
Aziende del SSN, Case di riposo	50	1.721.313	34	301.349	16	1.419.964
Enti di bonifica e sviluppo agricolo	1	12.600	1	12.600	-	-
Consorzi, enti e autorità portuali	-	-	-	-	-	-
Imprese a partecipazione pubblica	3	551.655	0	0	3	551.655
Altri soggetti	9	89.905	9	89.905	0	0
TOTALE	346	30.557.624	288	2.443.430	58	28.114.194

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Al gruppo formato dalle Aziende speciali, concessionarie e imprese di gestione di reti e infrastrutture, nel 2010, spetta il primato economico, con 22,6 milioni di euro (il 74% del mercato) grazie al valore eccezionale dei servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovone Rocchette (c.d. Valdastico Nord), assegnati da Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa, in data 22 ottobre, al Consorzio Raetia, con sede a Verona, per un importo finale di 22.532.069,97 euro su un importo complessivo a base di gara di 66.270.794,01 euro.

Il gruppo formato dalle Aziende del sistema sanitario Nazionale insieme alle Case di Riposo, nel 2010, con 50 incarichi assegnati rappresentano il 15% del mercato regionale, la seconda quota dopo i Comuni. Il loro valore complessivo è stato di 1,7 milioni di euro (il 6% del mercato). Il trend rispetto al 2009 è di forte ridimensionamento, le assegnazioni sono scese da 70 a 50 (-28,6%) e la spesa da 3 a 1,7 milioni (-45%).

Dei 50 affidamenti complessivi 34 (erano 48 un anno prima), pari al 68% del loro mercato totale, riguardano incarichi di importo inferiore a 40mila euro. Dei restanti 16 affidamenti tre superano la soglia dei 200.000 euro: e tra questi quello di maggiore importo riguarda l'affidamento di un incarico per la direzione, assistenza al



collaudo e giornaliera, liquidazione e contabilizzazione dei lavori, coordinamento sicurezza durante l'esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione del Policlinico di Padova, corpo trattamenti 1° lotto, aggiudicata, in data 1 Febbraio 2010, dalla Azienda Ospedaliera di Padova a I.P.T. Infrastrutture per il Terziario Srl di Padova, per un importo finale di 258.431,55 euro, su un importo complessivo a base di gara di 781.612,19 euro, e un ribasso del 72,99 %.

Al gruppo formato dalla Regione con le altre Società ed Enti regionali, nel 2010, competono 35 incarichi, tutti della Regione Veneto. Nel 2009 erano 43, di cui 41 della Regione, uno dell'ESU di Padova e uno dell'ESU di Verona. Il 94% del mercato "regionale", riguarda incarichi di importo inferiore a 40mila euro, mentre solo 2 superano la soglia dei 200.000 euro (la stessa quantità un anno prima). L'importo di aggiudicazione complessivo è stato di oltre 720mila euro dei quali il 37% per incarichi di importo inferiore a 40mila euro e il 63% per i 2 incarichi di importo maggiore. Di questi ultimi quello con l'importo più alto riguarda i servizi di ingegneria relativi alla redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, della direzione dei lavori e della loro contabilizzazione, delle azioni per il coordinamento della sicurezza nelle fasi di progettazione e di esecuzione, nonché per ogni altra attività tecnico-professionale di supporto alle predette fasi prestazionali, compresi i rilievi plano-altimetrici, l'esecuzione delle indagini geologiche, geotecniche e la caratterizzazione dei terreni, relativamente alla realizzazione degli "Interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza – Area di laminazione lungo il torrente Timonchio – 1° stralcio " in Comune di Caldogno (Vi), incarico assegnato dalla Regione Veneto a Beta Studio Srl di Padova con un ribasso del 41,30%.

Per quanto riguarda gli altri committenti si segnala l'intensa attività dell'Ater di Treviso, con 22 incarichi assegnati contro appena 1 del 2009, mentre si presentano più che dimezzate le aggiudicazioni delle Province, con 13 incarichi assegnati contro 32 di un anno prima.

Le procedure

L'analisi degli affidamenti di incarichi di progettazione per procedura conferma anch'essa la crisi del mercato della progettazione. In particolare il 2010 segna il quarto anno consecutivo di flessione per gli incarichi affidati su base fiduciaria, sia con bando che senza, e il terzo per le procedure negoziate. In controtendenza le procedure aperte e ristrette che insieme però rappresentano appena l'8% dei contratti aggiudicati.

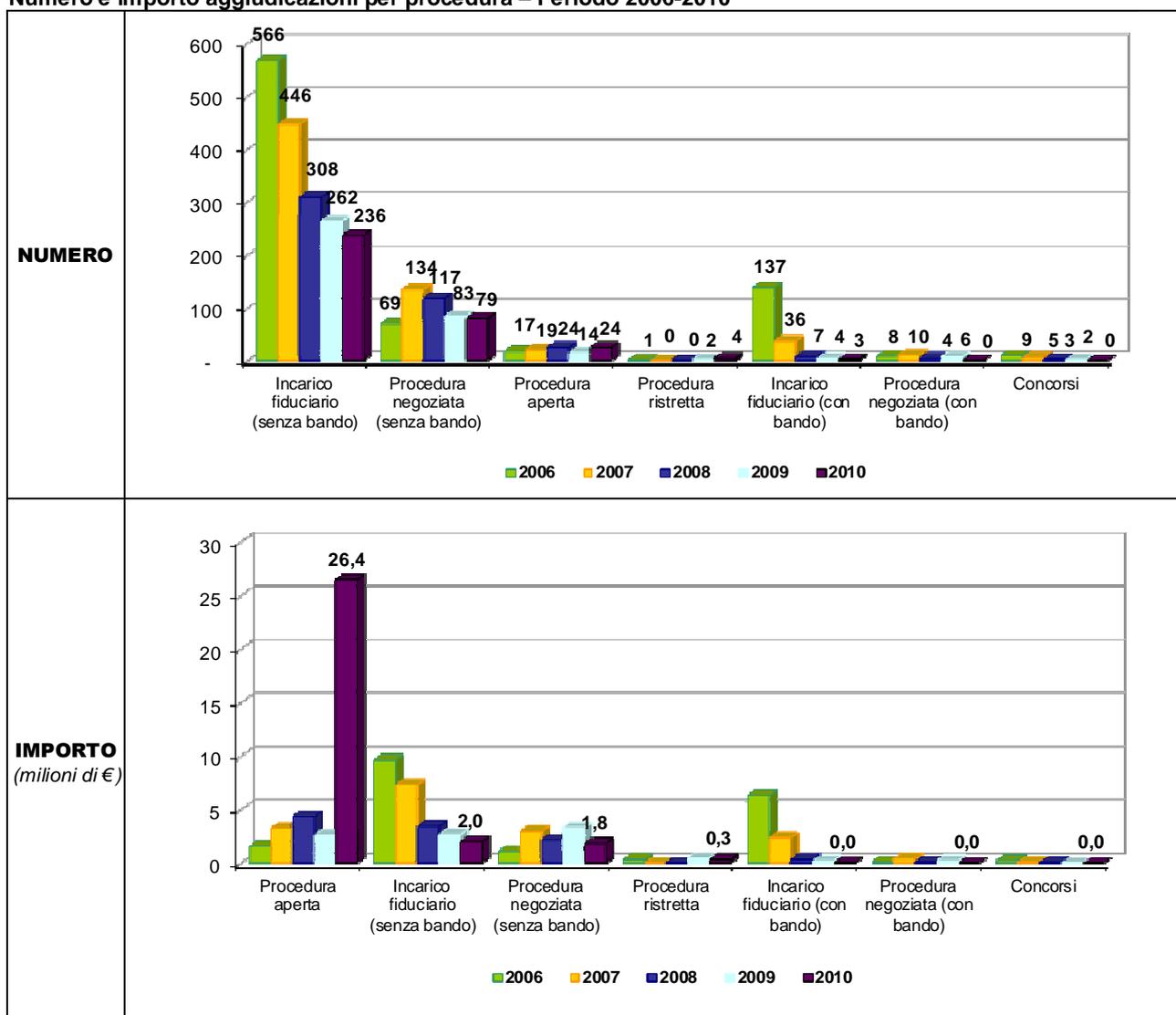


Tabella 3.2.9. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero e importo aggiudicazioni per procedura e classi di importo – Anno 2010

PROCEDURA	TOTALE		di cui					
			sotto 40.000 euro		tra 40.000 e 200.000 euro		oltre 200.000 euro	
	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo (euro)
Procedura aperta	24	26.432.974	-	-	11	803.444	13	25.629.530
Procedura ristretta	4	300.491	-	-	4	300.491	-	-
Proced. negoziata (con pubblicazione bando)	-	-	-	-	-	-	-	-
Proced. negoziata (senza pubblicazione bando)	79	1.816.601	51	525.071	28	1.291.529	-	-
Incarico fiduciario (con pubblicazione bando)	3	34.778	3	34.778	-	-	-	-
Incarico fiduciario (senza pubblicazione bando)	236	1.972.781	234	1.883.581	2	89.200	-	-
Concorsi	-	-	-	-	-	-	-	-
Non segnalato	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	346	30.557.624	288	2.443.430	45	2.484.664	13	25.629.530

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Grafico 3.2.2. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto Numero e importo aggiudicazioni per procedura – Periodo 2006-2010



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

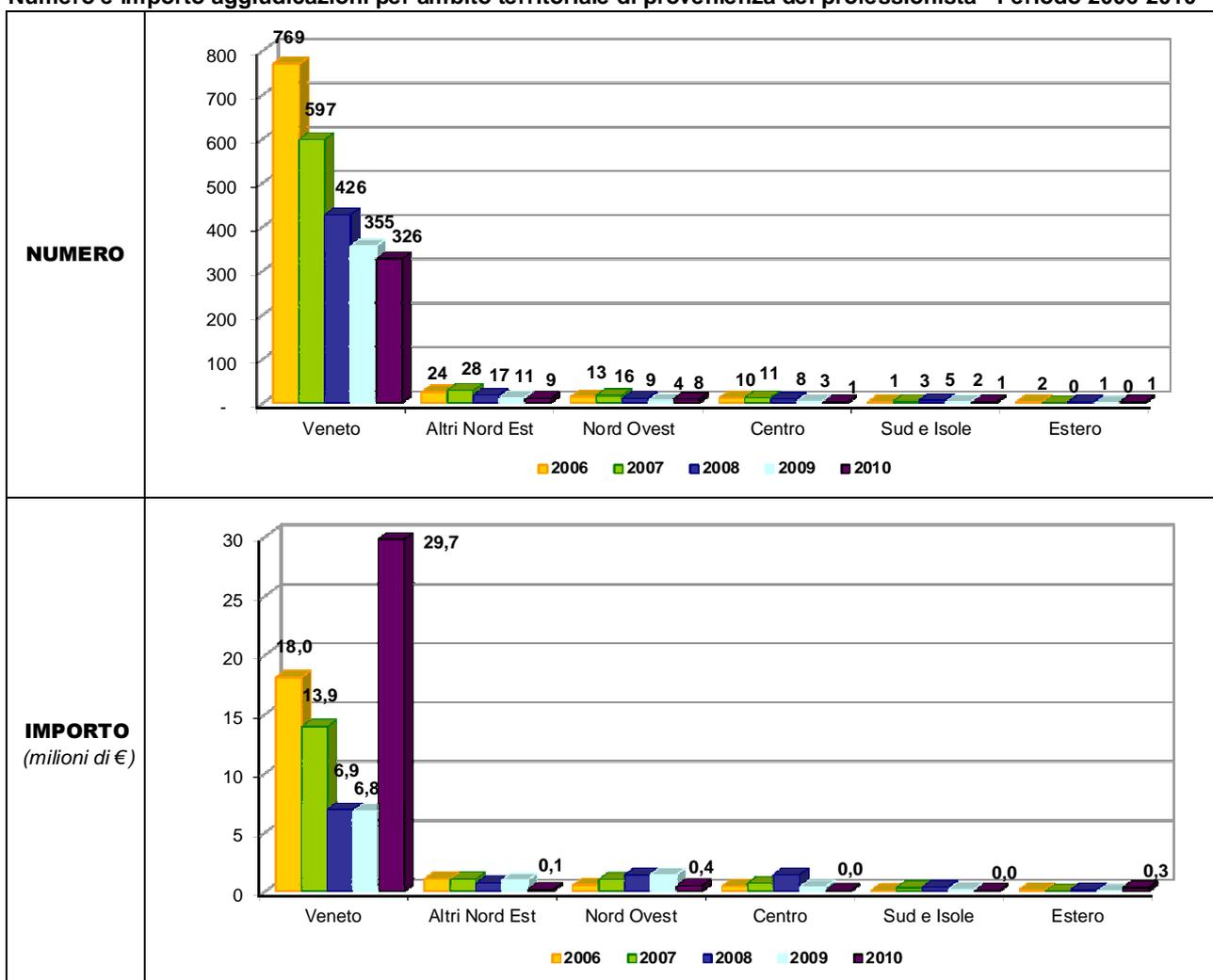


☐ *La mobilità dei progettisti*

L'analisi della provenienza territoriale dei soggetti aggiudicatari degli incarichi professionali nel 2010 conferma il ruolo quasi esclusivo dei professionisti "locali" cui spetta il 95% degli incarichi.

I professionisti con sede in Veneto hanno vinto 326 incarichi per quasi 30 milioni di valore. Un anno prima gli incarichi erano 355, ma l'importo non raggiungeva i 7 milioni. La forte ascesa del valore economico, come già segnalato, è da ricondurre alla maxi gara (importo finale di 22.532.069,97 euro su un importo complessivo a base di gara di 66.270.794,01 euro) per i servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette (c.d. Valdastico Nord), assegnata da Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa al Consorzio Raetia, con sede a Verona.

Grafico 3.2.3. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto
Numero e importo aggiudicazioni per ambito territoriale di provenienza del professionista - Periodo 2006-2010



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

I professionisti "esterni" più rappresentati nel 2010 sono quelli con sede in Friuli Venezia Giulia con 5 contratti, mentre perdono ruolo i professionisti dell'Emilia Romagna, con 1 contratto contro 5 del 2009. Rispetto alle altre aree territoriali raddoppiano i contratti assegnati a professionisti del Nord Ovest (da 4 a 8), mentre si riducono



ancora i contratti assegnati a professionisti del Centro e del Sud e Isole. Da segnalare inoltre la presenza di un incarico affidato ad un professionista "estero". Nello specifico si tratta dell'incarico per la redazione della progettazione definitiva, completa di screening propedeutico alla Valutazione di Incidenza Ambientale, della progettazione esecutiva e del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, della direzione lavori, assistenza e contabilità lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione degli interventi per la realizzazione del comparto di equalizzazione presso l'impianto di depurazione di Trissino, assegnato da Alto Vicentino Servizi Spa al raggruppamento temporaneo di imprese con capogruppo TFB, società d'ingegneria attiva a livello internazionale e specializzata nella progettazione di impianti per il trattamento dei rifiuti e dei fanghi, con sede ad Agno in Svizzera, per un importo finale di 253.953 euro, su un importo complessivo a base di gara di 389.043,80 euro, e un ribasso del 34,72%.

Tabella 3.2.10. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto
Numero e importo aggiudicazioni per ambito territoriale di provenienza del professionista – Biennio 2009-2010

AREA TERRITORIALE	2009				2010				Variazione assoluta 2010/2009	
	Valori assoluti		Composizione %		Valori assoluti		Composizione %		Numero	Importo (euro)
	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo		
Piemonte	1	9.480	0,3	0,1	3	347.256	0,9	1,1	2	337.777
Valle d'Aosta	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	3	1.337.958	0,8	14,2	3	36.021	0,9	0,1	0	-1.301.937
Liguria	-	-	-	-	2	48.600	0,58	0,16	2	48.600
Trentino Alto Adige	1	28.681	0,3	0,3	3	28.481	0,9	0,1	2	-201
Veneto	355	6.778.639	94,7	71,7	326	29.731.183	94,2	97,3	-29	22.952.543
Friuli Venezia Giulia	5	115.490	1,3	1,2	5	81.013	1,4	0,3	0	-34.478
Emilia Romagna	5	740.508	1,3	7,8	1	1.085	0,3	0,0	-4	-739.423
Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Umbria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	2	186.624	0,5	2,0	-	-	-	-	-2	-186.624
Lazio	1	131.239	0,3	1,4	1	10.288	0,3	0,0	0	-120.951
Abruzzo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	-	-	-	-	1	19.745	0,29	0,06	1	19.745
Puglia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sicilia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sardegna	2	123.401	0,5	1,3	-	-	-	-	-2	-123.401
Estero	-	-	-	-	1	253.953	0,29	0,83	1	253.953
TOTALE	375	9.452.020	100,0	100,0	346	30.557.624	100,0	100,0	-29	21.105.604
<i>NORD OVEST</i>	<i>4</i>	<i>1.347.438</i>	<i>1,1</i>	<i>14,3</i>	<i>8</i>	<i>431.878</i>	<i>2,3</i>	<i>1,4</i>	<i>4</i>	<i>-915.560</i>
<i>NORD EST (a)</i>	<i>366</i>	<i>7.663.319</i>	<i>97,6</i>	<i>81,1</i>	<i>335</i>	<i>29.841.761</i>	<i>96,8</i>	<i>97,7</i>	<i>-31</i>	<i>22.178.442</i>
<i>CENTRO</i>	<i>3</i>	<i>317.863</i>	<i>0,8</i>	<i>3,4</i>	<i>1</i>	<i>10.288</i>	<i>0,3</i>	<i>0,0</i>	<i>-2</i>	<i>-307.575</i>
<i>SUD E ISOLE</i>	<i>2</i>	<i>123.401</i>	<i>0,5</i>	<i>1,3</i>	<i>1</i>	<i>19.745</i>	<i>0,3</i>	<i>0,1</i>	<i>-1</i>	<i>-103.656</i>

(a): area territoriale ISTAT che comprende le regioni Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Nel 2010, come rilevato nel 2009, la metà dei contratti "locali" sono stati assegnati a professionisti con sede nelle province di Padova e Treviso.



Nel 2009 erano i professionisti della provincia di Padova i destinatari del maggior numero di contratti "locali", 115 (32%) contro 63 (17,7%) di quelli di Treviso. Nel 2010, al contrario, sono i professionisti di Treviso i destinatari del maggior numero di contratti "locali", 97 (il 30% del mercato) contro 60 (18,4%) di Padova. Nell'ultimo anno Padova perde anche il primato economico a vantaggio di Verona, alla quale compete il 79% del valore (23.567.441 euro) grazie ai 22.532.070 euro della Valdastico Nord, ma supera comunque Treviso, con 2,5 milioni contro meno di 1 milione.

Ai professionisti con sede nelle province di Venezia e Vicenza spettano quote di mercato simili per numero – comprese tra il 16% e il 18% - e importo - comprese tra il 3,3% e il 3,5%.

Per quanto riguarda i professionisti di Belluno e Rovigo, i primi sono stati i più competitivi, con 25 contratti per 533mila euro, quantità entrambe inferiori ai valori 2009 (37 aggiudicazioni per 604 milioni).

Tabella 3.2.11 - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero e importo aggiudicazioni per provincia di appartenenza dei professionisti – Biennio 2009-2010

AREA TERRITORIALE	2009				2010				Variazione assoluta 2010/2009	
	Valori assoluti		Composizione %		Valori assoluti		Composizione %			
	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo	Numero	Importo (euro)	Numero	Importo	Numero	Importo (euro)
Belluno	37	603.897	10,4	8,9	25	533.288	7,7	1,8	-12	-70.609
Padova	115	2.149.203	32,4	31,7	60	2.487.431	18,4	8,4	-55	338.227
Rovigo	28	411.023	7,9	6,1	18	132.283	5,5	0,4	-10	-278.740
Treviso	63	1.710.928	17,7	25,2	97	978.542	29,8	3,3	34	-732.385
Venezia	44	640.581	12,4	9,5	52	993.080	16,0	3,3	8	352.499
Verona	12	657.879	3,4	9,7	16	23.567.441	4,9	79,3	4	22.909.562
Vicenza	56	605.127	15,8	8,9	58	1.039.116	17,8	3,5	2	433.989
VENETO	355	6.778.639	100,0	100,0	326	29.731.183	100,0	100,0	-29	22.952.543

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

❑ *La concentrazione degli affidamenti*

Rispetto al fenomeno della concentrazione degli affidamenti in capo ad uno stesso professionista, quest'anno appare più marcato il fenomeno della dispersione degli incarichi. I professionisti che hanno vinto i 346 appalti di servizi di architettura e ingegneria sono stati 294, pari ad una media di 1,2 incarichi per professionista, un valore allineato al biennio 2007-2008 e in calo rispetto agli anni 2006 e 2009 (1,3 incarichi).

Dalla lettura dei dati articolati per numero di aggiudicazioni per professionista si rilevano: 252 professionisti aggiudicatari di un solo incarico; 34 professionisti aggiudicatari di 2 incarichi; 6 professionisti aggiudicatari di 3 incarichi; 2 professionisti aggiudicatari di 4 incarichi; nessun professionista ha vinto 5 o più incarichi.

Le principali differenze rispetto al 2009 sono una maggiore incidenza degli aggiudicatari di un solo incarico, ai quali spetta il 73% delle aggiudicazioni di servizi di architettura e ingegneria regionali (era il 65% un anno prima



e il 68% nel 2008), a fronte di un generale ridimensionamento del numero di professionisti che si sono aggiudicati più di un incarico, ai quali spetta una quota del 27% contro il 35% di un anno prima.

Tabella 3.2.12. - Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero aggiudicazioni per professionista – Biennio 2009-2010

Numero aggiudicazioni per professionista	2009			2010		
	Frequenza	Totale aggiudicazioni	Incidenza %	Frequenza	Totale aggiudicazioni	Incidenza %
1	243	243	64,8	252	252	72,8
2	35	70	18,7	34	68	19,7
3	10	30	8,0	6	18	5,2
4	4	16	4,3	2	8	2,3
5	2	10	2,7	-	-	-
Oltre 5	1	6	1,6	-	-	-
Totale		375	100,0		346	100,0

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

□ *Le offerte*

Un'ultima informazione resa disponibile dai dati dell'Osservatorio regionale degli appalti, riguarda le offerte pervenute, che permette di indagare da un lato la competitività tra professionisti, dall'altro la regolarità delle offerte presentate.

Le novità del 2010 sono l'aumento del numero medio di offerte ricevute per incarico e una maggiore presenza di offerte anomale.

Nell'ultimo anno il numero medio di offerte ricevute per incarico professionale è stato di 3,2 offerte una quantità superiore rispetto ai valori del 2009 (2,6 offerte) e del 2008 (2,9), ma inferiore ai valori degli anni 2007 (4,1 offerte) e 2006 (6,3).

Tabella 3.2.13. – Aggiudicazioni di gare di servizi di architettura e ingegneria in Veneto - Numero aggiudicazioni per numero di offerte – Biennio 2009-2010

Offerte ricevute	2009					2010				
	Valori assoluti			Presenza offerte anomale		Valori assoluti			Presenza offerte anomale	
	Numero	Importo	importo medio	v.a.	%	Numero	Importo	importo medio	v.a.	%
Una	276	4.188.872	15.177	-	-	249	2.129.157	8.551	-	-
Da 2 a 5	60	1.825.017	30.417	-	-	55	1.756.748	31.941	9	16,4
Da 6 a 10	23	1.280.104	55.657	1	4,3	20	1.566.460	78.323	6	30,0
Da 11 a 20	11	1.928.290	175.299	3	27,3	14	24.511.761	1.750.840	3	21,4
Da 21 a 50	5	229.737	45.947	2	40,0	6	558.399	93.066	1	16,7
Oltre 50	-	-	-	-	-	2	35.100	17.550	-	-
Non classificabile	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	375	9.452.020	25.205	6	1,6	346	30.557.624	88.317	19	5,5

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Nel 72% dei casi risulta pervenuta una sola offerta (rappresentavano il 74% dei casi nel 2009), dato in linea con l'elevata incidenza degli affidamenti fiduciari (il 69%), ovvero di negoziazione diretta tra ente e professionista. E' scontato il fatto che in nessuno di questi casi sono state rilevate offerte anomale,



trattandosi di esiti di gara andati a buon fine. In valore questi incarichi rappresentano meno del 7% dell'ammontare complessivo dei servizi di ingegneria e architettura aggiudicati (2,1 milioni su 31 totali).

La seconda quota è rappresentata dai casi di aggiudicazioni per le quali è pervenuto un numero di offerte compreso tra 2 e 5: si tratta di 55 casi, ovvero il 16% del totale (stessa quota nel 2009), cui corrisponde il 6% del valore degli incarichi (1,8 milioni). Ed è all'interno di questa particolare classe di offerte che si è rilevato il maggior numero di casi di offerte anomale, che è comunque limitato a soli 9 casi.

Con la terza quota si passa ai casi in cui il numero di offerte per incarico si colloca tra 6 e 10. Si tratta di 20 casi, pari al 6% degli affidamenti totali (quota simile nel 2009), che esprimono un importo di 1,6 milioni di euro e una dimensione media di 78 mila euro.

Con la quarta quota si passa ai casi in cui il numero di offerte per incarico si colloca tra 11 e 20. Si tratta di 14 casi, pari al 4% degli affidamenti totali, che esprimono un elevato importo, pari a 24,5 milioni di euro (l'80% del mercato regionale), e di conseguenza una elevata dimensione media (1,75 milioni di euro), per la presenza del maxi incarico per i servizi di ingegneria attinenti alla realizzazione della Valdastico Nord.

Con la quinta quota si passa ai casi in cui il numero di offerte per incarico si colloca tra 21 e 50. Si tratta di 6 casi, pari al 2% degli affidamenti totali, che esprimono un importo di 558 mila euro (il 2% del mercato regionale) e una dimensione media di 93 mila euro.

L'ultima classe riguarda i casi in cui il numero di offerte per incarico è superiore a 50. Si tratta di 2 casi dell'importo complessivo pari a 35mila euro. Nello specifico si tratta della procedura aperta indetta dal Comune di Canaro (Ro) per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, contabilità e D.L. coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, per la realizzazione del 5° stralcio dei loculi nel cimitero del Capoluogo e nuove tumulazioni nel cimitero della frazione Garofolo. I concorrenti che hanno presentato offerta sono stati 62, mentre quelli invitati 20. Nessuna offerta è stata esclusa e l'incarico è stato aggiudicato all'associazione temporanea di professionisti Palumbo-Tarquino-Bologna di San Lorenzo a Mare (Im) con l'attribuzione di 99,30 punti su 100 e per un importo finale di 30,6 mila euro su un importo iniziale di 75mila euro. Il secondo caso invece riguarda l'affidamento dell'incarico fiduciario, previa pubblicazione del bando, indetto dal Comune di Caerano di San Marco (TV) per la redazione dello studio di fattibilità per "ampliamento della scuola elementare". A seguito di adeguata pubblicità sono pervenute 78 istanze complete dei "Curricula" e 1 oltre il termine. Nessuna offerta è stata esclusa e l'incarico è stato aggiudicato a ViTre Studio Srl di Thiene (Vi) per un importo finale di 4.500 euro su un importo iniziale di 5.000 euro.



4 I LAVORI AGGIUDICATI NEL VENETO NEL 2010

4.1. Un mercato stabile ad elevata competizione

L'andamento delle aggiudicazioni per lavori in senso stretto di importo superiore ai 150.000 euro che emerge dall'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici evidenzia per il biennio 2008 - 2009 un mercato sostanzialmente stabile. Sulla base del consuntivo relativo al 2009 i lavori aggiudicati sono stati 1.804 per un valore pari a oltre un miliardo e mezzo di euro. Rispetto al 2008 si è registrato un +0,8% come numero e un -1,6% in valore¹⁰. Nel 2010, secondo i dati rilevati ad inizio Febbraio 2011 e riferiti all'anno precedente, nel Veneto sono stati aggiudicati 1.357 lavori per un importo pari a oltre 973 milioni, con un valore medio per appalto di 717 mila euro. Il ribasso medio in fase d'asta è stato del 19,8%, toccando l'apice da sempre.

Tabella 4.1.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1)
Importi in euro

NUMERO	1.357
IMPORTO (a)	973.046.209
IMPORTO MEDIO	717.057
RIBASSO MEDIO	19,8
(1): dati all'8 febbraio 2011	
(a): l'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Si ricorda che l'analisi delle aggiudicazioni è al netto della Pedemontana Veneta, opera aggiudicata in via definitiva con delibera di Giunta Regionale n. 1934 del 30 Giugno 2009, in quanto avrebbe decisamente alterato i valori, rendendo impossibile una comparazione e di conseguenza un'analisi delle dinamiche reali del mercato.

Osservando l'andamento del mercato dal 2004 si nota come dopo un 2008 decisamente in crescita che ha segnato un aumento rilevante quasi del 20% rispetto all'anno precedente come numero di lavori aggiudicati e una crescita della spesa del 35,4%, il 2009 si allineò sostanzialmente al livello dell'anno precedente.

I dati acquisiti per il 2010, se si confrontano con quelli parziali relativi al 2009¹¹, riportate nel Rapporto dell'anno scorso, evidenziano una crescita numerica del 5,2% a fronte di un valore economico pressoché uguale (appena 463.836,42 euro in meno).

¹⁰ Le elaborazioni statistiche su cui si basa questo capitolo fanno riferimento a due distinte banche dati: Off-line e SIMOG. La prima corrisponde al sistema informativo di registrazione delle comunicazioni dei dati dei contratti di lavori pubblici aggiudicati o affidati antecedentemente al 1° Maggio 2008, mentre la seconda rappresenta il nuovo sistema informativo di registrazione delle comunicazioni dei dati dei contratti pubblici, nei settori ordinari e speciali, aggiudicati o affidati a partire dal 1° Gennaio 2008 nel caso di contratti di servizi e forniture e dal 1° Maggio 2008 nel caso di lavori. Per ulteriori informazioni si veda l'appendice.

¹¹ I dati parziali per il 2009 inseriti nel Rapporto precedente, relativi a numero e valore delle aggiudicazioni di importo superiore a 150mila euro comunicati entro il 26 Gennaio 2010, registravano 1.290 aggiudicazioni per 974 milioni di euro di importo.



Tabella 4.1.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 - Importi in milioni di euro

	Valori assoluti			Variazioni% rispetto all'anno precedente		
	Numero	Importo (1)	Importo medio	Numero	Importo (1)	Importo medio
2004	1.554	1.136	0,731	84,3	32,3	-28,2
2005	1.398	1.246	0,892	-10,0	9,7	22,0
2006	1.491	1.257	0,843	6,7	0,8	-5,5
2007	1.498	1.152	0,769	0,5	-8,3	-8,8
2008	1.790	1.559	0,871	19,5	35,4	13,3
2009	1.804	1.534	0,850	0,8	-1,6	-2,3
2010 dato parziale (a)	1.357	973	0,717	5,2	-0,0	-5,0
2010 dato potenziale (b)	1.931	1.653	0,856	7,0	7,7	0,7

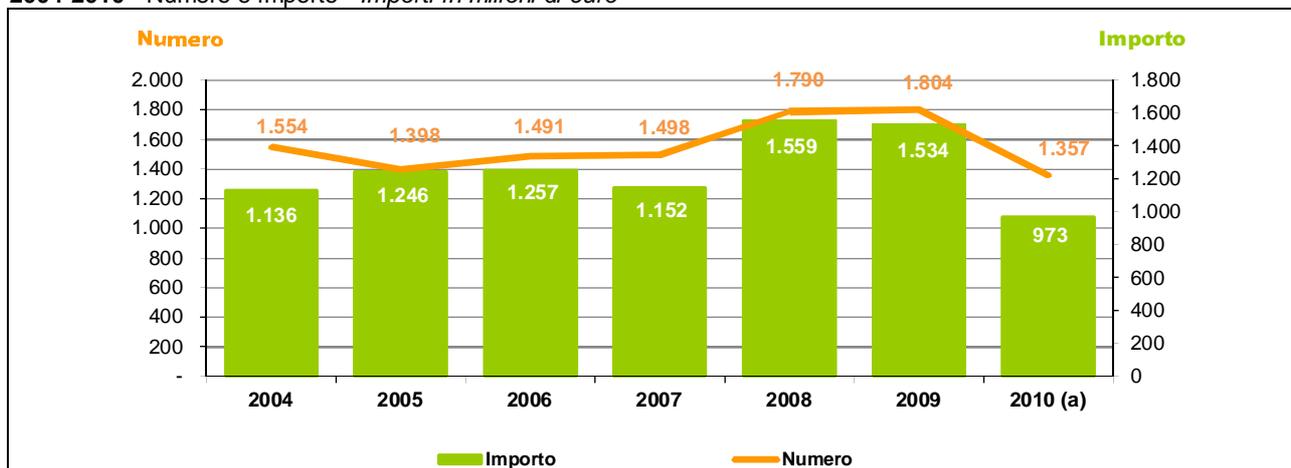
(1): l'importo di riferimento è composto dall'importo delle lavorazioni + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

(a): dati all'8 febbraio 2011; le variazioni % sono calcolate rispetto al dato parziale 2009

(b): dato potenziale calcolato sulla base della variazione % registrata tra il 2009 e il 2010 dalle gare di importo superiore a 150.000 euro per le quali è stato richiesto il CIG.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Grafico 4.1.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 - Numero e importo - Importi in milioni di euro



(a): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

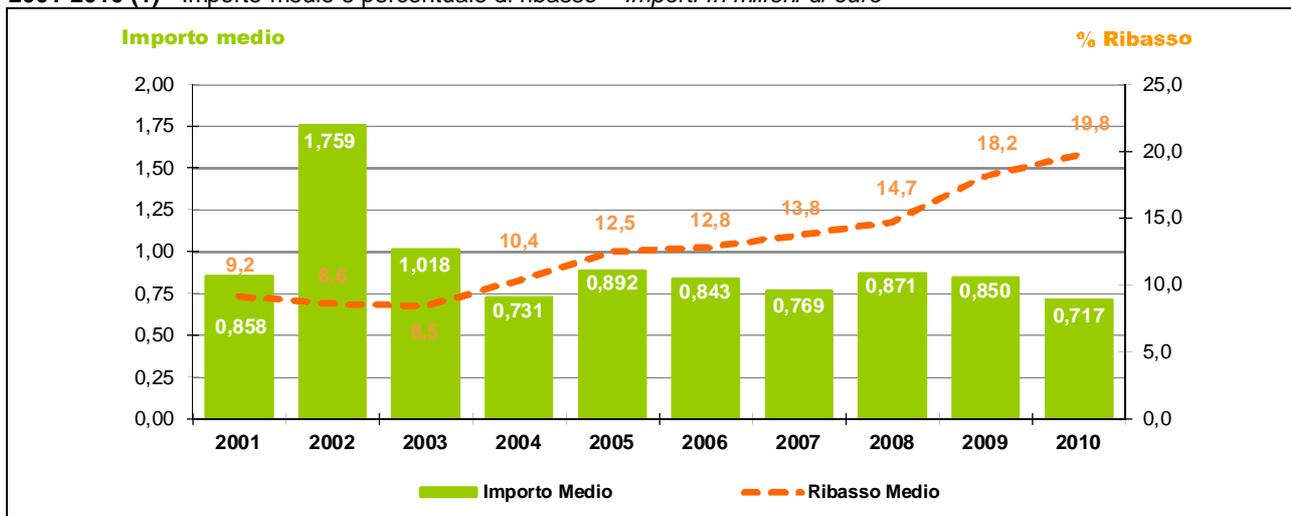
Nell'ultimo anno si assiste ad un'ulteriore rialzo dei ribassi medi quale effetto di una sempre maggiore competizione prodotta dal persistere della crisi. Nel 2010, infatti, si registra una percentuale media di ribassi che sfiora il 20% contro il 18,2% del 2009. In due anni la crescita dei ribassi è stata pari a 5 punti percentuali.

La spesa media per abitante nel 2009, sulla base della popolazione residente nel Veneto al 1° Gennaio 2010 di 4.912.438 abitanti (ISTAT) e sugli importi a consuntivo, si è attestata intorno ai 312 euro. Nel 2010, sulla base dei dati "parziali", si prevede una spesa media per abitante di 198 euro¹².

¹² Un dato simile a quello emerso sulla base del dato parziale relativo al 2009 riportato nel precedente Rapporto.



Grafico 4.1.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2001-2010 (1) - Importo medio e percentuale di ribasso – Importi in milioni di euro



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.2. Le caratteristiche del mercato nel 2010

4.2.1. Le fasce d'importo

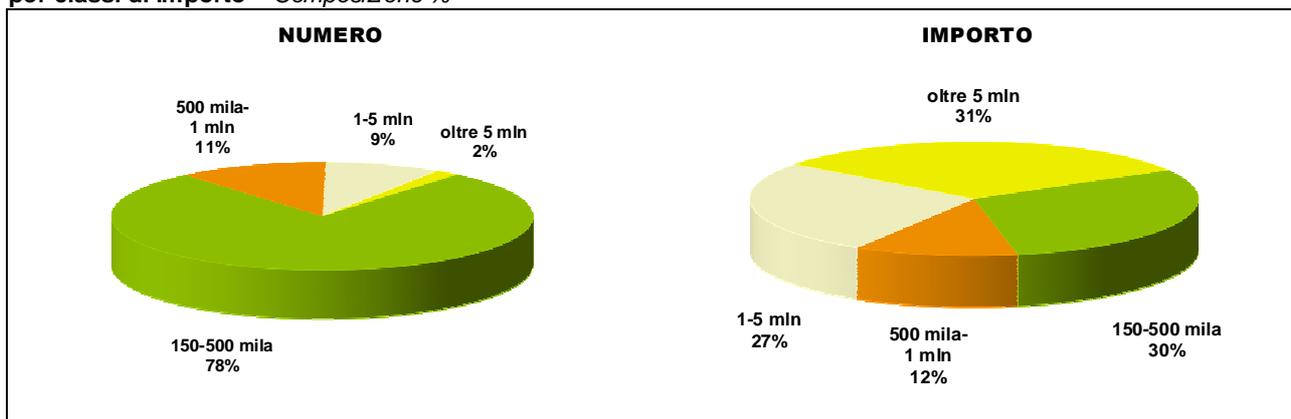
Se si divide il mercato delle aggiudicazioni per fasce di importo è possibile coglierne la struttura dimensionale. Se si guarda alle dinamiche degli ultimi anni appare evidente come dal 2006 al 2008 si sia assistito ad una progressiva anche se lenta erosione delle aggiudicazioni inferiori al milione di euro, anche se mediamente nell'intero periodo hanno continuato a "pesare" per oltre l'80% del totale.

Nel 2010 questa principale fascia di aggiudicazioni, dopo la crescita del 2009, continua a costituir di gran lunga la quota prevalente rappresentando l'89% del totale delle opere aggiudicate, due punti in più rispetto all'anno precedente. In calo risulta la fascia tradizionalmente rilevante delle opere tra un milione e 5 milioni e di euro che nell'ultimo anno rappresenta il 9% del totale (era l'11% un anno prima). In valore le aggiudicazioni di lavori di importo inferiore al milione ammontano al 42% del mercato.

Nel 2010 si accentua così la tendenza al bipolarismo verso le opere di minore e di maggiore importo. Il valore delle opere aggiudicate di importo inferiore ai 500mila euro rappresentano il 30% e quelle con oltre 5 milioni il 31%.



Grafico 4.2.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per classi di importo – Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 4.2.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2008-2010 - Importi in milioni di euro

Classi di importo	2008			2009			2010 (1)		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Da 0,15 a 0,5 mln	1.236	345	0,3	1.343	371	0,3	1.054	294	0,3
Da 0,5 a 0,75 mln	148	91	0,6	129	80	0,6	86	53	0,6
Da 0,75 a 1 mln	106	93	0,9	88	77	0,9	70	62	0,9
Da 1 a 3,5 mln	237	420	1,8	181	324	1,8	107	198	1,8
Da 3,5 a 5 mln	27	116	4,3	21	93	4,4	14	62	4,4
Oltre 5 mln	36	493	13,7	42	589	14,0	26	305	11,7
Totale	1.790	1.559	0,9	1.804	1.534	0,9	1.357	973	0,7

(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

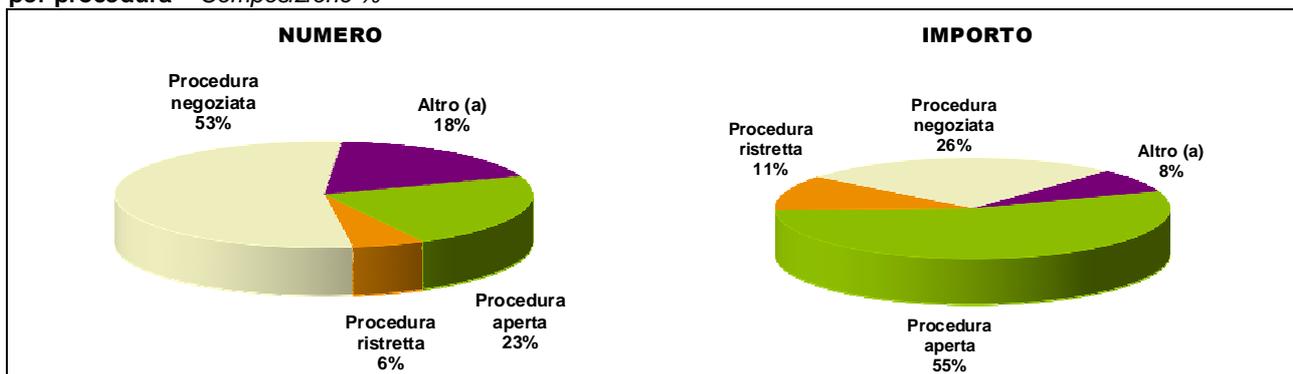
4.2.2. Le procedure di scelta del contraente

Rispetto alle procedure di affidamento adottate, il 2010 si caratterizza per un'ulteriore crescita percentuale delle procedure negoziate rispetto al 2009, anno che aveva segnato una decisa controtendenza rispetto ad un 2008 che invece aveva visto una ripresa delle procedure aperte per effetto di una situazione normativa di forte incertezza determinatasi in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale n.401/2007, resa operante dalla DGR n.547/08. Nel 2009, viceversa, con l'entrata in vigore della L. 201/08, è stata rilanciata la procedura negoziata.

Nel 2010 la procedura negoziata "pesa" come numero per il 53% del totale. Nel 2009 rappresentava il 44%; mentre la procedura aperta rispettivamente il 23% e il 31%. Per quanto riguarda le altre procedure, si è fatto ricorso a quella ristretta nel 6% dei casi (era l'8% nel 2009), mentre restano sostanzialmente stabili le procedure diverse tra le quali è annoverata la "Procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006" riferita ai settori speciali. Complessivamente la voce "Altro" rappresenta nell'ultimo anno il 18% del numero



Grafico 4.2.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per procedura – Composizione %



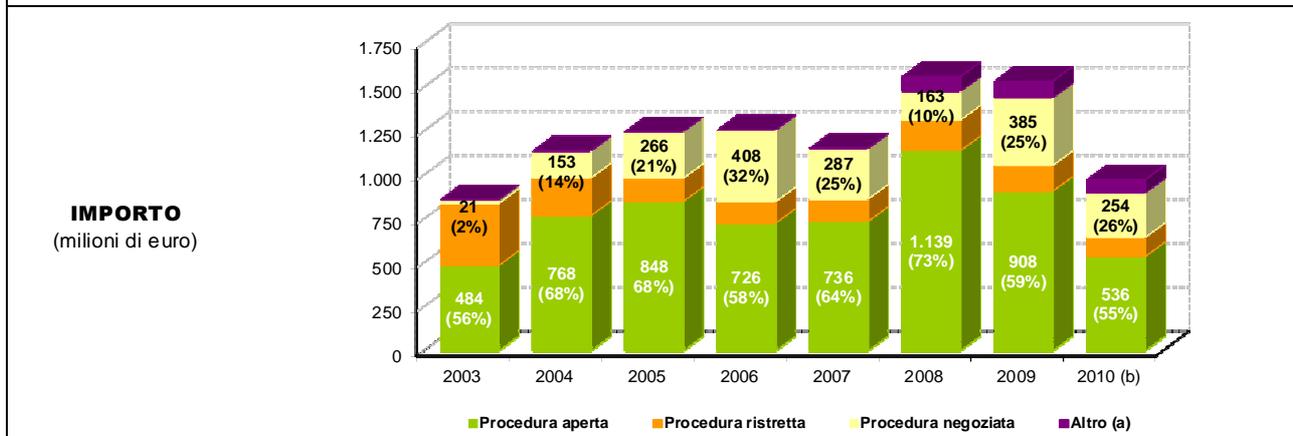
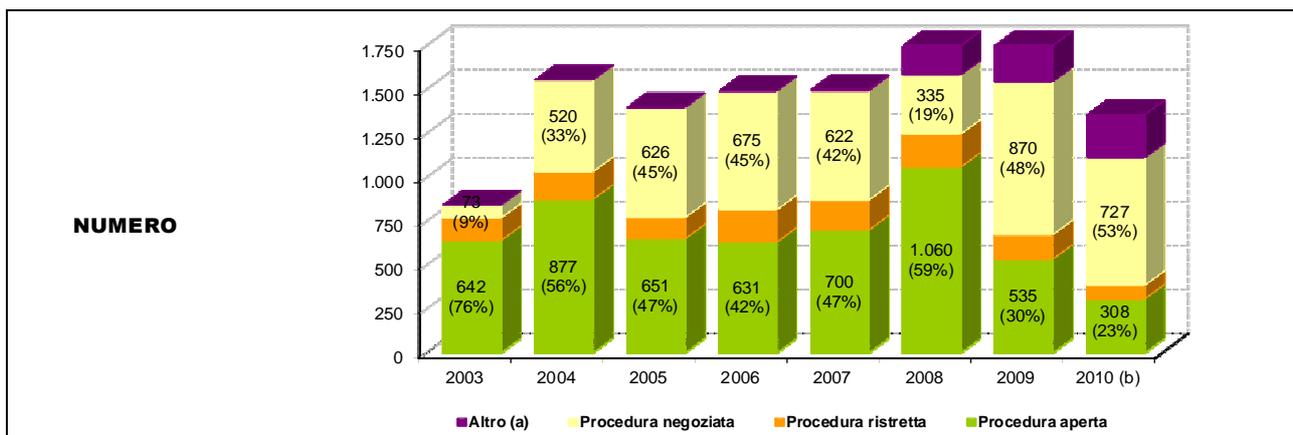
(1): dati all'8 febbraio 2011

(a): Le procedure comprese nella voce *Altro* sono: appalto concorso, cottimo fiduciario, accordo quadro, affidamento diretto ex art. 5 della legge n. 381/91, procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006 (settori speciali) e affidamento in economia.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Se si guarda, invece, al valore il 55% della spesa è stato aggiudicata con procedura aperta (era il 59% nel 2009), il 26% con procedura negoziata, l'11% con quella ristretta e l'8% con altre procedure.

Grafico 4.2.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2003-2010 per procedura



(a): Le procedure comprese nella voce *Altro* sono: appalto concorso, cottimo fiduciario, accordo quadro, affidamento diretto ex art. 5 della legge n. 381/91, procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006 (settori speciali) e affidamento in economia.

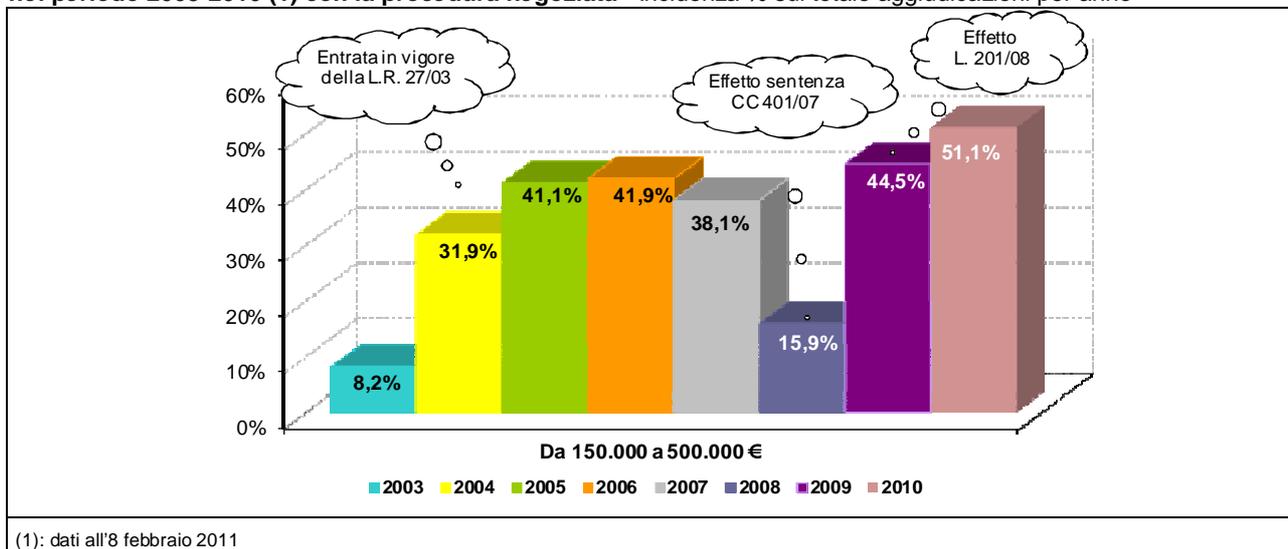
(b): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



La conferma del trend positivo a favore della procedura negoziata la si ottiene anche alla luce della segmentazione dimensionale per fasce di importo. Se si considerano solo i lavori di importo compreso tra i 150.000 e i 500.000 euro aggiudicati con la procedura negoziata, nel 2010 si tocca la vetta del 51,1% contro il 44,5% del 2009, percentuali decisamente superiori anche a quelle registrate nel triennio 2005–2007.

Grafico 4.2.4. - Appalti di opere pubbliche di importo compreso tra 150.000 e 500.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2003-2010 (1) con la procedura negoziata - Incidenza % sul totale aggiudicazioni per anno



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

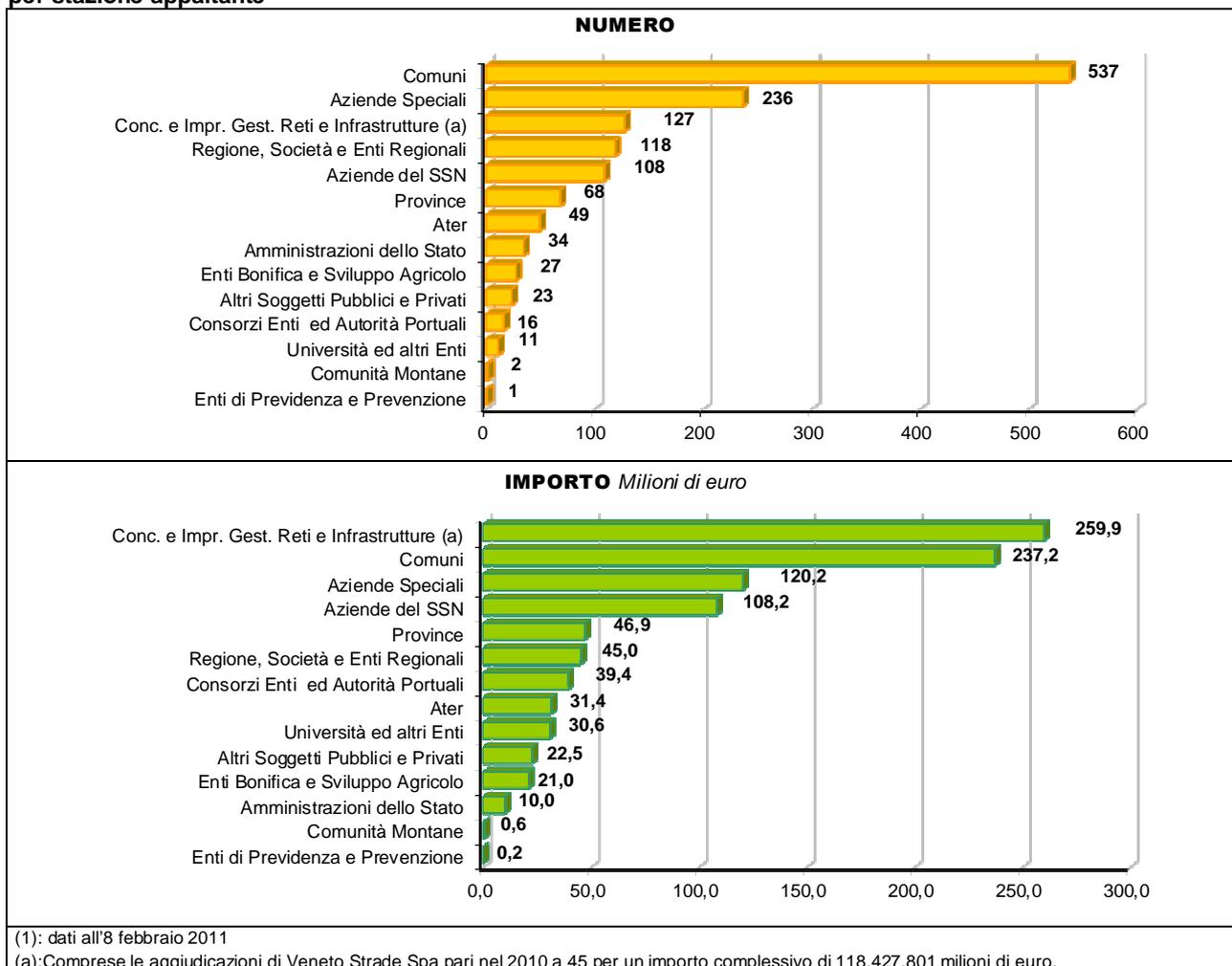
4.2.3. Le stazioni appaltanti

Le tipologie di stazioni appaltanti oggetto di analisi si basano sulla classificazione resa disponibile dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici. Le tipologie di soggetti indicate sono 35, ma per facilitare la lettura dell'insieme degli appalti aggiudicati contenuti nella banca dati dell'Osservatorio Regionale, si è scelto di prendere come riferimento 14 macro tipologie principali: Amministrazioni dello Stato, Regione-Società ed Enti regionali, Province, Comuni, Comunità Montane, Enti di Bonifica e di Sviluppo Agricolo, Consorzi Enti ed Autorità Portuali, Aziende Speciali Consorzi e imprese erogatrici di servizi pubblici, Aziende territoriali per l'edilizia Residenziale, Aziende del Servizio Sanitario Nazionale e Case di Riposo, Università ed altri enti, Enti di Previdenza e Prevenzione, Concessionari e Imprese di Gestione Reti e Infrastrutture, Altri soggetti Pubblici e Privati.

Anche nel 2010 sono i Comuni ad essere i principali protagonisti, con 537 opere aggiudicate, pari a poco meno del 35% del mercato. Pur rimanendo i committenti principali, gli enti locali continuano a vedere ridimensionato il loro peso che nel 2008 era pari al 45,4% del totale e nel 2009 al 40%. Province, Regione e Società ed Enti regionali insieme hanno aggiudicato 186 lavori che corrispondono al 13,7%, contro il 15,4% registrato nell'anno precedente. Come numero un'incidenza significativa caratterizza l'attività delle aziende speciali con 236 aggiudicazioni, in leggera crescita rispetto al 2009, anche se il valore degli importi relativi risulta inferiore (120 milioni contro 144).



Grafico 4.2.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per stazione appaltante



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Se si considera il valore della spesa aggiudicata, la quota degli enti territoriali (Comuni, Province, Regione e Società ed Enti regionali) risulta pari a 329 milioni contro i 423 milioni registrati nel 2009. Si tratta del 33,8% contro il 43% dell'anno precedente. Ma una percentuale simile a quella registrata nel 2008 quando rappresentava il 34%. Al primo posto per ammontare degli importi troviamo nel 2010 le società concessionarie e le imprese di gestione di reti e infrastrutture con circa 260 milioni, pari al 26,7%, una percentuale di quasi dieci punti superiore a quella registrata nel 2009. Da segnalare come il valore medio di queste opere si avvicini ai 2 milioni di euro. Resta importante l'attività delle aziende sanitarie con 108 opere aggiudicate per un valore di 108 milioni.

Un dato confermato dall'elenco delle opere di maggiore dimensione e valore che vede dopo la progettazione ed esecuzione della strada sinistra Piave aggiudicata da Veneto Strade, l'opera più rilevante pari a oltre 45 milioni, la costruzione del nuovo blocco operatorio dell'ospedale di Feltre in provincia di Belluno per circa 21 milioni.



Tabella 4.2.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 -
Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA	Provincia lavori	% Ribasso
Veneto Strade Spa	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla SP 1 di sinistra Piave, adeguamento nel tratto compreso tra Pezzoneghe (Case Fagherazzi) e Visomelle Passante col Cavalier.	45.322.487	OG3	Belluno	35,031
Azienda U.L.S.S. 2	Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo blocco operatorio, della nuova rianimazione, della nuova radiologia, del nuovo pronto soccorso e dei nuovi accessi all'Ospedale di Feltre	20.896.868	OG11	Belluno	ND
Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa	Opere civili in stazioni elettriche AT	17.443.500	OG1		ND
Fondazione IUAV	Lavori di recupero del Convento dei Crociferi	17.178.669	OG2	Venezia	8,680
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Interventi di manutenzione dell'armamento delle linee di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia per gli anni 2010 - 2011 - 2012.	15.316.000		Venezia	1,100
Azienda Servizi Mobilità Spa	Vallenari bis 1° lotto - Tratto S.R.14 - Via Triestina intersezione a livelli sfalsati con S.R.14	15.245.000	OG3	Venezia	25,461
Autorità Portuale di Venezia	Progettazione esecutiva e esecuzione lavori rafforzamento Banchina Veneto	15.200.000	OS21	Venezia	ND
Veneto Strade Spa	App. 41.2009 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere complementari al Passante di Mestre. interventi di fascia A - Cpass/2:	13.871.807	OG3	Venezia	36,221
Veneto Strade Spa	App. 49/2009 opere complementari al Passante di Mestre, interventi fascia a: Cpass4: intervento 35 "Collegamento Sp 63-Sp 67 A Casale sul Sile".	12.315.581	OG3	Treviso	43,788
Veneto Strade Spa	App. 15.2009 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere complementari al passante di Mestre. interventi di fascia A - Cpass/6:	10.976.597	OG3	Venezia	31,621
Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Manutenzione ordinaria quadriennale della segnaletica orizzontale e verticale sulle Autostrade A4 e A31 e relative pertinenze.	10.394.130	OS10	Verona	35,695

ND: dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



Tabella 4.2.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2009 -
Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA	Provincia	% Ribasso
Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Lotto C Realizzazione dei fabbricati di casello dalla progressiva 0+000 alla progressiva Km 54+131 dell'Autostrada A31 della Valdastico - completamento a sud.	51.526.007	OG1	Vicenza	48,641
Terna - Rete Elettrica Nazionale Spa	Gara 10748. Progettazione e realizzazione impianti fotovoltaici - Lotto 3 - Regioni Veneto e Friuli V. G.	42.808.125	OG9		ND
Commissario Delegato Per Emergenza Canali Portuali Venezia	Dragaggio alla quota -10.50 m s.l.m.m. del canale industriale Ovest, dalla banchina Liguria alla darsena terminale, e del Canale Industriale Sud, dalla banchina Alcoa alla darsena terminale, e smaltimento/messa a dimora dei sedimenti dragati.	39.824.884	OG7	Venezia	0,750
Università degli Studi di Verona	Appalto 09-01 Lavori di recupero dell'Ex-Panificio presso l'ex-compendio militare di Santa Marta (P136)	26.094.277	OG2	Verona	15,234
Commissario Delegato Emergenza Mobilità - A4 (Ve-Ts) e Raccordo Villesse-Gorizia	Progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di costruzione del Nuovo Casello Autostradale di Meolo - Autostrada A4 - Progr. km 19+600	24.416.857	OG3	Venezia	ND
Sistemi Territoriali Spa	Progettazione esecutiva - C.S.P. ed esecuzione interventi sulla linea navigabile Litoranea Veneta, tratto conca di Cavallino e foce fiume Tagliamento comprendenti interventi di straordinaria manutenzione impalcato apribile ponte Spano sul canale Cavetta in Comune di Jesolo (VE)	23.632.392	OG8	Venezia	36,690
Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Realizzazione degli impianti elettrici, di illuminazione dell'intera tratta Vicenza - Rovigo dell'Autostrada A31 della Valdastico e degli impianti antinebbia tra il nodo di interconnessione tra A4 ed A31 a Vicenza e il nodo di interconnessione con la S.S. 434 a Badia Polesine (RO) - Lotto B1.	21.860.279	OG10	Vicenza	39,097
Istituti di Soggiorno per Anziani San Gregorio	Opere di riconversione dell'ex complesso ospedaliero "G. Guicciardini" di Valdobbiadene (TV).	20.883.000	OG1	Treviso	5,531
Energia Territorio Risorse Ambientali Etra Spa	Appalto n. 51 - Attività di pronto intervento diurno e notturno, feriale e festivo, nonché realizzazione di lavori e manutenzioni straordinarie di reti, allacciamenti ed accessori di acquedotto e fognatura su tutti i comuni gestiti da Etra Spa	20.000.000		Vicenza	20,100
Veneto Strade Spa	App. 11.2009 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere complementari al Passante di Mestre.	19.472.036	OG3	Venezia	43,457
Veneto Strade Spa	App. 35.2008 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento Ss. 11 'Padana superiore' completamento della tangenziale di Peschiera - 1° stralcio - da Rovizza al casello di Peschiera. (Int. 17 - Ptr2002-2004).	16.124.804	OG3	Verona	44,797
Comune di Padova	Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza ed esecuzione lavori di realizzazione dell'asse di distribuzione urbana est-ovest PRUSST-Cavalcaferrovia della Fiera ("Ponte Verde")	14.509.371	OG3	Padova	33,313
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Intervento risanamentoa custico fasce territoriali di pertinenza linea Milano-Venezia nei Comuni di Verona e San Martino Buon Albergo	13.983.805	OS34	Verona	6,213

ND: dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici segue



segue Tabella 4.2.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2009
- Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA prev.	Provincia lavori	% Ribasso
Provincia di Padova	Lavori di costruzione del nuovo liceo classico, scientifico e linguistico 'G.B. Ferrari' di Este	13.919.931	OG1	Padova	16,175
Società Italiana per Il Gas per Azioni	Manutenzione rete ed impianti gas C.O. Bassano ed Este	12.730.614		Vicenza e Padova	ND
Regione del Veneto	Realizzazione interventi del nodo di Gazzera realizzazione nuova fermata di Gazzera realizzazione nuova fermata di Olimpia Mestre centro e soppressione passaggi a livello su linea VE -TS e VE-UD	12.526.864	OG1	Venezia	47,143
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Manutenzione armamento linee giurisdizione DCI Verona anni 2009, 2010 e 2011.	12.000.000	OS29	Verona	0,500
Spa Autovie Venete	Prolungamento dell'autostrada A28 da Pordenone a Conegliano - adeguamento sistema esazione pedaggi stazioni di Godega di S. Urbano e Sacile Ovest	11.443.815	OG1	Treviso	33,890
Istituto per Servizi di Ricovero e Assistenza agli Anziani	Ristrutturazione con demolizione e ricostruzione dell'Istituto Rosa Zalivani	11.229.518	OG1	Treviso	33,181
Ascopiave Spa Unipersonale	Lavori di ampliamento della sede aziendale - Nuovo edificio polivalente	11.021.831		Treviso	21,176
Azienda Ospedaliera Padova	Progettazione esecutiva, coordinamento sicurezza in fase progettazione, ed esecuzione dei lavori per la ristrutturazione del policlinico corpo trattamenti - 1° Lotto	10.639.086	OG1	Padova	45,170

ND: dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.2.4. Le categorie SOA¹³

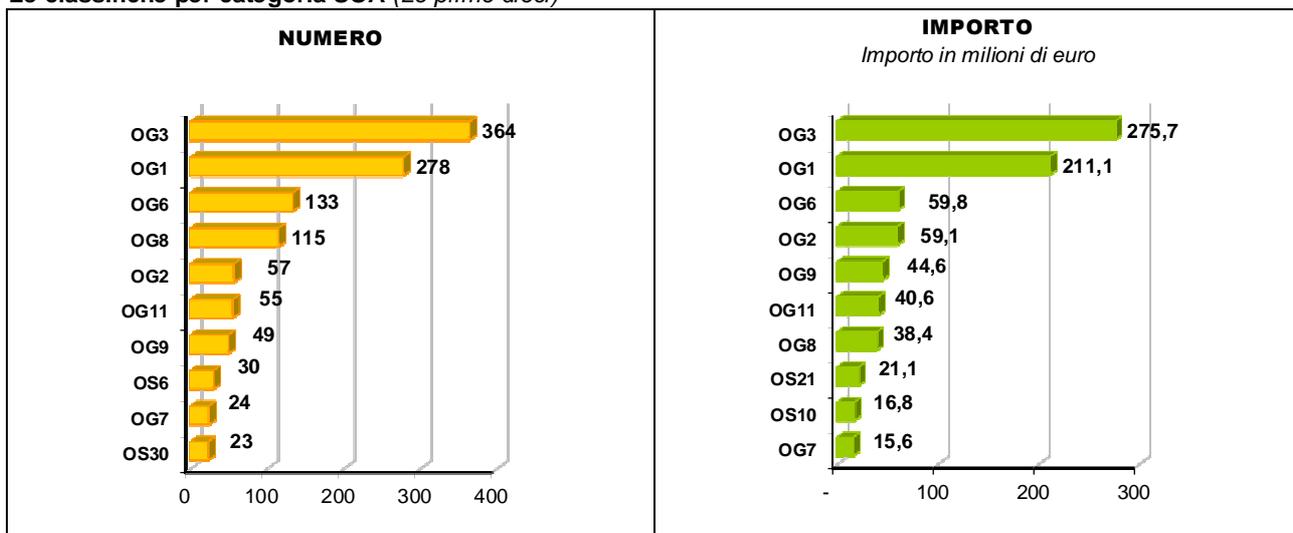
Se si guarda alla composizione delle opere appaltate a seconda della categoria di qualificazione SOA prevalente, richiesta all'impresa esecutrice dell'appalto, il numero di aggiudicazioni maggiore si riscontra nella OG3, ovvero tra le opere trasportistiche, in particolare le strade, che con 364 aggiudicazioni con circa 276 milioni di valore rappresentano rispettivamente il 26,8% e il 28,3% del totale. Al secondo posto troviamo le opere edilizie che rientrano nella OG1, con 278 opere e 211 milioni di spesa, in deciso calo rispetto al 2009.

Complessivamente, nel 2010 le due macro categorie rappresentano numericamente il 47,3%. Un dato che registra un calo di 5 punti percentuali in un anno con la discesa per la prima volta sotto il 50%, a conferma di come il mercato si vada sempre più articolando a vantaggio di altre categorie di opere. Un andamento simile si riscontra per quanto riguarda il valore della spesa, passata dal rappresentare circa il 64% nel 2008 al 53% nel 2009, fino al 50% del 2010. Tra le altre categorie nell'ultimo anno spiccano le reti (OG6) con 133 aggiudicazioni per quasi 60 milioni, le opere idrauliche (OG8) con 115 opere per 38,4 milioni e il restauro (OG2) con 57 interventi per un valore complessivo di 59 milioni.

¹³ Categorie di qualificazione delle imprese di cui al D.P.R. 34/2000



Grafico 4.2.6. Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) – Le classifiche per categoria SOA (Le prime dieci)



LEGENDA **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG2:** Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali; **OG3:** Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari; **OG6:** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG7:** Opere marittime e lavori di dragaggio; **OG8:** Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica; **OG9:** Impianti per la produzione di energia elettrica; **OG11:** Impianti tecnologici; **OS6:** Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi; **OS10:** Apparecchiature strutturali speciali; **OS21:** Opere strutturali speciali; **OS30:** Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi.

1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



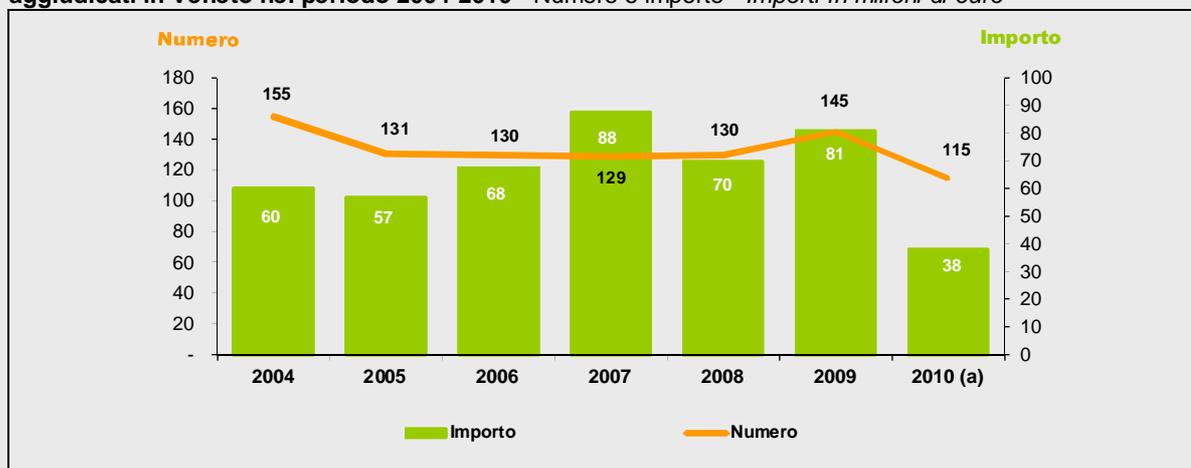
FOCUS: IL MERCATO DELLE OPERE FLUVIALI, DI DIFESA, DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DI BONIFICA

Il comparto delle opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica rappresentato dalla categoria SOA prevalente OG8 contribuisce, come si è visto, in maniera rilevante sia per numero che per valore alla quantificazione del mercato dei lavori aggiudicati. La conseguenza è un andamento sostanzialmente in linea con quello generale.

In sintesi si rileva come:

- nel 2009 siano state aggiudicate 145 opere contro le 130 dell'anno precedente a fronte di un valore della spesa di 81 milioni contro 70 milioni. Nel 2010 le opere sono state 115 per un valore complessivo di 38 milioni.

Grafico 4.2.7. – Categoria SOA OG8 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 - Numero e importo - Importi in milioni di euro



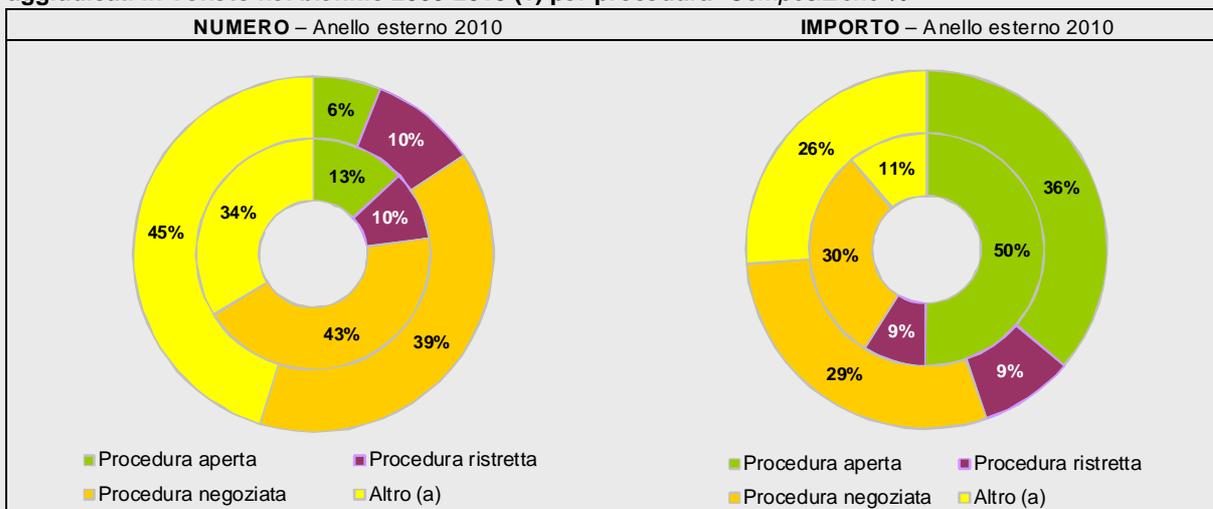
(a): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

- una elevata incidenza di opere affidate con procedure particolari per il 45% del totale nel 2010 contro un 39% di negoziata, un 10% di ristretta e soltanto un 6% con procedura aperta. Viceversa la quota più significativa in valore è stata aggiudicata con procedura aperta (36%) seguita da un 29% con procedura ristretta.



Grafico 4.2.8. – Categoria SOA OG8 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel biennio 2009-2010 (1) per procedura -Composizione %



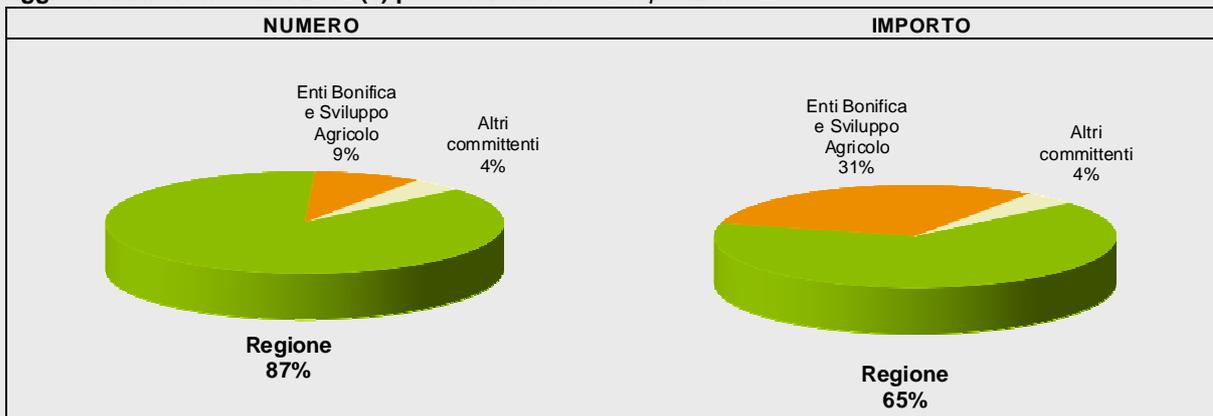
(1): dati all'8 febbraio 2011

(a): Le procedure comprese nella voce *Altro* sono: appalto concorso, cottimo fiduciario, accordo quadro, affidamento diretto ex art. 5 della legge n. 381/91, procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006 (settori speciali) e affidamento in economia.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

- *sul piano dimensionale, rispetto all'intero mercato dei lavori aggiudicati, una maggiore incidenza dei piccoli lavori di importo compreso tra 150 e 500mila euro: 92% contro 78%*
- *per la quasi totalità si tratta di opere affidate direttamente dall'Ente regione: 87% dei lavori e 65% del valore. Gli Enti di bonifica hanno contribuito per il 9% delle opere e per il 31% del valore economico totale.*

Grafico 4.2.9. – Categoria SOA OG8 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per committente -Composizione %



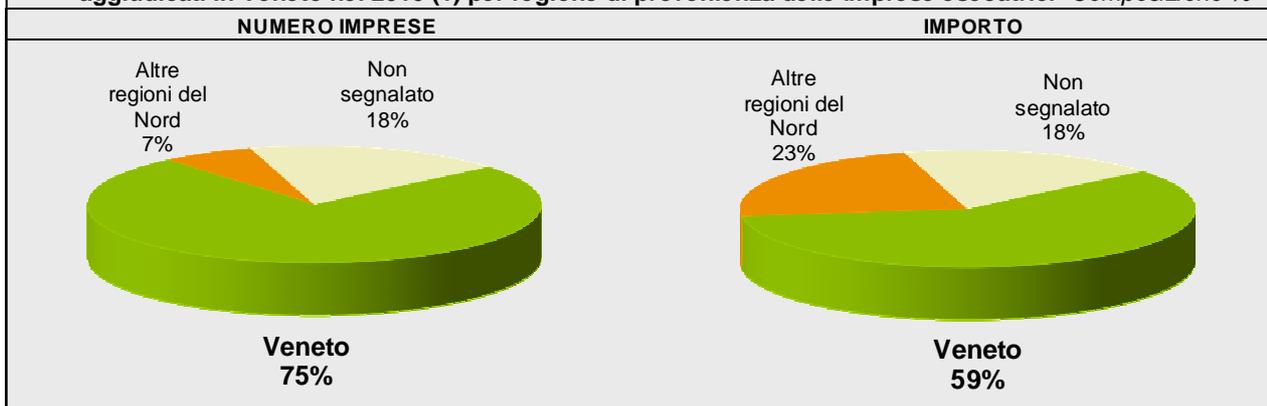
(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



- una maggiore capacità competitiva delle imprese venete rispetto all'intero mercato aggiudicato, 92% contro 80%, se si escludono dal calcolo le imprese per le quali non è stato possibile individuare la regione di provenienza, come più alta è la percentuale delle gare acquisite, 93% contro 85%, e del valore corrispondente, 72% contro 68%.

Grafico 4.2.10. – Categoria SOA OG8 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per regione di provenienza delle imprese esecutrici - Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

- una riduzione dei ribassi rispetto al 2009 (dal 17,5% al 16%), in controtendenza rispetto al complesso dei lavori aggiudicati
- una limitata presenza e incidenza di offerte anomale rispetto alla media
- un maggior risparmio medio sul piano dei costi (6,1% nel periodo 2004-2010 contro il 4,9% complessivo)



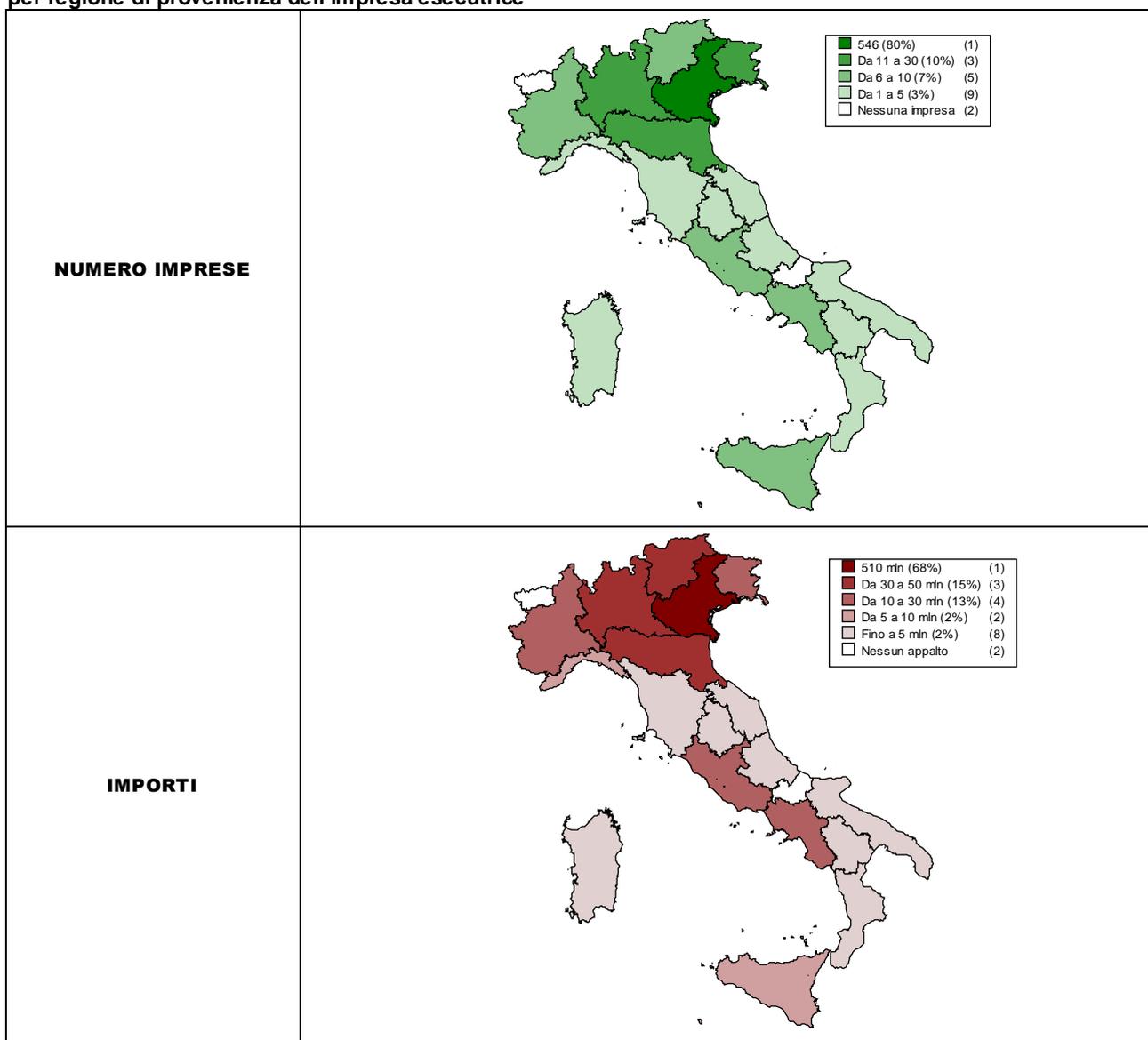
4.3. Le imprese

4.3.1. Un mercato a bassa intensità di scambio

I dati dell'Osservatorio Regionale relativi alle imprese vincitrici di lavori superiori ai 150.000 euro confermano come il mercato dei lavori pubblici del Veneto si caratterizzi per "una bassa intensità di scambio", ovvero un mercato dove il numero delle imprese locali risulta fortemente predominante.

Il dato relativo al 2010 indica una percentuale dell'80%, la stessa del 2009. Nell'ultimo anno le 546 venete si sono aggiudicate 951 gare, ovvero l'85% delle aggiudicazioni totali, la stessa quota di un anno prima.

Tavola 4.3.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per regione di provenienza dell'impresa esecutrice



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



Viceversa se si guarda al mercato acquisito sul piano del valore economico il sistema delle imprese locali vede ridimensionata la propria quota che nell'ultimo anno si è attestata al 68% pari a 510 milioni su 973 totali, in calo costante dal 2007 quando rappresentava il 77,6%.

I competitors regionali più agguerriti risultano le imprese vicinali dell'Emilia Romagna, della Lombardia e del Trentino Alto Adige che nell'ultimo anno complessivamente si sono aggiudicati il 15% del mercato. Un altro 13% è stato acquisito da imprese provenienti dal Friuli Venezia Giulia, dal Piemonte, dal Lazio e dalla Campania.

L'analisi a livello provinciale evidenzia tuttavia alcune differenze interessanti sul diverso livello di "controllo del mercato locale" da parte dei sistemi locali delle imprese. Dal punto di vista del numero delle gare acquisite il controllo maggiore si riscontra ancora una volta da parte delle imprese veronesi che si sono aggiudicate il 94% del loro mercato provinciale. A seguire Venezia (91% circa), Vicenza (82%) e Belluno (79%). Mercati più "permeabili" risultano quelli della provincia di Padova dove le imprese locali hanno acquisito il 77% delle gare, quello di Treviso (76%) e quello di Rovigo (circa il 70%).

Lo scenario cambia se si considera il valore delle opere aggiudicate. Se i mercati di Verona e Venezia si confermano mercati pressoché chiusi alle imprese esterne, con un'acquisizione da parte delle locali di oltre il 95% della spesa aggiudicata, gli altri mercati risultano più permeabili. Le imprese vicentine, le più vincenti sul proprio territorio, dopo quelle di Verona e Venezia, nel 2010 hanno acquisito il 72% del valore complessivo. Una quota simile spetta alle imprese di Padova (71,6%) e Treviso (70,3%). I mercati dove le imprese locali hanno acquisito quote inferiori sono Rovigo con il 64% e Belluno con il 35% .

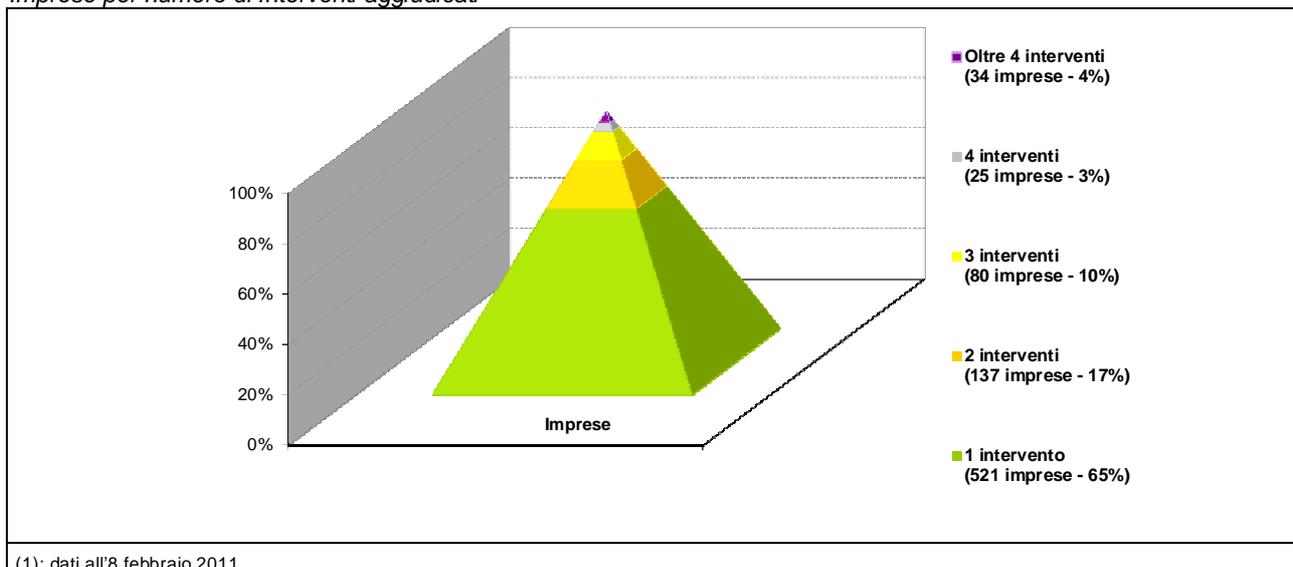
4.3.2. Una concentrazione del mercato sostanzialmente stabile

Se si guarda al numero di gare aggiudicate dalle diverse imprese sul mercato il 2010 conferma un'ampia partecipazione e un buon accesso al mercato. Come nel 2009 circa il 65% delle imprese si è, infatti, aggiudicato un solo lavoro. Se poi aggiungiamo la fascia di aziende con 2 lavori aggiudicati, la percentuale sale all'82%, un dato di un solo punto inferiore a quello registrato nel 2009.

Da segnalare come il vertice della piramide, ovvero l'area in cui si collocano imprese che hanno vinto più di 4 gare, si vada nell'ultimo biennio restringendosi rappresentando nell'ultimo anno il 4% contro il 6% del 2009 e il 7% del 2008. In valore il vertice della piramide vale il 18% del mercato contro il 24% del 2009 e il 30% del 2008.



Grafico 4.3.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1)
 Imprese per numero di interventi aggiudicati



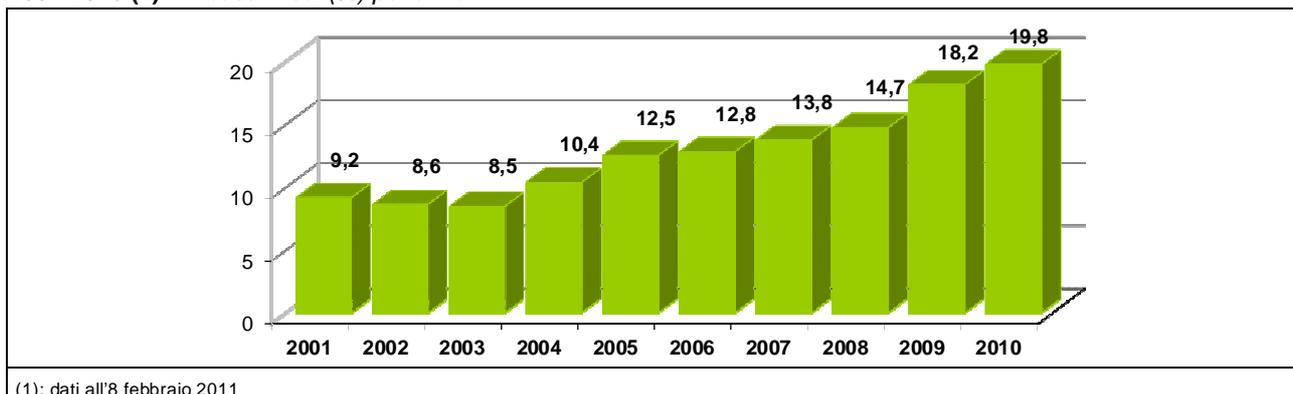
(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.3.3. Continua il trend in salita dei ribassi d'asta

Il 2010 si conferma un anno di grande competizione sul fronte del mercato delle opere pubbliche che inevitabilmente si ripercuote in termini di ribassi medi. Dopo un 2009 che ha visto l'aumento record di 3 punti e mezzo percentuali superando il 18% nell'ultimo anno si registra un ulteriore balzo verso l'alto di oltre un punto e mezzo, grazie al quale si sfiora il 20%.

Grafico 4.3.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2001-2010 (1) - Ribassi medi (%) per anno



(1): dati all'8 febbraio 2011

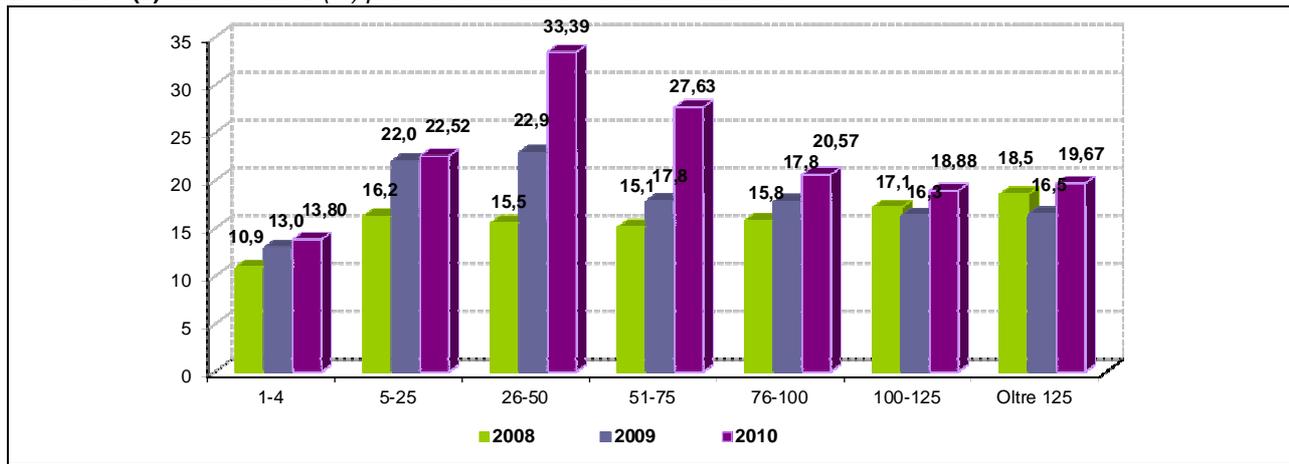
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La crescita dei ribassi medi riguarda complessivamente l'intero mercato, come dimostra la segmentazione sulla base del numero delle offerte presentate. I picchi maggiori si riscontrano là dove la competizione riguarda una fascia tra le 26 e le 50 offerte. Qui la media raggiunge il 33,4%, ovvero una riduzione pari ad oltre un terzo del valore a base d'asta. Se si pensa che stiamo parlando di valori medi appare evidente che c'è qualcosa che non torna: o i valori di base sono sbagliati oppure una competizione così esasperata



rischia, come purtroppo spesso accade, di snaturare il mercato e di aprire la strada a contenziosi o a favorire una bassa qualità costruttiva. Percentuali superiori alla media si riscontrano anche là dove le offerte sono minori, da 5 a 25 offerte, con ribassi medi del 22,5%, ma anche dove sono più numerose, tra le 51 e le 75 (27,6%9 o tra le 76 e le 100 (20,6%). I ribassi medi risultano invece inferiori nella fasce di competitività più elevata dove si registra un numero di offerte tra le 101 e le 125 (18,9%) e oltre le 125 offerte (19,7%). La percentuale più bassa si riscontra dove le offerte sono meno di 5 con un ribasso medio del 13,8%.

Grafico 4.3.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010 (1)- Ribassi medi (%) per classi di numero di offerte ammesse



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 4.3.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010 (1) - Valori medi dei ribassi di aggiudicazione per classi di numero di offerte ammesse

Offerte ammesse	2008		2009		2010	
	N°interventi	Ribasso medio	N°interventi	Ribasso medio	N°interventi	Ribasso medio
1-4	424	10,92	631	12,96	433	13,80
5-25	648	16,23	796	22,00	642	22,52
26-50	249	15,53	96	22,90	56	33,39
51-75	163	15,11	61	17,84	18	27,63
76-100	99	15,79	34	17,76	16	20,57
100-125	74	17,15	34	16,33	25	18,88
Oltre 125	34	18,54	47	16,47	53	19,67
Non classificabile	99	11,69	105	13,94	114	13,71
Tutte le classi	1.790	14,75	1.804	18,17	1.357	19,79

(1): dati all'8 febbraio 2011

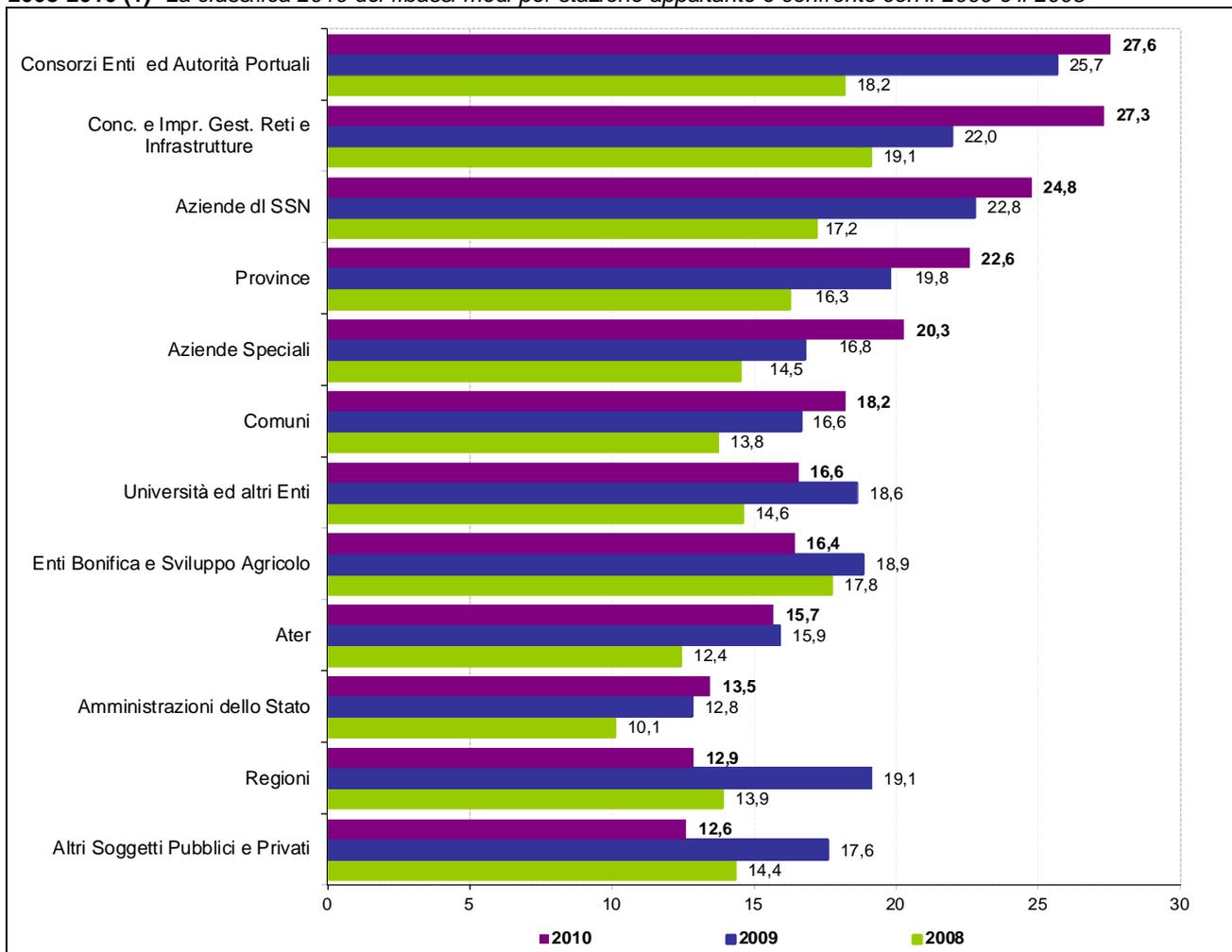
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Se si guarda ai committenti, i ribassi più elevati si riscontrano per le opere aggiudicate dai consorzi di enti e autorità portuali con il 27,6% con circa due punti in più rispetto al 2009. Una media superiore al 27% si registra anche per le concessionarie e imprese gestori di reti e infrastrutture dove l'aumento rispetto all'anno precedente supera i 5 punti percentuali. Ribassi superiori a quelli medi riguardano anche le opere delle aziende sanitarie, delle Province e delle aziende speciali. Da segnalare le contrazioni nell'ambito delle opere aggiudicate dalle Regioni con ribassi che sono passati dal 19% al 13%, dagli enti di bonifica, passati dal 18,9% al 16,4% e dalle Università (dal 18,6% al 16,6%). Sostanzialmente stabili le Ater, intorno al 15,7%.



Per quanto riguarda i Comuni la crescita nel 2010 è stata di un punto e mezzo passando dal 16,6% al 18,2%, comunque inferiore alla media generale.

Grafico 4.3.4. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010 (1)- La classifica 2010 dei ribassi medi per stazione appaltante e confronto con il 2009 e il 2008



(1): dati all'8 febbraio 2011

(a): Compresa le aggiudicazioni di Veneto Strade Spa pari, nel 2010, a 45 per un importo complessivo di 118.427.801 milioni di euro e ad un ribasso medio di 31,8 punti percentuali (era di 21,9 punti percentuali nel 2009).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Rispetto alla media regionale i ribassi più elevati si riscontrano per gare relative ad opere di importo superiore al milione. In particolare, il maggiore ribasso si riscontra tra i lavori di importo compreso tra 1 e 3 milioni e mezzo (29%). Rilevanti risultano i ribassi anche per quanto riguarda le fasce da 3,5 a 5 milioni (26,8%) e quella dei lavori di importo superiore a 5 milioni (26,9%). Sotto il milione di euro i valori scendono con il diminuire degli importi: 21,9% tra 750mila euro e 1 milione; 19,9 tra 500 e 750mila euro; 18,4% nella fascia minore tra i 150 e i 500mila euro.

Rispetto alle categorie più rilevanti di cui al grafico 4.2.6., nel 2010, il maggiore ribasso medio spetta alla OS30, ovvero gli impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (22%). E' pari o superiore al 20% anche la percentuale di ribasso dei lavori OG7 opere marittime (21,2%), OG3 opere stradali (20,2%) e



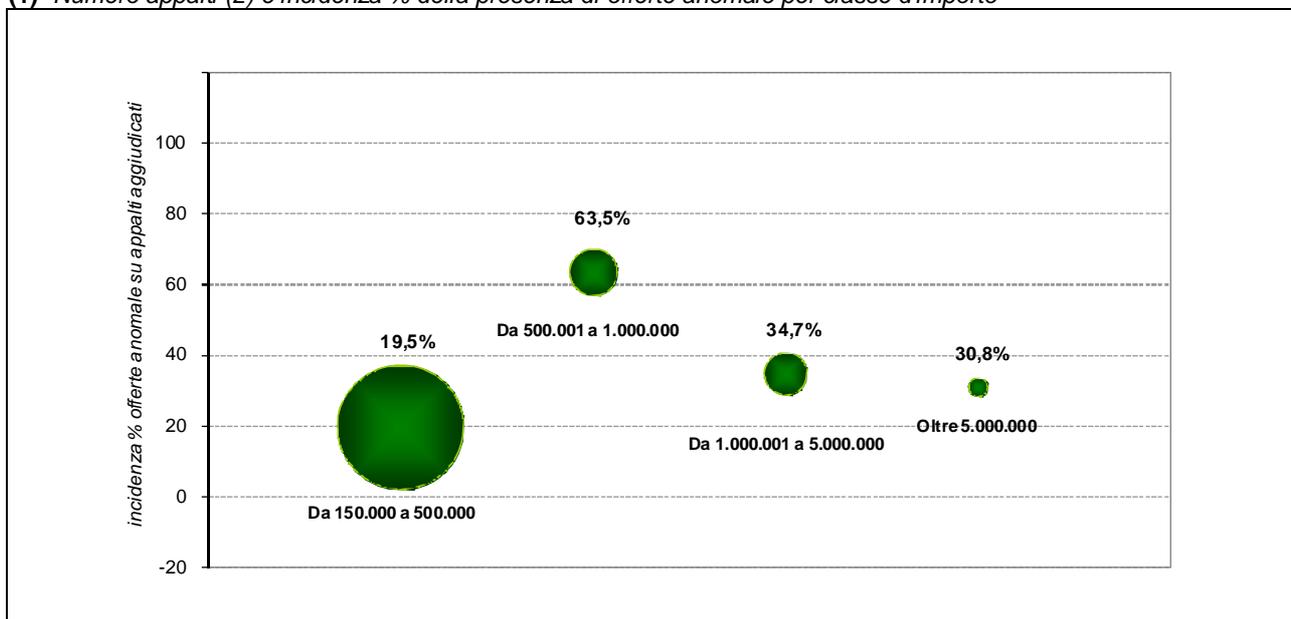
OG11 impianti tecnologici (20%). Registrano un ribasso allineato o di poco superiore a quello medio regionale i lavori OS6 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi (19,3%), OG1 (19,2%), OG2 (19,2%) e OG6 (19%). Registrano un ribasso medio inferiore a quello regionale i lavori OG9 impianti per la produzione di energia elettrica (12,3%) e OOG8 opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica (16%).

A livello di procedura di affidamento i ribassi maggiori, superiori alla media, si riscontrano nella procedura aperta con il 25,8%. Con la procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006 si registra una percentuale allineata alla media regionale (19%), mentre tale percentuale non viene superata con la procedura negoziata (18%), con la procedura ristretta (17%) e con il cottimo fiduciario (15%).

4.3.4. Offerte anomale

Il fenomeno delle offerte anomale risulta particolarmente rilevante nell'ambito della fascia di appalti relativi ai lavori tra i 500.000 e il milione di euro, dove si registra una percentuale del 63,5%. Percentuali superiori al 30% si registrano anche per le fasce tra il milione e i 5 milioni (34,7%) e oltre i 5 milioni (30,8%). Le percentuali risultano decisamente più contenute invece per quanto riguarda le opere più piccole sotto i 500mila euro (19,5%). Complessivamente va detto che se nel 2009 la percentuale media risultava intorno al 32,2% i dati attuali relativi al 2010 segnalano un netto miglioramento assestandosi intorno al 26%.

Grafico 4.3.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010
(1)- Numero appalti (2) e incidenza % della presenza di offerte anomale per classe d'importo



(1): dati all'8 febbraio 2011

(2): bolla proporzionale al numero totale di appalti aggiudicati

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



4.4. La gestione del mercato dei lavori pubblici

I dati dell'Osservatorio Regionale consentono di conoscere molti aspetti legati all'attività di gestione dei lavori. E' possibile analizzare alcuni parametri importanti per valutare l'efficienza e per avere utili indicazioni sulla congruità e sul funzionamento del mercato regionale dei lavori pubblici. In particolare, diventa possibile rilevare la durata media dei lavori e gli scostamenti temporali rispetto alle previsioni, così come l'incidenza delle sospensioni o delle varianti. Per queste ultime anche in termini di maggiori costi, così da inserirne il valore nel confronto tra previsione di spesa e costo effettivo delle opere una volta concluse.

4.4.1. Lavori nei termini, in anticipo e in ritardo

Un primo dato assai rilevante riguarda la puntualità nella consegna dei lavori. Nel 2009 si è continuato a registrare un miglioramento dell'efficienza per quanto riguarda il rispetto dei tempi contrattuali di consegna dei lavori. La serie storica evidenzia, infatti, come a partire dal 2005 la percentuale di lavori terminati in anticipo sia andata crescendo passando dal 15,9% del primo anno al 19 - 20% circa del triennio successivo, per raggiungere nel 2009 la quota del 25,3%. Viceversa, i lavori terminati in ritardo sono scesi dal 74,5% al 70% nel 2007 per assestarsi nel 2009 al 63,3%. Nel 2009 risultano aumentati anche i lavori conclusi secondo la previsione, dopo la frenata del 2008, dall'8,5% all'11%.

Tabella 4.4.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 (1)- Interventi conclusi al 31 Dicembre 2010 per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento

Anno di aggiudicazione	Totale (2)	Interventi conclusi in ritardo	Interventi conclusi in anticipo	Interventi conclusi secondo la previsione	Giorni di ritardo medio nella conclusione	Giorni di anticipo medio nella conclusione
2004	712	517	138	57	181	79
2005	811	604	129	78	190	66
2006	897	629	178	90	161	73
2007	712	500	143	69	136	104
2008	780	565	149	66	128	44
2009	656	415	166	75	104	37
2010	122	51	56	15	45	27

(1): dati all'8 febbraio 2011
(2): sono esclusi gli interventi privi di indicazione circa il rispetto dei tempi di conclusione

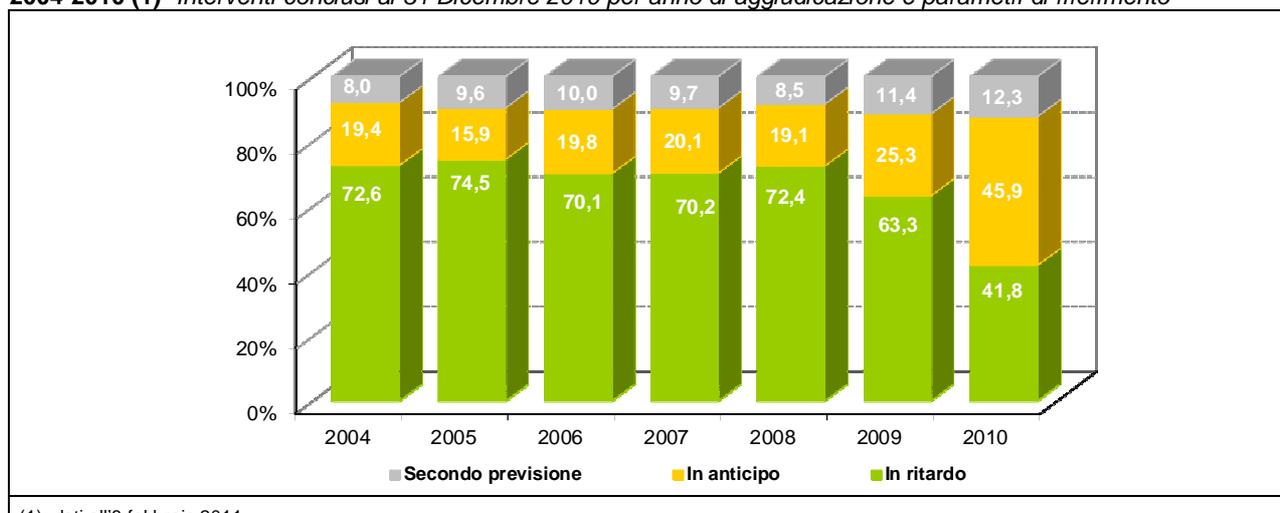
Fonte: *Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici*

Nel 2010 sui 122 lavori conclusi con data prevista nota il 45,9% si è concluso in anticipo mentre un 42% circa in ritardo e soltanto un 12,3% nei tempi attesi. Si tratta ovviamente di un dato parziale che premia i lavori più rapidi. Per valutare l'andamento del 2010 il consuntivo viene rimandato al rapporto del prossimo anno, anche se vi è da segnalare come rispetto agli stessi dati parziali del 2009 risulti decisamente superiore la percentuale di lavori in ritardo, che nell'anno precedente rappresentavano il 37%.

Venendo ora al numero dei giorni medi di ritardo, essi sono passati nel quadriennio 2005 – 2008 da 190 a 128. Nel 2009 questi si sono ridotti a 104, mentre nel 2010 risultano 45. Per quanto riguarda i giorni di anticipo, nel 2009 sono stati 37, nel 2010 27.



Grafico 4.4.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 (1)- Interventi conclusi al 31 Dicembre 2010 per anno di aggiudicazione e parametri di riferimento



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Dalla matrice che consente di osservare come si evolve nel tempo l'insieme dei lavori relativi ad ogni singolo anno si ricava una sostanziale conferma di come il tempo medio di esaurimento dell'insieme dei lavori aggiudicati sia di quattro anni, mentre migliora la quota di lavori conclusi nel primo biennio che supera l'80%.

Tabella 4.4.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 - Interventi conclusi al 31 Dicembre 2010 - Distribuzione % degli interventi aggiudicati per data di fine lavori

Anno di aggiudicazione	Anno di fine lavori							Lavori conclusi al 31/12/2010
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	
2004	23,3	47,3	21,8	6,5	1,1	-	-	100,0
2005		18,9	51,4	21,7	7,9	-	-	100,0
2006			22,5	55,1	21,2	1,2	-	100,0
2007				28,2	62,6	9,0	0,3	100,0
2008					24,6	60,6	14,8	100,0
2009						47,3	52,7	100,0
2010							100,0	100,0

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.4.2. Sospensioni e varianti

Se si guarda al numero di interventi per i quali si è registrata una qualche forma di sospensione dei lavori si ha una diretta conferma di un miglioramento delle capacità gestionali degli appalti pubblici nella fase della post cantierizzazione. A partire dal 2005, infatti, la percentuale delle sospensioni è andata via via diminuendo, si è passati dal 27,8% al 23% del 2008, che però è l'anno che segna il tasso più alto dei casi di sospensione per intervento (1,7 casi contro una media annua di 1,2 del quadriennio 2004-2007). Nel 2009 la percentuale si è ridotta ulteriormente assestandosi al 20,4%.



Tabella 4.4.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 – I lavori sospesi

Anno aggiudicazione	Numero interventi totali (A)	Sospensioni			
		Numero interventi (B)	Incidenza % (B/A)	Numero sospensioni (1) (C)	Numero medio sospensioni per intervento (C/B)
2004	1.554	355	22,8	434	1,2
2005	1.398	389	27,8	481	1,2
2006	1.491	386	25,9	460	1,2
2007	1.498	364	24,3	457	1,3
2008	1.790	417	23,3	702	1,7
2009	1.804	368	20,4	576	1,6
2010 (a)	1.357	87	6,4	128	1,5

(1): dato che tiene conto di tutti i casi di sospensione dei lavori, che possono essere più di uno per opera
(a): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Rispetto alle diverse cause di sospensione dei lavori – come si è evidenziato già nel Rapporto dell'anno scorso – a partire dal 2008, per effetto del nuovo sistema di classificazione predisposto dall'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, con l'inserimento di nuove voci, è possibile un'analisi più dettagliata e un confronto omogeneo. Rispetto al 2008, nel 2009 si registra una maggiore consistenza delle sospensioni dovute ad interferenze nei cantieri che raggiungono il 23% contro il 16,7% dell'anno precedente.

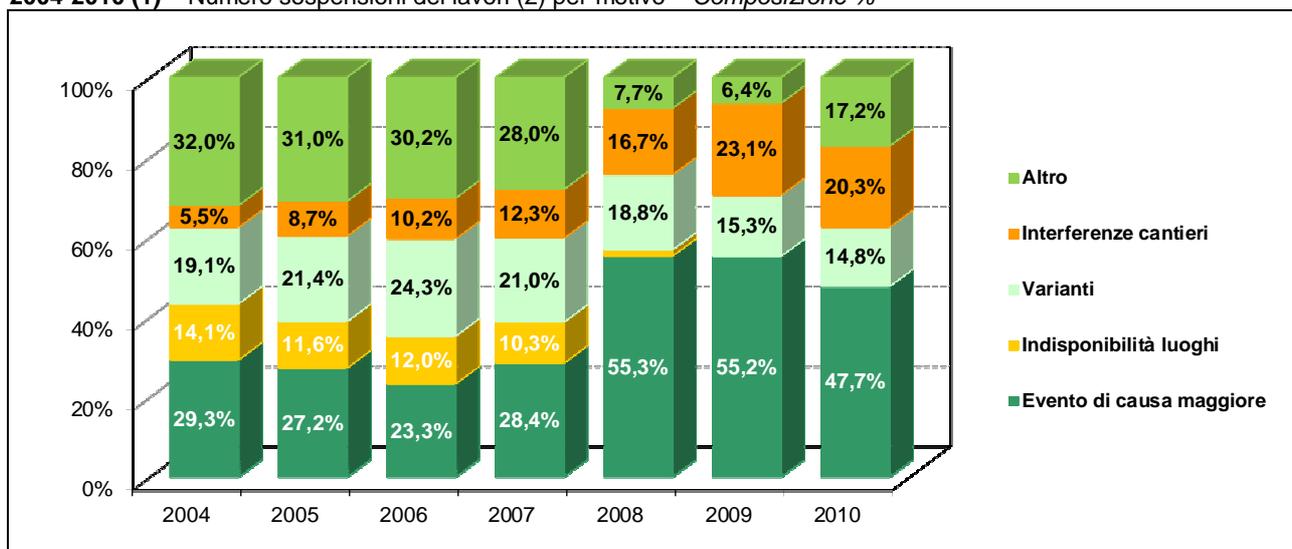
Calano invece le varianti, mentre restano sostanzialmente stabili le sospensioni per cause di forza maggiore, di gran lunga le cause prevalenti con il 55,2%. Nel 2010 queste ultime rappresentano il 47,7%.

Soffermandoci sulle varianti, si rileva un diminuzione significativa già nel 2007 con un incidenza pari al 33,5% dei lavori aggiudicati, contro quasi il 40% del biennio precedente. Nel 2008 il numero di interventi interessati da varianti si è ridotto ulteriormente arrivando a rappresentare meno del 31% dei lavori aggiudicati.

Nel 2009 l'incidenza è scesa al 24%. La fascia dove le varianti risultano particolarmente rilevanti è quella relativa alle opere di importo fino ai 3 milioni e mezzo di euro, mentre un'incidenza più contenuta si registra per quella immediatamente superiore, fino ai 5 milioni. Tra le cause delle varianti esplicitamente indicate nella scheda, la percentuale più significativa attiene a fattori legati a problemi connessi con la progettazione (33,6%). Significativa anche la percentuale delle varianti connesse a interventi in corso d'opera (28,7%) e con l'attività realizzativa per sopravvenute complicazioni non previste e prevedibili in fase progettuale (27,7%).



Grafico 4.4.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 (1) – Numero sospensioni dei lavori (2) per motivo – Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

(2): dato che tiene conto di tutti i casi di sospensione dei lavori, che possono essere più di uno per opera

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Tabella 4.4.4. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 – Le varianti

Anno aggiudicazione	Numero interventi totali (A)	Varianti			Numero medio varianti per intervento (C/B)
		Numero interventi (B)	Incidenza % (B/A)	Numero varianti (1) (C)	
2004	1.554	505	32,5	665	1,3
2005	1.398	537	38,4	737	1,4
2006	1.491	589	39,5	756	1,3
2007	1.498	502	33,5	670	1,3
2008	1.790	552	30,8	848	1,5
2009	1.804	431	23,9	628	1,5
2010 (a)	1.357	105	7,7	129	1,2

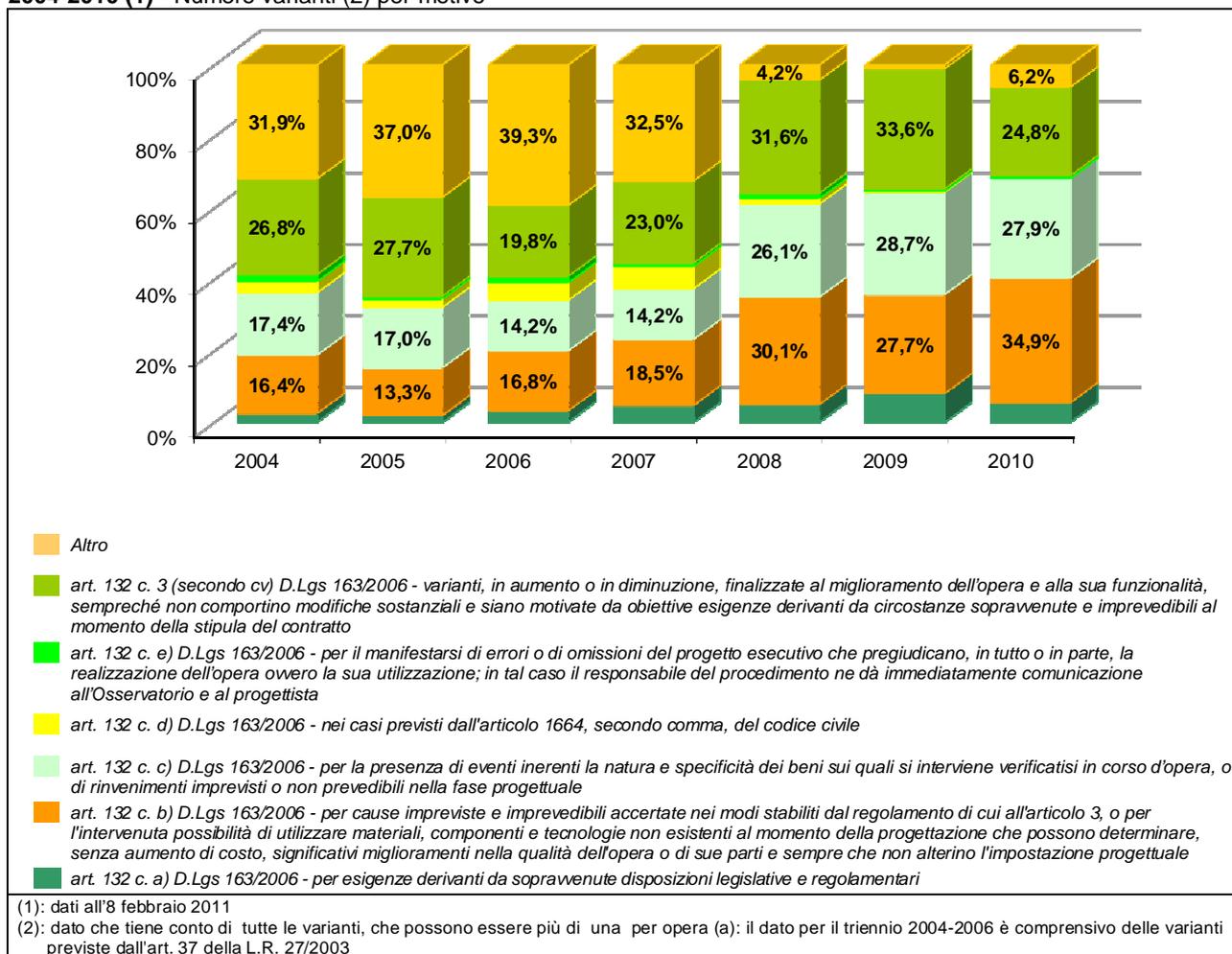
(a): dati all'8 febbraio 2011

(1): dato che tiene conto di tutte le varianti, che possono essere più di una per opera

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



Grafico 4.4.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 (1) - Numero varianti (2) per motivo



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.4.3. La struttura dei costi sugli interventi conclusi

Un aspetto interessante riguarda la struttura dei costi. Se si prende in considerazione il triennio 2004 – 2006, per il quale si registra una serie particolarmente omogenea con un numero di casi rilevati tra i 600 e i 700, va segnalato:

- una crescita dei ribassi medi, passati da 9,7% al 13%
- una parallela crescita dei costi aggiuntivi in corso d'opera che annullano gran parte dei vantaggi acquisiti in sede di aggiudicazione, passati dal 7% all'8,7%
- una complessiva tendenza comunque a "chiudere" i lavori con un risparmio rispetto al prezzo d'asta, passato dal 3 al 5%.

Nel 2007 a fronte di 471 opere considerate si registra un aumento del ribasso medio di 0,7 punti percentuali, un'incidenza dei costi aggiuntivi del 9,7%, con un risparmio rispetto al prezzo di partenza del 4,6%.

Nel 2008 rispetto a 477 lavori conclusi il ribasso medio è salito al 14,4%, mentre la percentuale dei costi



aggiuntivi (per effetto delle minori sospensioni e varianti) si è ridotto al 7,4% così che lo scostamento finale ha consentito un contenimento della spesa del 7,6%.

Nel 2009 relativamente a 361 opere il ribasso risulta del 16,1%, con un'incidenza dei costi aggiuntivi in linea con quella registrata nel 2008, 7,5% e con un risparmio finale che raggiunge il 9,4%.

Tabella 4.4.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2004-2010 (1)- Il quadro dei costi - Importi in milioni di euro

Anno di aggiudicazione	Numero interventi conclusi al 31/12/2010 (2)	Importo complessivo iniziale dell'intervento (A)	Ribasso medio	Importo complessivo di aggiudicazione (B)	Importo complessivo finale dell'intervento (C)	Costi aggiuntivi in corso d'opera (D=C-B)	Incidenza costi aggiuntivi (D/C)	Scostamento (E=C-A)	Scostamento % (E/A)
2004	628	310,7	9,7%	280,6	301,6	21,0	7,0%	-9,078	-2,9%
2005	710	303,0	12,0%	266,7	291,2	24,5	8,4%	-11,865	-3,9%
2006	719	289,6	13,2%	251,5	275,3	23,9	8,7%	-14,291	-4,9%
2007	471	175,5	13,9%	151,1	167,4	16,3	9,7%	-8,118	-4,6%
2008	477	173,8	14,4%	148,7	160,6	12,0	7,4%	-13,156	-7,6%
2009	361	98,7	16,1%	82,8	89,5	6,7	7,5%	-9,230	-9,4%
2010	48	11,4	20,3%	9,1	10,0	0,9	8,9%	-1,426	-12,5%
TOTALE	3.414	1.362,7		1.190,4	1.295,6	105,2	8,1%	-67,163	-4,9%

(1): dati all'8 febbraio 2011

(2): sono esclusi gli interventi con il quadro economico incompleto

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Allo stato attuale delle informazioni contenute nell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici il "risparmio" sul valore delle aggiudicazioni relativamente ai 3.414 interventi rilevati, è stato nel periodo 2004 – 2010 di circa 67 milioni, pari ad un 4,9% sul totale del valore complessivo a base d'asta, pari ad oltre un miliardo e 362 milioni.

4.5.Origini e tipologie di appalto

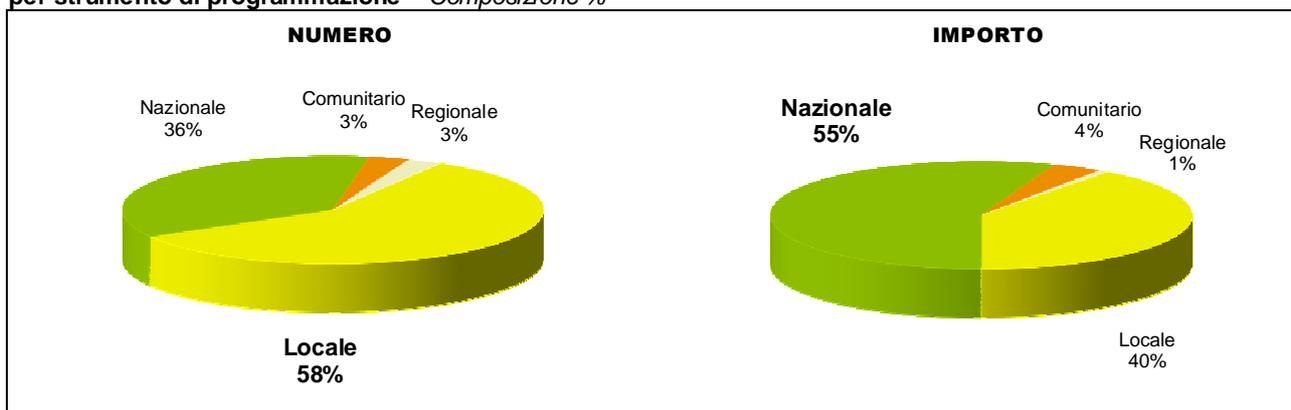
Per il secondo anno il Rapporto presenta nuove informazioni relative alla collocazione delle opere rispetto al quadro di programmazione, alle fonti di finanziamento, ma anche in grado di arricchire il quadro conoscitivo relativo alle modalità di affidamento, alla tipologia di prestazione offerta dall'impresa, alla tipologia di fornitura e di lavoro, all'incidenza del subappalto.

4.5.1. Strumento di programmazione e fonti di finanziamento

Dei 1.357 interventi aggiudicati nel 2010 il 58% risulta inserito in un quadro di programmazione locale, percentuale identica a quella registrata nel 2009. Inferiore risulta invece la quota della spesa imputabile a queste opere, pari al 40% contro il 47% del 2009. Un 36% delle opere risulta inserito in una programmazione nazionale, per un valore pari al 55%. Marginali le quote per opere programmate a livello di Unione Europea o specificatamente regionali.



Grafico 4.5.1 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per strumento di programmazione – Composizione %

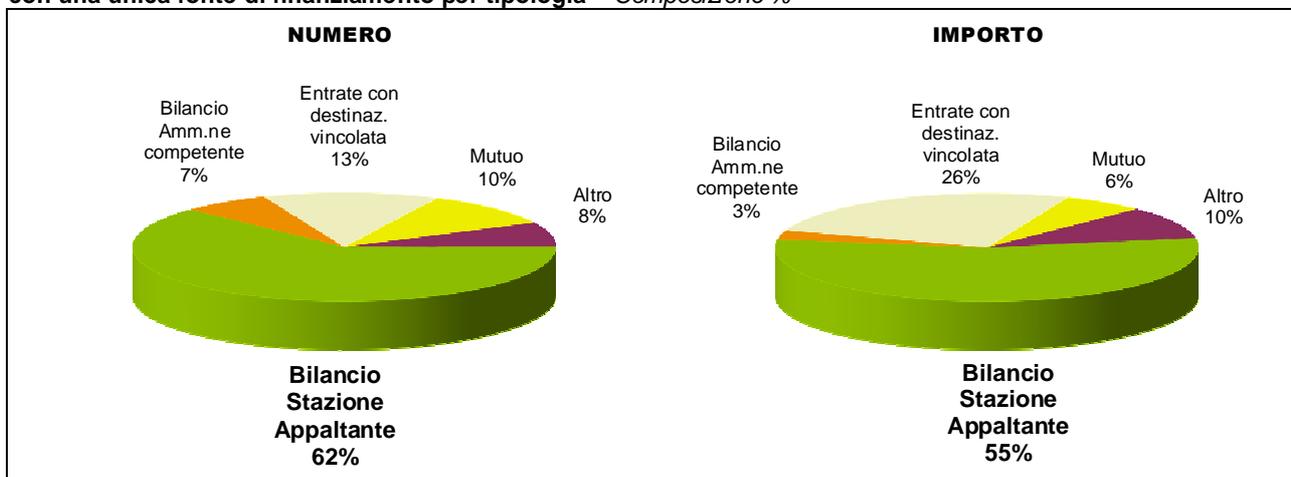


(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Delle opere per il cui finanziamento si fa riferimento ad un'unica fonte, nel 62% dei casi si tratta di fondi di bilancio della stessa stazione appaltante e la spesa ad esse imputabile corrisponde al 55% del totale. Un 13% delle opere riguarda entrate con destinazione vincolata per un valore pari al 26% del totale delle risorse rilevate. L'incidenza dei mutui si riduce nel 2010 al 10% del numero delle opere, per un 6% del valore complessivo.

Grafico 4.5.2 - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) con una unica fonte di finanziamento per tipologia – Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

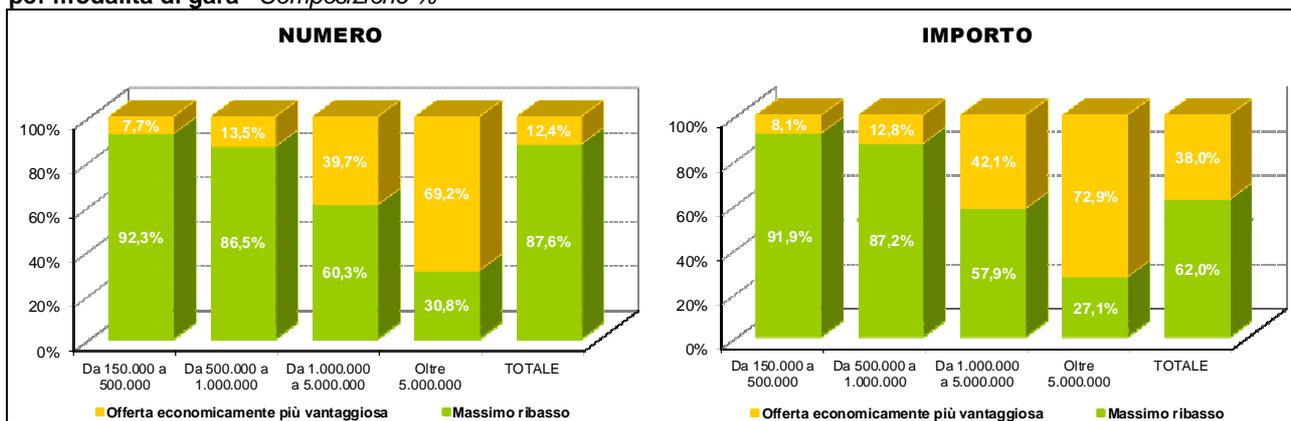
4.5.2. Modalità di gara, prestazioni e tipologia di intervento

Nel 2010 l'87,5% dei lavori aggiudicati è stata eseguita con la modalità di gara basata sul massimo ribasso. Questa modalità ha riguardato il 62% del valore delle opere aggiudicate. Nel 2009 le percentuali sono state entrambe superiori, rispettivamente dell'89% e del 70%.



Di converso cresce nel 2010 la quota delle opere aggiudicate attraverso la modalità dell'offerta economicamente più vantaggiosa che rappresenta il 12,5% contro l'11% del 2009, corrispondente al 38% del valore contro il 30% dell'anno precedente. L'offerta economicamente più vantaggiosa risulta maggioritaria nel caso di opere di valore superiore ai 5 milioni dove rappresenta oltre il 69% delle aggiudicazioni, pari a circa il 73% della spesa totale.

Grafico 4.5.3. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per modalità di gara – Composizione %

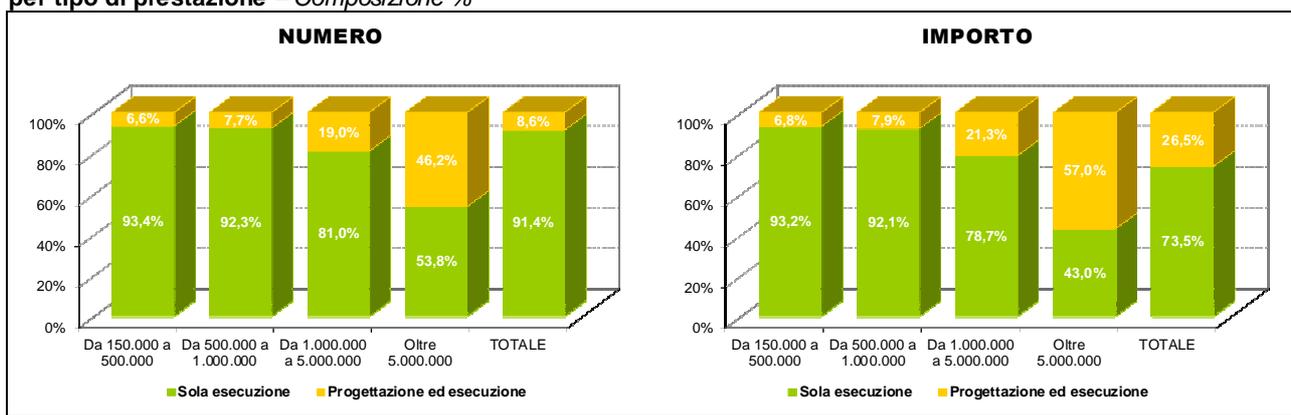


(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Il 91,4% degli affidamenti ha riguardato la sola esecuzione e l'8,6% la progettazione ed esecuzione. In valore la distribuzione tra le due tipologie di prestazione risulta rispettivamente pari al 73,5% e al 26,5%.

Grafico 4.5.4. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per tipo di prestazione – Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

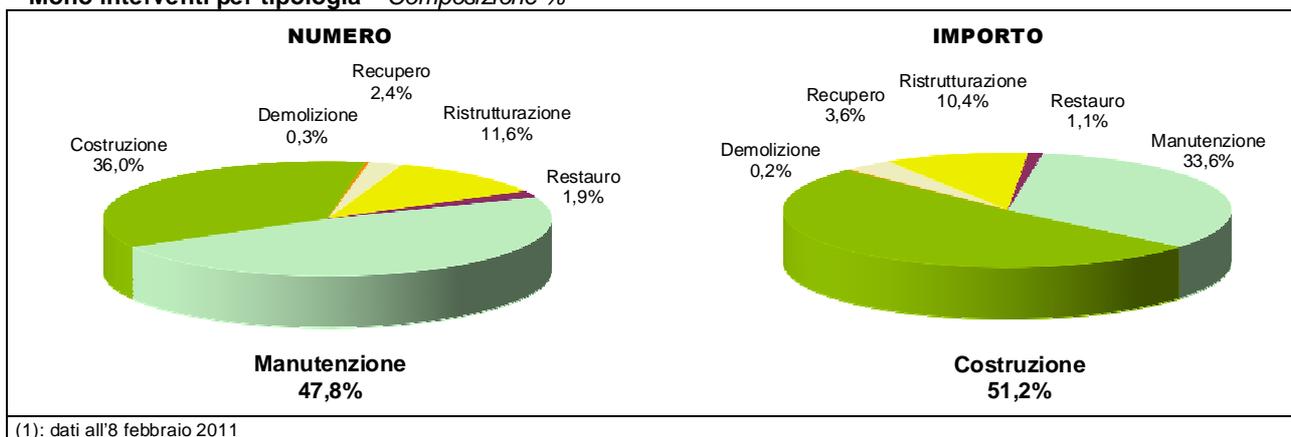
Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



L'80% degli appalti aggiudicati per l'82% del loro valore complessivo, riguarda mono interventi, ovvero una sola tipologia di intervento. I valori residui riguardano invece lavori che combinano due o più interventi.

Come nel 2009 tra i mono interventi aggiudicati prevalgono: per numero di aggiudicazioni i lavori di manutenzione, pari al 48%, contro il 36% degli interventi di nuova costruzione; per importo la nuova costruzione, con una quota pari al 51% contro il 34% della manutenzione. Recupero, ricostruzione e restauro insieme rappresentano il 16% delle opere e il 15% del valore.

Grafico 4.5.5. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) – Mono interventi per tipologia – Composizione %



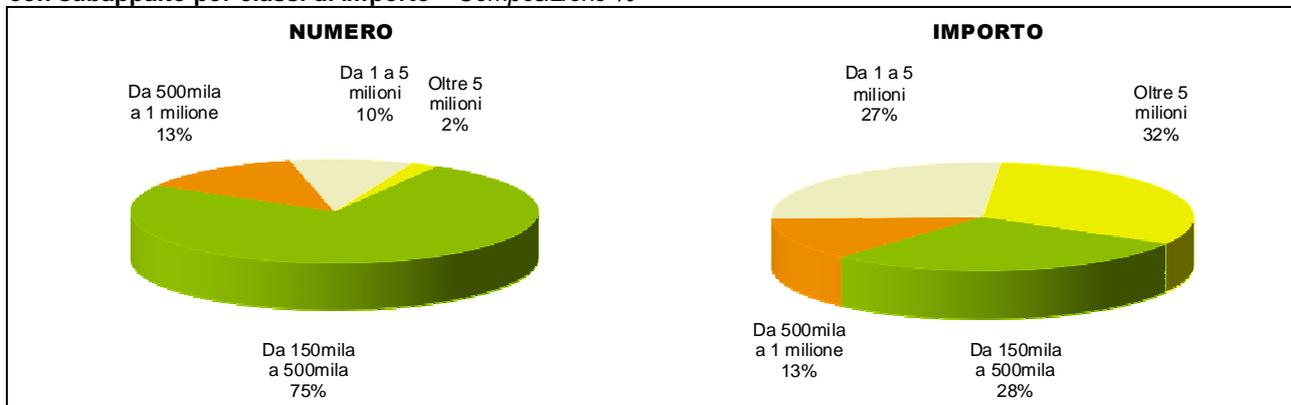
(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

4.5.3. L'incidenza del subappalto

Delle 1.357 opere aggiudicate ben 1.150, pari all'84,7% degli interventi, prevedono contratti di subappalto. Il 75% di essi ha riguardato lavori di importo inferiore ai 500mila euro e il 13% la fascia di importo immediatamente superiore.

Grafico 4.5.6. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) con subappalto per classi di importo – Composizione %



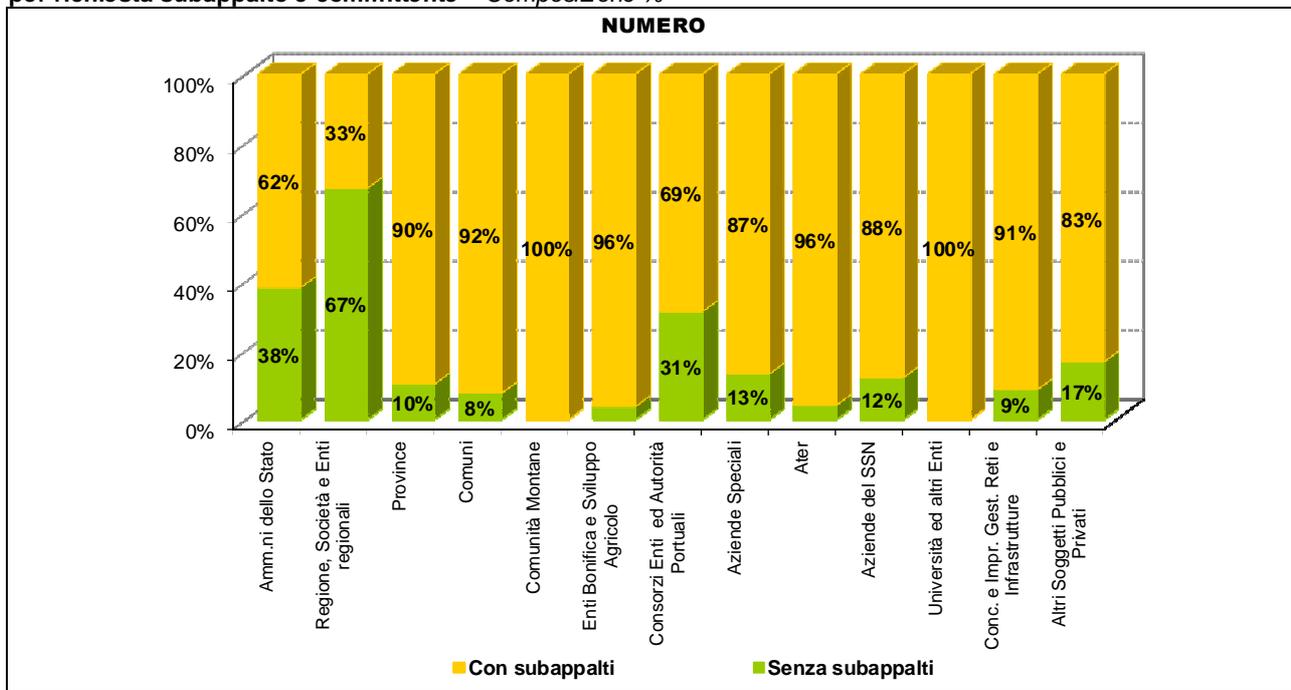
(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



L'incidenza minore del subappalto si registra tra le opere aggiudicate dalla Regione e dagli enti e società collegate con il 33% del totale, seguite dalle amministrazioni dello Stato con il 62%. Viceversa le committenze con il maggior numero di opere che registrano subappalti risultano nel 2010 le Università con il 100% e gli Enti di bonifica con il 96%.

Grafico 4.5.7. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per richiesta subappalto e committente – Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

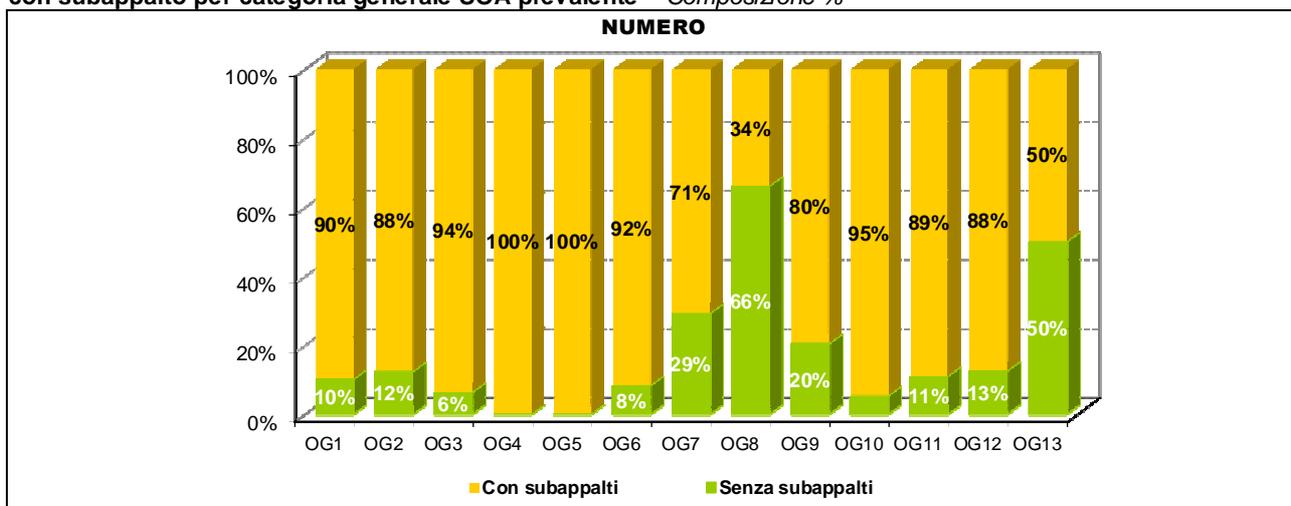
Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Prendendo in esame le diverse categorie generali SOA prevalenti la maggiore incidenza del subappalto si riscontra nelle categorie OG4 e OG5, ma sono categorie rappresentata da un solo lavoro aggiudicato. Rispetto alle categorie più rappresentate, OG3, OG1, OG6 e OG8, la percentuale più alta spetta alla OG3 (94%).

Seguono la OG6 con una incidenza del 92% e la OG1 con il 90%. Non supera il 34% invece tra i lavori OG8, e questa è una percentuale decisamente straordinaria. Infatti al secondo posto in questa particolare classifica troviamo la OG7 ovvero le opere marittime con meno del 71%.



Grafico 4.5.8. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) con subappalto per categoria generale SOA prevalente – Composizione %

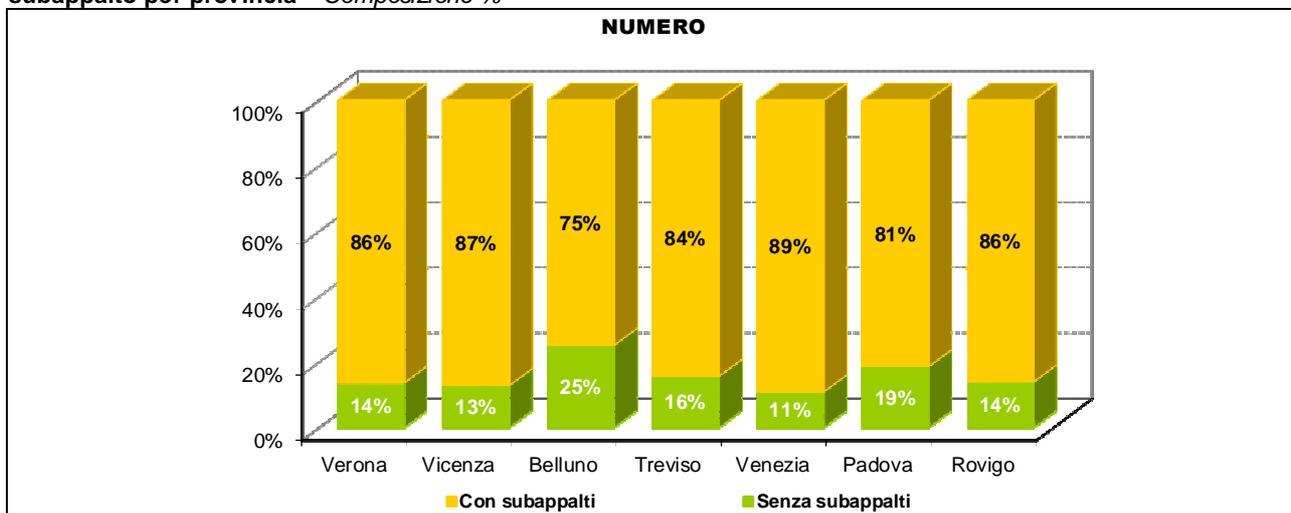


(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La maggiore presenza del subappalto si ritrova nelle opere aggiudicate nella provincia di Venezia con l'89% seguita da quella di Vicenza con l'87%. La provincia con la percentuale più bassa è Belluno (74,8%), seguita da Padova con l'81,3%.

Grafico 4.5.9. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 con subappalto per provincia – Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



5. LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI PRINCIPALI COMMITTENTI VENETI

5.1. Quadro di insieme

Ai sensi dell'art. 128 del Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.), le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori sulla base degli schemi tipo, che sono definiti con Decreto del Ministro delle infrastrutture¹⁴ n° 1021/IV del 9 giugno 2005.

I programmi triennali e gli elenchi annuali dei lavori pubblici sono pubblicati sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 Aprile 2001, n. 20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale. Per le Amministrazioni del Veneto sul sito gestito dall'Osservatorio Regionale degli appalti (www.regione.veneto.it - Settore lavori pubblici - Programmazione). Nello specifico il programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio deve essere redatto ogni anno, aggiornando il programma triennale precedentemente approvato e, al contempo, redigendo anche l'elenco annuale dei lavori, da avviare nell'anno successivo a quello dell'avvenuta approvazione. La programmazione riguarda esclusivamente gli interventi di singolo importo complessivo superiore a 100.000 Euro. L'intervento programmato va inserito con riferimento all'annualità (o alle annualità) in cui viene assunto l'impegno di spesa (o vengono assunti gli impegni di spesa) indicando altresì l'ammontare dell'importo del progetto, globalmente previsto per l'opera descritta. Nel caso di compartecipazione all'attuazione di un intervento, l'inclusione dell'intervento medesimo nella programmazione deve essere curato da un unico soggetto, restando pertanto esclusi ulteriori soggetti interessati (quali, ad esempio, il finanziatore o il sottoscrittore di accordi di programma o protocolli d'intesa).

I dati presentati in questo capitolo riguardano i programmi triennali 2010-2012 pubblicati sul sito internet dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici e si riferiscono soltanto ai principali committenti regionali: la Regione Veneto con otto Enti e Società regionali; le sette Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale; le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (21 unità locali socio-sanitarie, l'azienda ospedaliera di Verona, l'Istituto Oncologico Veneto, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie e 22 Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani e disabili); i ventuno Consorzi di Bonifica; le sette Amministrazioni dei Comuni capoluogo; le sette Amministrazioni provinciali; 103 Amministrazioni dei Comuni con popolazione residente superiore a 10mila abitanti.

La Programmazione 2010-2012 dei 200 principali committenti veneti riguarda complessivamente un numero di **interventi pari a 6.107**, con un **costo totale**, riferito alla somma degli importi delle tre annualità, di oltre **9 miliardi di euro**. Quasi i due terzi degli interventi programmati nel triennio compete alle Amministrazioni comunali con popolazione superiore a 10mila abitanti compresi i Comuni Capoluogo, 3.770 interventi su 6.107 totali. Aggiungendo agli interventi programmati dai Comuni i 428 delle sette Amministrazioni

¹⁴ Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) del 9 giugno 2005 "Procedura e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 14, comma 11, della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni."



provinciali, il peso dei principali Enti Locali sfiora il 70%, una quota rilevante se confrontata con quella dell'insieme degli enti di competenza regionale, pari al 30%. Il 49% degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 da tutti i principali committenti, per il 44% del costo, sono compresi **nell'elenco annuale 2010**. Si tratta di **3.101 interventi** per un importo complessivo triennale di circa 5 miliardi di cui **3 miliardi** (60% dell'intero valore del programma triennale) relativi all'**annualità 2010**.

Tabella 5.1.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti - Risultati di sintesi

Committenti	N°interventi		Costi		
	v.a.	%	v.a. (mln €)	%	medi per intervento (mln €)
Regione, Enti e Società regionali	459	7,5	1.527	17,0	3,3
<i>Regione Veneto (a)</i>	415	6,8	1.401	15,6	3,4
<i>Enti e Società regionali (b)</i>	44	0,7	126	1,4	2,9
Aziende territoriali per l'edilizia residenziale	202	3,3	335	3,7	1,7
Aziende del SSN e RSA	657	10,8	1.464	16,3	2,2
Consorzi di bonifica	591	9,7	1.327	14,7	2,2
Amministrazioni comuni capoluogo	1.400	22,9	1.816	20,2	1,3
Amministrazioni provinciali	428	7,0	1.059	11,8	2,5
Amministrazioni comuni con più di 10.000 abitanti	2.370	38,8	1.473	16,4	0,6
TOTALE	6.107	100,0	9.001	100,0	1,5

a): Compresi gli interventi previsti dalle Direzioni Demanio, Patrimonio e Sedi, Difesa del Suolo, Infrastrutture e Lavori Pubblici
b): Compresi i programmi triennali di Veneto Acque, Veneto Agricoltura, A.R.P.A.V. Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale, il Parco Regionale Dei Colli Euganei, l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Parco Naturale Dolomiti d'Ampezzo - Regole d'Ampezzo, l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e l'ESU di Padova.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

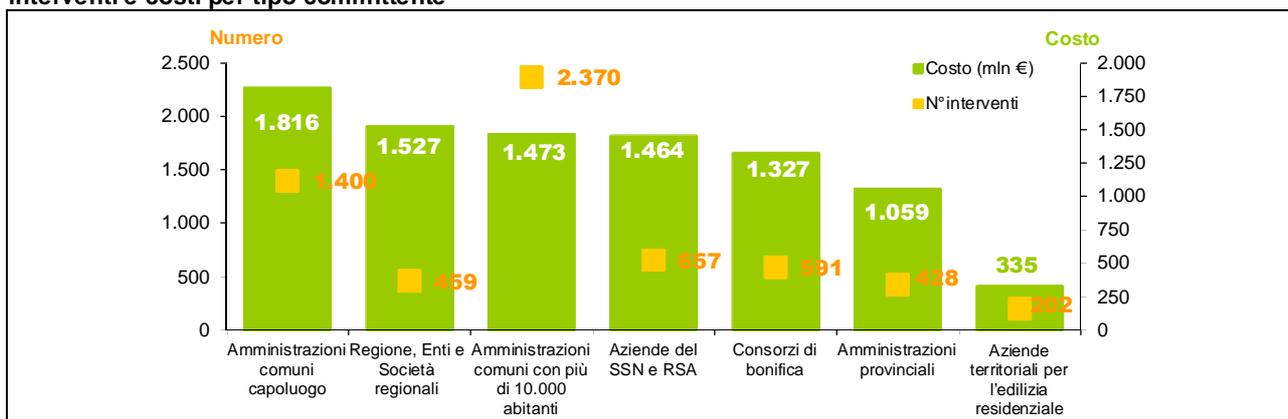
Tra gli interventi di competenza "regionale" ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 27/2003 si presentano numerosi quelli delle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (Aziende del SSN) e Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), rappresentate da 46 stazioni appaltanti complessive, e quelli dei 21 Consorzi di Bonifica. In particolare al primo gruppo competono 657 interventi (il 10,8% del totale) finalizzati in gran parte alla manutenzione del patrimonio immobiliare e all'adeguamento normativo, ma non mancano gli interventi di riqualificazione e potenziamento delle strutture ospedaliere.

I Consorzi di Bonifica invece nel triennio hanno programmato 591 interventi (9,7%) indispensabili per garantire la sicurezza idraulica del territorio e la tutela dello spazio rurale e di particolare valenza paesaggistica ed ambientale (messa a dimora di siepi ed alberature ripariali, creazione di percorsi naturalistici, riqualificazione delle zone umide), nonché interventi per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione.

Alla Regione insieme agli Enti e Società regionali competono complessivamente 459 interventi (il 7,5% del totale) dei quali 415 programmati dalla Regione Veneto, attraverso le Direzioni Demanio, Patrimonio e Sedi, Difesa del Suolo in rappresentanza dei sette uffici del Genio Civile (374 interventi nel settore delle opere idrauliche afferenti la rete idrografica regionale principale), Infrastrutture e Lavori Pubblici, e 44 dagli altri Enti e Società regionali.



Grafico 5.1.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti - Numero interventi e costi per tipo committente



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Per quanto riguarda il costo complessivo degli interventi programmati dai principali committenti veneti la maggiore quota (20%) compete alle sette Amministrazioni dei Comuni Capoluogo: oltre 1,8 miliardi su 9 totali. Il 67% del valore delle opere programmate da queste Amministrazioni nel triennio 2010-2012 compete ai Comuni di Verona e Venezia, 1,2 miliardi su 1,8 totali.

Alla Regione insieme agli Enti e Società regionali competono complessivamente 1.527 milioni (il 17% del totale) dei quali 1,4 miliardi programmati dalla Regione Veneto ed in particolare 705 milioni dalla Direzioni Difesa del Suolo e 615 da quella delle Infrastrutture e Lavori Pubblici.

Rilevante anche il costo delle opere programmate dalle 103 Amministrazioni dei Comuni con popolazione residente superiore a 10mila abitanti e dalle Aziende del SSN e RSA. Alle prime competono 1.473 milioni pari al 16,4% del costo complessivo degli interventi programmati dai principali committenti veneti. Alle Aziende del SSN e RSA invece competono 1.464 milioni dei quali poco meno di 500 milioni per: il nuovo Polo Ospedaliero Unico nel comune di Santorso (ULSS 4 Alto Vicentino); l'ampliamento e la ristrutturazione del Policlinico di Borgo Roma e dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento (Azienda Ospedaliera di Verona); il nuovo Polo Ospedaliero di Arzignano - Montebelluna (ULSS 5 Ovest Vicentino); la riqualificazione dell'ospedale di Legnago (ULSS 21); la nuova piastra servizi dell'Ospedale Magalini di Villafranca (ULSS 22 Bussolengo); il Polo Chirurgico Ospedale Civile Maggiore (Azienda Ospedaliera di Verona); la nuova Piastra Operatoria di Feltre (ULSS 2); la Cittadella Sanitaria dell'Azienda USLL 10 Veneto Orientale.

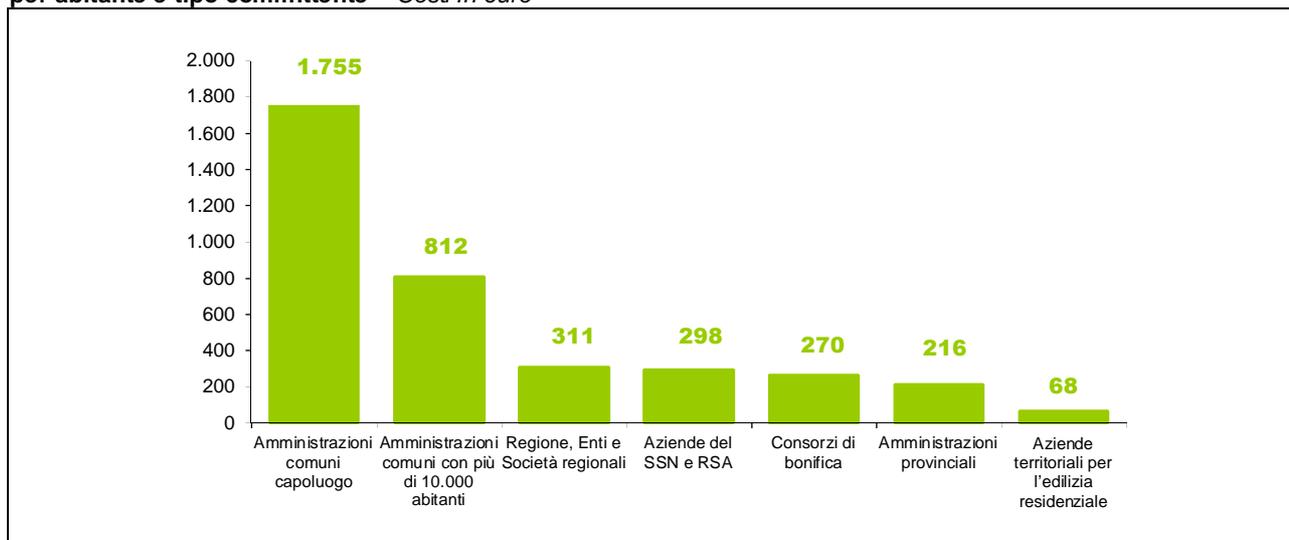
Supera il miliardo anche il costo triennale delle opere programmate dai 21 Consorzi di bonifica (1.327 milioni) e dalle sette Amministrazioni Provinciali (1.059 milioni), mentre vale appena 335 milioni i piano triennale delle sette Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale (ATER).

Una informazione di interesse è quella relativa ai **costi triennali programmati per abitante**. Il costo triennale per abitante è stato calcolato per tipo committente considerando la popolazione residente al 1 Gennaio 2010



(ISTAT) in Veneto (4.912.438 abitanti) fatta eccezione per i Comuni capoluogo e per i 103 comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti monitorati per i quali si è fatto riferimento alla sola popolazione residente nei comuni amministrati, rispettivamente 1.034.759 e 1.826.440 abitanti. Nel triennio 2010-2012 i Comuni capoluogo hanno programmato interventi per un costo medio di 1.755 euro per ogni abitante, mentre la spesa triennale media per abitante dei Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti è di 812 euro .

Grafico 5.1.2. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti - Costi triennali per abitante e tipo committente – Costi in euro



N.B. Il calcolo del costo per abitante fa riferimento alla Popolazione residente in Veneto al 1 Gennaio 2010 – ISTAT (4.912.438 abitanti) fatta eccezione per i Comuni capoluogo e per i 103 comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti monitorati per i quali si è fatto riferimento alla sola popolazione residente nei comuni amministrati, rispettivamente 1.034.759 e 1.826.440 abitanti.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Si scende a 311 euro per abitante con la Regione ed Enti e Società regionali, a 298 euro per abitante con le Aziende del SSN e RSA e a 270 euro con i Consorzi di bonifica. L'importo per abitante delle Amministrazioni Provinciali è di 216 euro, mentre hanno programmato investimenti per soli 68 euro per abitante le ATER.

Il 56% degli interventi programmati nel triennio, per meno del 10% del costo, riguardano lavori di importo pari o inferiore a 500mila euro. Tale quota supera il 70% nel caso di Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti e il 63% nel caso dei Comuni Capoluogo. Tra gli altri soggetti rappresentano: il 48% per le Amministrazioni Provinciali; il 44% per le aziende del SSN e RSA; il 43% per gli Enti e Società regionali; il 34% per i Consorzi di Bonifica. Non superano il 30% di quelli programmati dalle ATER e dalla Regione Veneto. Con riferimento alla Regione si osserva un comportamento differente per Direzione. Gli interventi di importo fino a 500mila euro rappresentano oltre il 68% dei lavori programmati dalla Direzione Demanio, Patrimonio e Sedi, mentre riguardano il 21% dei lavori della Direzione Difesa Suolo, il 19% dell'attività delle Direzioni Infrastrutture e nessun intervento dei Lavori Pubblici.



Tabella 5.1.2. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti - Gli interventi di importo pari o inferiore a 500mila euro programmati

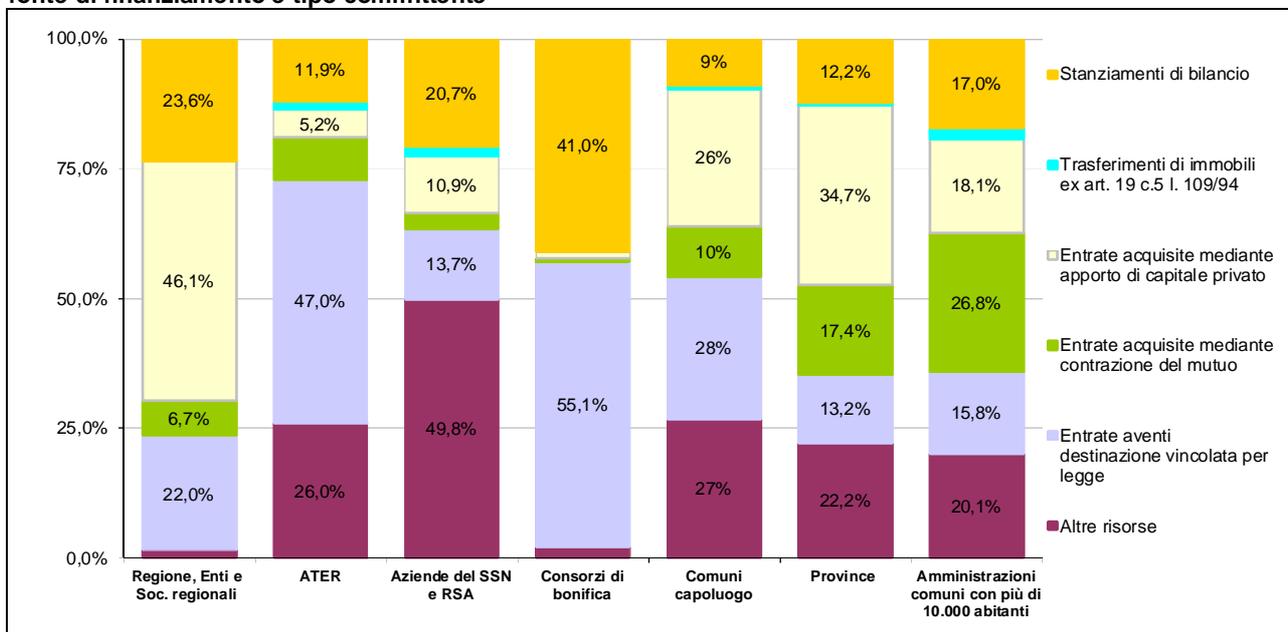
Committenti	Interventi totali		Interventi di importo pari o inferiore a 500mila euro		Incidenza % interventi di importo pari o inferiore a 500mila euro su totale	
	N° interventi	Costo (mln €)	N° interventi	Costo (mln €)	N° interventi	Costo (mln €)
Regione, Enti e Società regionali	459	1.527	105	34	22,9	2,2
Regione Veneto (a)	415	1.401	86	29	20,7	2,1
Enti e Società regionali (b)	44	126	19	5	43,2	4,0
Aziende territoriali per l'edilizia residenziale	202	335	57	17	28,2	5,1
Aziende del SSN e RSA	657	1.464	288	76	43,8	5,2
Consorzi di bonifica	591	1.327	199	60	33,7	4,5
Amministrazioni comuni capoluogo	1.400	1.816	884	208	63,1	11,5
Amministrazioni provinciali	428	1.059	204	59	47,7	5,6
Amministrazioni comuni con più di 10.000 abitanti	2.370	1.473	1.679	423	70,8	28,7
TOTALE	6.107	9.001	3.416	877	55,9	9,7

a): compresi gli interventi previsti dalle Direzioni Demanio, Patrimonio e Sedi, Difesa del Suolo, Infrastrutture e Lavori Pubblici
 b): compresi i programmi triennali di Veneto Acque, Veneto Agricoltura, A.R.P.A.V. Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale, il Parco Regionale Dei Colli Euganei, l'Ente Parco Naturale Regionale del Fiume Sile, Parco Naturale Dolomiti d'Ampezzo - Regole d'Ampezzo, l'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e l'ESU di Padova.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Per quanto riguarda le **risorse disponibili**, ovvero le fonti di finanziamento con le quali si intende finanziare gli interventi, l'analisi dei programmi triennali monitorati ha evidenziato dei comportamenti diversificati per committente.

Grafico 5.1.3. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti - Disponibilità per fonte di finanziamento e tipo committente



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Nel caso di Regione, Enti e Società regionali si è rilevato il coinvolgimento di cinque delle sei tipologie di finanziamento individuate e tra queste risultano privilegiate le entrate acquisite mediante l'apporto di capitale privato (551 milioni su un ammontare complessivo di 1.196 milioni di risorse disponibili) da ricondurre



esclusivamente a interventi programmati dalla Regione Veneto. Tra questi figurano alcune grandi infrastrutture stradali: la "Pedemontana Veneta"; il "Nuovo sistema delle tangenziali venete Verona-Vicenza-Padova"; la "Medio Padana Veneta"; il "Passante Alpe Adria-Belluno-Cadore" ovvero il prolungamento dell'attuale asse autostradale A27; il "Grande Raccordo Anulare di Padova"; la "Via del Mare", collegamento A4-Jesolo e litorali; il collegamento tra l'A4 VE-TS, tra i caselli di Portogruaro e Latisana, e Bibione e litorale. L'incidenza degli stanziamenti di bilancio è pari al 24% delle disponibilità, un altro 22% compete alle entrate aventi destinazione vincolate per legge, mentre pesano meno del 7% le risorse acquisite tramite mutuo.

Tra le Amministrazioni dei Comuni capoluogo risultano privilegiate le entrate aventi destinazione vincolate per legge: 523 milioni su una disponibilità totale di 1.901 milioni (28%). La seconda quota spetta alle entrate acquisite mediante l'apporto di capitale privato (26% pari a 502 milioni). In questo caso sono stati determinanti alcuni interventi di importo rilevante programmati dai comuni di Verona - il sistema di trasporto rapido di massa, la bretella di collegamento tra la SS 434 con Via Basso Acquar, la riqualificazione dell'area e dei fabbricati della Caserma Passalacqua - e Padova - Auditorium - nonché diversi parcheggi da realizzare nei comuni di Venezia e Vicenza oltre Verona e Padova. Pesano il 10% le risorse acquisite tramite mutuo e il 9% gli stanziamenti di bilancio. Il restante 27% compete ad altre risorse.

Le entrate acquisite mediante l'apporto di capitale privato risultano molto significative anche per le Province: 369 milioni su una disponibilità totale di 1.065, il 35%. In questo caso è stata determinante la Nuova Strada Provinciale n. 3 "Mediana" Tronco da Nogarole Rocca alla A4 a San Bonifacio, opera programmata dalla Provincia di Verona del costo complessivo di 400 milioni di euro dei quali 365 a carico di risorse private. Per quanto riguarda gli altri gruppi di Enti regionali, le risorse private rappresentano circa il 17% nella programmazione dei Comuni non Capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti, non raggiungono il 10% nella programmazione delle Aziende del SSN e RSA, e il 6% in quella delle ATER e si fermano all'1% nel caso dei Consorzi di Bonifica.

Le entrate aventi destinazione vincolata per legge rappresentano oltre la metà del valore complessivo delle disponibilità dei Consorzi di Bonifica, il 47% delle risorse delle ATER, quote comprese tra il 15% e il 30% delle risorse dei Comuni capoluogo e non monitorati e di Regione, Enti e Società regionali, e infine quote comprese tra il 13% e il 14% delle risorse di Aziende del SSN e RSA e Province.

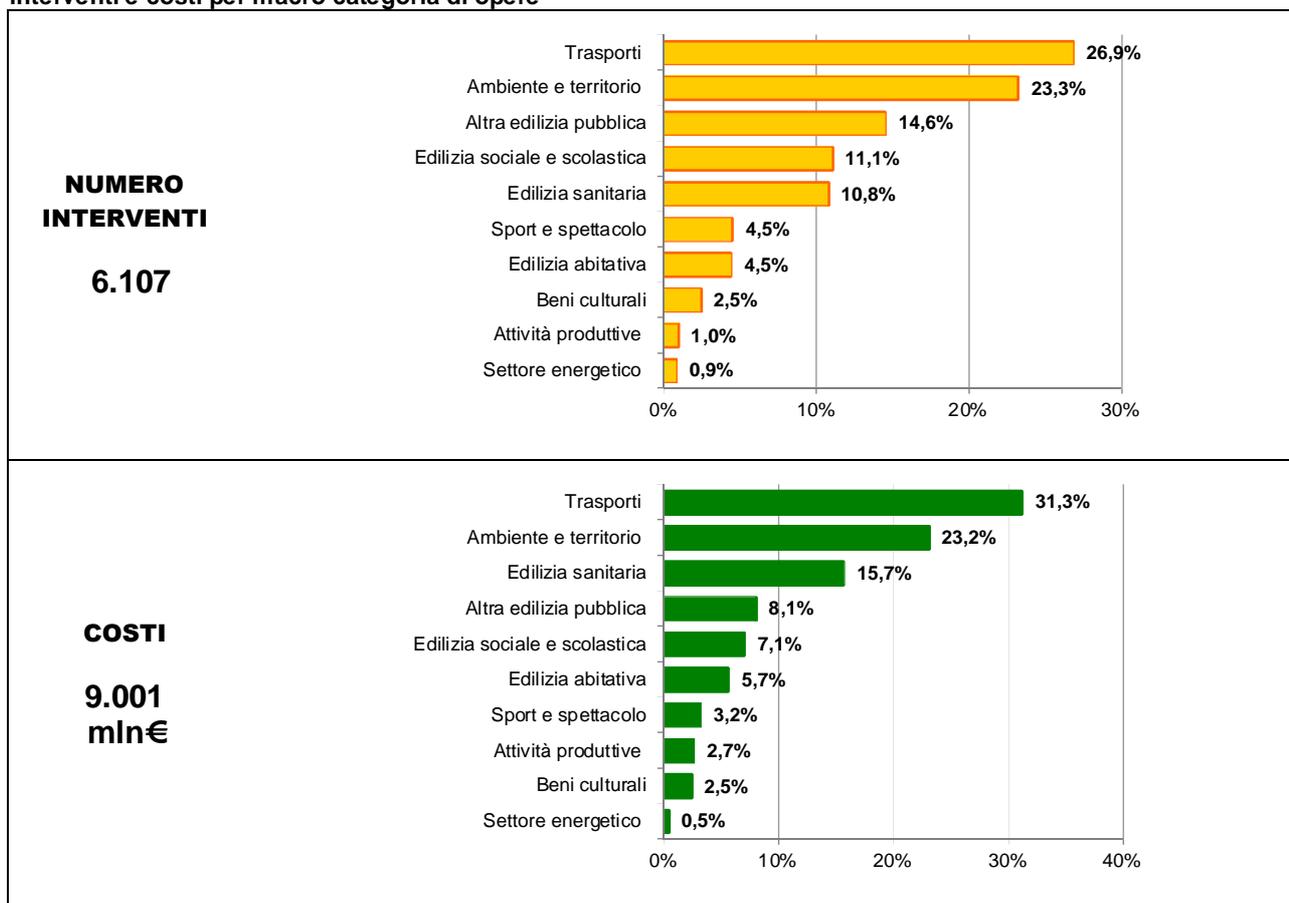
I Comuni non capoluogo, fanno un largo ricorso ai mutui (27%), mentre le "altre risorse", riferite principalmente a canoni di locazione e rette di ricovero, rappresentano il 50% delle risorse disponibili delle Aziende del SSN e RSA. Infine, l'utilizzo di fondi derivanti dal trasferimento di immobili ex art. 19 L. 109/94, ora art. 53 c.6 del D. Lgs.163/2006, non supera il 2,5% nel caso di Comuni capoluogo e non, Aziende del SSN e RSA, ATER e Province, mentre risulta del tutto assente per Regione ed Enti e Società regionali e Consorzi di Bonifica.



5.2. Le categorie di opere

In questo paragrafo sono analizzate le macro categorie di opere pubbliche secondo la classificazione prevista nella tabella 2 del Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) del 9 Giugno 2005. Per una lettura d'insieme degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 dagli enti monitorati, si è scelto di procedere all'analisi per macro gruppi. Quelli individuati sono dieci: infrastrutture di trasporto; infrastrutture per l'ambiente e il territorio; infrastrutture del settore energetico; impianti ed infrastrutture per attività produttive; edilizia sociale e scolastica; edilizia abitativa; beni culturali; sport e spettacolo; edilizia sanitaria e altra edilizia pubblica.

Grafico 5.2.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti– Numero interventi e costi per macro categoria di opere



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

La voce più rilevante della programmazione triennale 2010-2012 riguarda le infrastrutture per il trasporto. Si tratta di 1.642 interventi del costo complessivo di 2.814 milioni che rappresentano quote del 27% e 31% della programmazione triennale dei 200 committenti veneti monitorati. Gli interventi relativi alla prima annualità sono stati 691 (il 42% del totale triennio) per un costo di 1.672 milioni (il 73%). Si tratta soprattutto di opere stradali (1.540 interventi del costo pari a 2.290 milioni), mentre risultano marginali gli interventi per altre modalità di trasporto. I principali protagonisti sono gli Enti locali, ovvero i Comuni con popolazione residente superiore a 10mila abitanti, capoluogo e non, e le Province. Nello specifico i sette Comuni capoluogo hanno programmato 236 interventi del costo pari a 444 milioni per la riqualificazione del proprio patrimonio stradale, quantità che



corrispondono a quote del 19% e 25% della programmazione triennale del gruppo. I 103 Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti ne hanno programmato 1.061 del costo di 581 milioni, pari a quote del 70% e 33% del totale Enti locali, mentre spettano alle Province 178 interventi (12%) del costo di 742 milioni (42%) .

Tabella 5.2.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti– Numero interventi per categoria di opere

Categoria	Regione, Enti e Soc. regionali	ATER	Aziende del SSN e RSA	Consorzi di bonifica	Comuni capoluogo	Province	Comuni con più di 10.000 abitanti	Totale
Trasporti	12	-	9	66	305	181	1.069	1.642
<i>Stradali (a)</i>	9	-	5	1	286	178	1.061	1.540
<i>Aeroportuali</i>	-	-	4	-	-	-	-	4
<i>Ferrovie</i>	1	-	-	-	4	-	-	5
<i>Marittime lacuali e fluviali</i>	-	-	-	64	10	-	1	75
<i>Altre linee di trasporto</i>	2	-	-	1	5	3	7	18
Ambiente e territorio	382	2	1	467	345	48	175	1.420
<i>Difesa del suolo</i>	371	-	-	305	26	48	17	767
<i>Opere di protezione dell'ambiente</i>	2	-	-	50	31	-	27	110
<i>Risorse idriche</i>	3	-	-	111	5	-	8	127
<i>Altre infrastr. per l'ambiente e il territorio</i>	6	2	1	1	283	-	123	416
Settore energetico	-	-	2	14	5	0	33	54
<i>Produtz. e distrib. energia elettrica</i>	-	-	2	14	4	-	32	52
<i>Produtz. e distrib. energia non elettrica</i>	-	-	-	-	1	-	1	2
<i>Altre infrastrutture del settore energetico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività produttive	2	-	-	39	7	0	14	62
<i>Telecom. e tecnologie informatiche</i>	-	-	-	-	4	-	4	8
<i>Infrastrutture per l'agricoltura</i>	1	-	-	39	-	-	-	40
<i>Infrastrutture per la pesca</i>	1	-	-	-	-	-	2	3
<i>Infrastrutture per attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	7	7
<i>Annona, commercio e artigianato</i>	-	-	-	-	3	-	1	4
Edilizia sociale e scolastica	2	-	22	-	206	144	303	677
Edilizia abitativa	3	190	3	-	55	0	22	273
Beni culturali	3	-	1	2	85	1	60	152
Sport e spettacolo	-	-	2	-	106	-	169	277
Edilizia sanitaria	-	-	557	-	41	3	60	661
Altra edilizia pubblica	55	10	60	3	245	51	465	889
TOTALE	459	202	657	591	1.400	428	2.370	6.107

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Le infrastrutture per l'ambiente e il territorio rappresentano la seconda quota, con 1.420 interventi del costo pari a 2.084 milioni, ovvero il 23% della programmazione triennale dei committenti monitorati. Gli interventi relativi alla prima annualità sono 530 (il 37% del totale triennio) per un costo di 894 milioni (il 43%). Si tratta di una vasta area di mercato che raggruppa interventi per la difesa del suolo, di protezione dell'ambiente, per la gestione delle risorse idriche, nonché altri interventi per l'ambiente e il territorio che vedono protagonisti la Regione Veneto con la Direzione Difesa del Suolo, i Consorzi di Bonifica e i Comuni.

La Regione ha programmato 382 interventi per l'ambiente e il territorio del costo complessivo di 790 milioni. Di questi 371 per 703 milioni, la quasi totalità, sono volti alla difesa del suolo ovvero alla sistemazione e messa in sicurezza idraulica e al ripristino delle difese di sponda degli argini di fiumi e torrenti. Gli interventi programmati dai Consorzi di Bonifica sono stati 467 per 973 milioni dei quali il 65% (305 interventi) riguarda opere di difesa



del suolo e il 24% (111 interventi) lavori per l'approvvigionamento idrico in agricoltura e per lo sviluppo dell'irrigazione. Ai Comuni capoluogo e non spettano 520 interventi del costo pari a 291 milioni finalizzati in gran parte a lavori di arredo urbano e verde pubblico.

La terza quota del costo degli interventi programmati nel triennio 2010-2012, pari al 16%, spetta all'edilizia sanitaria. Si tratta di 1.417 milioni dei quali il 96% è stato programmato dalle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (unità locali socio-sanitarie e aziende ospedaliere) e Residenze Sanitarie Assistenziali per anziani e disabili, per il potenziamento e la riqualificazione e messa a norma delle strutture sanitarie.

Tra le altre macro categorie la spesa si concentra negli interventi di edilizia sociale e scolastica (639 milioni) ed edilizia abitativa (513 milioni). Insieme le due voci di spesa rappresentano il 13% della programmazione triennale .

Tabella 5.2.2. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti–Costo interventi per categoria di opere – Milioni di euro

Categoria	Regione, Enti e Soc. regionali	ATER	Aziende del SSN e RSA	Consorzi di bonifica	Comuni capoluogo	Province	Comuni con più di 10.000 abitanti	Totale
Trasporti	622	-	8	116	733	750	585	2.814
<i>Stradali (a)</i>	515	-	6	3	444	742	581	2.290
<i>Aeroportuali</i>	-	-	2	-	-	-	-	2
<i>Ferrovie</i>	100	-	-	-	273	-	-	373
<i>Marittime lacuali e fluviali</i>	-	-	-	113	7	-	-	120
<i>Altre linee di trasporto</i>	7	-	-	1	9	8	4	29
Ambiente e territorio	790	2	2	973	193	26	97	2.084
<i>Difesa del suolo</i>	703	-	-	426	54	26	29	1.238
<i>Opere di protezione dell'ambiente</i>	1	-	-	121	30	-	11	163
<i>Risorse idriche</i>	81	-	-	425	1	-	2	508
<i>Altre infrastr. per l'ambiente e il territorio</i>	5	2	2	1	108	-	56	174
Settore energetico	-	-	1	29	3	0	12	45
<i>Prod. e distrib. energia elettrica</i>	-	-	1	29	2	-	9	41
<i>Prod. e distrib. energia non elettrica</i>	-	-	-	-	1	-	4	4
<i>Altre infrastrutture del settore energetico</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
Attività produttive	-	-	-	205	3	0	33	241
<i>Telecom. e tecnologie informatiche</i>	-	-	-	-	2	-	1	3
<i>Infrastrutture per l'agricoltura</i>	-	-	-	205	-	-	-	205
<i>Infrastrutture per la pesca</i>	-	-	-	-	-	-	16	16
<i>Infrastrutture per attività industriali</i>	-	-	-	-	-	-	16	16
<i>Annona, commercio e artigianato</i>	-	-	-	-	1	-	-	1
Edilizia sociale e scolastica	3	-	11	-	143	247	234	639
Edilizia abitativa	18	317	16	-	135	-	27	513
Beni culturali	16	-	1	1	156	1	51	224
Sport e spettacolo	-	-	2	-	127	-	164	292
Edilizia sanitaria	-	-	1.358	-	29	4	27	1.417
Altra edilizia pubblica	77	16	67	3	293	31	243	731
TOTALE	1.527	335	1.464	1.327	1.816	1.059	1.473	9.001

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

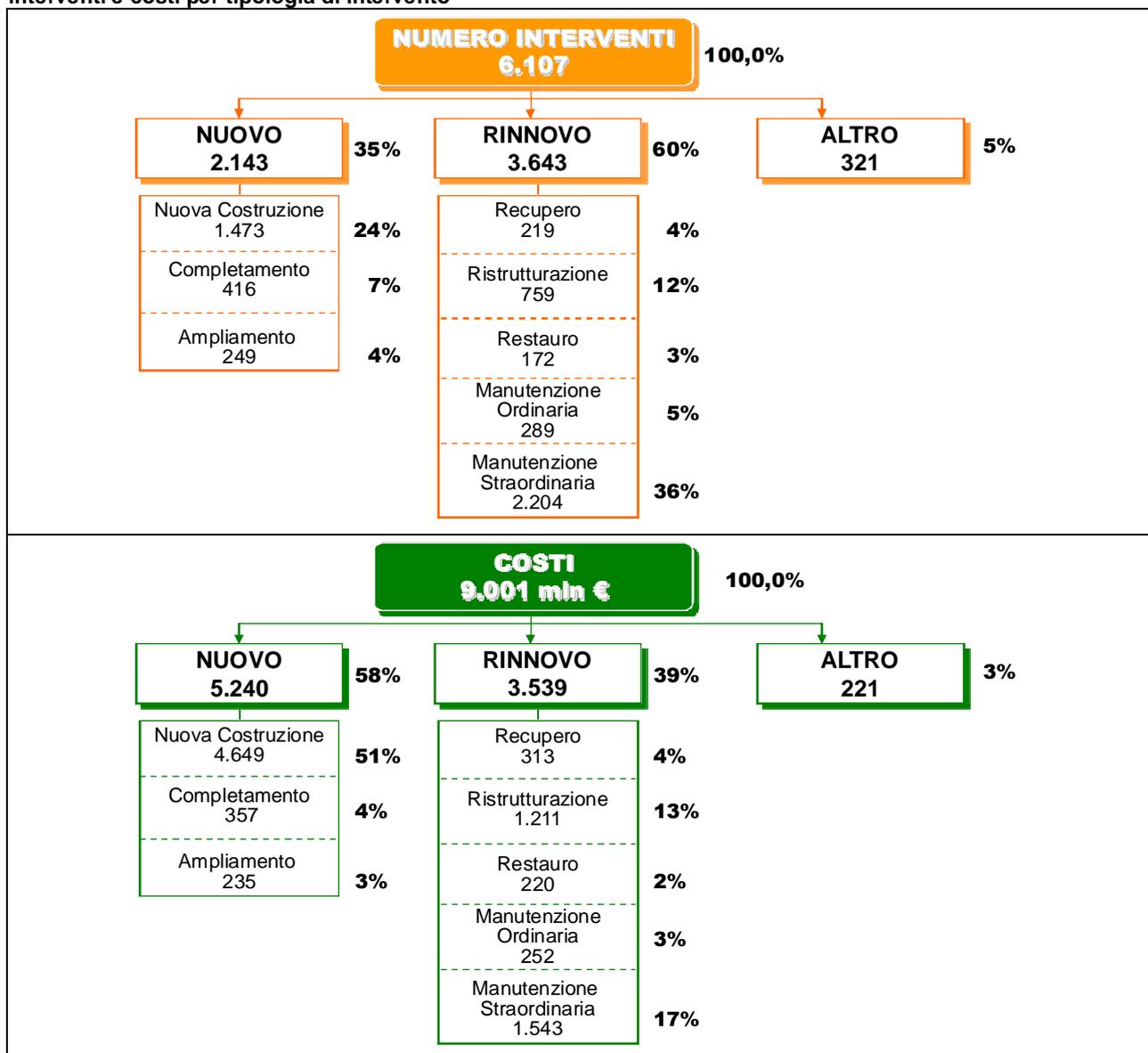
5.3. Le tipologie di intervento

Dall'analisi degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 per tipologie di intervento secondo la classificazione prevista nella tabella 1 del Decreto Ministeriale (Infrastrutture e trasporti) del 9 giugno 2005, si



rileva la prevalenza degli interventi di rinnovo in termini numerici, con 3.643 interventi pari al 60% del totale programma, e delle nuove costruzioni in termini di costi, con oltre 5 miliardi pari al 58% dell'intero ammontare del programma.

Grafico 5.3.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti – Numero interventi e costi per tipologia di intervento



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

Entrando nel merito delle singole tipologie che formano i due gruppi principali, nella composizione del “nuovo” si osserva una forte concentrazione, per numero e importo, nell’attività di costruzione *ex novo* rispetto all’insieme degli interventi di completamento/ampliamento, mentre nella composizione interna del rinnovo prevale la manutenzione straordinaria. In particolare nel “nuovo” la nuova costruzione, con 1.473 interventi per 4.649 milioni, rappresenta quote del 69% per numero di interventi e dell’89% per costi rispetto al totale nuovo e del 24% e 51% rispetto al totale generale; nel “rinnovo” la manutenzione straordinaria, con 2.204 interventi per



1.543 milioni, rappresenta quote del 60% per numero di interventi e del 44% per costi rispetto al totale rinnovo e del 36% e 17% rispetto al totale generale.

L'articolazione delle tipologie di intervento per committente fa vedere come il "nuovo" prevale quasi sempre sul rinnovo per spesa, con quote comprese tra il 52% delle Aziende del SSN e RSA e il 72% della Province, se si escludono i Comuni Capoluogo (855 milioni contro 918 per interventi di rinnovo). In termini di numero di interventi, al contrario prevale il rinnovo, con quote comprese tra il 54% dei Comuni non capoluogo con più di 10.000 abitanti e l'80% di Regione, Enti e Società regionali se si escludono le ATER (87 interventi contro 111 di nuova costruzione).

Tabella 5.3.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti – Numero interventi e costi per tipologia intervento e committente

Tipologia di intervento	Regione, Enti e Soc. regionali	ATER	Aziende del SSN e RSA	Consorzi di bonifica	Comuni capoluogo	Province	Comuni con più di 10.000 abitanti	Totale
Numero interventi								
Nuovo	93	111	156	246	331	112	1.094	2.143
<i>Nuova Costruzione</i>	72	110	89	159	241	58	749	1.478
<i>Completamento</i>	18	1	43	75	60	29	190	416
<i>Ampliamento</i>	3	0	24	12	30	25	155	249
Rinnovo	340	87	460	320	1.005	269	1.162	3.643
<i>Recupero</i>	3	32	6	33	59	1	85	219
<i>Ristrutturazione</i>	118	10	179	104	78	35	235	759
<i>Restauro</i>	4	1	10	0	91	6	60	172
<i>Manutenzione ordinaria</i>	73	15	44	8	37	40	72	289
<i>Manutenzione straordinaria</i>	142	29	221	175	740	187	710	2.204
Altro	26	4	41	25	64	47	114	321
TOTALE	459	202	657	591	1.400	428	2.370	6.107
Costi (milioni di euro)								
Nuovo	974	232	732	795	855	730	921	5.240
<i>Nuova Costruzione</i>	952	232	642	656	804	638	724	4.649
<i>Completamento</i>	20	1	54	118	39	29	95	357
<i>Ampliamento</i>	1	0	36	21	12	64	102	235
Rinnovo	526	98	706	501	918	295	494	3.539
<i>Recupero</i>	22	55	20	22	122	1	72	313
<i>Ristrutturazione</i>	239	9	378	227	124	89	145	1.211
<i>Restauro</i>	28	2	10	0	135	4	41	220
<i>Manutenzione ordinaria</i>	62	18	38	22	60	39	14	252
<i>Manutenzione straordinaria</i>	175	14	261	230	478	163	222	1.543
Altro	26	4	26	31	43	34	57	221
TOTALE	1.527	335	1.464	1.327	1.816	1.059	1.473	9.001

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6. I MERCATI PROVINCIALI DEI LAVORI PUBBLICI

Per il secondo anno il Rapporto dedica un intero capitolo agli scenari provinciali, concentrando qui l'analisi delle dinamiche del mercato dei lavori pubblici in senso stretto, relativamente ai bandi di gara, alle aggiudicazioni e alla programmazione.

Ad ognuno dei tre ambiti è dedicata una breve analisi d'insieme e comparativa di quanto avvenuto a livello provinciale, alla quale fanno seguito le sette schede specifiche, una per ogni provincia con un breve commento.

6.1. Bandi di gara per lavori in senso stretto

Rispetto al 2009 il 2010 registra a livello provinciale una differenziazione nell'andamento delle gare sia rispetto al numero che in valore. Tra le province maggiori non registrano un calo del numero delle gare Verona e Padova dove si riscontra un piccolo aumento. Province dove se si è bandito il numero più elevato di gare, rispettivamente 87 e 91, viceversa si sconta una perdita rilevante in termini di spesa: il 53% in meno rispetto al 2009 per Padova, il 30% per Verona. Venezia perde quasi il 29% sia del numero delle gare che in valore, pur restando la provincia con l'importo complessivo più elevato, 329 milioni contro i 300 milioni di Treviso e i 249 milioni di Verona. Sostanzialmente stabile l'andamento nella provincia di Vicenza come numero con una perdita di valore del 7%.

Tabella 6.1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per provincia di esecuzione dei lavori- Importi in milioni di euro

	2009			2010			Variazioni % 2010/2009		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Belluno	55	109	2,0	37	33	0,9	-32,7	-69,4	-54,5
Padova	88	292	3,3	91	138	1,7	3,4	-52,9	-48,2
Rovigo	29	26	0,9	27	37	1,4	-6,9	42,0	58,4
Treviso	91	180	2,0	70	300	4,9	-23,1	66,5	148,4
Venezia	112	461	4,1	80	329	4,4	-28,6	-28,6	8,0
Verona	83	358	4,3	87	249	3,2	4,8	-30,3	-24,9
Vicenza	84	85	1,0	84	79	1,0	0,0	-7,0	-1,2
Non ripartibili	25	103	4,1	13	26	2,0	-48,0	-74,3	-50,6
TOTALE	567	1.615	2,8	489	1.192	2,7	-13,8	-26,1	-6,3

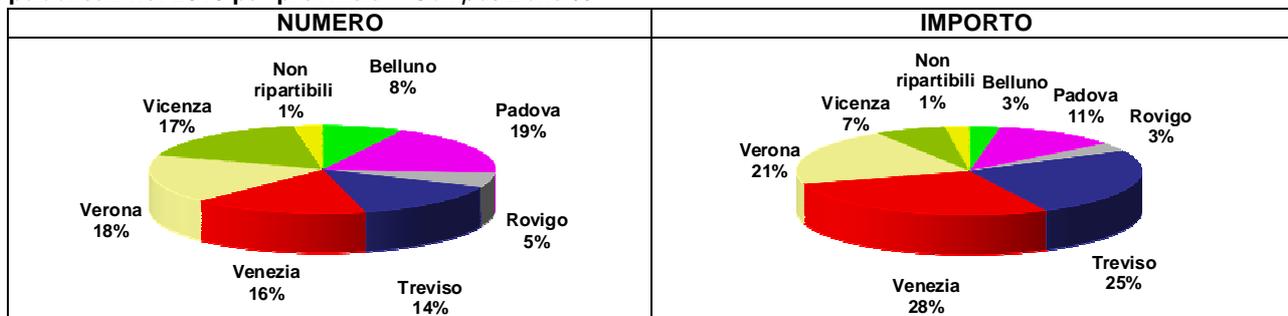
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

Il risultato di queste dinamiche è che il primato di Padova come numero di gare vale il 19% del totale, a cui fa seguito Verona con il 18%, Vicenza con il 17% e Venezia con il 16%. Distaccata di due punti troviamo Treviso (14%). Chiudono Belluno con l'8% e Rovigo con un 5%. Le opere non ripartibili sono 13 e rappresentano un 1% della domanda.



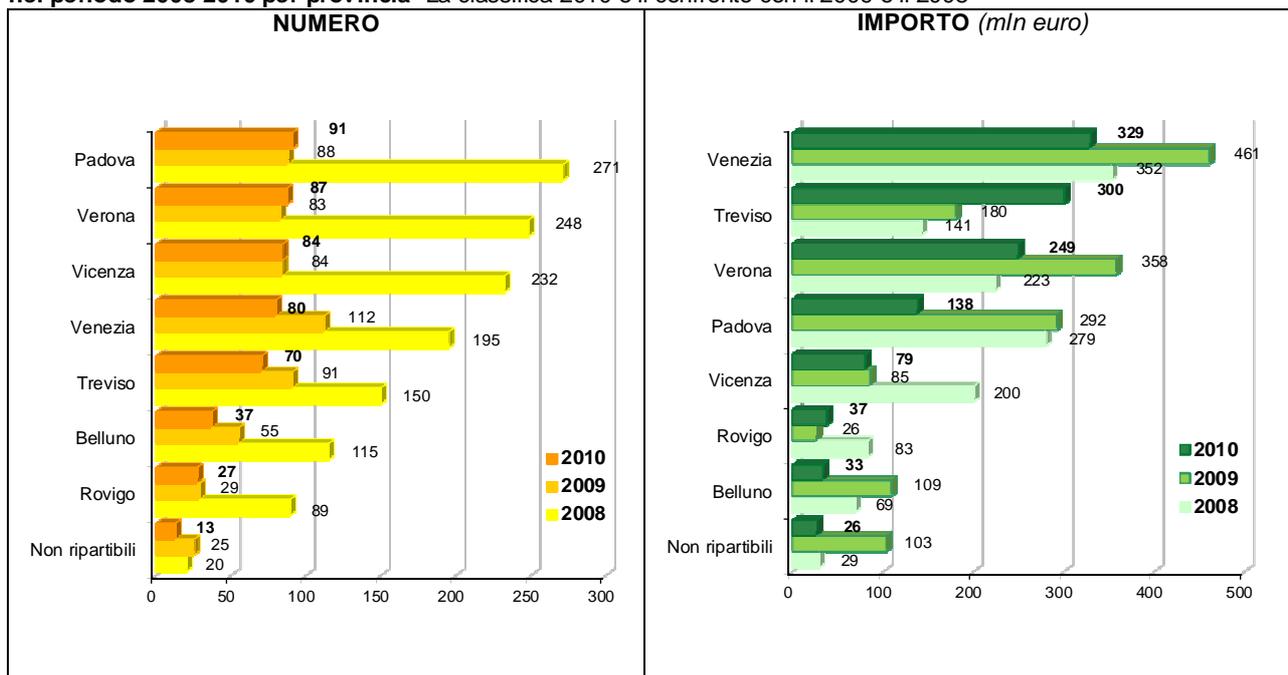
Rispetto agli importi, in provincia di Venezia si concentra il 28% del valore complessivo della spesa. Era il 29% nel 2009. Seguono Treviso con il 25% e Verona con il 21%. Rispetto al 2009 Padova passa dal 18% all'11%. Percentuali ben più ridotte riguardano Vicenza (7%), Belluno (3%) e Rovigo (3%). La quota non ripartibile ammonta anche in questo caso all'1%.

Grafico 6.1.1. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per provincia - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Grafico 6.1.2. - Bandi di gara per l'esecuzione di opere pubbliche in Veneto - Numero e importo dei bandi pubblicati nel periodo 2008-2010 per provincia -La classifica 2010 e il confronto con il 2009 e il 2008



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



6.1.1. La Provincia di Belluno

In provincia di Belluno, nel 2010, risultano localizzati 37 interventi corrispondenti a poco più di 33 milioni, contro i 55 del valore complessivo di 109 milioni registrati nel 2009. Si tratta di una forte contrazione sia del numero che del valore del mercato.

Questo andamento in calo è dovuto sia ad un minor numero di opere che alla contrazione dimensionale. Nel 2010 si riscontra una sola opera di valore superiore ai 5 milioni, contro le 3 del 2009. Delle 33 gare dell'anno ben 21 riguardano la dimensione media tra i 500mila e i 5 milioni con un importo medio di poco superiore al milione. Poco meno di un terzo sono lavori piccoli tra i 150.000 e i 500.000 euro.

Sul piano delle procedure di affidamento prevale quella aperta che corrisponde al 97% del mercato, una quota in crescita rispetto al 2009 quando rappresentava meno dell'81%. La procedura negoziata rappresenta il 2%, mentre non si riscontra alcun caso di procedura ristretta che nel 2009 rappresentava il 19% delle opere.

I Comuni guidano la classifica per numero di opere bandite, 23 contro le 8 del sistema regionale. Diversamente che nel 2009 quando la quota più rilevante del mercato riguardava le opere di competenza regionale con quasi 59 milioni, sono i comuni con 12 milioni a guidare la classifica del 2010. Seguono anche le aziende sanitarie con circa 11 milioni e la spesa per le opere di competenza diretta della Regione o di società collegate con 9 milioni.

La maggior parte delle opere riguarda l'edilizia civile e industriale rappresentata dalla categoria SOA OG1, con 17,5 milioni. Le opere stradali (OG3) che nel 2009 l'avevano fatta da "padrone" con una spesa di circa 68 milioni, nell'ultimo anno si attestano a 10,5 milioni. Al terzo posto con meno di 2 milioni e mezzo le gare relative ad opere di irrigazioni ed acquedotti (OG6).

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Belluno

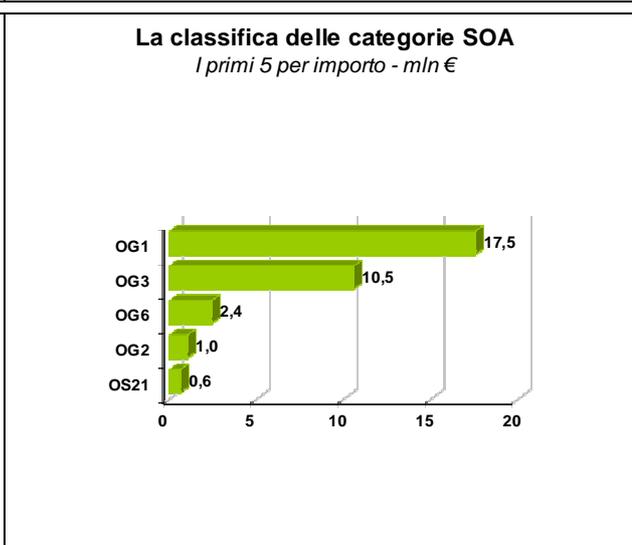
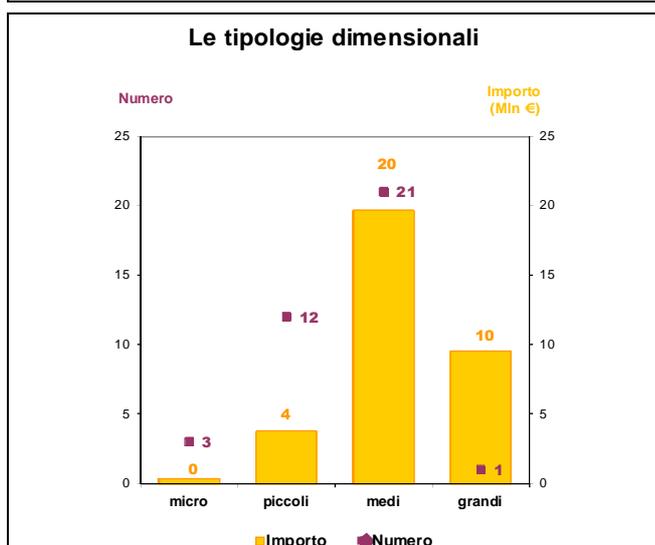
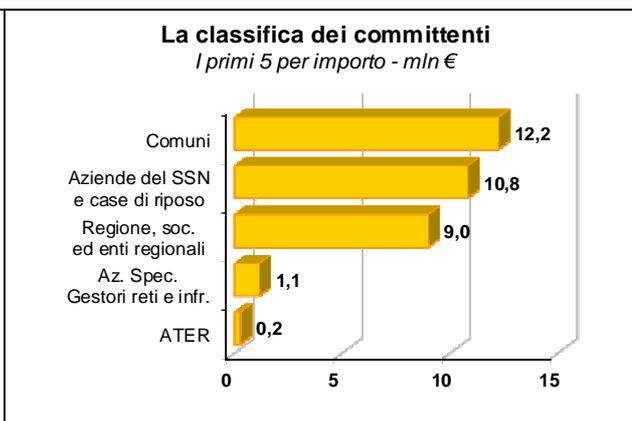
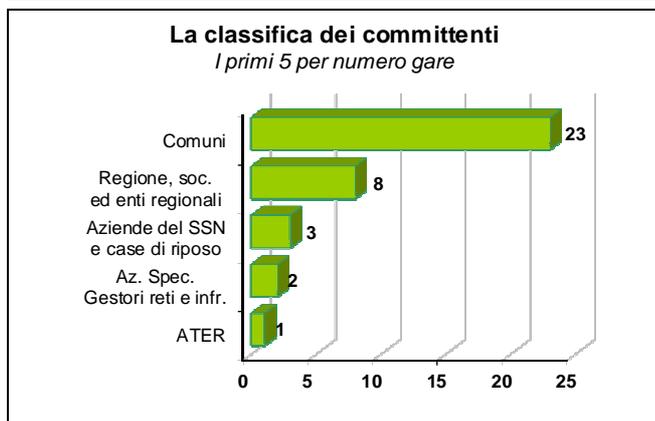
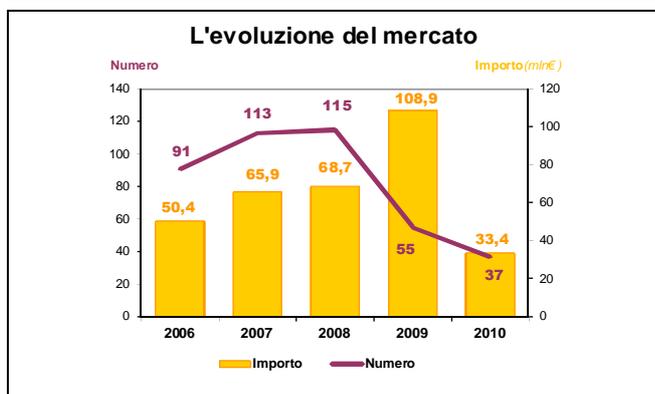
Oggetto	Importo di riferimento
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 1 di Belluno - Lavori di sopraelevazione del blocco F dell'Ospedale di Belluno - CUP B33B07000130003	9.533.160

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.1.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 37	IMPORTO: 33 MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,9 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 156 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 37%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 29%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG2**: Restauro; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG6**: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OS21**: Opere strutturali speciali.



6.1.2. La Provincia di Padova

In provincia di Padova, nel 2010, risultano localizzati 91 interventi corrispondenti a circa 138 milioni, contro 88 gare per 292 milioni registrati nel 2009. Siamo di fronte quindi ad una sensibile contrazione del valore del mercato in corrispondenza di una leggera crescita delle opportunità.

Il numero maggiore di gare ha riguardato opere di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni (53), per un importo complessivo di 78 milioni, pari al 58% del numero e circa il 57% del valore complessivo. Se si guarda al 2009 ci si accorge che il calo del mercato è dovuto alla contrazione delle opere di importo superiore ai 5 milioni, una dinamica che si ripercuote sui meccanismi di affidamento e in particolare con una drastica, quasi totale, riduzione delle procedure ristrette, passate da rappresentare oltre il 54% del mercato nel 2009 al 2% del 2010. Viceversa il mercato della procedura aperta è cresciuto dal 43,7% al 75% così come la negoziata, praticamente inesistente un anno prima e che nel 2010 ha riguardato il 23%.

I Comuni guidano la classifica per numero di opere bandite, 38 contro le 15 delle aziende speciali e le 13 bandite dal sistema sanitario. In valore la quota più rilevante riguarda opere della Regione con circa 31 milioni, seguite dalle Aziende sanitarie con 26 milioni, dai Comuni con 24 milioni e dalle aziende speciali che registrano gare per oltre 23 milioni.

La maggior parte delle opere riguarda edifici civili, che rientrano nella categoria SOA OG1, con 48 milioni, ma ben lontani dai 239 milioni registrati nel 2009. Viceversa strade e autostrade, riassunte nella categoria OG3, nel 2010 registrano una spesa di oltre 38 milioni in decisa crescita rispetto ai 23 milioni del 2009. Al terzo posto con 8 milioni acquedotti e opere similari rientranti nella categoria OG6.

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Padova

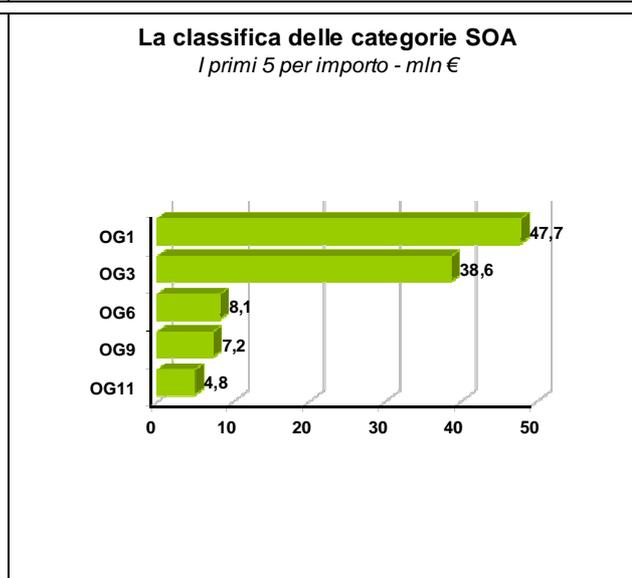
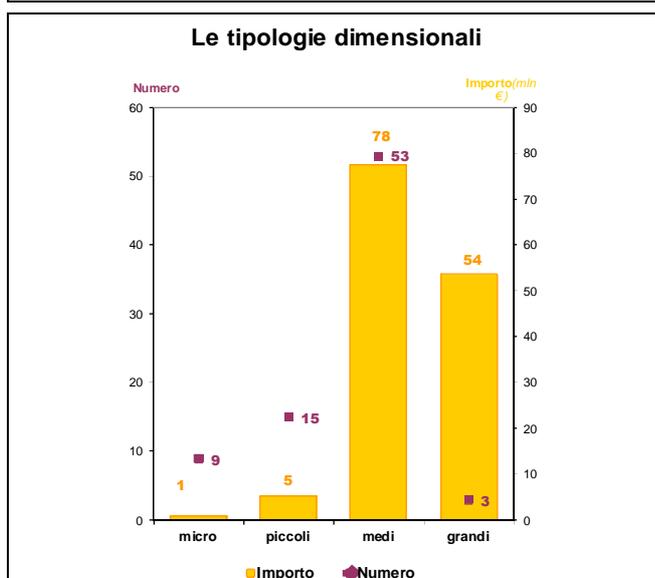
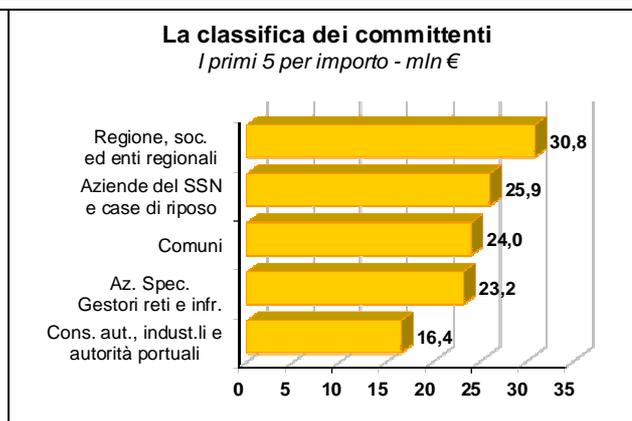
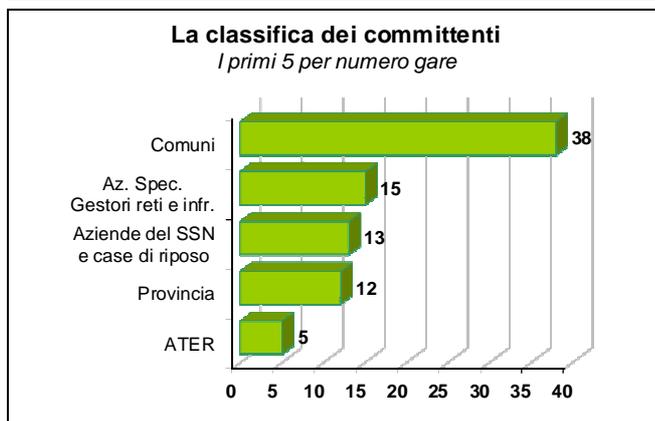
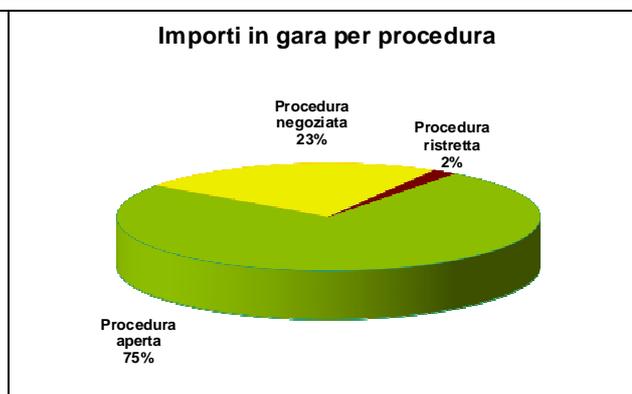
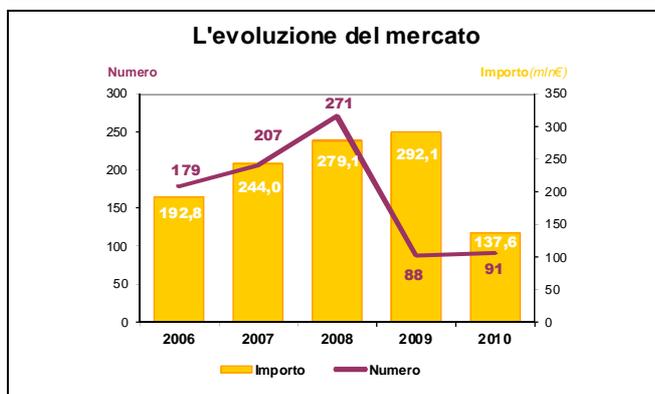
Oggetto	Importo di riferimento
Veneto Acque Spa di Venezia - Gara 01/2010: appalto integrato per la progettazione esecutiva e per la realizzazione delle opere previste dal Modello strutturale degli acquedotti del Veneto Centrale, tratte 3 – 18, condotta di adduzione primaria DN 1200 di connessione tra il comune di Piazzola sul Brenta (PD) e la centrale acquedottistica di Villa Augusta in comune di Cadoneghe. CIG 04587425DE CUP J83H09000070002.	30.383.884
Consorzio RFX di Padova - Bando suddiviso in n. 2 lotti - Costruzione del nuovo complesso edilizio denominato Neutral Beam Test Facility. Lotto 1) Lavori di costruzione delle strutture e degli impianti principali dell'intero complesso NBTf per la messa in funzione dell'esperimento denominato "Spider".	13.812.646
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 16 di Padova - Lavori di manutenzione dei fabbricati dell'Azienda ULSS n. 16 di Padova. CIG 0455727DCD CUP I96E09000330002	9.450.000

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.2.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI PADOVA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 91	IMPORTO: 138 MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 1,7 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 148 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 17%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 39%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG6**: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG9**: Impianti per la produzione di energia elettrica; **OG11**: Impianti tecnologici.



6.1.3. La Provincia di Rovigo

In provincia di Rovigo, nel 2010, risultano localizzati 27 interventi corrispondenti a 37,4 milioni, ovvero un numero di gare sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente e con una crescita invece della spesa impegnata, dovuta alla presenza di un'opera di oltre 7 milioni bandita dalla ULSS di Adria. La maggior parte delle opere, 17, corrispondenti a 28 milioni, pari a circa il 74% del mercato, si concentra nella fascia media tra i 500mila e i 5 milioni di euro.

Questa struttura dimensionale determina che circa il 96% delle gare è stato bandito con procedura aperta.

Protagonisti assoluti del mercato della provincia di Rovigo sono i Comuni con 11 gare ma per un valore di 9 milioni, corrispondente a meno di un quarto (23,7%) del mercato. Un valore quasi doppio si registra da parte delle Aziende sanitarie con oltre 16 milioni per 6 gare, grazie soprattutto alla gara bandita dalla ULSS di Adria.

Sul piano della tipologia delle opere, diversamente da quanto avvenuto nel 2009 quando il comparto delle strade e autostrade, riassunte nella categoria SOA OG3, e gli edifici civili, rientranti nella categoria OG1, risultavano avere gli stessi importi di spesa, nel 2010 i secondi si distaccano decisamente rappresentando con oltre 20 milioni oltre il 52% del mercato provinciale. Seguono il restauro (OG2) e le opere marittime (OG7) entrambe con 3,2 milioni.

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Rovigo

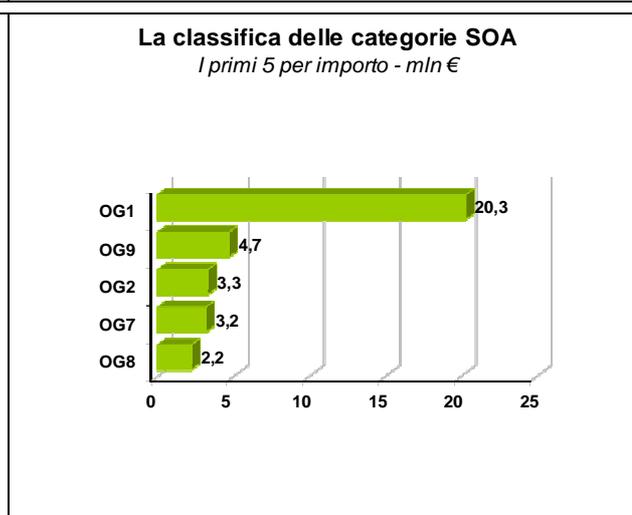
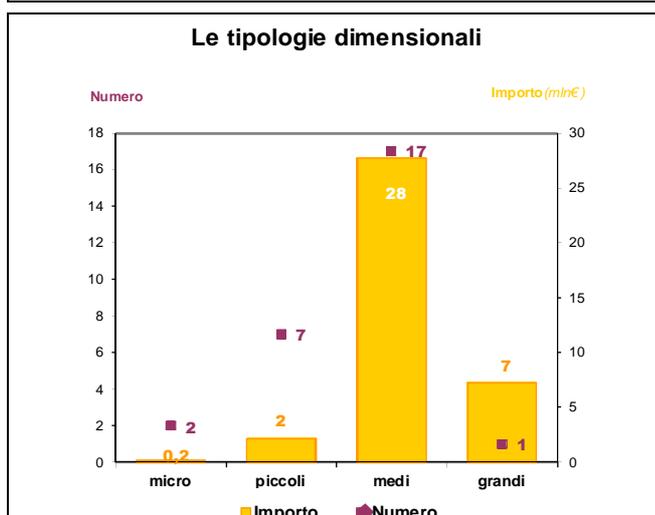
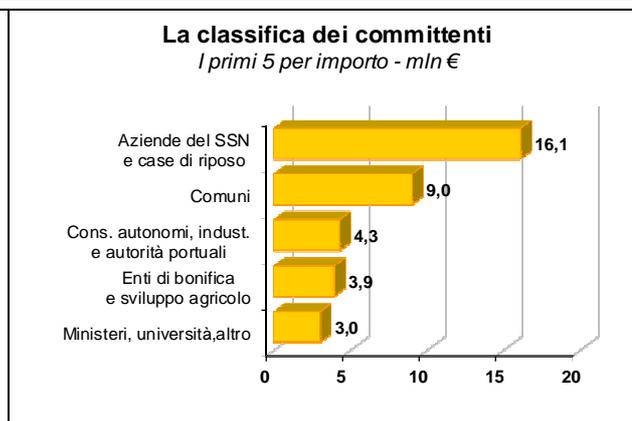
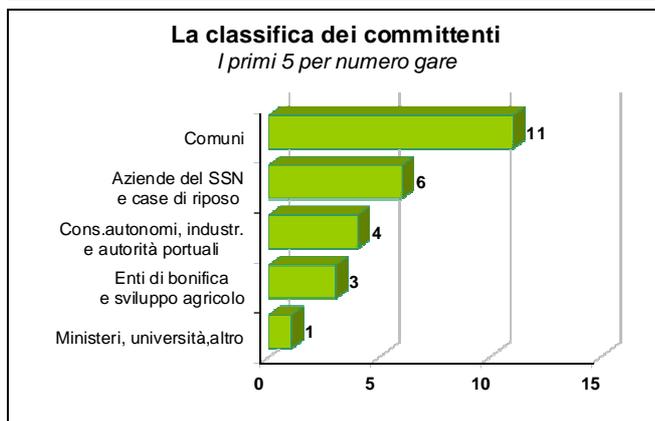
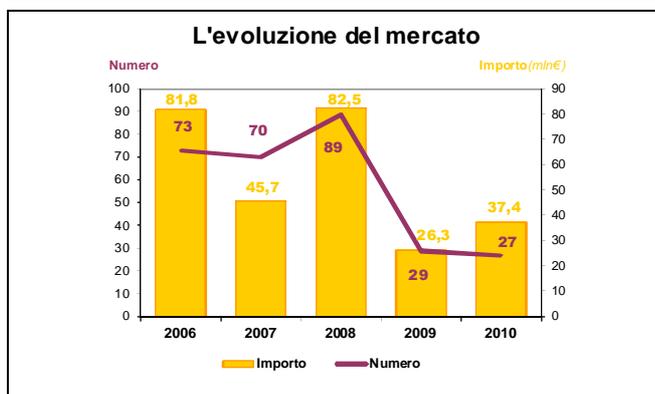
Oggetto	Importo di riferimento
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 19 di Adria - Lavori di costruzione nuova palazzina servizi dell'Ospedale di Adria con alienazione dell'immobile sito in via Badini, 23. CIG 0483043BAE CUP D69H10000000002.	7.247.326

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.3.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI ROVIGO NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 27	IMPORTO: 37MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 1,4MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 151 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 24%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 19%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG2**: Restauro; **OG7**: Opere marittime e lavori di dragaggio; **OG8**: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica; **OG9**: Impianti per la produzione di energia elettrica.



6.1.4. La Provincia di Treviso

In provincia di Treviso nel 2010 risultano localizzati 70 interventi corrispondenti a oltre 300 milioni, contro i 91 per un importo complessivo di 180 milioni registrati nel 2009. Siamo di fronte ad una sensibile contrazione del numero, ma ad una decisa crescita del valore del mercato, dovuto soprattutto alla gara per oltre 200 milioni bandita dalla ULSS di Treviso e relativa ad un bando di Project Financing per la progettazione e costruzione della cittadella sanitaria. Così nonostante un numero minore di opere grandi, di importo superiore ai 5 milioni, passate da 8 a 3, grazie a questa maxi opera il mercato si rafforza. Da sola infatti la gara per la Cittadella di Treviso pesa per il 66,7%. Il numero maggiore di gare ha riguardato comunque opere di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni (46), per un importo complessivo di 67 milioni.

Per la quasi totalità delle gare si è fatto ricorso alla procedura aperta: 96% del totale del valore del mercato.

I Comuni guidano le classifiche per numero di lavori in gara, 39 contro le 10 delle aziende speciali e le 9 delle aziende sanitarie. In valore la quota più rilevante riguarda proprio queste ultime, grazie alla gara della ULSS di Treviso, con 229 milioni. Seguono i Comuni con 32,6 milioni e le Aziende speciali con 25,7 milioni. Agli enti regionali competono 6 opere per 4,7 milioni.

Al vertice della spesa nella provincia troviamo gli edifici civili (OG1) con quasi 237 milioni, pari al 79% del mercato provinciale. Molto lontane le altre categorie con i circa 18 milioni delle pavimentazioni speciali (OS26) e i 10,6 milioni degli impianti di produzione di energia elettrica (OG9).

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Treviso

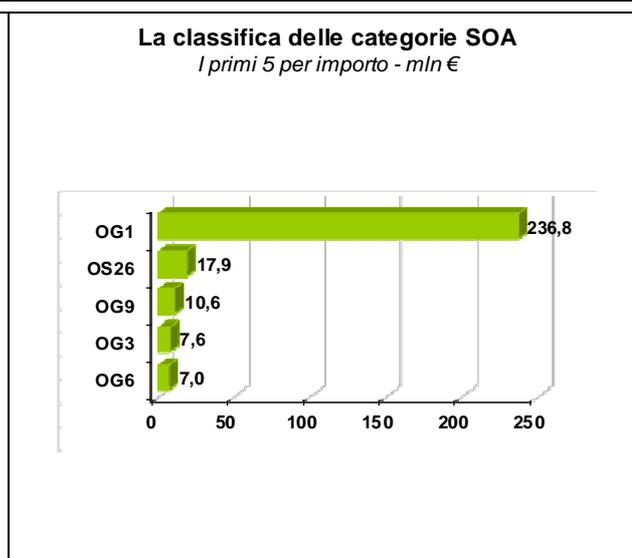
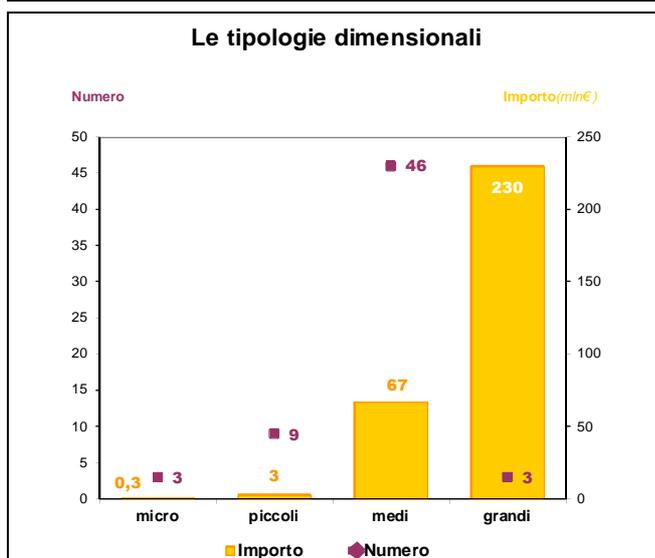
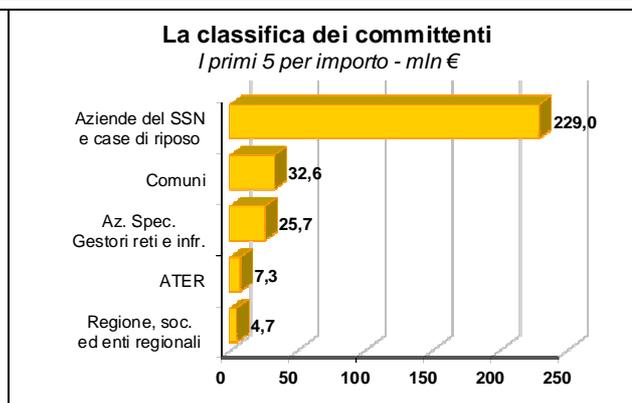
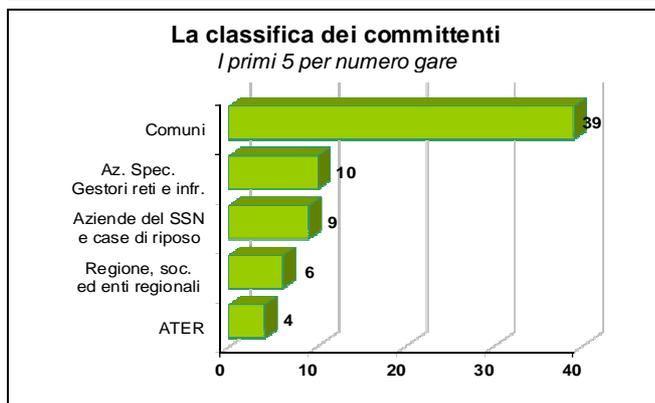
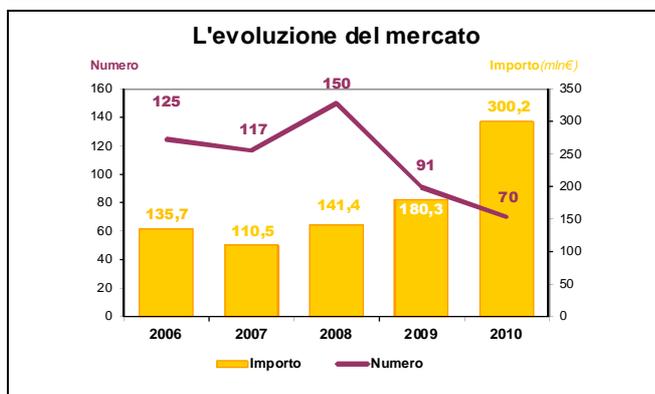
Oggetto	Importo di riferimento
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 9 di Treviso - Project financing a gara unica per la costruzione e gestione relativa alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla esecuzione di lavori di realizzazione della Cittadella sanitaria ed alla gestione di alcuni servizi non sanitari. CIG: 0651876915 - CUP: I49H10000320006.	202.080.000
AER Tre Aeroporto di Treviso Spa - Interventi di potenziamento delle infrastrutture di volo dell'Aeroporto Antonio Canova di Treviso. CIG 0570701D59	17.881.700
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 8 di Asolo - Bando per la disponibilità alla coprogettazione e all'affidamento in partnership del centro diurno per persone con disabilità di fonte. CIG: 0562354532.	9.900.000

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.4.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 70	IMPORTO: 300MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 4,9MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 340 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 11%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 77%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG6**: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG9**: Impianti per la produzione di energia elettrica; **OS26**: Pavimentazioni e sovrastrutture speciali.



6.1.5. La Provincia di Venezia

In provincia di Venezia nel 2010 risultano localizzati 80 interventi corrispondenti a 329 milioni, contro 112 dell'importo complessivo di 461 milioni registrati nel 2009. Siamo di fronte ad una contrazione media del 29% del numero di opportunità e della spesa.

Il numero maggiore di gare ha riguardato opere di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni (47), per un importo complessivo di 76 milioni.

Sul piano delle procedure di affidamento si rileva un vantaggio minimo della aperta, con il 51% del totale del valore del mercato, una percentuale decisamente ridimensionata rispetto al 2009 (87%). La procedura ristretta si attesta al 49% (13% un anno prima).

Anche in provincia di Venezia sono i Comuni a guidare la classifica per numero di opere bandite, 27 contro le 24 delle Aziende Speciali. Un anno prima in cima alla classifica vi erano le Aziende speciali con 34 gare contro 31 dei Comuni. Confermato invece il terzo posto di Regione e società ed enti regionali con 9 gare. In valore la quota più rilevante riguarda tuttavia le Aziende del servizio sanitario nazionale con circa 179 milioni, pari al 55% del totale degli importi dell'anno, grazie alla maxi gara di Project Financing su proposta del promotore (Fase 2) del valore presunto di 160 milioni per la realizzazione del Centro di terapia Protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre bandita dall'Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana. Molto distanziate le Aziende speciali che complessivamente registrano una spesa di 53 milioni. Le opere di competenza dei Comuni valgono 28 milioni, mentre il valore del mercato di Regione e società ed enti regionali non raggiunge gli 11milioni.

Al vertice della spesa per categoria SOA prevalente troviamo gli edifici civili che rientrano nella categoria OG1, con 196 milioni. Seguono le strade e autostrade, riassunte nella categoria OG3, con una spesa di circa 44 milioni e i lavori di restauro (OG2) con 42 milioni.

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Venezia

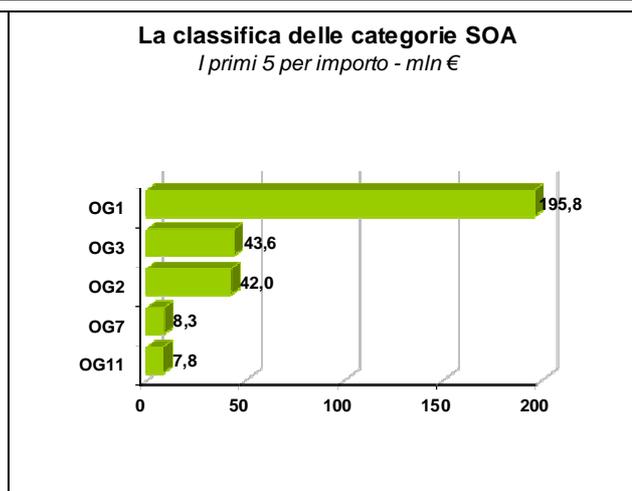
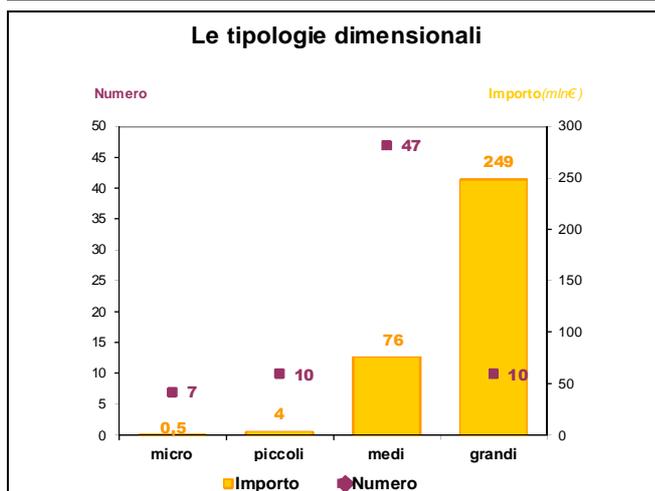
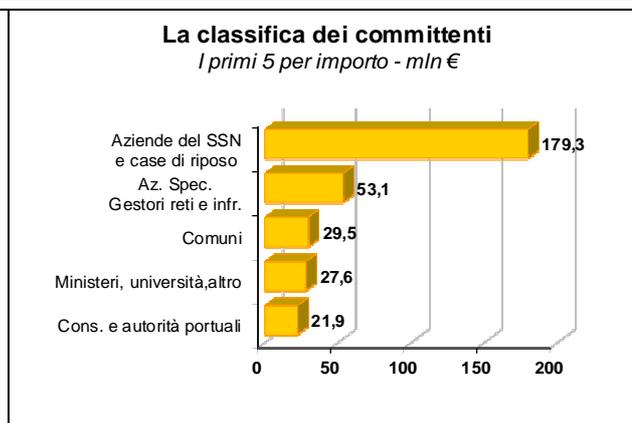
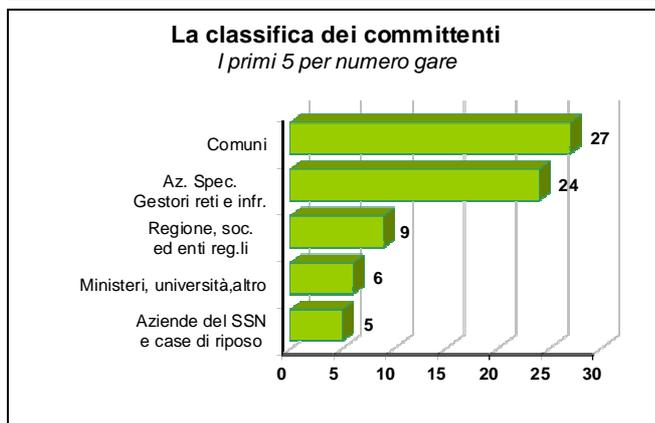
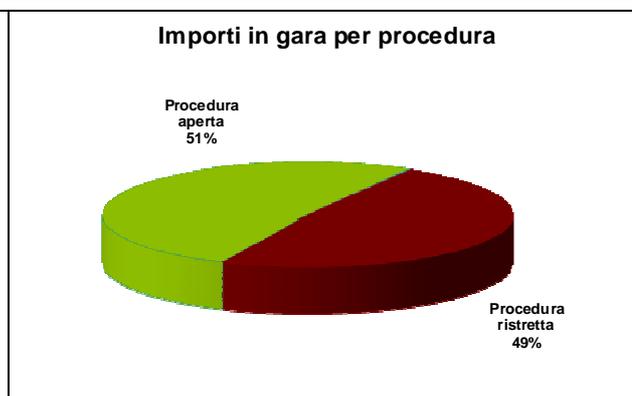
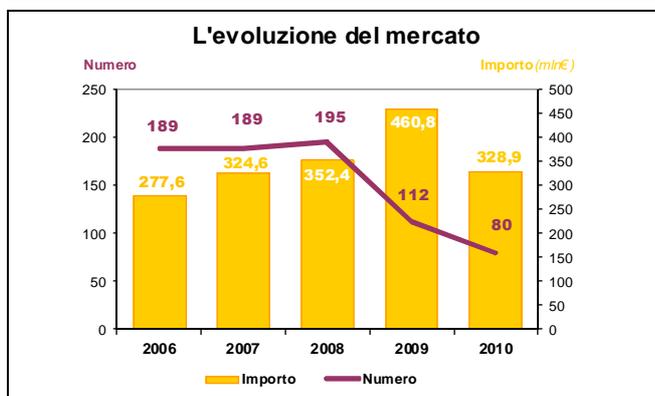
Oggetto	Importo di riferimento
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana - Gara ai sensi dell'art. 37 quater della L. 109/94 per la progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione del Centro di terapia protonica presso l'Ospedale dell'Angelo di Mestre comprensivo di opere edili, impiantistiche, tecnologiche, attrezzature ed arredi, con il sistema del project financing - CIG 0449928C51.	159.575.000
Fondazione Universitaria IUAV di Venezia - Lavori di recupero del Convento dei Crociferi (già caserma Manin) a Venezia, per la realizzazione di residenza universitaria e alloggi sociali - CIG 0370591D5A. CUP C72E08000000007.	17.178.669
A.S.M. Spa - Azienda Servizi Mobilità di Venezia - Appalto integrato (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori) - Vallenari bis 1° lotto tratto S.R. 14 - via Triestina e intersezione a livelli sfalsati con la S.R. 14 - CUP F71B09000290004 - CIG 0424840D0B.	15.525.000
Opera Pia Istituti Riuniti Patronato di Castello e Carlo Coletti di Venezia - Gara n. C0601 - Progettazione ed esecuzione lavori di trasformazione dell'ex complesso scolastico Coletti a VE - CIG 0567500BCD CUP D76110000100005.	10.733.087
Venezia Terminal passeggeri Spa - Gara n. 01/10 - Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione ad uso stazione passeggeri dei fabbricati demaniali 109/110 di Marittima - Venezia - CIG 04922254EA.	9.963.344
Autorità Portuale di Venezia - Intervento di adeguamento funzionale della viabilità e della rete ferroviaria esistente di via dell'elettronica, nel Tratto Malcontenta - Fusina, volto a potenziare il collegamento stradale e ferroviario a servizio di un'area che sarà adibita a terminal Autostrade del Mare ed a piattaforma logistica. CIG 0439840771.	9.054.531
Azienda Sanitaria U.L.S.S. 12 Veneziana - Appalto integrato per la realizzazione del nuovo Distretto Socio Sanitario n. 4 - Favaro Veneto - Azienda Ulss12 Veneziana. CIG: 0658476F91 - CUP: J79H08000120005.	7.515.600
Comune di Venezia - Gara n. 50/2010: ampliamento del cimitero di San Michele in Isola a Venezia. 1° lotto - 2° stralcio (completamento). C.I. 7607/5 - CUP: F63J02000000001 - CIG: 0713040338.	6.879.490
C.C.I.A.A. di Venezia - Esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni relative all'intervento di restauro e risanamento conservativo, edilizio e impiantistico, oltre che la manutenzione straordinaria delle coperture e il restauro e risanamento conservativo dei prospetti esterni secondari (Calle del Cristo, piscina San Moise', Calle della Veste e cortili interni) della sede storica della CCIAA di Venezia - CUP E79I09000000005 - CIG 0442250C3B.	6.164.579
INSULA Spa - Società per la Manutenzione Urbana di Venezia - Appalto 30/2010 - Commessa RC 00777 - C.I. 7543/8 - Esecuzione di tutti i lavori, i servizi e le forniture necessari a realizzare n. 36 alloggi di edilizia residenziale pubblica unità di intervento A della variante di PRG per l'area ex Conterie nell'Isola di Murano - CIG 05237292D7.	6.040.000

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici - Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.5.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 80	IMPORTO: 329MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 4,4MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 383 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 9%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 76%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG2**: Restauro; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG7**: Opere marittime e lavori di dragaggio; **OG11**: Impianti tecnologici.



6.1.6. La Provincia di Verona

In provincia di Verona nel 2010 risultano localizzati 87 interventi corrispondenti a 249 milioni, contro gli 83 per un importo complessivo di 358 milioni registrati nel 2009. Siamo di fronte anche in questo caso ad una tenuta del numero delle gare a cui si accompagna una sensibile contrazione del valore del mercato, dovuta soprattutto alla riduzione del numero di gare di importo superiore ai 5 milioni passate da 8 a 3, con un ridimensionamento in termini di spesa di 122 milioni, passando da 286 a 164 milioni, con una contrazione della quota del mercato provinciale dall'80% al 66%.

Il numero maggiore di gare ha riguardato anche nella provincia di Verona le opere di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni (50), per un valore complessivo di 79 milioni.

Diversamente che nel 2009 e di quanto registrato nel resto delle province qui a prevalere è il ricorso alla procedura ristretta che nel 2010 riguarda il 65% del valore del mercato. Era il 30,3% nel 2009. Viceversa la procedura aperta che rappresentava il 64% si ferma nel 2010 al 34%.

I Comuni guidano la classifica per numero di gare, con 41 opere pari al 47% del mercato provinciale. Nel 2009 erano il 57,8%. Le rimanenti opere risultano frammentate tra le altre committenze, tra le quali spiccano le 19 opere affidate dalle aziende speciali e le 10 della Provincia. In valore la quota più rilevante del mercato risulta di competenza delle aziende speciali, gestori di reti con 144 milioni, corrispondenti al 57,8% del valore complessivo del mercato provinciale. Al secondo posto i Comuni con 42,6 milioni.

Al vertice della spesa nella provincia troviamo le opere stradali e i trasporti (OG3) grazie ad un paio di grandi opere che assestano questa categoria a 154 milioni pari al 61,8% del totale. Al secondo posto troviamo gli edifici civili che rientrano nella categoria SOA OG1, con 54 milioni, che precedono le opere per impianti di produzione di energia, riassunte nella categoria OG9, con una spesa intorno ai 10 milioni.

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Verona

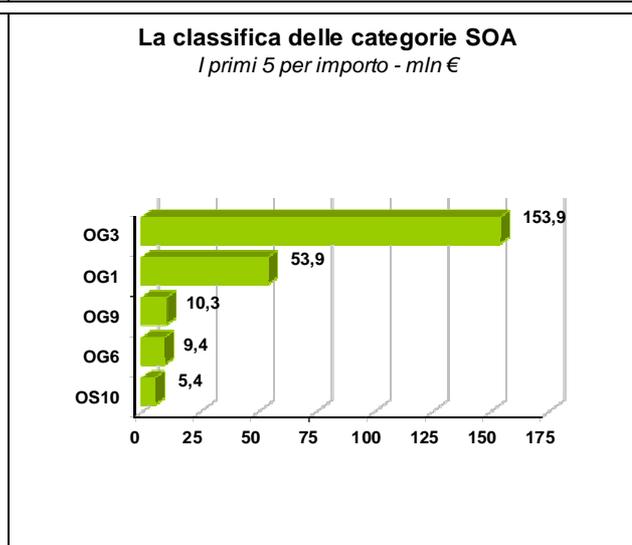
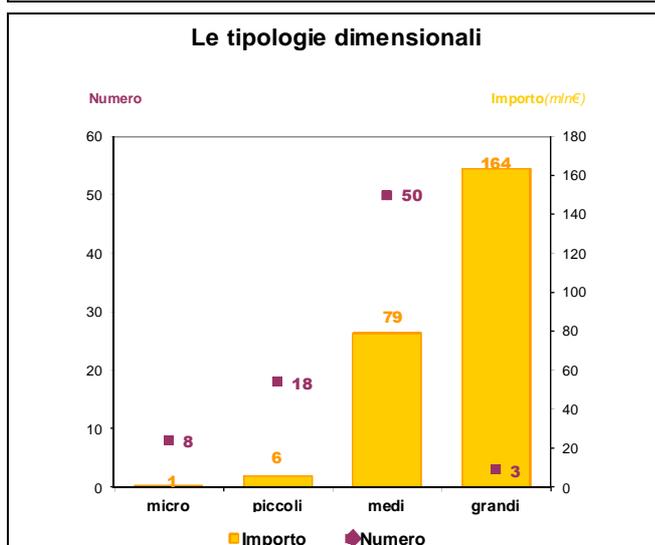
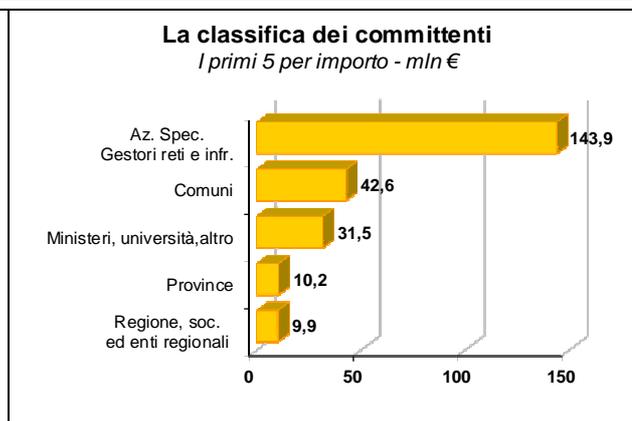
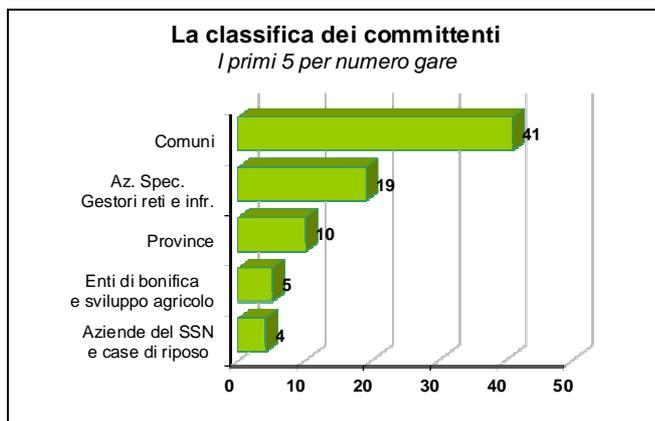
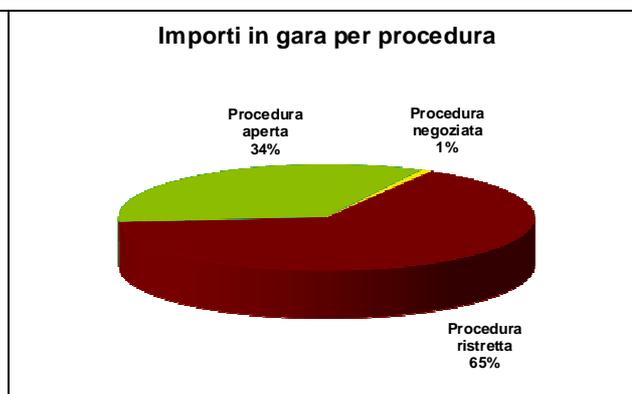
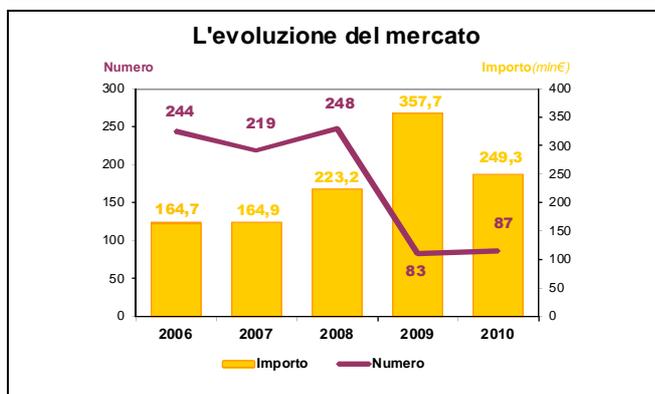
Oggetto	Importo di riferimento
A.M.T. Spa - Azienda Mobilità di Trasporti di Verona - Bando di gara n. 02/2010 - Progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la fornitura dei veicoli per la realizzazione di un sistema di trasporto pubblico di tipo filoviario per la città di Verona, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. CUP C31110000000008 - CIG 0477146953.	127.308.000
Commissario Delegato per il Ripristino Funzionale dell'Ospedale Magalini di Villafranca - Lavori di realizzazione, in appalto concorso, con il sistema della procedura ristretta, di un nuovo fabbricato in ampliamento e completamento di quello attualmente esistente nonché redazione del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento - Ospedale Magalini di Villafranca - CUP J89H10000000003 - CIG 0438032370.	31.000.000
Comune di Verona - Bando di gara n. 25/10 - Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per un triennio della segnaletica stradale e delle dotazioni di sicurezza nel territorio comunale. CUP I39J09000060004. CIG 0455028CF8.	5.369.800

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.6.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VERONA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 87	IMPORTO: 249MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 3,2MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 273 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 17%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 66%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG6**: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG9**: Impianti per la produzione di energia elettrica; **OS10**: Segnaletica stradale non luminosa.



6.1.7. La Provincia di Vicenza

In provincia di Vicenza risultano localizzati 84 interventi corrispondenti a 79,3 milioni, un numero equivalente di gare rispetto al 2009 con una leggera flessione in valore (era pari a 85 milioni). Dopo un anno terribile che aveva visto un vero e proprio crollo del mercato con neanche un'opera di valore superiore ai 5 milioni, Vicenza frena la caduta e ritrova una grande opera.

Vicenza è la provincia dove si registra la più elevata incidenza di lavori piccoli (27) corrispondenti al 32% del totale delle gare. Insieme ai 41 delle opere medie rappresentano l'81% e in valore oltre l'88%.

Ovviamente la quasi totalità delle gare, oltre il 98% è stato bandito con procedura aperta.

Anche in provincia di Vicenza sono i Comuni a guidare la classifica sia per numero di opere bandite che per importi, 37 milioni, in crescita come interventi rispetto al 2009. Seguono le Aziende speciali con 26 opere per un valore di 15 milioni. Al terzo posto le Aziende sanitarie con 9 lavori corrispondenti a 16,6 milioni.

Al vertice della spesa nella provincia troviamo gli edifici civili che rientrano nella categoria SOA OG1, con 26 milioni, che precedono strade e autostrade, riassunte nella categoria OG3, con una spesa di poco più di 15 milioni; al terzo posto le opere relative ad impianti per la produzione di energia elettrica (OG9) sempre con 15 milioni.

Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010 nella provincia di Vicenza

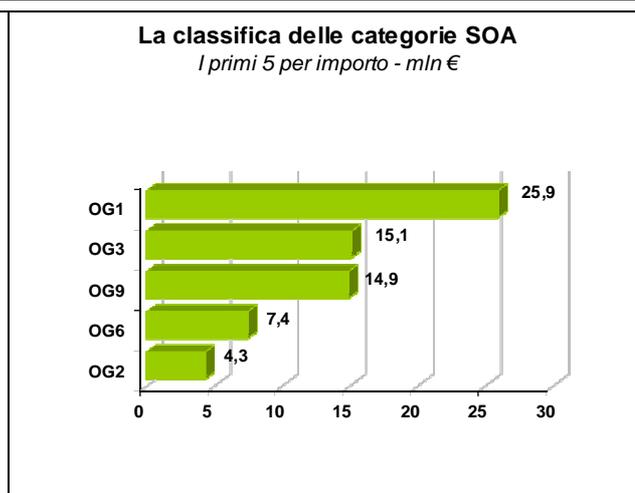
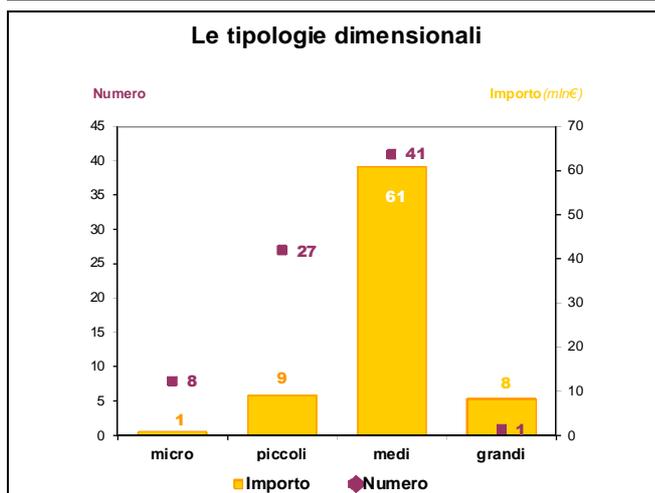
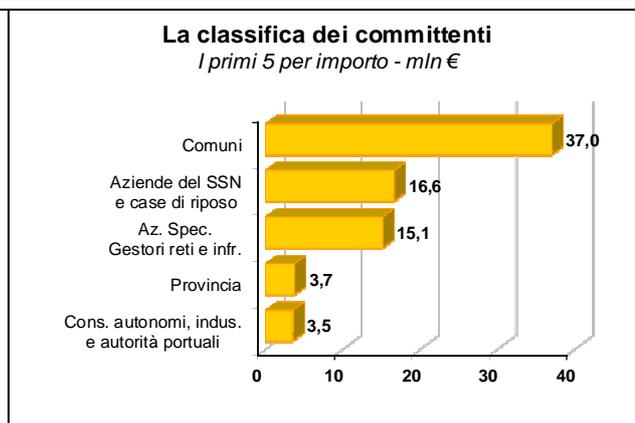
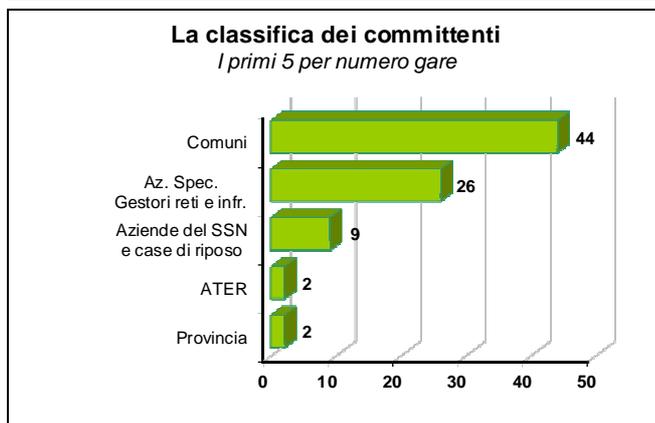
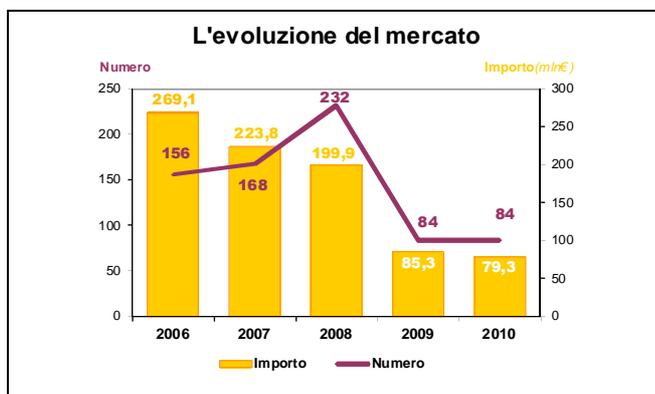
Oggetto	Importo di riferimento
Comune di Schio - Appalto n. OPP2007/0004 - Lavori di realizzazione della tangenziale sud - via Maestri del lavoro - completamento. Il progetto consiste nella realizzazione di un tratto di strada extra-urbana di sviluppo all'interno del territorio del Comune di Schio e di Marano Vicentino. CUP: F74I07000010004. CIG: 0520242546.	8.292.673

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



**SCHEDA 6.1.7.
IL MERCATO DEI BANDI DI GARA PER LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 84	IMPORTO: 79MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 1,0MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 91 €
INCIDENZA IMPORTO COMUNI: 47%	INCIDENZA IMPORTO GRANDI LAVORI: 10%



LEGENDA: **micro** = appalti di importo inferiore a 150mila euro; **piccoli** = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; **medi** = appalti di importo compreso tra 500mila euro e 5 milioni di euro; **grandi** = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG2**: Restauro; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG6**: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG9**: Impianti per la produzione di energia elettrica



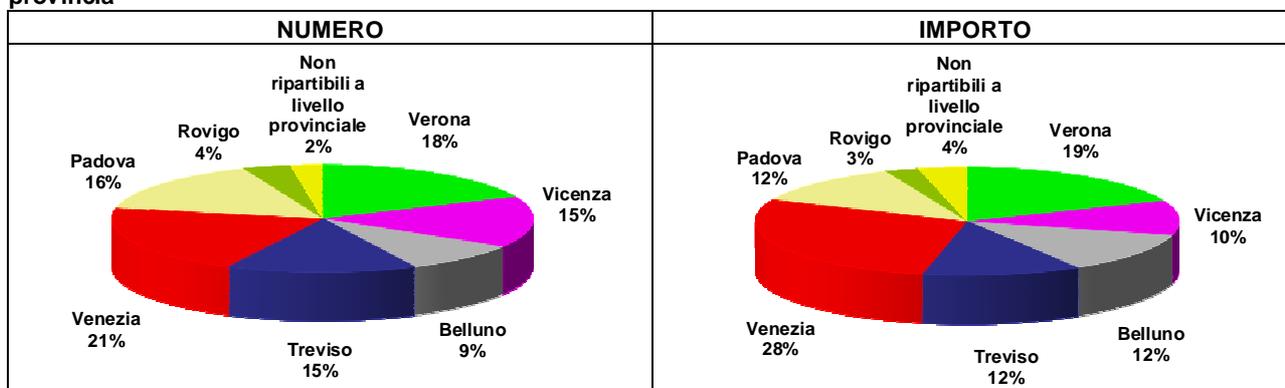
6.2. Aggiudicazioni di lavori

Nel 2010 la distribuzione delle aggiudicazioni a livello territoriale premia sia per numero che per valore della spesa la provincia di Venezia con 282 opere aggiudicate per un valore di 274 milioni, pari rispettivamente al 21% e al 28% del totale.

Come numero delle aggiudicazioni la seguono Verona con il 18%, Padova con il 16%, Vicenza e Treviso con il 15%, seguite da Belluno con 9% e Rovigo con il 4%.

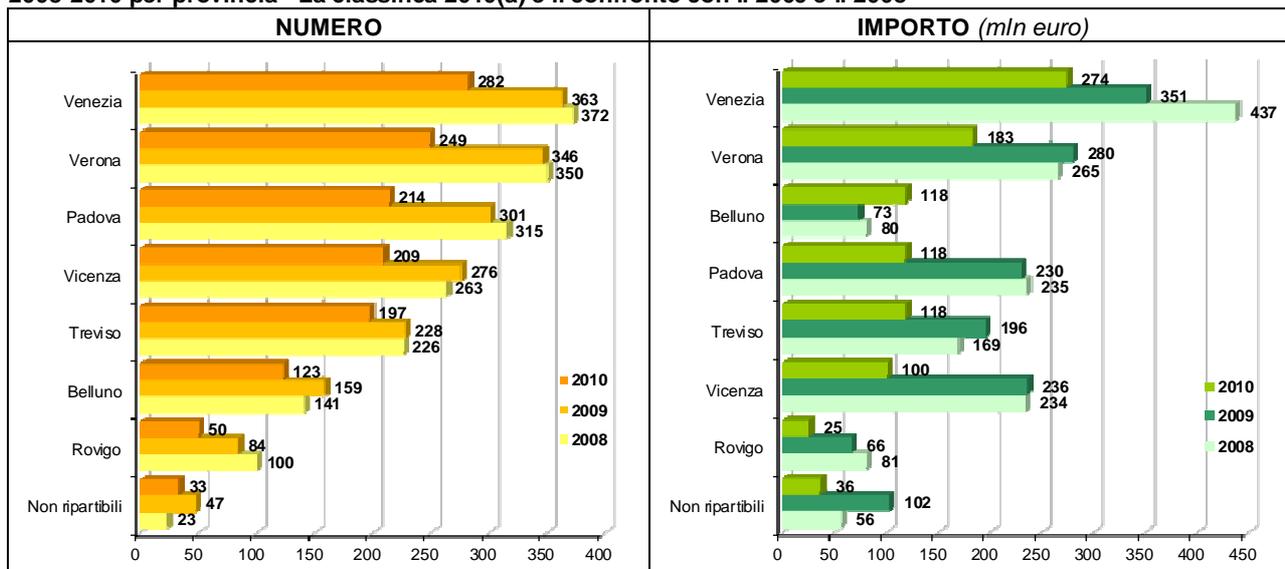
Anche per quanto riguarda gli importi Verona con 183 milioni precede Padova. E se la prima assorbe il 19% del mercato regionale, Padova ne rappresenta il 12%, percentuale equivalente a quelle riscontrate per le province di Treviso e Belluno. Segue Vicenza con il 10% e Rovigo con il 3%.

Grafico 6.2.1. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 per provincia



Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Grafico 6.2.2. - Appalti di opere pubbliche di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel periodo 2008-2010 per provincia - La classifica 2010(a) e il confronto con il 2009 e il 2008



(a): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.1 La provincia di Belluno

Nel 2010 nella provincia di Belluno i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 123 per un importo complessivo di 111 milioni contro i 159 del 2009 per una spesa di 73 milioni. La crescita del valore del mercato è dovuta soprattutto alla presenza di 2 grandi opere di valore superiore ai 20 milioni, di cui una tratta relativa alla strada provinciale "Sinistra Piave" bandita da Veneto Strade per un valore di oltre 45 milioni.

Il mercato bellunese è fatto per la quasi totalità dalle opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (107 su 123) corrispondente a 29,4 milioni, non distanti dai 30 milioni registrati nel 2009. La differenza la fanno le 3 opere di importo superiore ai 5 milioni per un valore complessivo di circa 76 milioni, pari al 68,5% del totale.

Le grandi opere condizionano la classifica dal punto di vista delle committenze. Così se i Comuni con 44 opere restano protagonisti per il numero di gare aggiudicate, se si guarda al valore della spesa, con 13 milioni complessivi risultano molto distanziati dalle Aziende concessionarie come appunto Veneto strade che nel 2010 hanno affidato opere per oltre 58 milioni, seguite dalle Aziende sanitarie con 35 milioni.

Nel 2010 la media dei ribassi è stata del 18% contro il 15,4% del 2009. La percentuale più bassa insieme a Rovigo.

La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato le opere stradali (OG3) con 52,7 milioni, seguite con 21,8 milioni dalla categoria OG11 relativa agli impianti tecnologici. Al terzo posto le opere di edilizia civile corrispondenti alla categoria SOA OG1 con 15,5 milioni,.

Delle 123 opere aggiudicate 44 sono state affidate ad imprese della provincia di Belluno pari al 36,8% del totale. L'ammontare del valore delle gare acquisite da queste imprese è stato di 12 milioni: meno dell'11%. Ad imprese fuori provincia sono andate 17 gare e 15 a imprese non venete. Quest'ultime si sono aggiudicate opere per un valore complessivo di oltre 80 milioni, corrispondente ad oltre il 72% del mercato provinciale

Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro aggiudicati nel 2010 nella provincia di Belluno

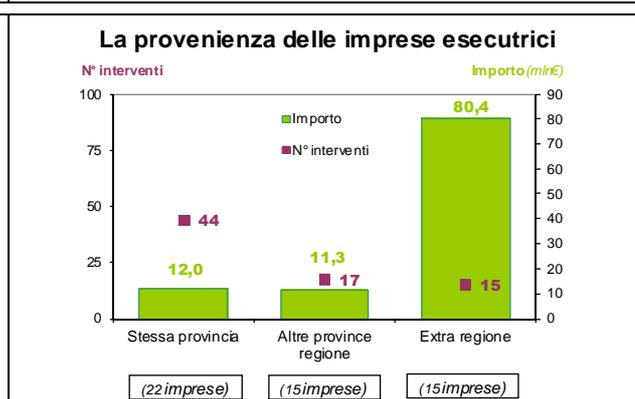
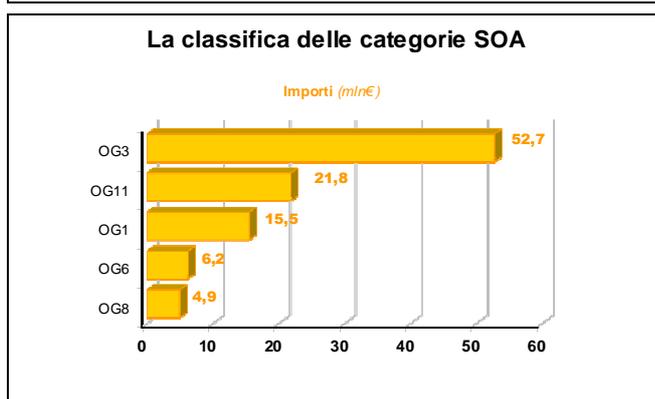
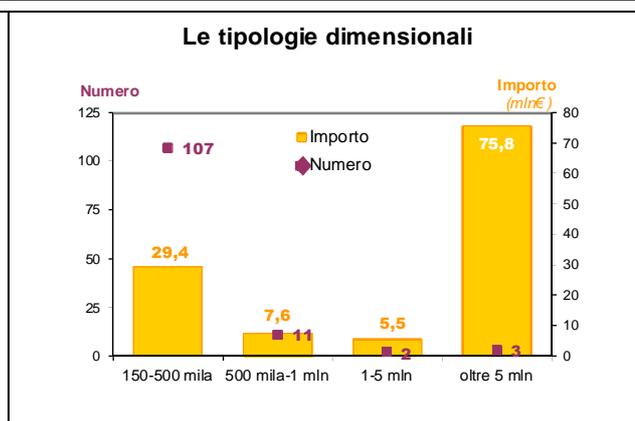
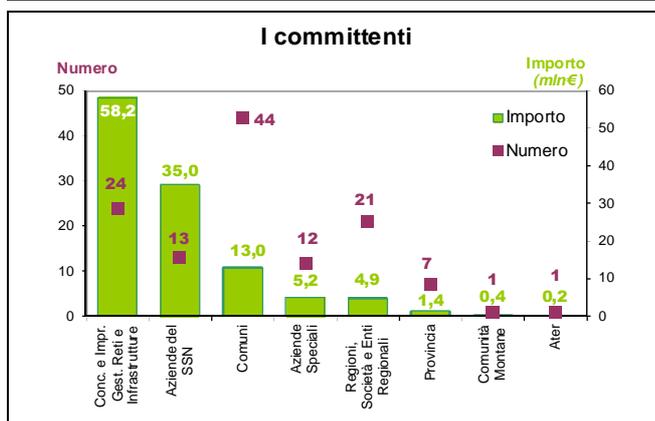
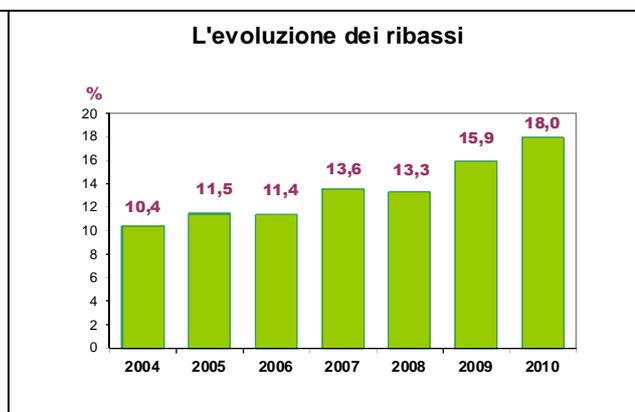
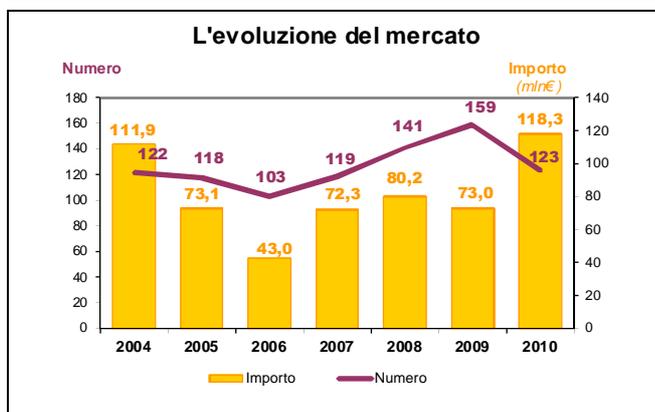
Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA prev.	% Ribasso
Veneto Strade Spa	Progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori sulla SP 1 di sinistra Piave, adeguamento nel tratto compreso tra Pezzoneghe (Case Fagherazzi) e Visomelle Passante col Cavalier.	45.322.487	OG3	35,031
Unità Locale Socio-Sanitaria n.2	Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo blocco operatorio, della nuova rianimazione, della nuova radiologia, del nuovo pronto soccorso e dei nuovi accessi all'Ospedale di Feltre	20.896.868	OG11	ND
ND: dato non disponibile				

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



**SCHEDA 6.2.1.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 123	IMPORTO: 118 MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 1,0 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 553 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 75%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 86%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG6:** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG8:** Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica; **OG11:** Impianti tecnologici.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.2. La provincia di Padova

Nel 2010 nella provincia di Padova i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 214 per un valore di 118 milioni contro i 301 del 2009 pari a una spesa di 230 milioni.

Il mercato locale è fatto per il 70% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (165 su 214) corrispondente a poco più di 46 milioni, pari a circa il 39% della spesa complessiva, costituendo così anche la fascia di opere che ha assorbito la quota maggiore della spesa. Al secondo posto troviamo la fascia tra il milione e i 5 milioni con 28 milioni pari al 23,7% del totale.

Protagonisti assoluti del mercato padovano sono i Comuni con 81 opere per un valore complessivo di circa 35 milioni. Quote importanti hanno riguardato le Aziende sanitarie con una spesa complessiva che sfiora i 30 milioni (30 opere). Più distaccata risulta la Provincia che con 25 opere registra una spesa pari a poco più di 14 milioni.

Nel 2010 la media dei ribassi è stata del 19,4% contro il 19,6% del 2009.

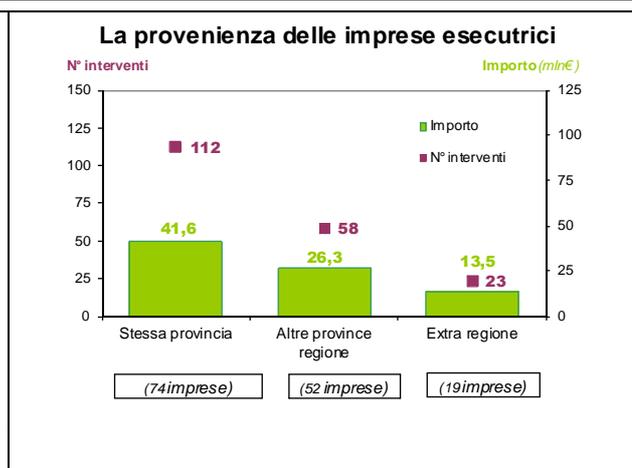
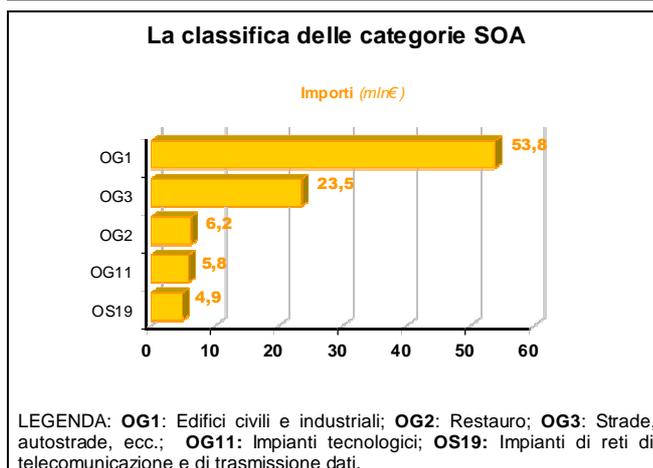
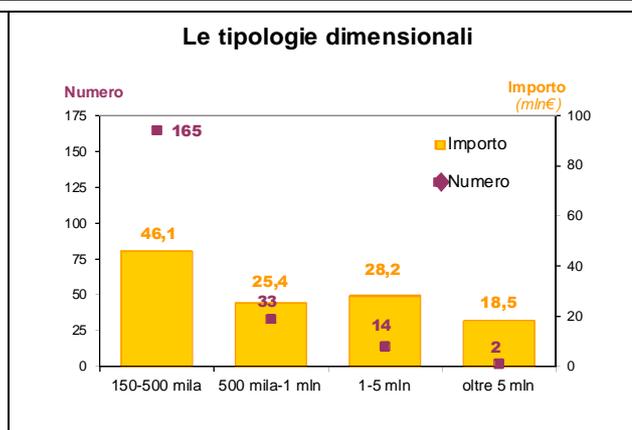
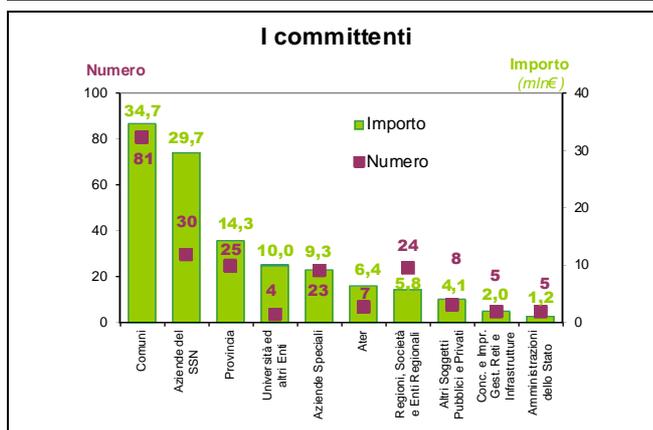
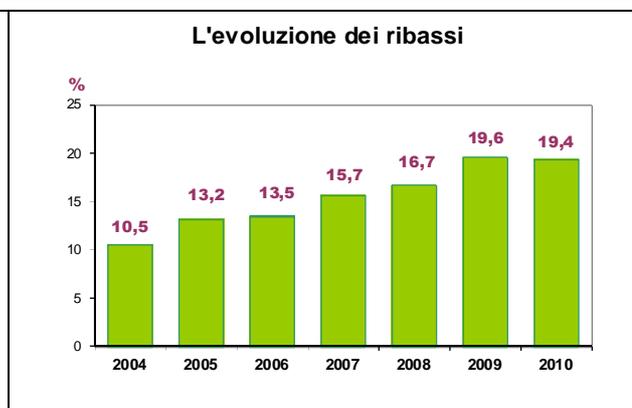
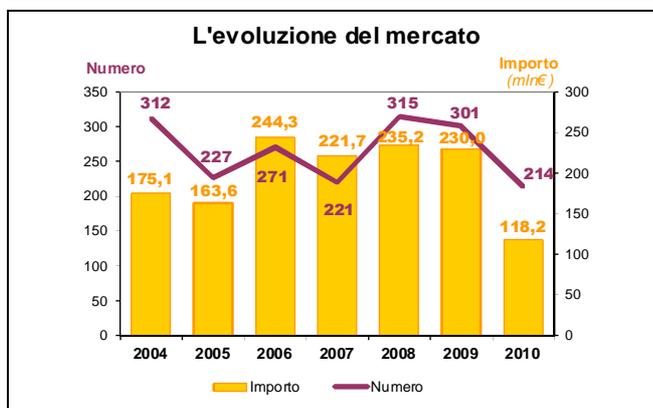
La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato opere di edilizia civile corrispondenti alla categoria SOA OG1 con 53,8 milioni, seguita dalle opere stradali e autostradali (OG3) con 23,5 milioni. Insieme le due categorie assorbono il 65,5% del valore complessivo del mercato provinciale, contro il 74% registrato nell'anno precedente.

Delle 214 opere aggiudicate 112 sono state affidate ad imprese della provincia pari a circa il 52,3% del totale. In valore la quota di mercato "rimasta" in provincia è stata pari a circa 41,6 milioni pari a poco più del 35%. Diversamente che nel 2009 la concorrenza maggiore si è registrata da parte di imprese provenienti da altre province venete, che hanno ottenuto l'affidamento di 58 gare per oltre 26 milioni.



**SCHEDA 6.2.2.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI PADOVA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 214	IMPORTO: 118MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,6 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 127 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 81%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 52%



LEGENDA: **OG1**: Edifici civili e industriali; **OG2**: Restauro; **OG3**: Strade, autostrade, ecc.; **OG11**: Impianti tecnologici; **OS19**: Impianti di reti di telecomunicazione e di trasmissione dati.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.3. La provincia di Rovigo

Nel 2010 nella provincia di Rovigo i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 50 per un valore di 25 milioni contro le 84 del 2009 pari a una spesa di oltre 66 milioni.

Il mercato locale nel 2010 è fatto per l'82% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (41 su 50) corrispondente a 11,7 milioni, pari al 46,8% della spesa complessiva. In valore la fascia di opere immediatamente successiva risulta quella tra 1 e 5 milioni con oltre 10 milioni. Nel 2010 nessuna opera di importo superiore ai 5 milioni è stata aggiudicata.

Tra i protagonisti del mercato provinciale spiccano i Comuni e le società regionali, entrambi con 23 opere per un valore che sfiora i 10 milioni. Molto distanziate le altre committenze, guidate dagli enti di bonifica con circa 4 milioni di lavori affidati.

Nel 2010 la media dei ribassi è stata del 18% superiore di 2 punti rispetto al 2009. Si tratta della percentuale più bassa registrata tra le province, insieme a quella di Belluno.

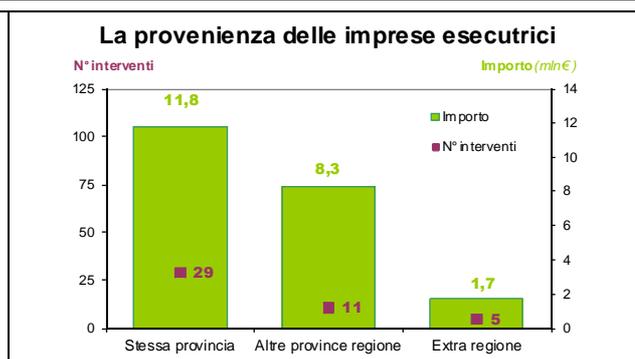
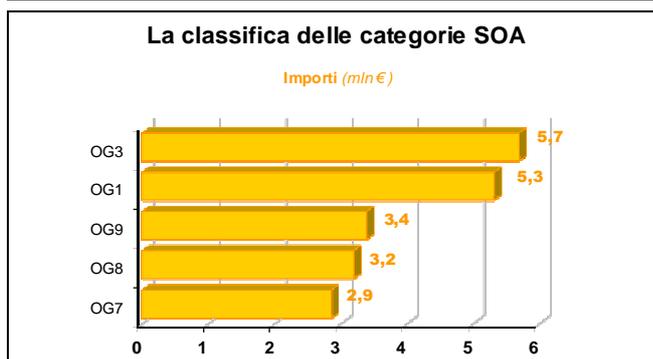
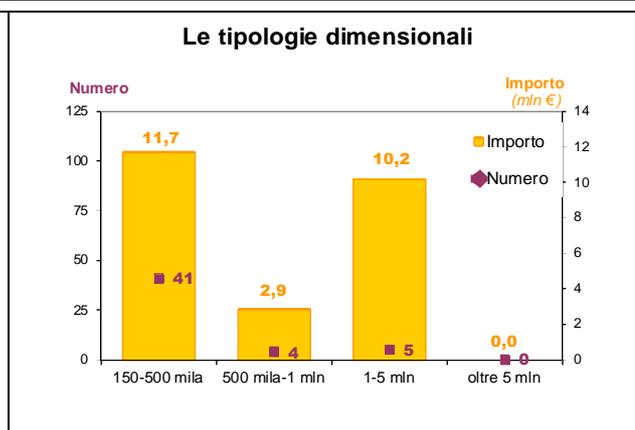
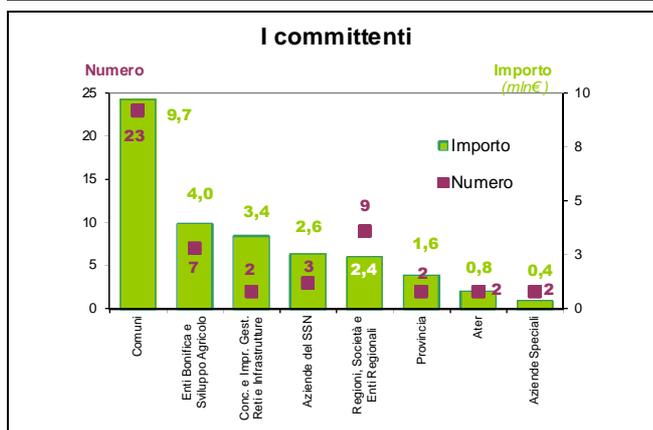
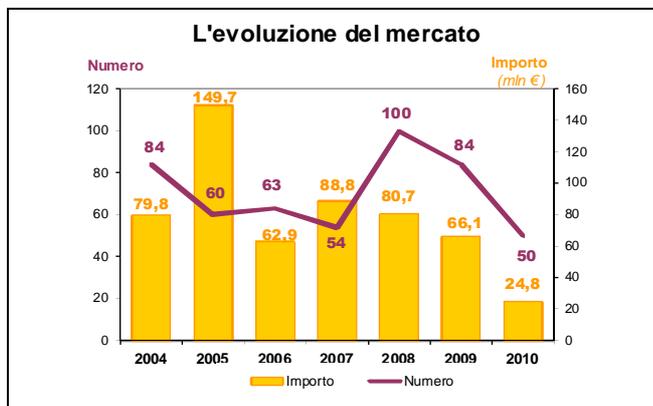
La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato opere stradali e autostradali corrispondenti alla categoria SOA OG3 con 5,7 milioni, seguita dalle opere di edilizia civile (OG1) con 5,3 milioni.

Delle 50 opere aggiudicate 29 sono state affidate ad imprese della provincia pari al 58%. In valore la quota di mercato "rimasta" in provincia è stata di 11,8 milioni, pari a poco più del 47%. Molto forte risulta in questa provincia la concorrenza di imprese provenienti da altre province venete: 8,3 milioni circa di lavori acquisiti, pari a circa un terzo del valore totale del mercato dell'anno.



SCHEDA 6.2.3.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI ROVIGO NEL 2010

NUMERO INTERVENTI: 50	IMPORTO: 25 MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,5 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 100 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 86%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 23%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG7:** Opere marittime e lavori di dragaggio; **OG8:** Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica; **OG9:** Impianti per la produzione di energia elettrica

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.4. La provincia di Treviso

Nel 2010 nella provincia di Treviso i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 197 lavori per un valore di 118,2 milioni contro i 228 del 2009 pari a una spesa di 195,7 milioni.

Il mercato locale è fatto per il 69,5% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (157 su 197). In valore questa fascia di opere rappresenta con 42,7 milioni, pari ad oltre il 36% della spesa complessiva. Insieme le due fasce maggiori hanno assorbito circa 60 milioni di spesa pari a poco meno del 51% del totale.

Protagonisti principali del mercato provinciale si confermano i Comuni con 93 opere pari al 47,2% e circa 42,7 milioni di spesa (36%). Al secondo posto le aziende concessionarie con 17 opere e una spesa di circa 28 milioni. Tredici le opere affidate dalla Provincia per un valore di 8,6 milioni.

La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato opere stradali (OG3) per un valore di 34milioni, seguite dalle opere di edilizia civile (OG1) con 27,7 milioni e dalla categoria OG9, impianti per la produzione di energia con 14,5 milioni.

Delle 197 opere aggiudicate 108 sono state affidate ad imprese della provincia pari a circa il 54,8%. In valore la quota di mercato "rimasta" in provincia è stata di circa 42 milioni, pari a poco più del 35,6%. In crescita risulta in questa provincia la concorrenza sia di imprese provenienti da altre province venete che da competitors di altre regioni.

Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro aggiudicati nel 2010 nella provincia di Treviso

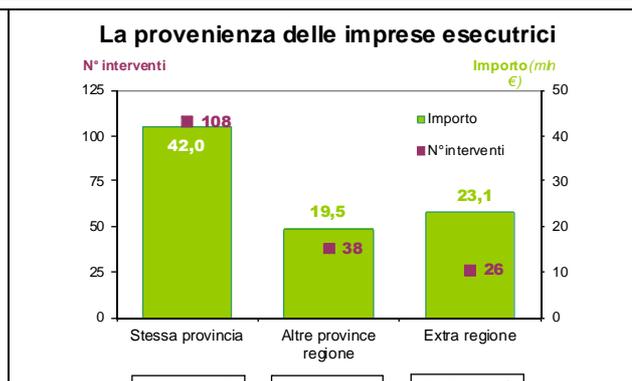
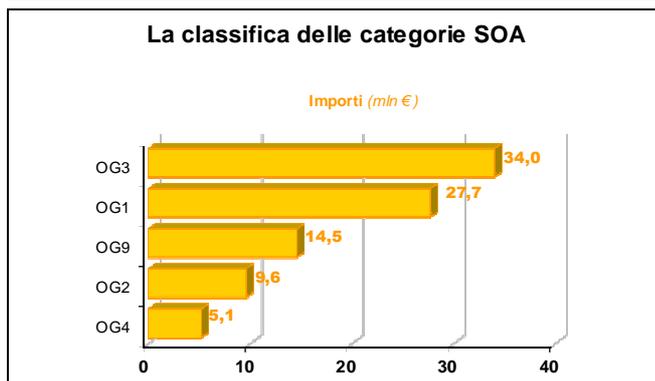
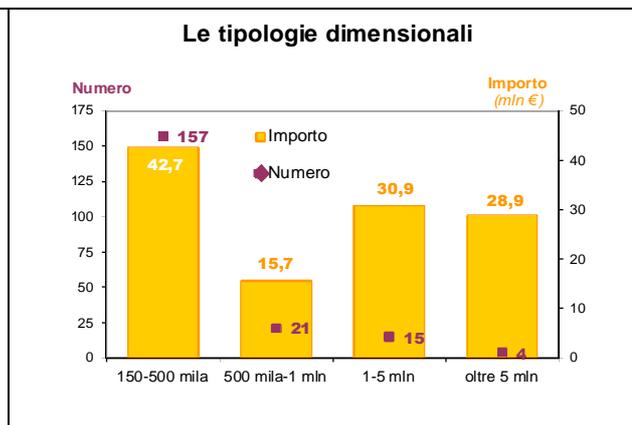
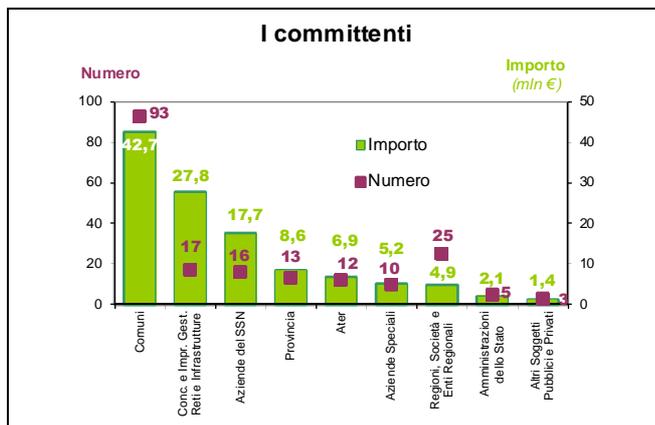
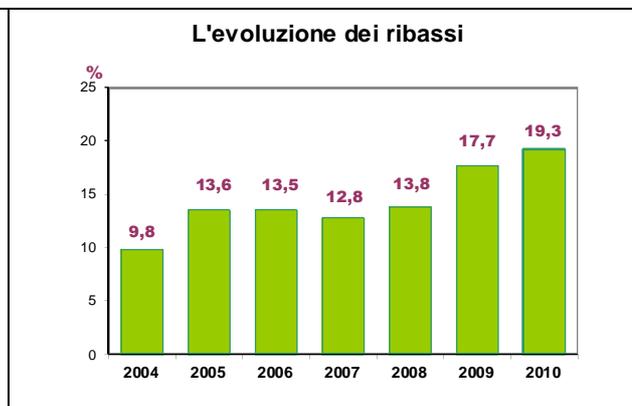
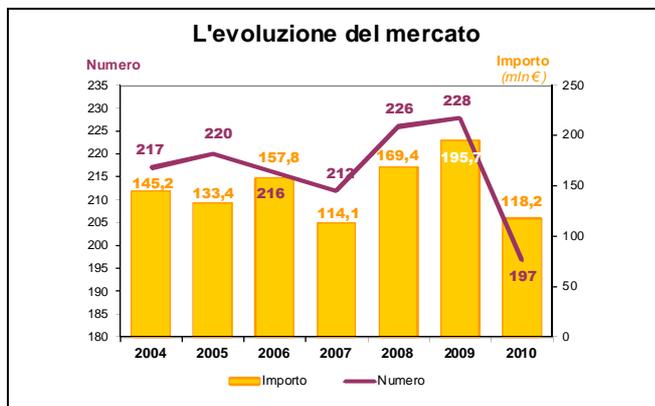
Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA prev.	% Ribasso
Veneto Strade Spa	App. 49/2009 opere complementari al Passante di Mestre, interventi fascia a: Cpass4: intervento 35 "Collegamento Sp 63-Sp 67 A Casale sul Sile".	12.315.581	OG3	43,788

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



**SCHEDA 6.2.4.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 197	IMPORTO: 118MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,6 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 134 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 84%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 65%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG2:** Restauro; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG4:** Opere d'arte nel sottosuolo; **OG9:** Impianti per la produzione di energia elettrica

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.5. La provincia di Venezia

Nel 2010 nella provincia di Venezia i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 282 per un valore di 274 milioni contro i 363 del 2008 pari a una spesa di 350,8 milioni.

Il mercato locale è fatto per il 73,4% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (207 su 282), In valore, tuttavia, questa fascia di opere rappresenta, con 59,2 milioni, il 21,6% della spesa complessiva. Ad assorbire la quota maggiore della spesa sono state le 11 opere di importo superiore a 5 milioni per un valore complessivo di oltre 126 milioni, pari ad oltre il 46% del totale.

Come numero di gare aggiudicate si confermano al vertice i Comuni con 75 opere pari al 26,6% ma con una spesa complessiva inferiore ai 35 milioni. Come valore al primo posto si collocano le società concessionarie di reti e trasporti che con 28 gare hanno impegnato una spesa superiore a 72 milioni, seguite dalle Aziende speciali con circa 45 milioni.

Nel 2010 la media dei ribassi è stata del 19,6% con una crescita in un anno di 2,3 punti percentuali.

La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato opere stradali (OG3) per 85,2 milioni seguite dalle opere di restauro (OG2) per 35,8 milioni e dalle opere di edilizia civile (OG1) con poco meno di 30 milioni.

Delle 282 opere aggiudicate 136 sono state affidate ad imprese della provincia pari a circa il 48,2%. In valore la quota di mercato "rimasta" in provincia si è assestata intorno ai 110 milioni, pari a poco più del 40%. La maggiore concorrenza si è riscontrata da parte di imprese provenienti da altre province venete: 69 milioni di lavori acquisiti (per 80 opere), pari a circa il 25% del valore totale del mercato dell'anno.

Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro aggiudicati nel 2010 nella provincia di Venezia

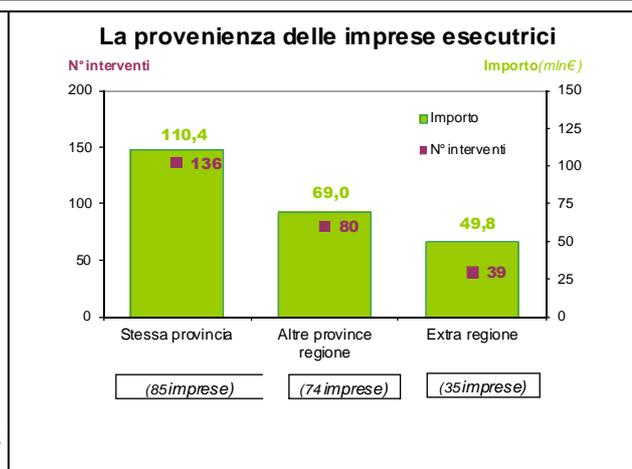
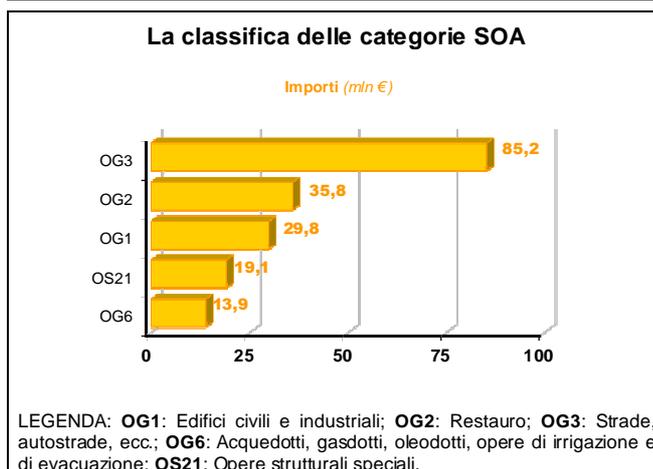
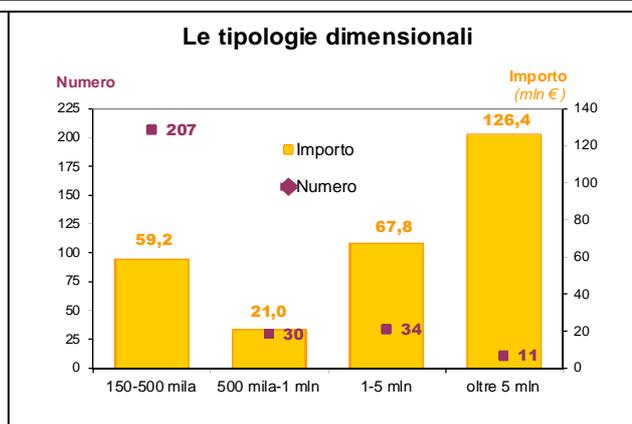
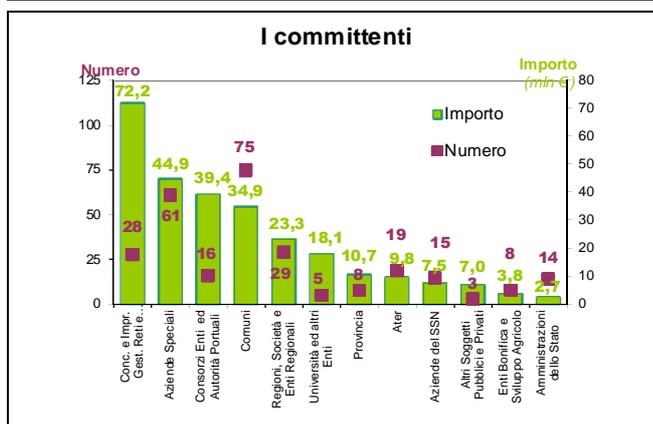
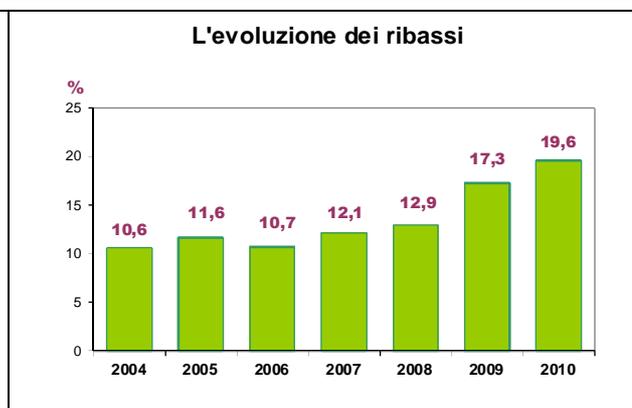
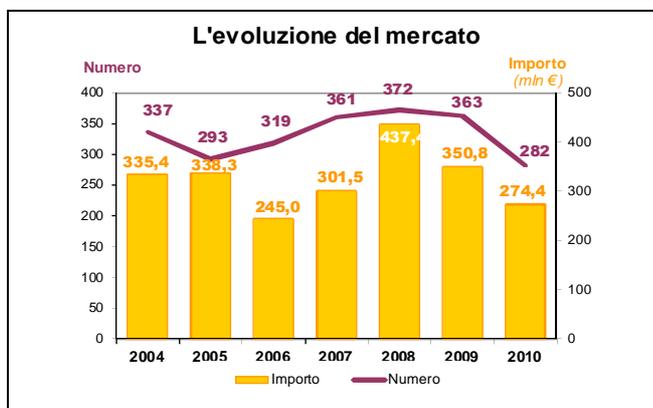
Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA prev.	% Ribasso
Fondazione IUAV	Lavori di recupero del Convento dei Crociferi	17.178.669	OG2	8,680
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Interventi di manutenzione dell'armamento delle linee di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia per gli anni 2010 - 2011 - 2012.	15.316.000		1,100
Azienda Servizi Mobilità Spa	Vallenari bis 1° lotto - Tratto S.R.14 - Via Triestina intersezione a livelli sfalsati con S.R.14	15.245.000	OG3	25,461
Autorità Portuale di Venezia	Progettazione esecutiva e esecuzione lavori rafforzamento Banchina Veneto	15.200.000	OS21	ND
Veneto Strade Spa	App. 41.2009 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere complementari al Passante di Mestre. interventi di fascia A - Cpass/2:	13.871.807	OG3	36,221
Veneto Strade Spa	App. 15.2009 progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di opere complementari al passante di Mestre. interventi di fascia A - Cpass/6:	10.976.597	OG3	31,621

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



**SCHEDA 6.2.5.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 282	IMPORTO: 274MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 1,0 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 319 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 89%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 32%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG2:** Restauro; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG6:** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OS21:** Opere strutturali speciali.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.6. La provincia di Verona

Nel 2010 nella provincia di Verona i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 249 per un valore di 183 milioni contro i 346 del 2009 pari a una spesa di 280 milioni.

Il mercato locale è fatto per il 72,7% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (181 su 249). In valore, tuttavia, questa fascia di opere rappresenta con 50,4 milioni, corrispondenti al 27,5% della spesa complessiva. Ad assorbire la quota maggiore della spesa sono state le 31 opere di importo tra 1 e 5 milioni per un valore complessivo di oltre 70 milioni, pari al 38,4% del totale.

Protagonisti principali del mercato provinciale si confermano i Comuni con 121 opere pari al 48,6%, con una spesa complessiva che, con oltre 65 milioni, risulta pari ad oltre un terzo (35,5%) del totale del mercato, un valore superiore a qualunque altra tipologia di committenza. Al secondo posto le società concessionarie di reti e trasporti con 54,4 milioni. La Provincia ha aggiudicato 9 opere per un valore complessivo di 7,4 milioni.

Nel 2010 la media dei ribassi ha sfiorato il 20%, registrando la più alta crescita annuale tra le sette province, oltre 3 punti percentuali.

La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato le opere della categoria SOA OG3 relativa alle opere stradali e autostradali con 41 milioni, seguita dalle opere di edilizia civile (OG1) con poco più di 36 milioni. Complessivamente queste due categorie hanno rappresentato il 42,2% del mercato locale.

Delle 249 opere aggiudicate 119 sono state affidate ad imprese della provincia pari a circa il 47,8% del mercato. In valore la quota "rimasta" in provincia è stata di circa 64 milioni, pari a circa il 35%. La maggiore concorrenza si è riscontrata da parte di imprese provenienti da altre regioni che con 40 opere aggiudicate hanno acquisito lavori per circa 53 milioni pari a poco meno del 29% del valore totale del mercato dell'anno.

Elenco lavori di importo superiore a 10 milioni di euro aggiudicati nel 2010 nella provincia di Verona

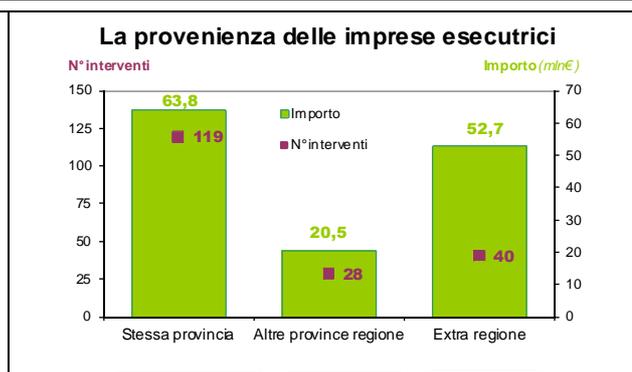
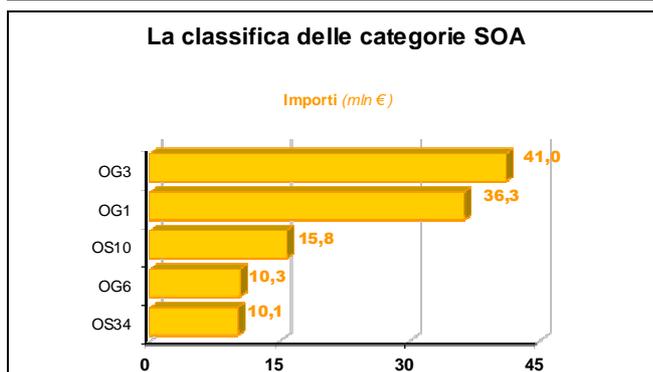
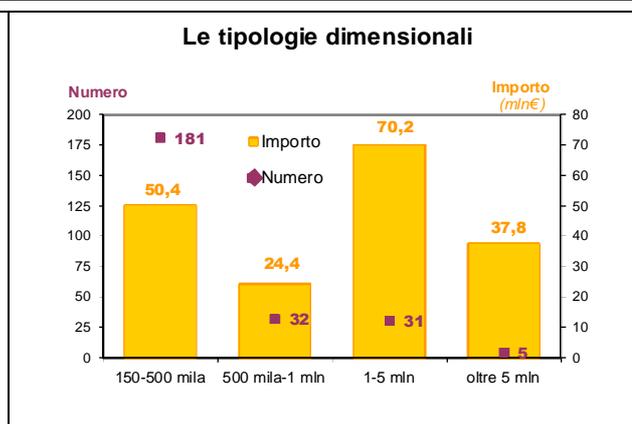
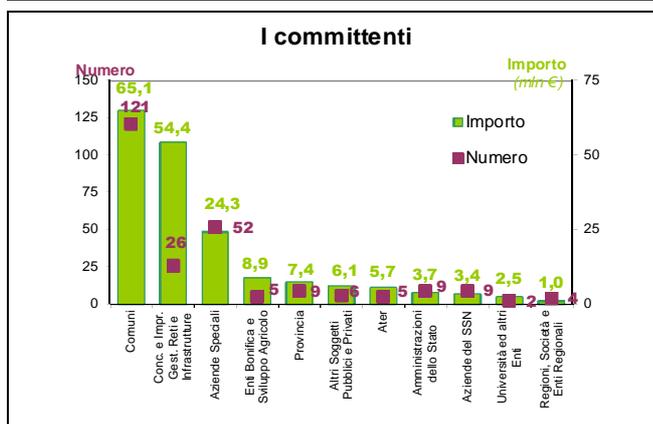
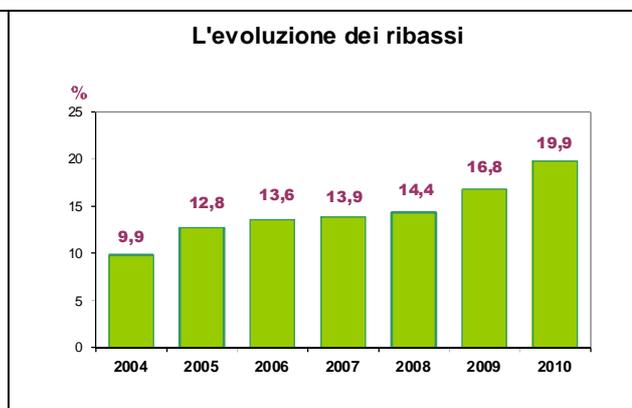
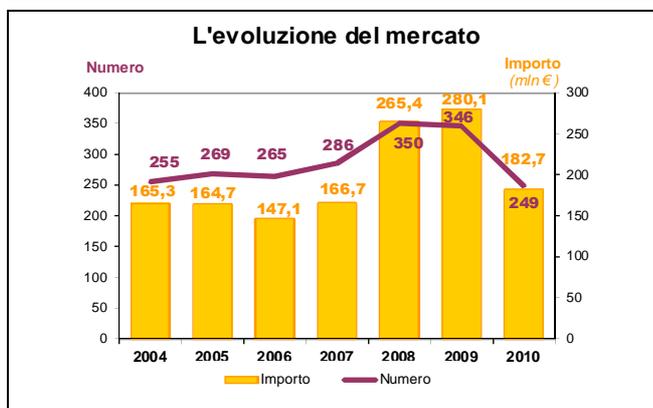
Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Cat. SOA prev.	% Ribasso
Spa Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Manutenzione ordinaria quadriennale della segnaletica orizzontale e verticale sulle Autostrade A4 e A31 e relative pertinenze.	10.394.130	OS10	35,695

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



SCHEDA 6.2.6.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VERONA NEL 2010

NUMERO INTERVENTI: 249	IMPORTO: 183MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,7MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 200 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 86%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 44%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG6:** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OS10:** Segnaletica stradale non luminosa; **OS34:** Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



6.2.7 La provincia di Vicenza

Nel 2010 nella provincia di Vicenza i lavori di importo superiore a 150mila euro aggiudicati sono stati 209 per un valore di 100 milioni contro i 278 del 2009 pari a una spesa di 236 milioni.

Il mercato locale è fatto per il 83,7% di opere di lavori di importo inferiore ai 500mila euro (175 su 209). Si tratta della percentuale più elevata tra le province. In valore questa fascia di opere rappresenta, con 48 milioni, il 48% della spesa complessiva. Si tratta della categoria più "ricca", seguita dalle 17 opere della fascia di importo tra il milione e i 5 milioni con poco meno di 41 milioni. Nessuna opera di valore superiore ai 5 milioni è stata aggiudicata nel 2010.

Protagonisti principali del mercato provinciale si confermano i Comuni con 100 opere e 37 milioni di spesa pari al 37% del valore complessivo. Rilevante anche la quota delle 61 opere affidate da concessionarie e imprese di reti e infrastrutture che con oltre 24 milioni assorbono una quota pari al 24% del mercato. La Provincia ha aggiudicato 4 opere per un valore complessivo di poco meno di 3 milioni.

Nel 2010 la media dei ribassi è stata del 21,7%, la più elevata in assoluto tra le sette province.

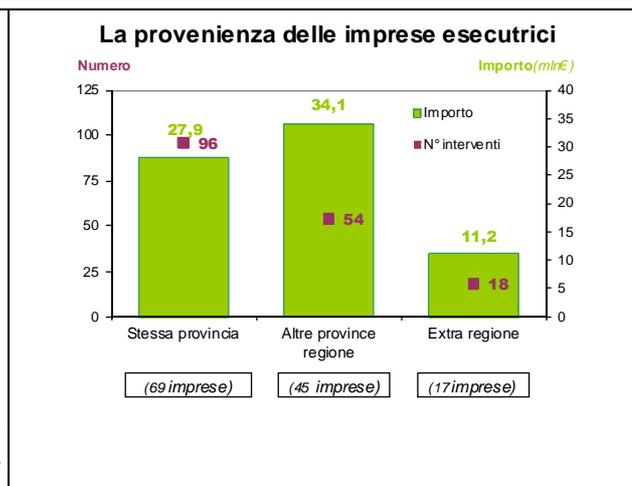
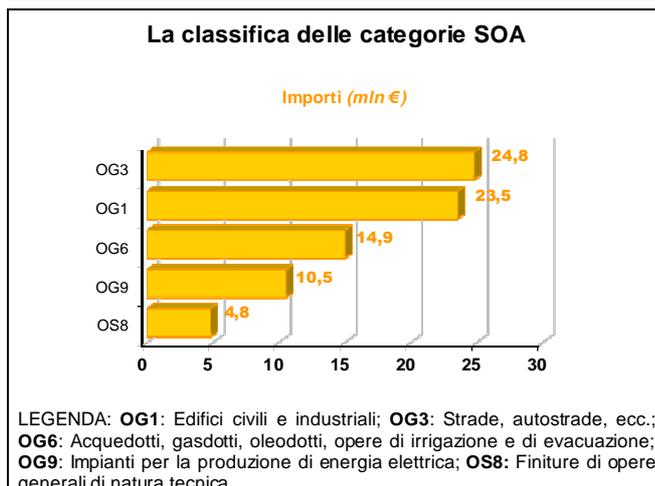
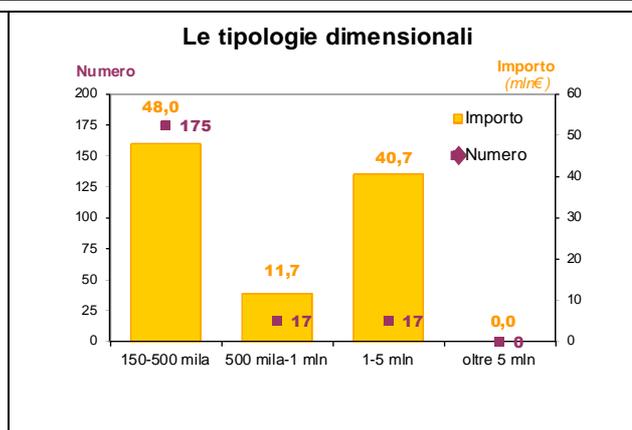
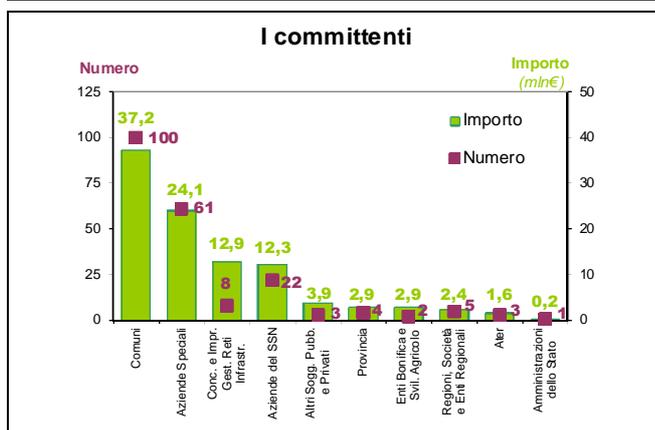
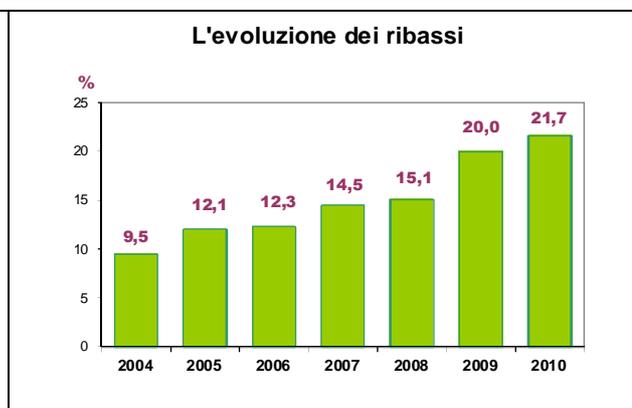
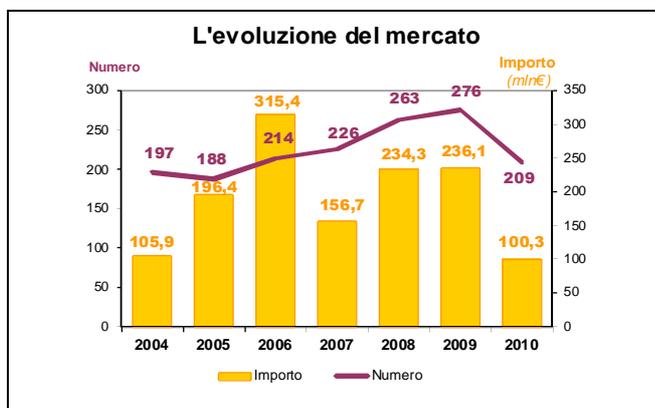
La quota maggiore del mercato provinciale ha riguardato le opere stradali e autostradali (OG3) con 24,8 milioni seguite dalle opere della categoria SOA OG1 relativa alle opere di edilizia civile per un valore di 23,5 milioni.

Delle 209 opere aggiudicate 96 sono state affidate ad imprese della provincia pari a circa il 45,9%. In valore la quota di mercato "rimasta" in provincia è stata di circa 28 milioni su 100 milioni totali di spesa. La maggiore concorrenza si è riscontrata da parte di imprese provenienti dalle altre province venete che si sono aggiudicate 54 opere corrispondenti a circa 34 milioni, una cifra superiore a quella delle imprese locali.



**SCHEDA 6.2.7.
LE AGGIUDICAZIONI DI LAVORI PUBBLICI NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA NEL 2010**

NUMERO INTERVENTI: 209	IMPORTO: 100MLN €
IMPORTO MEDIO PER INTERVENTO: 0,5 MLN €	IMPORTO MEDIO PER ABITANTE: 116 €
% N° INTERVENTI SUBAPPALTO: 87%	% IMPORTO NUOVA COSTRUZIONE: 49%



LEGENDA: **OG1:** Edifici civili e industriali; **OG3:** Strade, autostrade, ecc.; **OG6:** Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione; **OG9:** Impianti per la produzione di energia elettrica; **OS8:** Finiture di opere generali di natura tecnica.

Fonte: Elaborazione CRESME su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



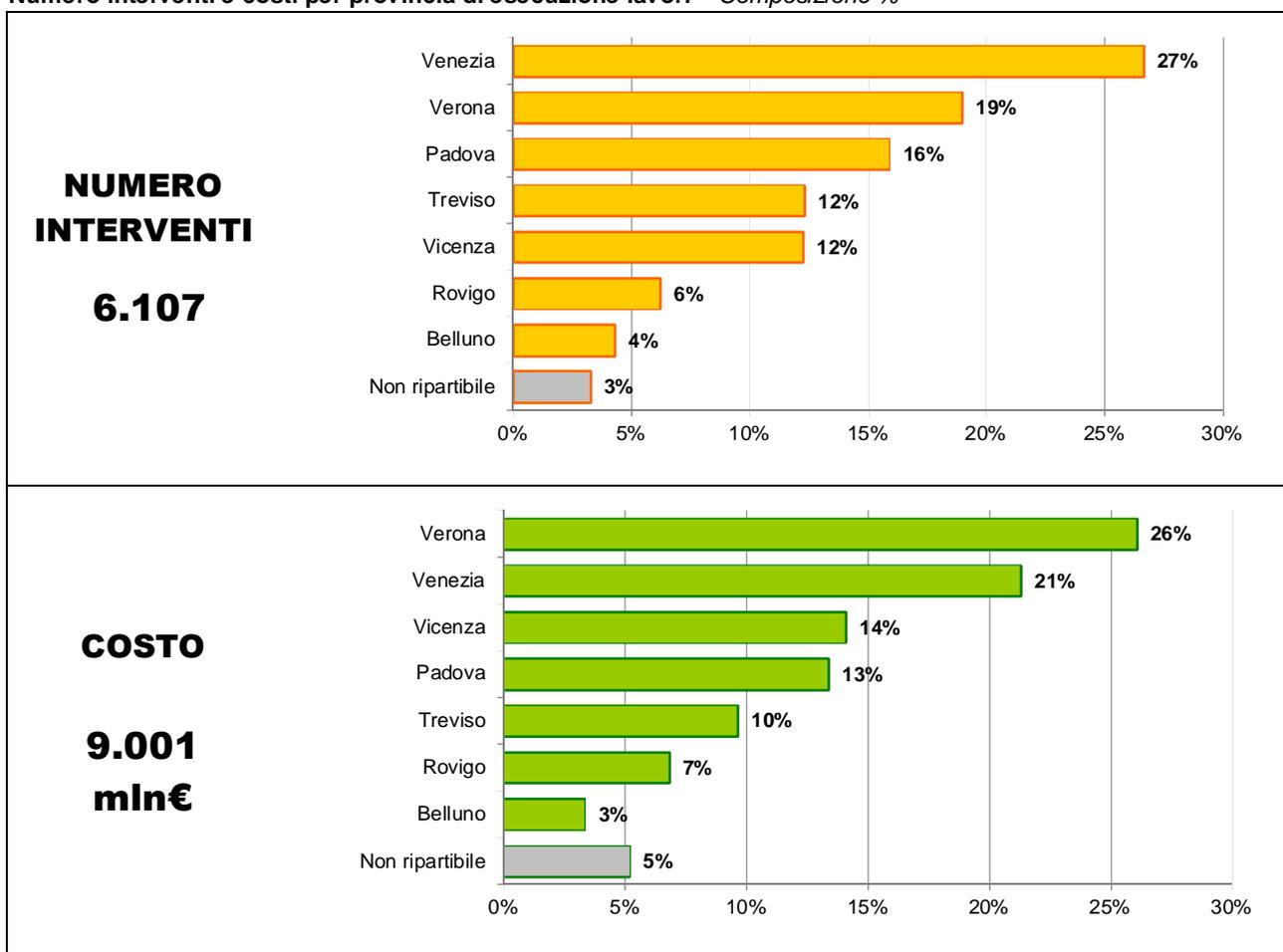
6.3. La programmazione triennale

Per quanto riguarda la programmazione triennale rispetto all'universo degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 dai principali committenti veneti, pari a 6.107 interventi, per 9 miliardi di costo, la quota ripartibile a livello di singola provincia è pari al 97% per numero di interventi e al 95% per costo.

Gli interventi localizzati in più province, raggruppati nella voce "Non ripartibile", sono 175 per un costo complessivo di 412 milioni programmati dalla Regione Veneto e 25 per un costo complessivo di 58 milioni programmati da Consorzi di Bonifica.

Il territorio provinciale interessato dal maggior numero di interventi "ripartibili" è quello di Venezia, con il 27% del totale programma. In valore invece al primo posto troviamo Verona con il 26%.

Grafico 6.3.1. – La Programmazione Triennale 2010-2012 dei PRINCIPALI COMMITTENTI veneti
Numero interventi e costi per provincia di esecuzione lavori – Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.1. La provincia di Belluno

Nel territorio provinciale di Belluno si concentra il 4% degli interventi programmati nel triennio 2010 -2012 per il 3% dei costi: 263 opere (il 49% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 303 milioni (il 44% nel 2010).

La maggior spesa spetta alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con 129 milioni nel triennio di cui 57 nel 2010, seguita dagli enti regionali con 81 milioni di cui 28 nel primo anno. Ne consegue che al primo posto per tipologia di opera troviamo l'edilizia sanitaria, seguita da Trasporti e Ambiente e territorio con 57 e 56 milioni ciascuno.

Nel triennio oltre 140 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui circa la metà concentrati nel primo anno di programmazione) e 57 milioni quelli di ristrutturazione.

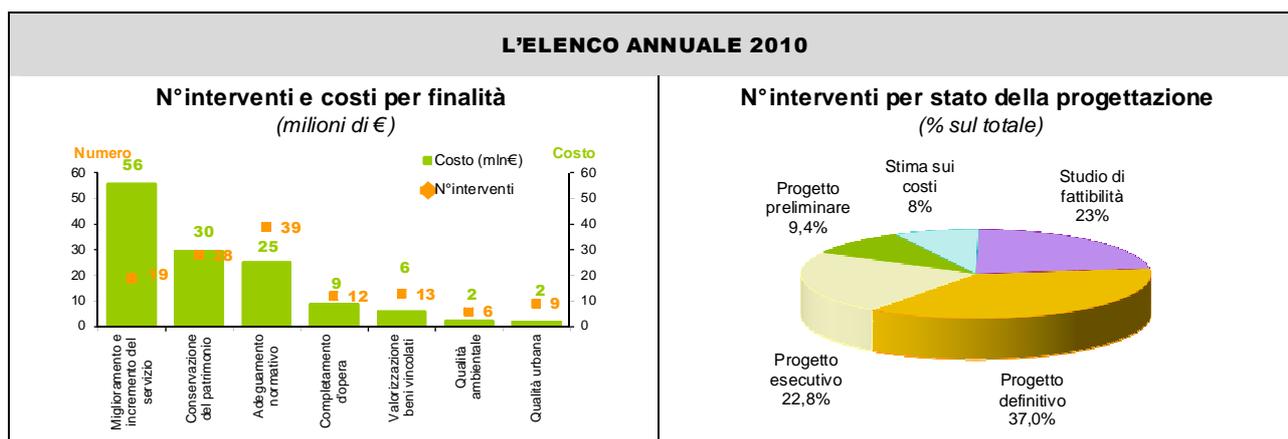
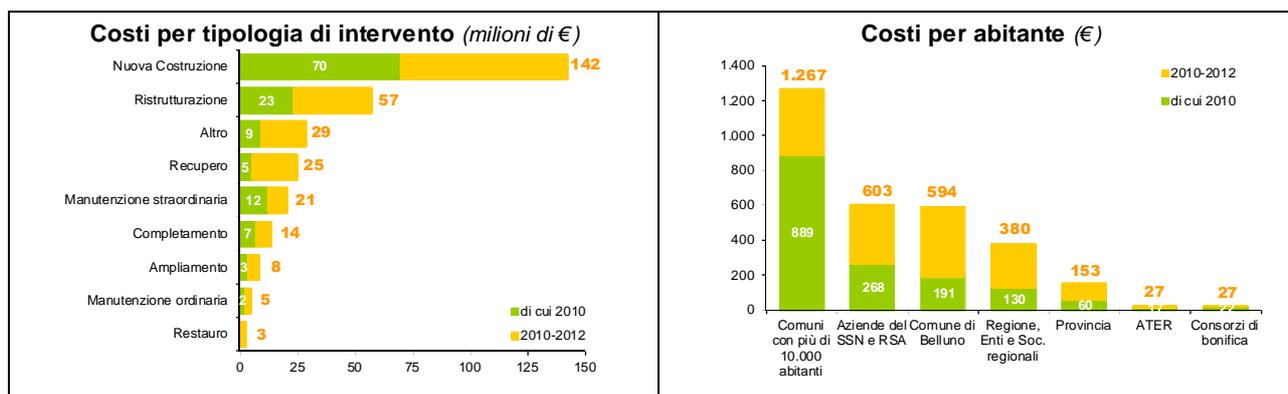
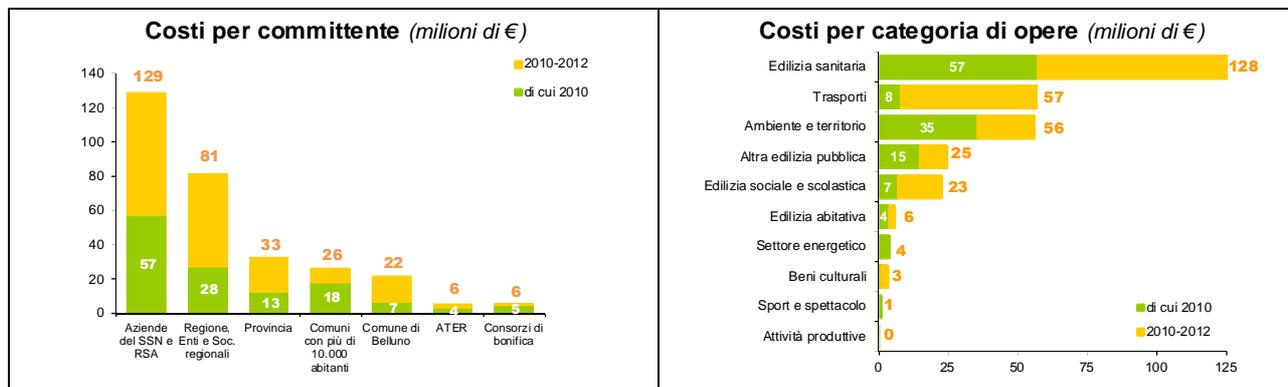
La spesa triennale programmata pro capite in questa provincia premia i Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti con 1.267 €, di cui 889 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione per il miglioramento e incremento del servizio (56 milioni), seguito dalla conservazione del patrimonio esistente (30 milioni per 19 interventi previsti). Dal punto di vista dello stato della progettazione prevalgono gli interventi con progetto definitivo (37% dei casi), mentre gli studi di fattibilità e i progetti esecutivi incidono per il 23% ciascuno.



**SCHEDA 6.3.1.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 263	COSTO 303 MLN€	COSTO MEDIO: 1,2 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 128	COSTO: 132 MLN€	COSTO MEDIO: 1,0 MLN€
Incidenza primo anno/triennio		NUMERO INTERVENTI 49%	COSTO 44%



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.2. La provincia di Padova

Nel territorio provinciale di Padova si concentra il 16% degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 per il 13% dei costi: 972 opere (il 55% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 1.207 milioni (il 61% nel 2010).

La maggiore spesa spetta al Comune di Padova con 318 milioni nel triennio di cui 295 nel 2010. Oltre il 50% del costo triennale è da ricondurre a 3 interventi di importo unitario superiore a 50 milioni per la realizzazione dell'Auditorium e delle linee 3 e 4 del SIR (Sistema Intermedio a Rete). Seguono le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con 185 milioni di cui 118 nel primo anno. Ne consegue che al primo posto per tipologia di opera troviamo i trasporti con 328 milioni, seguita da Ambiente e territorio, con 283 complessivi di cui 209 nel 2010.

Nel triennio 614 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui 360 concentrati nel primo anno di programmazione), 173 la manutenzione straordinaria e 153 la ristrutturazione.

La spesa triennale programmata pro capite in questa provincia premia il Comune di Padova con 1.493 €, di cui 1.384 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione all'adeguamento normativo (228 milioni), seguito dagli interventi per il miglioramento e incremento del servizio (162 milioni) e per la qualità ambientale (133 milioni). Dal punto di vista dello stato della progettazione il 60% degli interventi ha il progetto definitivo o la stima dei costi approvati, mentre i progetti esecutivi incidono per il 20%.

Elenco interventi di importo superiore a 50 milioni di euro programmati nel Triennio 2010-2012 dai principali enti della Provincia di Padova

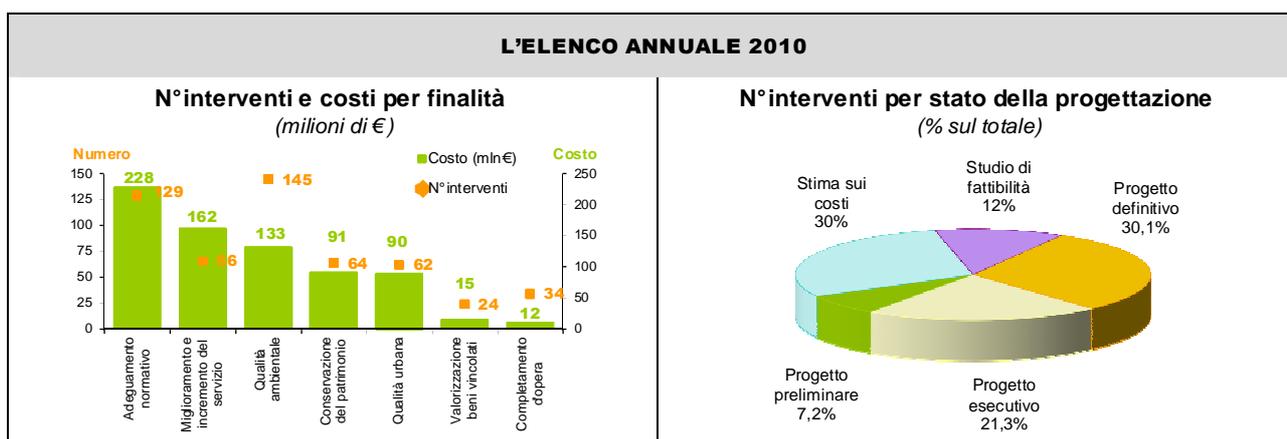
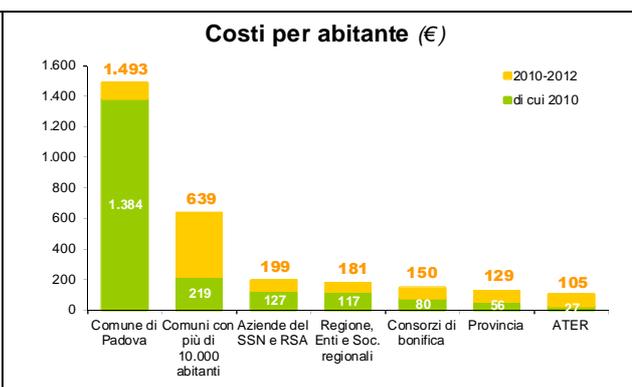
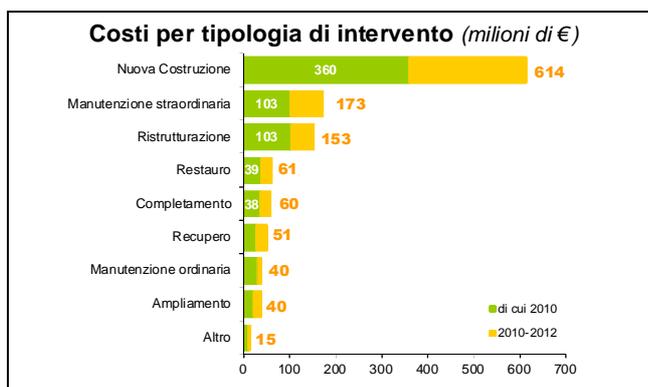
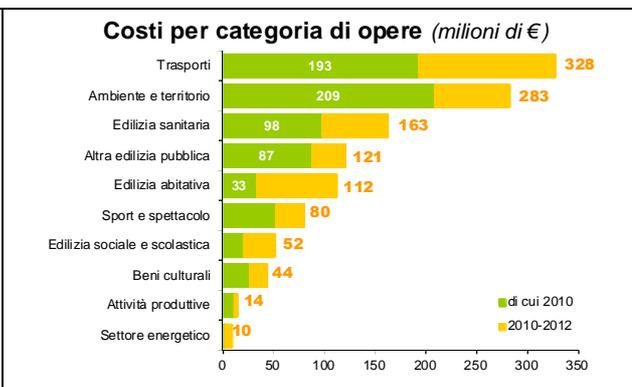
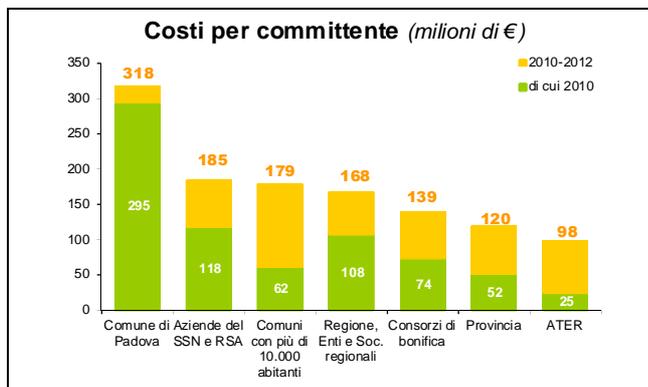
Committente	Oggetto	Costo triennio
Comune di Padova	Linea SIR 3: Stazione FS-Ospedali-Voltabarozzo (Agripolis)	57.600.000
Comune di Padova	Linea SIR 4: Fiera-Stazione-Nuovo Ospedale-Stadio	56.320.000
Veneto Acque Spa	MO.S.A.V. - Veneto Centrale 2° Lotto - Opere di captazione, ricarica e condotte adduttrici fino a Villa Augusta	55.000.000
Comune di Padova	Auditorium	50.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



SCHEDA 6.3.2.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 972	COSTO 1.207 MLN€	COSTO MEDIO: 1,2 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 530	COSTO: 734 MLN€	COSTO MEDIO: 1,4 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 55%	COSTO 61%



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.3. *La provincia di Rovigo*

Nel territorio provinciale di Rovigo si concentra il 6% degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 per il 7% dei costi: 381 opere (il 43% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 615 milioni (il 44% nel 2010).

La maggior spesa spetta ai Consorzi di bonifica con 265 milioni, di cui 205 milioni imputati al 2010. Seguono la Regione con gli Enti e le Società regionali con 151 milioni nel triennio di cui solo 30 relativi al 2010. Ne consegue che al primo posto per tipologia di opera troviamo l'ambiente e territorio con 184 milioni (di cui 55 nel primo anno). Seguono i trasporti con 148 milioni complessivi dei quali 100 per la realizzazione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico.

Nel triennio 238 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (145 nel primo anno), 179 la manutenzione straordinaria (di cui 65 concentrati nel 2010) e 87 la ristrutturazione.

Il costo triennale pro-capite programmato in questa provincia premia i Consorzi di bonifica con 1.073 euro, di cui 244 relativi a interventi in programma nel primo anno. Il costo pro-capite del Comune di Rovigo si attesta nel triennio sui 211 euro, un valore nettamente inferiore a quello medio degli altri Comuni con popolazione superiore a 10mila abitanti (481 euro).

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione per la qualità ambientale (125 milioni) e per il miglioramento e incremento del servizio (63 milioni per 49 interventi). Dal punto di vista dello stato della progettazione prevalgono gli interventi con progetto esecutivo (27%). I progetti preliminari incidono per il 26% e quelli definitivi per il 23%.

Elenco interventi di importo superiore a 50 milioni di euro programmati nel Triennio 2010-2012 dai principali enti della Provincia di Rovigo

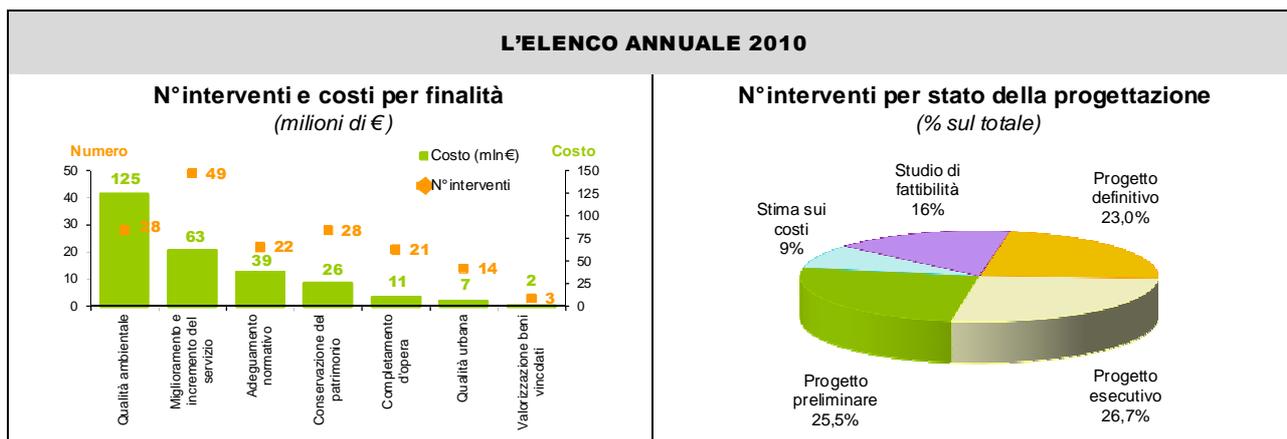
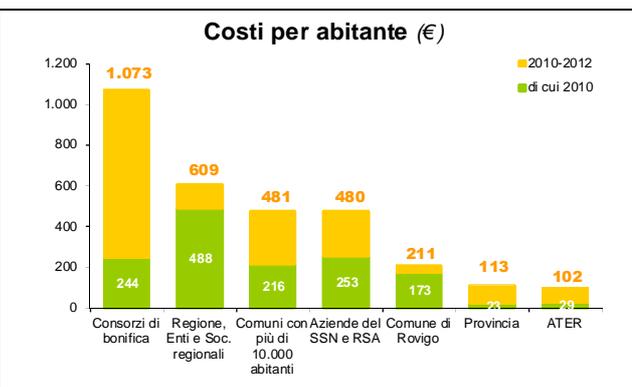
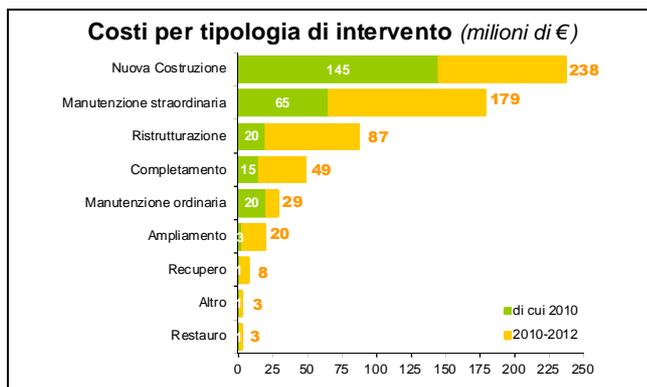
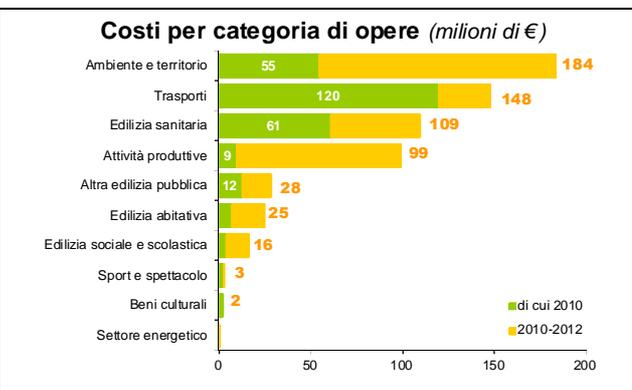
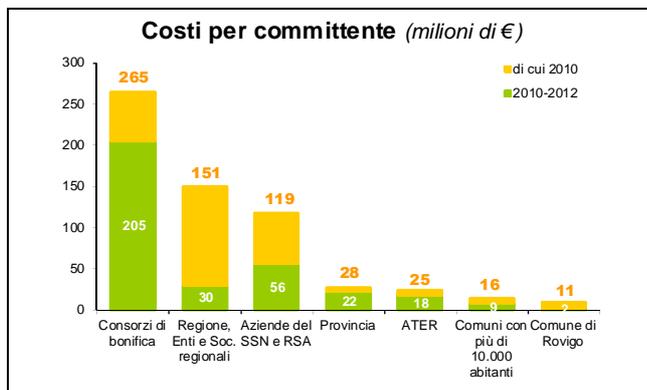
Committente	Oggetto	Costo triennio
Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture	Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara-Mare Adriatico	100.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



SCHEDA 6.3.3.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROVIGO

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 381	COSTO: 615 MLN€	COSTO MEDIO: 1,6 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 165	COSTO: 273 MLN€	COSTO MEDIO: 1,7 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 43%	COSTO 44%



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.4. La provincia di Treviso

Nel territorio provinciale di Treviso si concentra il 12% degli interventi programmati nel triennio 2010-2012 per il 10% dei costi: 753 opere (il 49% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 870 milioni (il 51% nel 2010).

La maggior spesa spetta ai Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti con 228 milioni, di cui 79 milioni imputati al 2010. Seguono i Consorzi di Bonifica, con 193 milioni nel triennio di cui 34 nel 2010, la Regione con gli Enti e le Società regionali con 165 milioni nel triennio di cui 157 nel primo anno, e le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con 140 milioni (96 nel 2010). Ne consegue che al primo posto per tipologia di opera troviamo i trasporti con 241 milioni (137 nel primo anno) dei quali 100 finalizzati alla realizzazione degli interventi di seconda fase del S.F.M.R. Linee Castelfranco-Vicenza, Treviso-Conegliano, Padova-Monselice, Quarto D'altino-Portogruaro. Seguono gli interventi per l'ambiente e territorio con 230 milioni di cui 83 nel 2010.

Nel triennio 523 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui 284 concentrati nel primo anno di programmazione), 130 quelli di manutenzione straordinaria e 82 per la ristrutturazione.

Il costo triennale pro-capite programmato in questa provincia premia i Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti con 612 €, di cui 212 relativi a interventi in programma nel primo anno. Il costo pro-capite programmato dal Comune di Treviso invece è pari a 513 euro, di cui 193 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione alla qualità ambientale (145 milioni per 85 interventi), seguita dal miglioramento e incremento del servizio (91 milioni per 41 interventi). Dal punto di vista dello stato della progettazione prevalgono gli interventi con progetto esecutivo (28,4%) mentre i progetti definitivi incidono per un quarto rispetto al totale della progettazione e gli studi di fattibilità per il 21%. I progetti preliminari invece rappresentano il 10%.

Elenco interventi di importo superiore a 50 milioni di euro programmati nel Triennio 2010-2012 dai principali enti della Provincia di Treviso

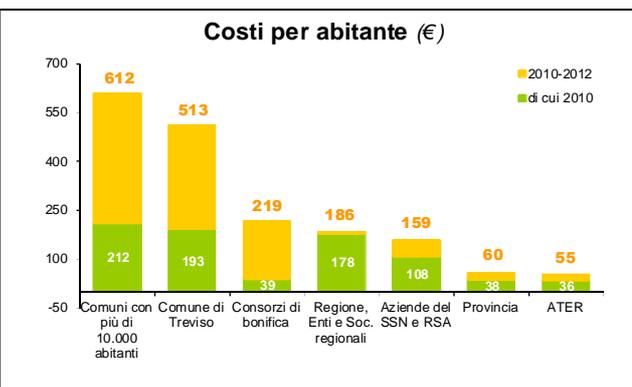
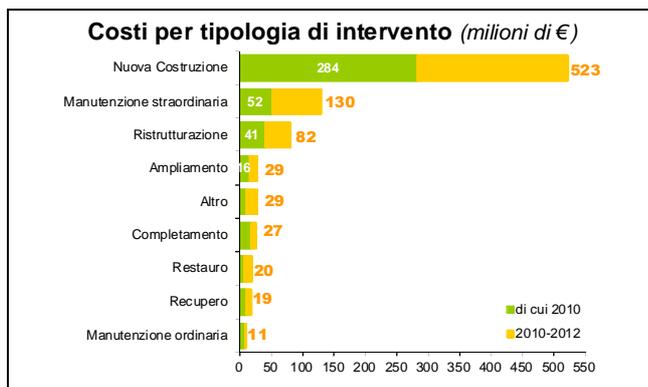
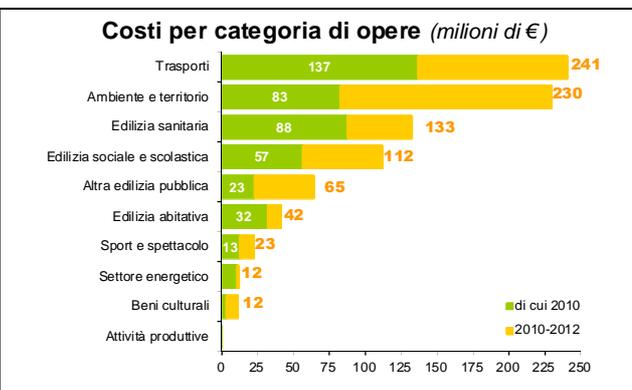
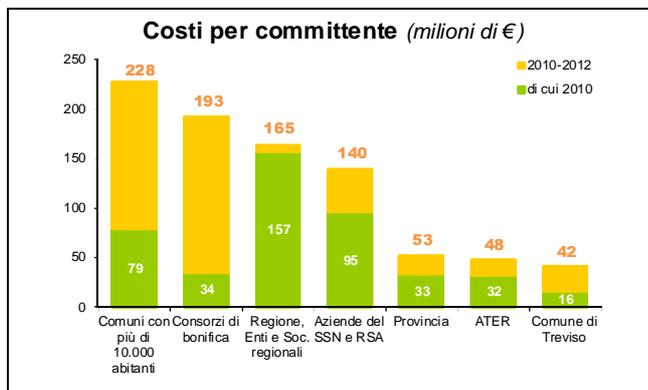
Committente	Oggetto	Costo triennio
Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture	S.F.M.R. 2^ Fase. Linee Castelfranco-Vicenza, Treviso-Conegliano, Padova-Monselice, Quarto D'altino-Portogruaro	100.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

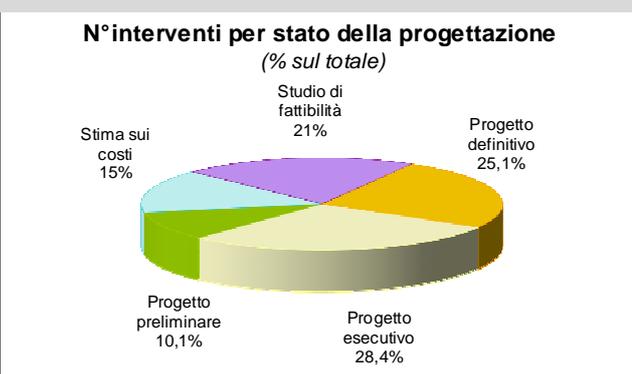
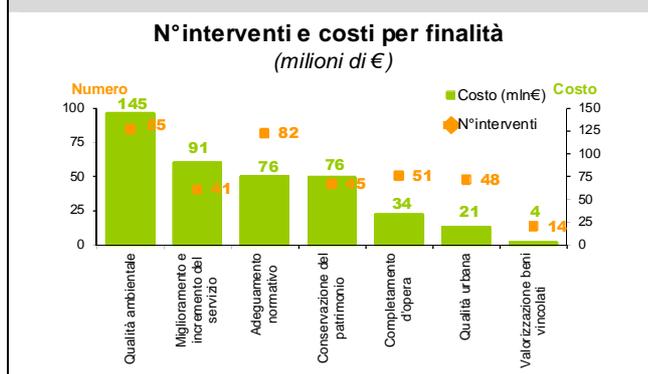


**SCHEDA 6.3.4.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI TREVISO**

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 753	COSTO 870 MLN€	COSTO MEDIO: 1,2 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 366	COSTO: 447 MLN€	COSTO MEDIO: 1,2 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 49%	COSTO 51%



L'ELENCO ANNUALE 2010



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.5. *La provincia di Venezia*

Nel territorio provinciale di Venezia si concentra il 27% degli interventi programmati nel triennio 2010 -2012 per il 21% dei costi: 1.628 opere (il 44% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 1.919 milioni (il 36% nel 2010).

La maggior spesa riguarda il Comune di Venezia con 544 milioni nel triennio di cui 139 nel primo anno di programmazione. Seguono i Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti con 463 milioni di cui 149 milioni imputati al 2010.

Al primo posto per tipologia di opera troviamo i trasporti con 581 milioni complessivi (140 nel primo anno). Seguono gli interventi per l'ambiente e il territorio con 413 milioni (di cui 174 nel primo anno) e edilizia sanitaria pubblica con 231 milioni (121 nel primo anno).

Nel triennio 707 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui 179 concentrati nel primo anno di programmazione), 420 milioni la manutenzione straordinaria e 345 la ristrutturazione.

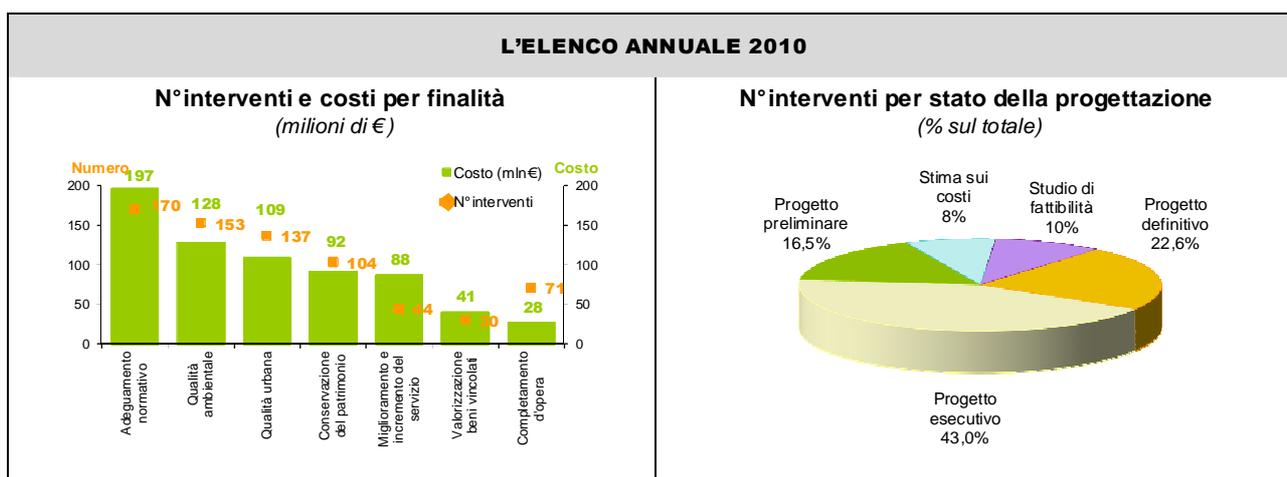
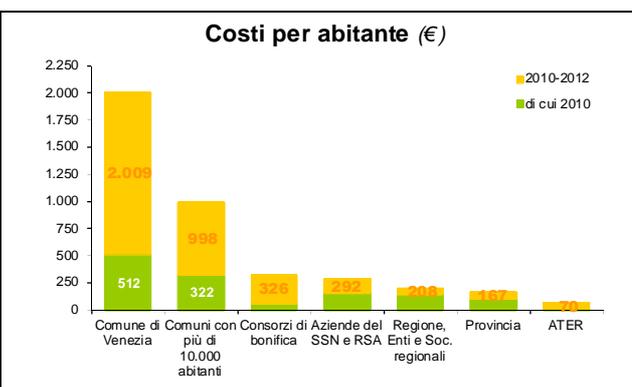
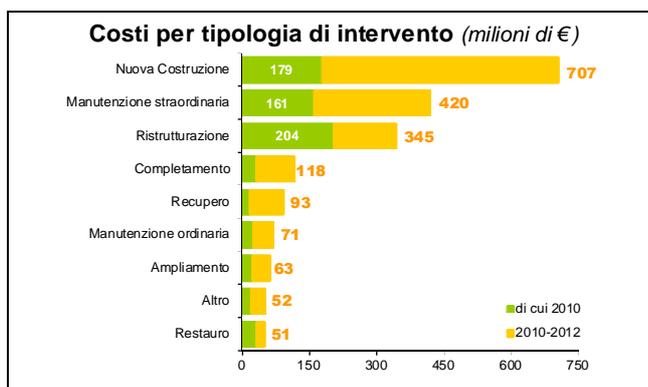
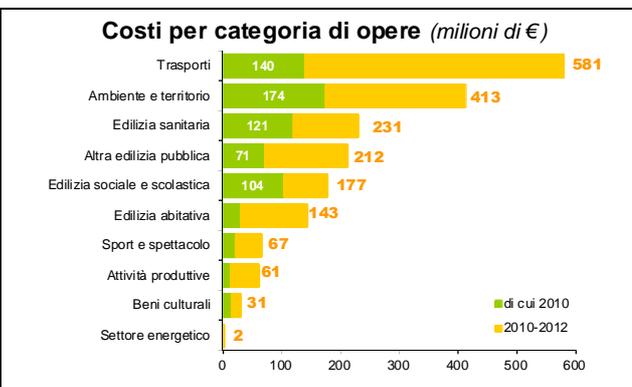
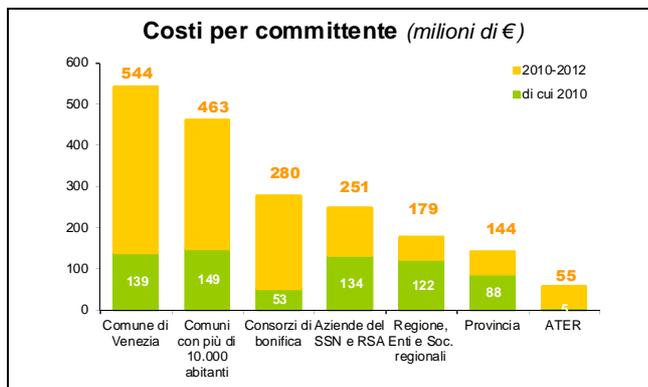
Il costo triennale pro-capite programmato in questa provincia premia il Comune di Venezia con 2.009 euro, di cui 512 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione all'adeguamento normativo, con 197 milioni per 170 interventi, seguito dalla qualità ambientale con 128 milioni per 153 interventi. Dal punto di vista dello stato della progettazione prevalgono su tutti gli interventi con progetto esecutivo (43%). I progetti definitivi incidono per il 23% e quelli preliminari per il 17%.



**SCHEDA 6.3.5.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VENEZIA**

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 1.628	COSTO 1.919 MLN€	COSTO MEDIO: 1,6 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 712	COSTO: 690 MLN€	COSTO MEDIO: 1,0 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 44%	COSTO 36%



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.6. *La provincia di Verona*

Nel territorio provinciale di Verona si concentra il 19% degli interventi programmati nel triennio 2010 -2012 per il 26% dei costi: 1.160 opere (il 54% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 2.348 milioni (il 63% nel 2010).

La maggior spesa spetta al Comune di Verona con 678 milioni (445 imputati al 2010) dei quali il 23% (159 milioni) per il trasporto pubblico di massa . Seguono la Provincia, con 533 milioni (476 nel primo anno) dei quali 400 (il 75%) per la Nuova S.P. 3 "Mediana" Tronco dall'A22 Nogarole Rocca all'A4 Soave-San Bonifacio, e le Aziende del SSN e RSA, con 349 milioni (339 nel 2010) dei quali 100 per l'ampliamento e la ristrutturazione del Policlinico di Borgo Roma e dell'Ospedale Civile Maggiore di Borgo Trento con lo strumento del project financing.

Al primo posto per tipologia di opera troviamo i trasporti con 1.023 milioni di cui 703 nel primo anno. Al secondo posto vi è l'edilizia sanitaria con 359 milioni (329 nel 2010), seguita da l'ambiente e il territorio con 301 milioni complessivi di cui 106 nel 2010.

Nel triennio 1.476 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui 965 concentrati nel primo anno di programmazione), 377 per la manutenzione straordinaria e 210 milioni per la ristrutturazione.

Il costo triennale pro-capite programmato in questa provincia premia il Comune di Verona con 2.563 euro, di cui 1.683 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione all'adeguamento normativo con 786 milioni per 216 interventi, seguito dal miglioramento e incremento del servizio (286 milioni). Dal punto di vista dello stato della progettazione prevale la fase iniziale della stima dei costi che riguarda il 48% degli interventi. Il 22% risulta con progetto esecutivo approvato e un altro 18% con progetto definitivo.

Elenco interventi di importo superiore a 50 milioni di euro programmati nel Triennio 2010-2012 dai principali enti della Provincia di Verona

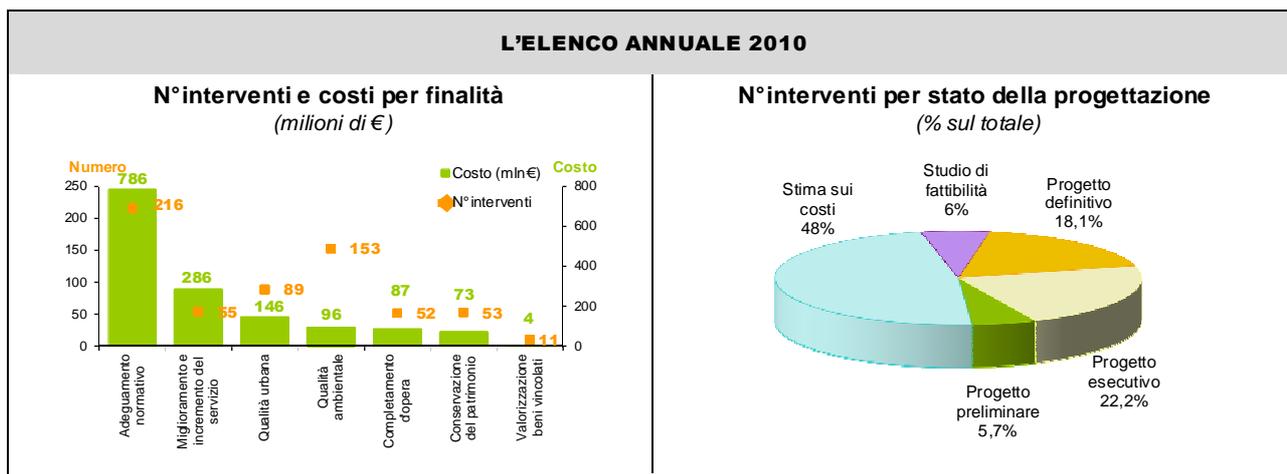
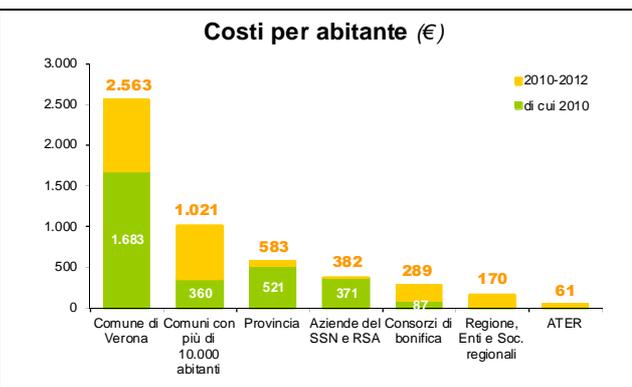
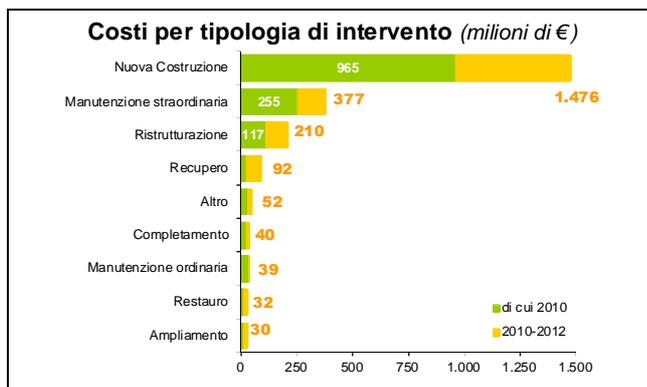
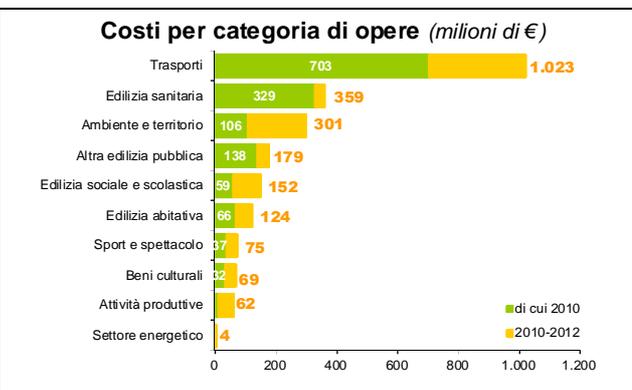
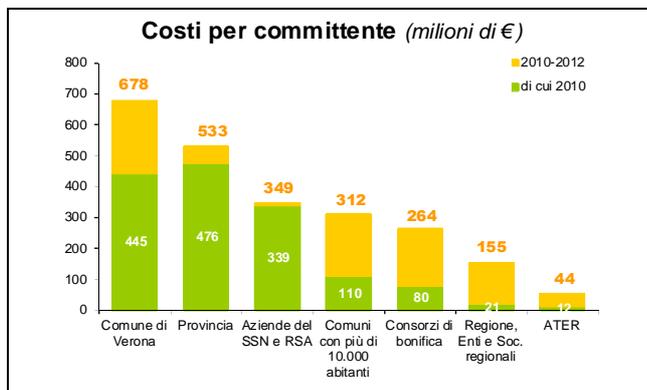
Committente	Oggetto	Costo triennio
Provincia di Verona	Nuova S.P. 3 "Mediana" Tronco dall'A22 Nogarole Rocca all'A4 Soave-San Bonifacio	400.000.000
Comune di Verona	Mobilità/Traffico - Trasporto pubblico di massa	158.792.114
Azienda Ospedaliera di Verona - Istituti Ospitalieri di Verona	Project Borgo Trento e Borgo Roma	100.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



SCHEDA 6.3.6.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI VERONA

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 1.160	COSTO 2.348 MLN€	COSTO MEDIO: 2,0 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 632	COSTO: 1.483 MLN€	COSTO MEDIO: 2,3 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 54%	COSTO 63%



Fonte: elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



6.3.7. La provincia di Vicenza

Nel territorio provinciale di Vicenza si concentra il 12% degli interventi programmati nel triennio 2010 -2012 per il 14% dei costi: 750 opere (il 55% è riferito a opere comprese nell'elenco annuale 2010) per un ammontare complessivo di 1.271 milioni (il 71% nel 2010).

La maggior spesa spetta alle Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con 292 milioni, di cui 280 imputati al 2010. Seguono i Comuni non capoluogo con popolazione residente superiore a 10mila abitanti con 249 milioni (126 nel primo anno) e poi la Regione e gli Enti e le Società regionali con 216 milioni tutti relativi al primo anno.

Al primo posto per tipologia di opera troviamo i trasporti con 437 milioni (371 nel primo anno) dei quali 200 per una prima tranche dei lavori della Superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta". Al secondo posto vi è l'edilizia sanitaria con 293 milioni (279 nel 2010) dei quali 117 per la costruzione del nuovo Polo Ospedaliero Unico Santorso e 56 per il nuovo Polo Ospedaliero di Arzignano - Montecchio Maggiore.

Nel triennio 770 milioni riguardano interventi di nuova costruzione (di cui 532 concentrati nel primo anno di programmazione), 162 per la manutenzione straordinaria e 140 milioni per la ristrutturazione.

Il costo triennale pro-capite programmato in questa provincia premia il Comune di Vicenza con 1.745 euro, di cui 928 relativi a interventi in programma nel primo anno.

Per quanto riguarda le finalità degli interventi compresi nell'elenco annuale 2010, si osserva una particolare attenzione all'adeguamento normativo con 273 milioni per 157 interventi, seguito dalla qualità ambientale, con 248 milioni per 70 interventi. Dal punto di vista dello stato della progettazione circa un terzo degli interventi dispone della stima dei costi. Il 31% dispone del progetto definitivo, il 22% di quello esecutivo, il 9% del preliminare e infine il 6% dello studio di fattibilità.

Elenco interventi di importo superiore a 50 milioni di euro programmati nel Triennio 2010-2012 dai principali enti della Provincia di Vicenza

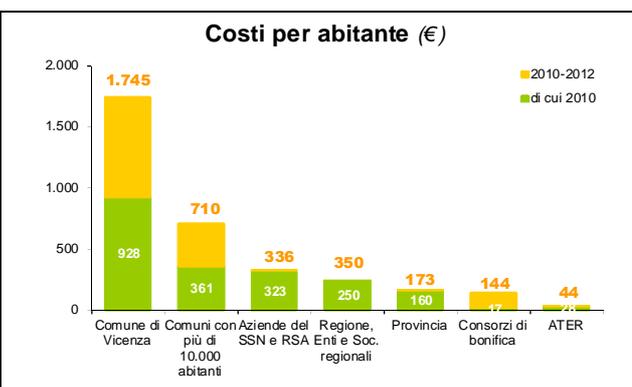
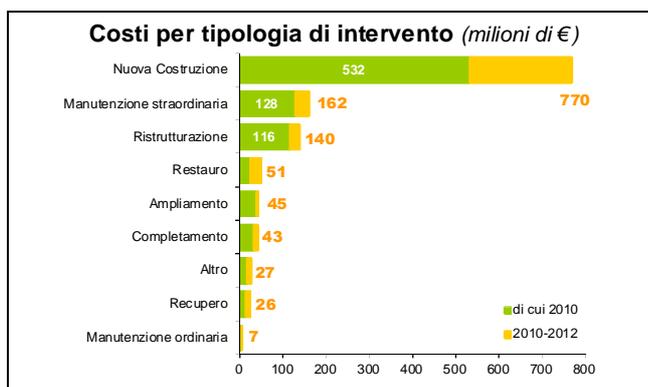
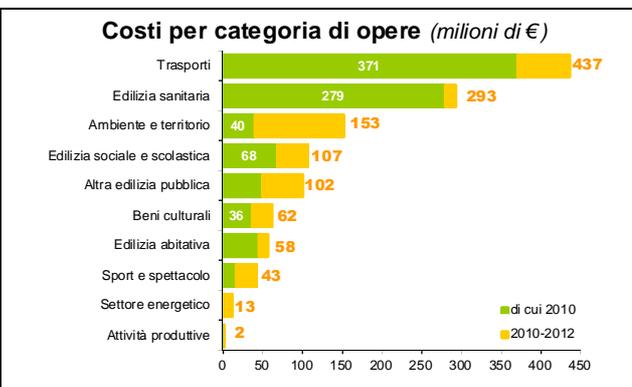
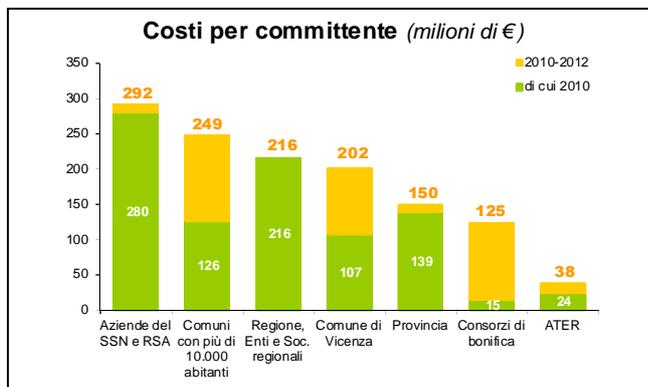
Committente	Oggetto	Costo triennio
Regione del Veneto - Direzione Infrastrutture	Superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta"	200.000.000
Azienda ULSS 4 Alto Vicentino	Costruzione Nuovo Polo Ospedaliero Unico Santorso	117.115.228
Provincia di Vicenza	SP 46 Pasubio- Variante tra Vicenza, Malo e Schio	67.596.520
Azienda ULSS 5 Ovest Vicentino	Ospedale di Arzignano	56.000.000

Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione

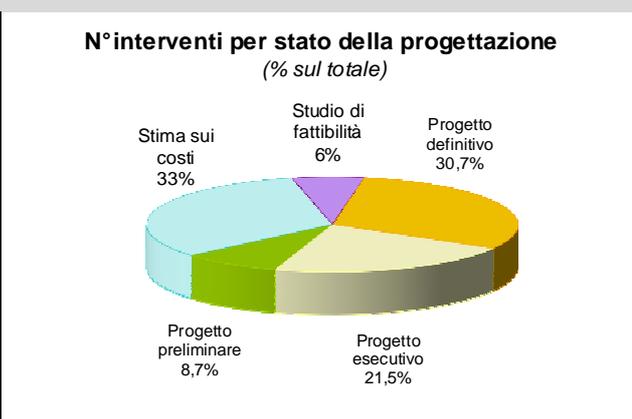
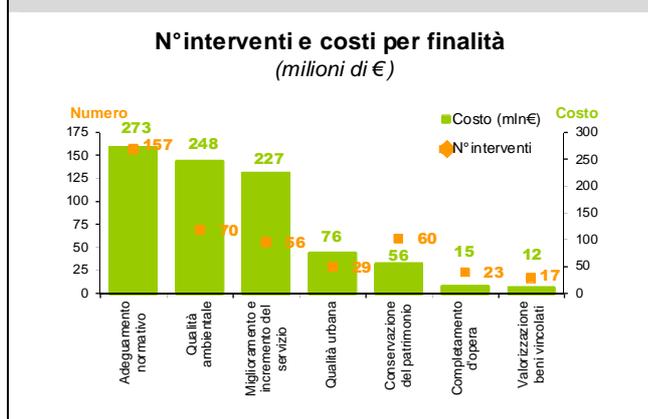


SCHEDA 6.3.7.
LA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2010-2012 NEL TERRITORIO
DELLA PROVINCIA DI VICENZA

2010-2012	NUMERO INTERVENTI: 750	COSTO 1.271 MLN€	COSTO MEDIO: 1,7 MLN€
2010	NUMERO INTERVENTI: 414	COSTO: 908 MLN€	COSTO MEDIO: 2,2 MLN€
Incidenza primo anno/ triennio		NUMERO INTERVENTI 55%	COSTO 71%



L'ELENCO ANNUALE 2010



Fonte: Elaborazione CRESME su dati dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici - La programmazione



7. IL MERCATO VENETO DEI SERVIZI

7.1. I bandi di gara

In questo capitolo vengono presentate le quantità e le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato dei servizi in Veneto nel 2010. L'analisi tiene conto delle gare per l'affidamento di appalti di servizi comunicate all'Osservatorio Regionale degli Appalti nella loro totalità¹⁵.

Nel 2010, sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale degli Appalti, il mercato delle gare di servizi è formato da 694 affidamenti. Per 644 di questi sono noti gli importi di gara, che sommati portano il valore di mercato a 1.018 milioni di euro. Rispetto al 2009 il numero di gare è aumentato del 9% mentre gli importi si presentano ridimensionati del 14%. La crescita del numero di opportunità è stata determinata dalla fase espansiva degli affidamenti senza bando - in un anno risultano quasi raddoppiati con 98 gare in più pari ad un incremento dell'88% - che annulla l'effetto della flessione degli affidamenti con bando (-7,8%). Non è così in termini di importi dove a decidere la dinamica complessiva sono gli affidamenti con bando (-4,9%) che rappresentano il 96% del valore complessivo del mercato dei servizi.

Tabella 7.1.1. - Bandi di gara per servizi in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 - Importi in milioni di euro

Anni	Numero Totale (1)	di cui di importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio
2008 totale	701	657	896,9	1,4
con bando (a)	570	532	857,7	1,6
senza bando	131	125	39,1	0,3
2009 totale	637	587	1.051,2	1,8
con bando (b)	525	475	1.032,8	2,2
senza bando	112	112	18,4	0,2
Variazione % 2009/2008	-9,1	-10,7	17,2	31,2
con bando	-7,9	-10,7	20,4	34,9
senza bando	-14,5	-10,4	-53,0	-47,5
2010 totale	694	644	1.018,3	1,6
con bando	484	436	981,9	2,3
senza bando	210	208	36,3	0,2
Variazione % 2010/2009	8,9	9,7	-3,1	-11,7
con bando	-7,8	-8,2	-4,9	3,6
senza bando	87,5	85,7	97,4	6,3

(1): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato tra i quali rientrano i servizi finanziari volti alla concessione di mutui/prestiti.

(a): dati al netto dei tre procedimenti, dell'ammontare complessivo di 835.673 milioni, per l'affidamento del servizio energia da erogare presso le strutture sanitarie regionale, poiché, al 31 Dicembre 2009, risultano interrotti.

(b): al netto dell'importo della gara per il servizio di leasing finanziario per l'acquisto di nuovo materiale rotabile ferroviario destinato al trasporto pubblico locale gestito da Sistemi Territoriali Spa (130 milioni).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

L'analisi sulle caratteristiche del mercato delle gare per servizi viene condotta sui soli affidamenti con bando pubblicato sul sito "Albo pretorio on line" dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs 163/2006, articoli 66, 122 e 124.

¹⁵ Sono compresi gli appalti "misti", che integrano in un solo bando servizi e lavori/forniture, già analizzati nel capitolo 2.2.3. al fine di fornire una quadro completo sul mercato dei lavori pubblici, nonché i servizi di architettura e ingegneria, oggetto di analisi nel capitolo 3.2.



Nel 2010 il mercato dei servizi con bando è formato da 484 affidamenti e un importo complessivo, riferito a 436 appalti di importo conosciuto, pari a 982 milioni. Rispetto al 2009 si osserva un bilancio negativo per numero (-7,8%) e importo (-4,9%).

7.1.1. Le dimensioni degli appalti

Nel 2010 il ridimensionamento degli affidamenti con bando rispetto al 2009 ha riguardato le tipologie dimensionali medie e piccole, con tassi di calo più significativi per i servizi di importo compreso tra 500 e 5 milioni di euro. Bilancio positivo per i servizi di importo maggiore: il numero di gare è aumentato del 29% (10 gare in più) e l'importo dell'1% (7 milioni in più).

Tabella 7.1.2. - Bandi di gara per servizi in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per classi di importo - Importi in milioni di euro

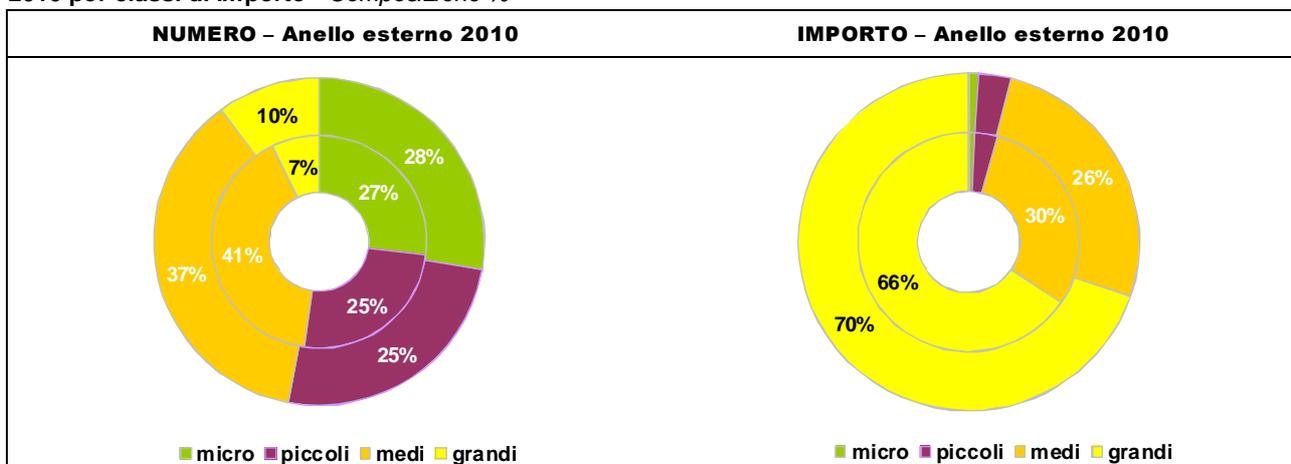
Classi di importo	2009			2010			Variazioni % 2010/2009		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato (a)	50			48			-4,0		
Fino 0,15 mln	128	10	0,1	121	9	0,1	-5,5	-7,2	-1,8
Da 0,15 a 0,5 mln	120	34	0,3	110	31	0,3	-8,3	-10,1	-1,9
Da 0,5 a 1 mln	80	59	0,7	65	48	0,7	-18,8	-19,3	-0,7
Da 1 a 5 mln	113	252	2,2	96	210	2,2	-15,0	-16,7	-1,9
Oltre 5 mln	34	678	19,9	44	685	15,6	29,4	1,0	-22,0
Totale	525	1.033	2,2	484	982	2,3	-7,8	-4,9	3,6

(a): sono compresi i bandi con importo non segnalato tra i quali rientrano i servizi finanziari volti alla concessione di mutui/prestiti.

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

La quota numerica dei micro affidamenti, nonostante il ridimensionamento in atto, aumenta dal 27% al 28%, mentre resta stabile la quota dei piccoli. Si riduce sensibilmente la quota degli appalti di importo medio tra i 500mila e i 5 milioni, che scendono dal 41% al 37%, mentre si allarga la quota degli appalti più grandi, che nel 2010 rappresentano il 10% contro il 7% del 2009 e il 4% del 2008.

Grafico 7.1.1. – Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per classi di importo - Composizione %



LEGENDA

micro = appalti di importo inferiore a 150mila euro; piccoli = appalti di importo compreso tra 150 e 500mila euro; medi = appalti di importo compreso tra 500mila e 5 milioni di euro; grandi = appalti di importo superiore a 5 milioni di euro

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



Se prendiamo come riferimento gli importi, i servizi al di sotto dei 500mila euro rappresentano anche nel 2010 circa il 4% del totale della spesa. Era oltre il 10% nel 2008. Si riduce di quattro punti percentuali la quota dei servizi medi fino a 5 milioni, mentre aumenta della stessa quantità la quota degli affidamenti di importo maggiore.

Nell'ultimo anno concluso gli affidamenti di importo superiore a 5 milioni di euro sono stati 44 (erano 34 nel 2009) per un ammontare di 685 milioni di euro (678 milioni un anno prima), dei quali 5 hanno un importo superiore a 30 milioni. Nel dettaglio si tratta: della concessione di servizi da 52,6 milioni di euro per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in 10 comuni della provincia di Vicenza (Schio, Malo, Montecchio M., Thiene, Torrebelvicino, Valdagno, Castelgomberto, Recoaro Terme, Valli del Pasubio e Nove); di due appalti, del valore complessivo che sfiora i 90 milioni di euro, indetti dalla Azienda U.L.S.S. 9 di Treviso riguardanti il servizio relativo ai percorsi riabilitativi area dipartimento salute mentale, residenze sanitarie assistenziali e gestione di alcuni nuclei del polo delle disabilità dell'azienda per il periodo di 48 mesi, e il servizio per la gestione amministrativa delle attività di front office e back office, attualmente svolte dalle aziende U.L.S.S. 9 e 3 in forma diretta o indiretta, in ambito ospedaliero e territoriale; l'appalto indetto dalla Azienda U.L.S.S. 16 di Padova, del valore presunto di circa 39 milioni, per il servizio assicurativo ECT/O delle Aziende U.L.S.S. 16 e Ospedaliera di Padova; la concessione di servizi da oltre 37 milioni di euro per l'affidamento in associazione sovracomunale del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio dei comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Mason Vicentino, Molvena, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Pianezze, Salcedo, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon e Zugliano.


Tabella 7.1.3. – Bandi di gara per servizi in Veneto – Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Macro tipologia di servizi
Comune di Schio	Concessione del servizio di distribuzione gas naturale per 10 comuni di cui il Comune di schio e comune capofila (provincia di Vicenza).	52.589.556	Servizi di utility
Azienda U.L.S.S. 9	Procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo ai percorsi riabilitativi area dipartimento salute mentale, residenze sanitarie assistenziali e gestione di alcuni nuclei del polo delle disabilità dell'azienda ULSS n. 9 di Treviso, per il periodo di 48 mesi.	45.866.735	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Azienda U.L.S.S. 9	Procedura aperta per l'affidamento del "Servizio per la gestione amministrativa delle attività di front office e back office nelle Aziende U.L.S.S. n. 9 di Treviso e n. 3 di Bassano del Grappa (VI)", per il periodo di 5 anni, indetta con Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso n. 1317 del 03.12.2009.	40.525.000	Servizi amministrativi e legali
Azienda U.L.S.S. 16	Servizio assicurativo RCT/O delle Aziende Ulssn.16 e Azienda Ospedaliera di Padova	38.854.806	Servizi amministrativi e legali
Comune di Sandrigo	Bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nei territori comunali di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Lugo di Vicenza, Mason Vicentino, Molvena, Monte di Malo, Montecchio Precalcino, Pianezze, Salcedo, Sandrigo, Sarcedo, Schiavon e Zugliano - Provincia di Vicenza	37.050.000	Servizi di utility
Azienda U.L.S.S. 9	Appalto servizio energia e calore dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso per un periodo di 2 (due) anni eventualmente rinnovabile per un massimo di altri 2 (due). Deliberazione di indizione n. 1381 del 17/12/2009.	26.850.000	Edifici e infrastrutture
Azienda U.L.S.S. 17	Appalto servizio energia per la conduzione e gestione degli impianti delle strutture sanitarie e socio sanitarie dell'azienda ulss n. 17.	24.960.000	Edifici e infrastrutture
Regione Veneto	Servizio di pulizia delle sedi della Giunta regionale nel Comune di Venezia	24.000.000	Servizi ausiliari
Comune di Legnago	Affidamento in concessione del servizio di gestione delle piscine comunali	22.770.000	Gestione attività culturali e per il tempo libero
Azienda U.L.S.S. 21	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per il rischio rct/o dell'azienda ULSS 21 di Legnago (capofila) in unione d'acquisto con aziende ULSS 20 di Verona e 22 di Bussolengo per il periodo dalle ore 24:00 del 31.12.2010 alle ore 24:00 del 31.12.2015 Cig. nr. 0554451b6d	22.750.000	Servizi amministrativi e legali
Azienda U.L.S.S. 9	Procedura ristretta ed accelerata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per il rischio Rct/o dell'azienda Ulss 9 per il periodo di 5 anni a decorrere dalle ore 24:00 del 30/06/2010 alle ore 24:00 del 30/06/2015.	20.500.000	Servizi amministrativi e legali
Centro Servizi per Anziani A. Moretti Bonora di Camposampiero	Gara n. 471396 per l'affidamento in global service dei servizi di assistenza socio-sanitari di alcune unità operative del CSA, nonché l'erogazione dei servizi alberghieri ed ausiliari di base a supporto delle altre unità operative gestite con personale proprio direttamente dall'ente - CIG 040236279E	20.400.000	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Comune di Soave	Servizio pubblico di distribuzione del gas naturale.	19.582.296	Servizi di utility
Azienda U.L.S.S. 5	Procedura ristretta accelerata per l'affidamento in area vasta della copertura assicurativa della responsabilità civile verso terzi ed operatori per il periodo 6.9.2010/31.12.2015	19.000.000	Servizi amministrativi e legali
Azienda U.L.S.S. 6	Servizio di copertura assicurativa per il rischio RCT/O	17.557.800	Servizi amministrativi e legali
SST Spa - Società Servizi Territoriali di Chioggia	Appalto n. 2/2010 per la gestione tecnologica integrata, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica e semaforici degli impianti termici e di climatizzazione estiva, dei sistemi antincendio, del Comune di Chioggia, con riqualificazione tecnologica e ottimizzazione degli stessi CIG 05071018F9	16.807.500	Servizi di utility
Azienda U.L.S.S. 16	Procedura Negoziata, per la fornitura e gestione di una struttura intermedia per 60 posti letto e di una struttura attrezzata per 24 posti letto, estendibili a 30, per pazienti in stato vegetativo permanente e relativi servizi CIG 0671369F35	16.273.800	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Acque Veronesi Scarl	Servizio di trasporto e smaltimento dei fanghi disidratati umidi provenienti da impianti di depurazione delle acque reflue urbane identificati con codice CER 19.08.05	14.577.994	Servizi ambientali e cimiteriali
Comune di Montegrotto Terme	Riqualificazione energetica e Adeguamento normativo degli edifici comunali e impianti di illuminazione pubblica.	13.000.000	Servizi di utility

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line
Segue



Segue Tabella 7.1.3. – Bandi di gara per servizi in Veneto – Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Macro tipologia di servizi
Azienda U.L.S.S. 16	Servizio di lavanolo di divise, biancheria piana e confezionata, comprensivo di materasseria da effettuare nell'ambito dell'Area Vasta di Padova, per il periodo di sei anni, lotto 1	12.981.423	Servizi ausiliari
Comunità Montana Agordina	Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei comuni della comunità Montana Agordina (Appalto n. 01/2010)	12.330.500	Servizi ambientali e cimiteriali
Eco-Ricicli Veritas Srl	300-10/GV Servizio di svuotamento contenitori adibiti alla raccolta differenziata e relativo trasporto presso impianti autorizzati	11.028.000	Servizi ambientali e cimiteriali
Comune di Conegliano	Progetto City Global - Servizio integrato per la gestione e la manutenzione del patrimonio immobiliare	10.342.332	Edifici e infrastrutture
Comune di Marcon	Affidamento servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale	10.000.000	Servizi di utility
Centro Res. per Anziani Umberto I di Piove di Sacco	Affidamento della gestione di alcuni nuclei e servizi nelle strutture gestite dal CRAUP per il triennio 2011- 2013.	9.732.513	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Centro Residenziale per Anziani Umberto I di Piove di Sacco	Affidamento del servizio di ristorazione nelle strutture gestite dal CRAUP per il periodo dal 1.7.2011 al 30.6.2020 - CIG 0582468BC9	9.164.318	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Azienda U.L.S.S. 1	Servizio di copertura assicurativa del rischio responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro Azienda ULSS n. 1 per il periodo dalle ore 24:00 del 5.9.2010 alle ore 24:00 del 31.12.2015 - CIG 05054430C2	9.000.000	Servizi amministrativi e legali
Comune Di Cavarzere	Servizio di ristorazione per i plessi scolastici presso i Comuni di Cavarzere e Cona, l'IPAB e la Cittadella Socio Sanitaria di Cavarzere, nonché utenti S.A.D.	8.304.128	Servizi ausiliari
Azienda U.L.S.S. 14	Servizio di copertura assicurativa relativo alla polizza assicurativa contro i rischi di responsabilità civile dell'azienda sanitaria n. 14. periodo 31.12.2010 - 31.12.2015 - CIG 054930332C	8.000.000	Servizi amministrativi e legali
Azienda U.L.S.S. 2	Procedura ristretta accelerata per l'affidamento del servizio assicurativo RCT/O dell'Azienda ULSS 2 di Feltre. Periodo 31.12.2010-31.12.2015	7.800.000	Servizi amministrativi e legali
Comune di Gazzo	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, a mezzo rete urbana, nei territori comunali di Gazzo, Grantorto e Grumolo delle Abbadesse	7.050.000	Servizi di utility
Residenza per Anziani di Oderzo	Servizi socio assistenziali e pulizie residenza per persone prevalentemente anziane non autosufficienti - Residenza Paqani. CIG 0442424BD2	6.950.000	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Azienda U.L.S.S. 12	Procedura aperta per servizio di vigilanza per centri e servizi dell'AULSS 12 Veneziana	6.397.595	Servizi ausiliari
Comune di Padova	Appalto quadriennale del servizio di gestione delle procedure sanzionatorie amministrative di competenza comunale ed adempimenti consequenziali.	6.265.000	Servizi ICT
Aps Advertisng Srl	Commercializzazione in esclusiva degli spazi pubblicitari su impianti fissi nel Comune di Padova.	6.056.728	Servizi amministrativi e legali
Azienda U.L.S.S. 17	Servizio di copertura assicurativa per il rischio RCT/O dell'Azienda Sanitaria n. 17.	6.000.000	Servizi amministrativi e legali
Comune di Cortina d'Ampezzo	Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e spazzamento meccanico	5.925.000	Servizi ambientali e cimiteriali
Università Ca' Foscari di Venezia	Affidamento multiservizi integrati di manutenzione	5.880.888	Edifici e infrastrutture
Azienda U.L.S.S. 10	Servizio di assistenza domiciliare a favore di minori ed adulti disabili residenti nel territorio dell'Azienda n. 10 Veneto Orientale per la durata di 48 mesi - CIG 0539116C95	5.769.231	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Contarina Spa	Trasporto e recupero di t/a 12.000 di CDR (CER 191210). (lotto 1/7)- Lotto 3	5.310.000	Servizi ambientali e cimiteriali
Contarina Spa	Trasporto e recupero di t/a 12.000 di CDR (CER 191210). (lotto 1/7)- Lotto4	5.310.000	Servizi ambientali e cimiteriali
Azienda U.L.S.S. 3	Servizio di ossigenoterapia domiciliare per gli assistiti residenti nel territorio dell'Azienda ULSS n. 3 di Bassano del Grappa e dell'Azienda ULSS n. 6 di Vicenza.	5.195.950	Assistenza socio-sanitaria ed educativa
Comune di Zanè	Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nel territorio comunale di Zanè	5.100.000	Servizi di utility
Comunità Montana della Valle del Boite di Borca di Cadore	Servizio di gestione dei rifiuti urbani con sistema porta a porta della frazione secca residua, frazione umida, della carta e del cartone, della plastica e del vetro/lattine ed altri servizi di raccolta di particolari tipologie di rifiuti urbani. Servizi di pulizia delle aree utilizzate per i mercati, le sagre e le feste di paese. Gestione della discarica comunitaria e dell'ecocentro sito in località Pies De Ra Mognes nel Comune di Cortina d'Ampezzo - CIG 0459934D87.	5.020.000	Servizi ambientali e cimiteriali

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



7.1.2. Le procedure

La contrazione delle gare di appalto nel corso del 2010 non ha coinvolto la procedura negoziata che, al contrario, si presenta accresciuta sia nel numero di gare che nel valore sia rispetto al 2009 che al 2008. La principale procedura di affidamento, quella aperta, presenta un bilancio a doppia velocità: si riduce del 3,8% il numero delle gare a fronte di una crescita del 18% degli importi. Bilancio complessivamente negativo per la procedura ristretta: 20 gare in meno e un importo più che dimezzato.

Tabella 7.1.4. - Bandi di gara per servizi in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per procedura di gara - Importi in milioni di euro

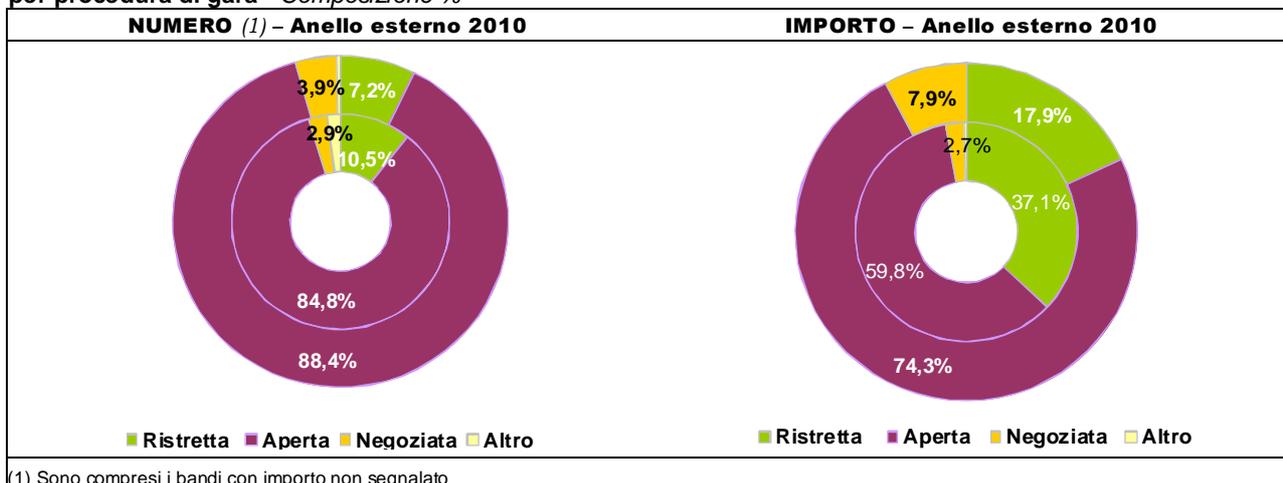
	2008			2009			2010		
	Numero (1)	Importo	Importo medio	Numero (1)	Importo	Importo medio	Numero (1)	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	91	196	2,2	55	383	7,5	35	176	5,7
Procedura aperta	441	630	1,5	445	618	1,5	428	729	1,9
Procedura negoziata	16	22	1,7	15	28	2,3	19	77	4,1
Altro (a)	22	8	0,4	10	4	0,4	2	-	-
Totale	570	858	1,6	525	1.033	2,2	484	982	2,3

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato
(a) Sono comprese le procedure diverse dalle tre principali

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Complessivamente le gare con procedura aperta risultano rappresentare oltre l'88% degli affidamenti contro l'85% del 2009. Aumenta di un punto percentuale la quota della procedura negoziata, mentre la quota della ristretta si riduce al 7% contro il 10% del 2009 e il 16% del 2008.

Grafico 7.1.2. - Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per procedura di gara - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

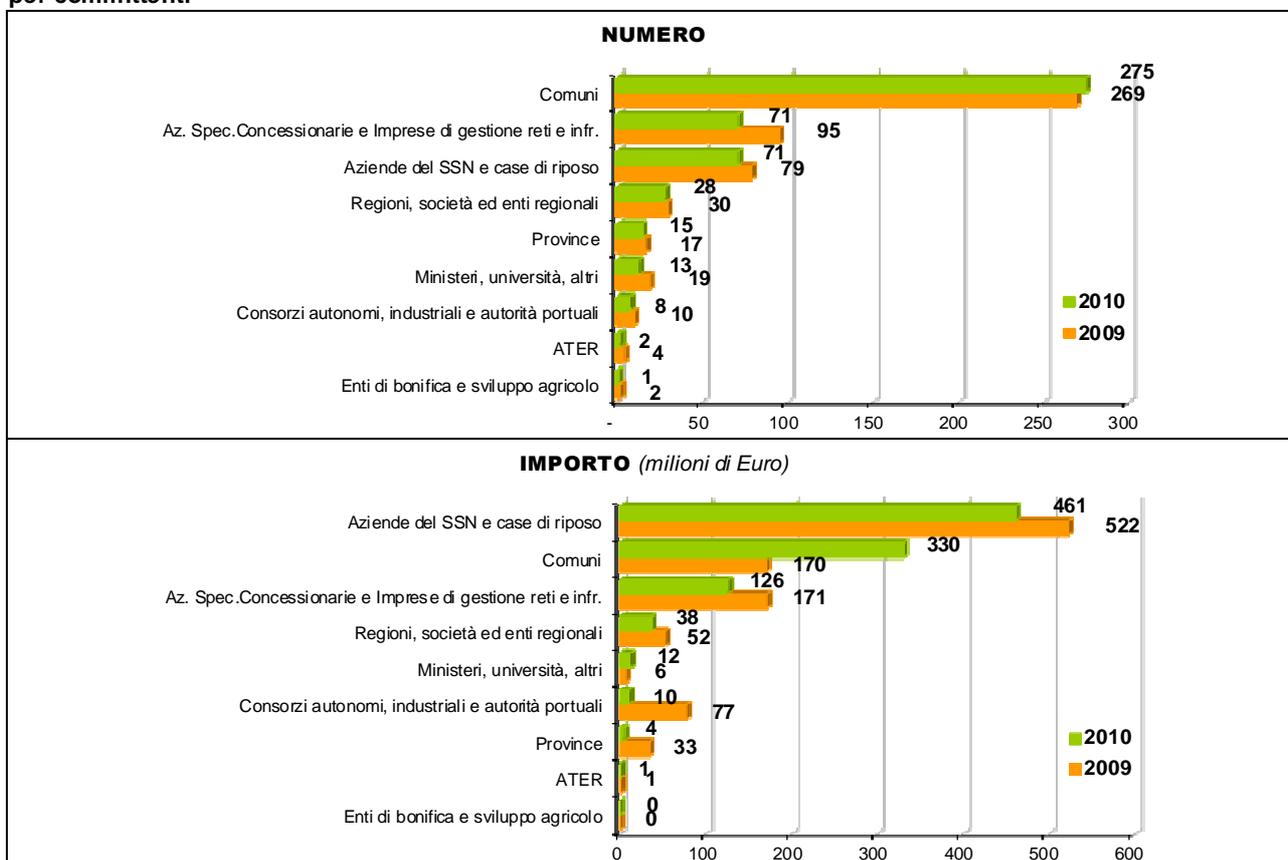
7.1.3. I committenti

L'analisi dei soggetti protagonisti del mercato dei servizi nel 2010 in Veneto conferma il ruolo fondamentale dei Comuni per numero di gare indette. Si tratta di 275 affidamenti pari al 57% del mercato, una quota in crescita sia rispetto a quella del 2009 (51%) che a quella del 2008 (55%).



Il mercato delle Amministrazioni comunali nell'ultimo anno si presenta accresciuto anche dal lato degli importi in gara: con 330 milioni rappresentano circa un terzo del mercato dei servizi regionale contro quote del 16% nel 2009 e del 25% nel 2008.

Grafico 7.1.3. - Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per committenti



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Il gruppo che riunisce le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con le Case di Riposo e le RSA, conferma il primo posto nella classifica per volume d'affari, con 461 milioni, e il terzo posto nella classifica per numero di gare, con 79 affidamenti. Ed è in questo ambito che si collocano diversi servizi di importo superiore ai 5 milioni, come si può vedere dall'elenco precedentemente riportato.

Il servizio di distribuzione del gas invece spinge verso l'alto il volume d'affari dei Comuni che, con 330 milioni, supera di larga misura l'ammontare totalizzato dal gruppo delle Aziende speciali con le società concessionarie e le imprese di gestione di reti e infrastrutture (126 milioni) e si posiziona al secondo posto nella classifica per volume d'affari.

7.1.4. Tipologie di servizi

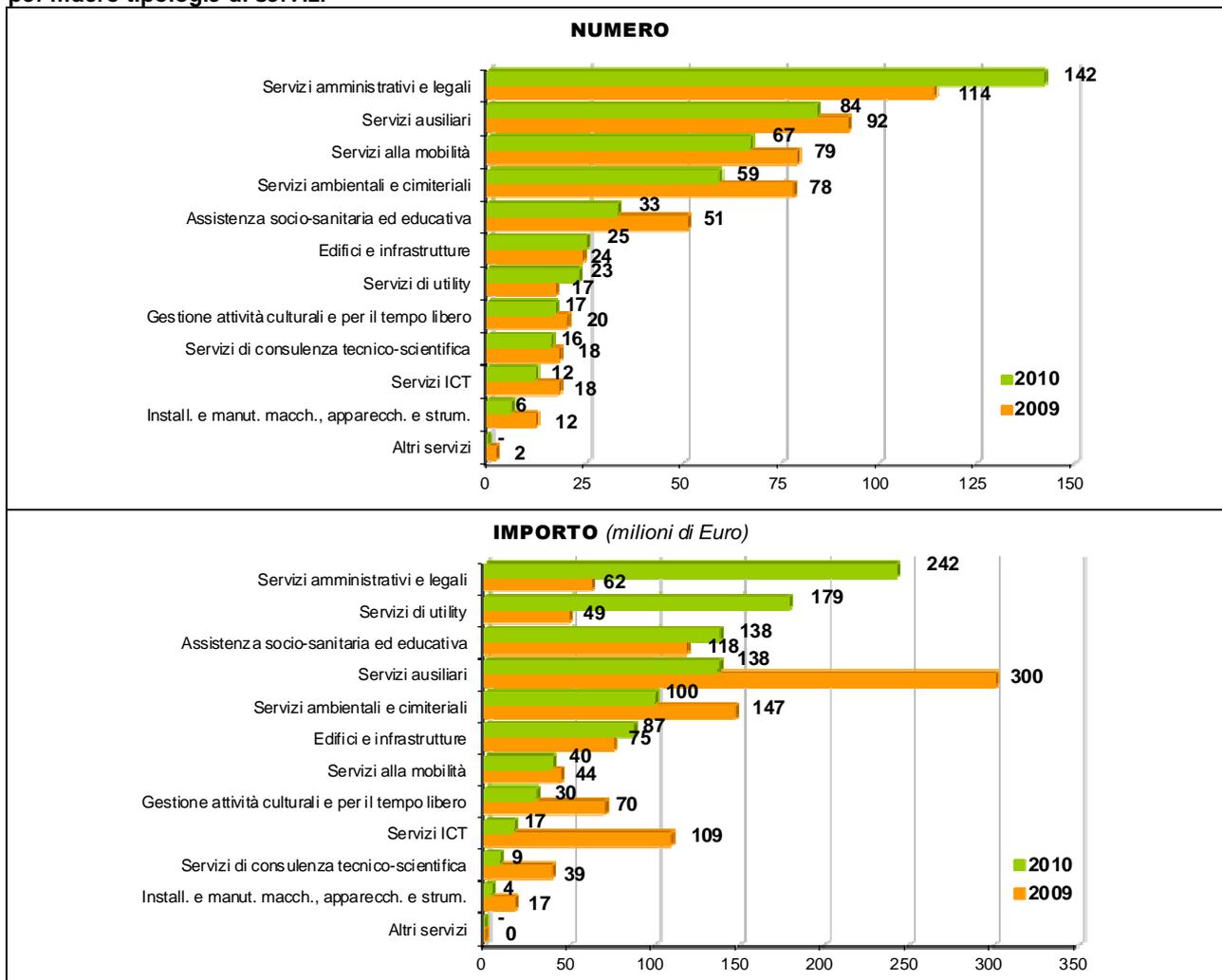
Dall'analisi dei bandi di gara pubblicati nel 2010 per macro tipologia di servizi, classificazione che si basa sul codice CPV ¹⁶, si rileva il primato assoluto della gare per servizi amministrativi e legali, macro tipologia che

¹⁶ Common Procurement Vocabulary - Vocabolario comune per gli appalti - Il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici europei volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti.



riunisce i servizi finanziari, assicurativi, legali, immobiliari, pubblicità nonché quelli di formazione e supporto. Nel 2010 questa macro famiglia di servizi è rappresentata da 142 gare del valore globale pari a 242 milioni di euro, quantità che corrispondono rispettivamente al 29% e 25% del mercato dei servizi regionale.

Grafico 7.1.4. - Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per macro tipologie di servizi



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

La macro tipologia dei servizi ausiliari, che riunisce i servizi di pulizia, ristorazione, alberghieri e di custodia e vigilanza, con 84 gare e 138 milioni si posiziona al secondo posto nella classifica per numero di affidamenti e al quarto per importi. La quasi totalità dei servizi di questo settore riguardano le pulizie e la ristorazione scolastica e ospedaliera. Il secondo posto della classifica per volume d'affari invece spetta ai servizi di utility, con 179 milioni quasi tutti destinati al servizio di distribuzione del gas.

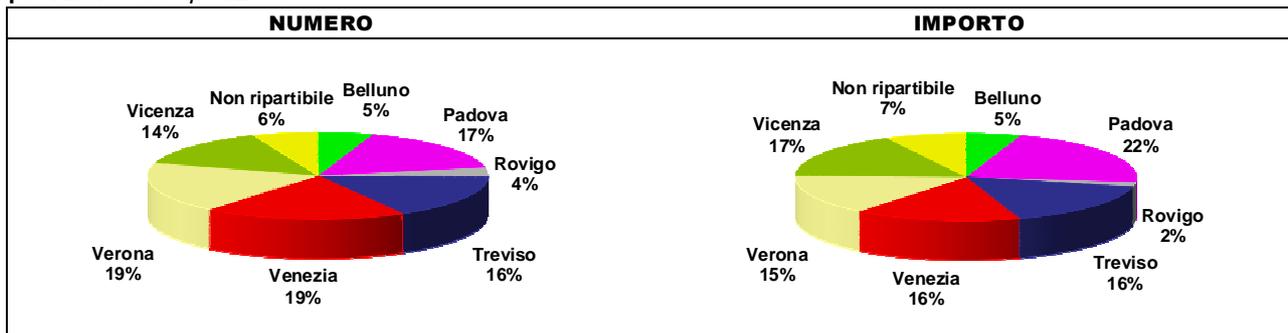
Tra le altre macro tipologie si distinguono i servizi alla mobilità, quelli ambientali e cimiteriali e di assistenza socio-sanitarie ed educativa.



7.1.5. Mercati provinciali

L'analisi delle diverse realtà territoriali continua a mostrare una domanda di servizi diffusa sul territorio. Nel 2010 i mercati più importanti per numero di affidamenti sono quelli di Venezia e Verona. Insieme, con oltre 180 affidamenti, rappresentano il 38% del mercato regionale. Quote rilevanti spettano anche a Padova, Treviso e Vicenza. Dal lato degli importi il 22% del mercato è localizzato nella provincia di Padova.

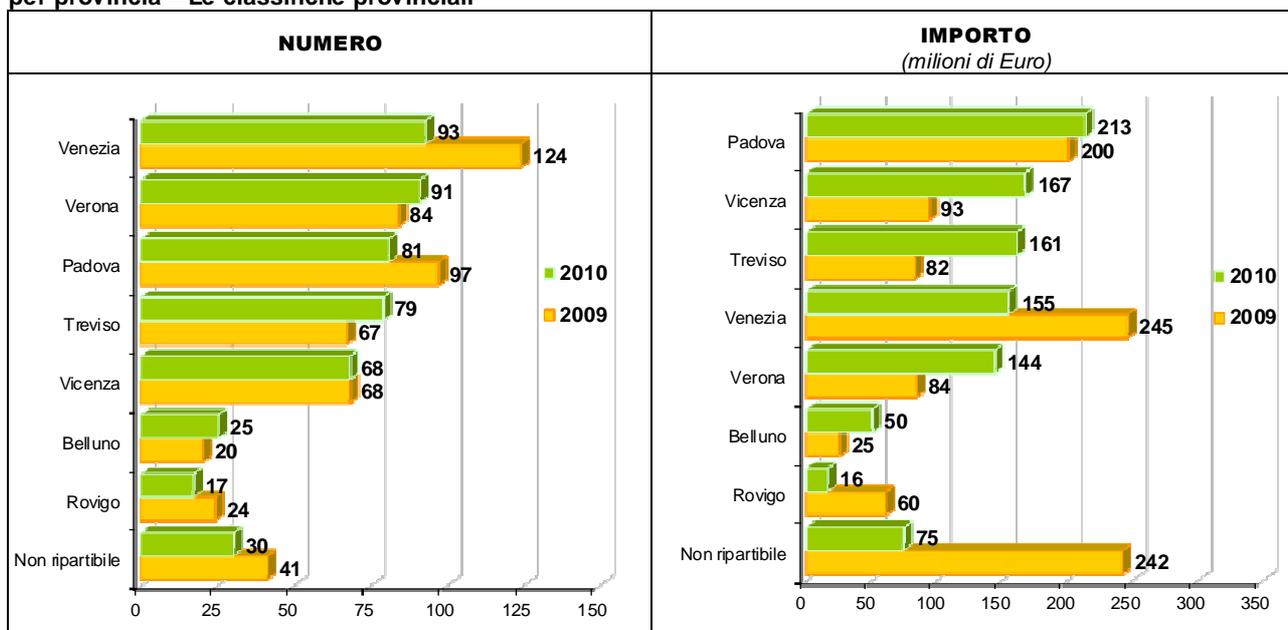
Grafico 7.1.5. - Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per provincia - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Rispetto al 2009 tre mercati provinciali su sette totali presentano un bilancio complessivamente positivo: Verona, Treviso e Belluno. Al contrario, si osserva un trend complessivamente negativo nelle province di Venezia e Rovigo. Infine nelle province di Padova e Vicenza aumenta il valore in gara ma non il numero degli affidamenti.

Grafico 7.1.6. - Bandi di gara per servizi in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per provincia – Le classifiche provinciali



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



7.2. Le aggiudicazioni

L'andamento delle aggiudicazioni dei servizi di importo superiore ai 150.000 euro che emerge dall'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici¹⁷ evidenzia per il biennio 2008 - 2009 un mercato in forte espansione dal lato degli importi e pressoché stabile dal lato del numero. Sulla base del consuntivo relativo al 2009 i servizi aggiudicati sono stati 716 per un valore pari a oltre un miliardo e 200mila euro. Rispetto al 2008 si è registrato un +1,1% come numero e un +85% in valore. Nel 2010, secondo i dati disponibili all'8 Febbraio 2011 e riferiti all'anno precedente, nel Veneto sono stati aggiudicati 555 servizi pubblici per un importo pari a 738 milioni, con un valore medio per appalto di 1,3 milioni di euro. Il ribasso medio in fase d'asta è stato del 14,6%, una percentuale simile al 2009 (14,3%).

Tabella 7.2.1. Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010
Importi in milioni di euro

Anni	Numero totale (1)	di cui di importo noto			% Ribasso
		Numero	Importo (2)	Importo medio	
2008	708	706	655,4	0,9	13,42
2009	716	711	1.212,8	1,7	14,34
<i>Variazione % 2009/2008</i>	<i>1,1</i>	<i>0,7</i>	<i>85,1</i>	<i>83,8</i>	
2010 (a)	555	550	737,6	1,3	14,55

(a): dati all'8 febbraio 2011
 (1): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato tra i quali rientrano i servizi finanziari volti alla concessione di mutui/prestiti per i quali è noto l'importo del mutuo/prestino ma non quello del servizio
 (2): l'importo di riferimento è composto dall'importo dei servizi + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

7.2.1. Le fasce d'importo

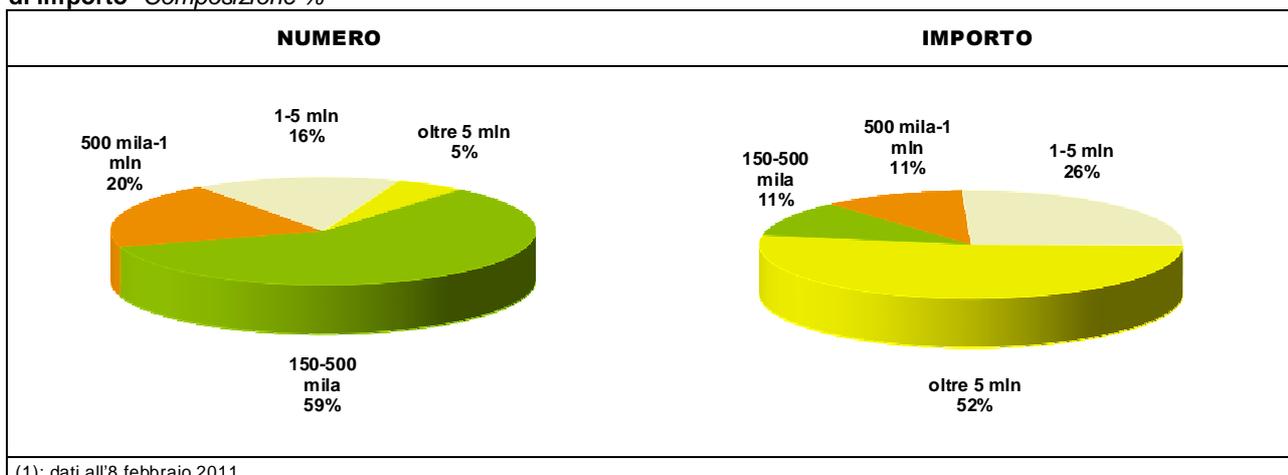
Se si divide il mercato delle aggiudicazioni per fasce di importo è possibile coglierne la struttura dimensionale. Se si guarda alle dinamiche degli ultimi tre anni appare subito evidente il significativo ridimensionamento nell'ultimo delle aggiudicazioni inferiori a 500 milioni di euro, anche se continua a costituire di gran lunga la quota prevalente rappresentando il 59% del totale delle opere aggiudicate, otto punti in meno rispetto alla quota media del biennio 2008-2009.

Per quanto riguarda l'importo, sono i contratti più grandi, quelli di importo superiore a 5 milioni di euro, a perdere quote di mercato, anche se continuano ad incidere per oltre il 50%. Nel 2010, i 29 contratti di importo unitario superiore a 5 milioni di euro rappresentano il 52% del valore complessivo aggiudicato (388 milioni su 738 totali). Nel 2009, guardando ai dati a consuntivo, i 30 contratti più grandi, rappresentavano il 65% del mercato (789 milioni su 1.213 totali).

¹⁷ Le elaborazioni statistiche su cui si basa questo capitolo fanno riferimento alla banca dati SIMOG, il nuovo sistema informativo di registrazione delle comunicazioni dei dati dei contratti pubblici, nei settori ordinari e speciali, aggiudicati o affidati a partire dal 1° Gennaio 2008 nel caso di contratti di servizi e forniture ed al 1° Maggio 2008 nel caso di lavori. Tra le aggiudicazioni di servizi sono compresi anche gli appalti "misti", che integrano in un solo bando servizi e/o lavori/forniture e i servizi di architettura e ingegneria.



Grafico 7.2.1. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per classi di importo- Composizione %



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

Il 17% del valore dei 30 contratti di importo unitario superiore a 5 milioni di euro riguarda l'appalto per l'affidamento dei servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'autostrada A31 Trento - Rovigo, tronco Trento - Valdastico Piovene Rocchette (c.d. Valdastico Nord) bandito a febbraio 2010, da Autostrada Brescia-Verona-Vicenza-Padova Spa, e aggiudicato in data 22 ottobre al Consorzio Raetia, con sede a Verona, con un ribasso del 66% ovvero per un importo finale di 22.532.069,97 euro su un importo iniziale a base di gara di 66.270.794,01 euro.

Il secondo contratto aggiudicato nel 2010 per importo vale 33 milioni e riguarda l'evoluzione, la manutenzione e la gestione del sistema informatico dell'Azienda USLSS 9 di Treviso, per il periodo di 7 anni, assegnato all'ATI composto da Telecom Italia Spa (capogruppo) - Solinfo Srl (mandante) - Telegamma Srl (mandante) - Reply Spa (mandante), con un ribasso del 2,2%.

Il terzo contratto aggiudicato riguarda il servizio energia per la conduzione e gestione degli impianti dei Presidi ospedalieri di Conselve, Este, Monselice e Montagnana e altre strutture dell'Azienda ULSS n. 17 di Padova, per la durata di 60 mesi a decorrere dalla data di consegna degli impianti, assegnato in via definitiva al raggruppamento temporaneo di imprese con capogruppo la società Gemmo Spa di Arcugnano (VI) e mandante Siram Spa di Milano, per un importo finale di 24.428.824,72 euro IVA esclusa su un importo iniziale di 25.000.000,00 euro IVA esclusa.



Tabella 7.2.2. Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di servizi	Provincia servizi
Società per azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Servizi di ingegneria finalizzati alla realizzazione dell'Autostrada A31 Trento-Rovigo, tronco Trento-Valdastico-Piovene Rocchette.	66.270.794	66,00	Servizi di consulenza tecnico-scientifica	Vicenza
Azienda U.L.S.S. 9	Servizio per la gestione, manutenzione ed aggiornamento evolutivo dell'infrastruttura tecnologia e del sistema informatico aziendale, per il periodo di 7 anni.	32.729.085	2,21	Servizi ICT	Treviso
Azienda U.L.S.S. 17	Appalto servizio energia per la conduzione e gestione degli impianti delle strutture sanitarie e socio sanitarie dell'azienda ULSS n. 17	25.000.000	ND	Edifici e Infrastrutture	Padova
Azienda U.L.S.S. 9	Procedura negoziata per l'affidamento del "Servizio di copertura assicurativa per il rischio RCT/O dell'Azienda ULSS n.9, per il periodo di 5 anni a decorrere dalle ore 24:00 del 30/06/2010 alle ore 24:00 del 30/06/2015	20.500.000	ND	Amministrativi e Legali	Treviso
Azienda U.L.S.S. 8	Servizio di gestione integrata amministrativa delle attività di Front-end in ambito aziendale	18.276.620	ND	Amministrativi e Legali	Treviso
Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura	procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 163/06 per l'affidamento del servizio di gestione, manutenzione, supporto dell'infrastruttura tecnologica, nonché gestione, manutenzione supporto e sviluppo delle applicazioni costituenti il sistema informativo di Avepa (aff. 1288)	18.204.200	ND	Servizi ICT	Padova
Istituzioni di Ricovero e di Educazione	gestione globale e unitaria dei servizi di ristorazione, trasporto pasti, somministrazione alimenti e bevande (Bar), reception (portineria e centralino), pulizie	14.000.000	ND	Servizi ausiliari	Venezia
Azienda U.L.S.S. 16	servizio di trasporto sanitario ordinario ed "assistito" di pazienti in ambulanza o idonei mezzi attrezzati	13.740.000	0,44	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Padova
Comune di Montegrotto Terme	Riqualificazione energetica e Adeguamento normativo degli edifici comunali e impianti di illuminazione pubblica	13.000.000	6,74	Edifici e Infrastrutture	Padova
Azienda U.L.S.S. 1	Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di copertura assicurativa per il rischio RCT/O.	12.962.500	ND	Amministrativi e Legali	Belluno
Comunità Montana Agordina	Affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani nei comuni della Comunità Montana Agordina (appalto n. 01/2010)	12.330.501	1,01	Ambientali e Cimiteriali	Belluno
Consorzio Obbligatorio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino di Padova Tre	Affidamento in concessione della gestione dei servizi comunali di igiene urbana e relativa tariffa integrata ambientale dei comuni convenzionati con i consorzi Bacino Padova 3 e Bacino Padova 4	11.000.000	0,10	Ambientali e Cimiteriali	Padova
Azienda U.L.S.S. 21	Procedura aperta per l'affidamento di un servizio quinquennale di manutenzione delle apparecchiature biomedicali dell'azienda ULSS 21.	10.912.500	3,03	Installazione e manutenzione macchinari, apparecchiature e strumentazioni	Verona
Rete Ferroviaria Italiana Spa	Appalto del servizio per il controllo della vegetazione infestante, mediante l'impiego di mezzi meccanici e formulati chimici, lungo le linee e nei piazzali ferroviari di giurisdizione della Direzione Territoriale Produzione di Venezia.	10.450.000	6,75	Ambientali e Cimiteriali	Venezia
Centro Servizi per Anziani Anna Moretti Bonora	Avviso per l'individuazione delle cooperative sociali da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 20 e 27 del D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento dei servizi di assistenza socio sanitaria di tipo residenziale e non, nonché dei servizi alberghieri, quali: ristorazione, gestione della biancheria da letto, pulizie e manutenzione del verde.	10.200.000	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Padova
Consorzio di Bacino Verona 2 del Quadrilatero	Servizio di recupero mediante compostaggio del rifiuto organico (cer 20.01.08) e del rifiuto verde (cer 20.02.01) raccolti nei comuni compresi nella delimitazione territoriale del consorzio di Bacino Verona due del Quadrilatero.	9.197.000	ND	Ambientali e Cimiteriali	Verona
Casa Albergo per Anziani	Ristrutturazione locali cucina e gestione servizio di ristorazione	8.400.000	ND	Servizi ICT	Rovigo
Comune di Limana	Servizio di assistenza, pulizia, lavanderia, assistenza domiciliare e ristorazione presso il centro servizi all'anziano di Limana	8.180.797	ND	Servizi ausiliari	Belluno

ND= Non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

segue



segue Tabella 7.2.2. Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di servizi	Provincia servizi
Venis Informatica e Sistemi - Venis spa	Affidamento dei servizi di telecomunicazione per la telefonia mobile ed il lavoro nomadico	7.800.000	9,00	Servizi ICT	Venezia
Istituzioni di Ricovero e di Educazione	Servizio di lavaggio e noleggio della biancheria e la fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza e diversi	7.750.000	ND	Servizi ausiliari	Venezia
Azienda U.L.S.S. 20	Area Vasta ULSS n.20, ULSS n.21, ULSS N.22 e Azienda Ospedaliera di Verona. Fornitura del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari con fornitura di contenitori per un periodo di tre anni. Indizione procedura aperta,	7.338.042	ND	Ambientali e Cimiteriali	Verona
Azienda U.L.S.S. 7	Fornitura in service di sistemi antidecubito (materassi e compressori)	7.000.000	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Treviso
Azienda Ospedaliera Verona	Servizio di gestione e manutenzione globale delle infrastrutture di telecomunicazioni, realizzazione degli interventi di aggiornamento tecnologico delle reti e realizzazione di lavori per l'ampliamento delle stesse nelle varie sedi dell'azienda ospedaliera.	6.753.300	14,25	Servizi ICT	Verona
Residenza per Anziani di Oderzo	Affidamento gestione servizi socio assistenziali e pulizie residenza dr Aldo Pagani	6.468.000	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Treviso
Azienda U.L.S.S. 2	Affidamento del servizio assicurativo RCT/O dell'Azienda ULSS n. 2 di Feltre	6.457.500	ND	Amministrativi e Legali	Belluno
Enel Produzione Spa	Multiservice manutenzione e pulizie presso la centrale di Fusina	6.329.815	16,00	Servizi di utility	Venezia
Azienda U.L.S.S. 20	Gestione del servizio di assistenza domiciliare socio riabilitativa a favore di persone con patologia psichiatrica.	5.752.849	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Verona
Trenitalia spa	Servizi di pulizia ed altri servizi connessi relativi agli impianti ferroviari del Lotto 4 Veneto	5.600.000	1,60	Servizi ausiliari	
Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa	Servizio di trasporto e successivo smaltimento/recupero dei fanghi, della sabbia e del vaglio prodotti negli impianti di depurazione Veritas	5.219.100	15,42	Ambientali e Cimiteriali	Venezia

ND= Non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



Tabella 7.2.3. Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 209 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di servizi	Provincia servizi
Associazioni, Unioni o Consorzi Privi Di Personalità Giuridica	Appalto energia e calore - Area Vasta di Venezia e Rovigo; appalto di conduzione e gestione degli impianti delle strutture Sanitarie e Socio Sanitarie: Azienda ULSS 12 Veneziana (Capofila), Azienda Ulss 10 Veneto Orientale, Azienda ULSS 13 Mirano, Azienda ULSS 14 Chioggia, Azienda ULSS 18 Rovigo, Azienda ULSS 19 Adria.	259.584.325	ND	Edifici e Infrastrutture	Venezia
Regione Veneto	Servizio di gestione, manutenzione, supporto dell'infrastruttura tecnologica, nonché gestione, manutenzione, supporto e sviluppo delle applicazioni costituenti il sistema informativo della regione del veneto/centro sviluppo servizi territoriali mediante servizi di call center ed help desk - n. d'ordine: DIR 1/2008	84.000.000	19,82	Servizi ICT	Venezia
Fondazione Musei Civici di Venezia	Gestione integrata di servizi museali	66.048.570	1,85	Gestione attività culturali e per il tempo libero	Venezia
Aeroporto di Venezia Marco Polo Spa - SAVE	Servizi di gestione e manutenzione integrata degli impianti e delle strutture e servizi di pulizie ed igiene ambientale per gli Aeroporti di Venezia e Treviso	34.778.040	ND	Edifici e Infrastrutture	Venezia
Azienda U.L.S.S. 15	Servizio ristorazione per il quinquennio 2009-2014	31.500.000	ND	Servizi ausiliari	Padova
Provincia di Venezia	Appalto servizi in global service 2009 - 2014	27.558.000	15,80	Edifici e Infrastrutture	Venezia
Polesine Servizi Spa	Servizio di manutenzione delle reti idriche e fognarie, servizio di lettura contatori, lavori ed attività collegate	26.560.000	6,50	Servizi di utility	Rovigo
Azienda Ospedaliera Verona	Servizio assicurativo per la responsabilità civile.	25.000.000	0,12	Amministrativi e Legali	Verona
Regione Veneto	Servizio di assistenza di telesoccorso e telecontrollo a domicilio con sistemi telematici integrati	22.788.480	24,04	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	
Azienda U.L.S.S. 7	gestione servizi socio sanitari residenziali e semiresidenziali a favore degli utenti del Dipartimento di salute mentale	18.987.300	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Treviso
Azienda U.L.S.S. 15	Copertura assicurativa del Rischio RCT/RCO e di ulteriori coperture assicurative diverse	15.499.999	ND	Amministrativi e Legali	Padova
Azienda U.L.S.S. 16	Fornitura a noleggio e Gestione "Full Service" di superfici antidecubito necessarie all' Azienda ULSS 15 "Alta Padovana", all' Azienda ULSS 16 di Padova all' Azienda ULSS 17 di Este, all' Azienda Ospedaliera di Padova e all' Istituto Oncologico Veneto per la durata di 5 anni	15.440.996	25,71	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Padova
Trenitalia Spa	Manutenzione ciclica di RO e adeguamento porte di salita di 94 carrozze UIC climatizzate Giubileo	14.869.985	1,10	Servizi alla mobilità	
Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporto, trattamento e smaltimento finale della frazione organica derivante dalla raccolta differenziata RSU e dalla raccolta differenziata del verde pubblico e privato	13.200.000	0,04	Ambientali e Cimiteriali	Venezia
ACTV Spa	Affidamento triennale delle coperture assicurative	12.483.918	ND	Amministrativi e Legali	Venezia
Acque Veronesi Scarl	Servizio di trasporto e smaltimento fanghi	11.988.600	ND	Ambientali e Cimiteriali	Verona
Azienda U.L.S.S. 13	Gestione attività amministrative diverse presso l'azienda ULSS n. 13	10.350.000	1,00	Amministrativi e Legali	Venezia
Azienda U.L.S.S. 20	Gestione del servizio di integrazione scolastica ed animazione estiva a favore di soggetti disabili.	10.130.130	1,51	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Verona

ND= Non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

segue



segue Tabella 7.2.3. Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2009 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di servizi	Provincia servizi
Azienda U.L.S.S. 6	Gestione informatizzata percorso diagnostico - terapeutico	10.000.000	14,56	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Vicenza
Azienda U.L.S.S. 15	Servizi sanitari di ambulanza e servizi di trasporto esterni ed interni alle strutture dell'Azienda ULSS.	9.750.000	ND	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Padova
Azienda U.L.S.S. 20	ULSS n. 20 di Verona, ULSS n.21 di Legnago e azienda ospedaliera di Verona. fornitura ossigeno ai pazienti in ossigenoterapia domiciliare per un periodo di tre anni, indicazione procedura negoziata a seguito di procedura aperta deserta.	9.001.540	32,48	Assistenza Socio Sanitaria ed Educativa	Verona
Azienda Ospedaliera Padova	fornitura di Gas Medicali, Tecnici e Relativi Accessori (trasporto, consegna e messa a disposizione contenitori, manutenzione impianti) all' Azienda Ospedaliera di Padova, all' ULSS16 ed allo IOV di Padova.	8.500.000	1,26	Edifici e Infrastrutture	Padova
Azienda U.L.S.S. 9	Servizio di assistenza e manutenzione tecnica delle apparecchiature elettromedicali in dotazione ai servizi sanitari dell'Azienda ULSS 9	8.250.137	ND	Installazione e manutenzione macchinari, apparecchiature e strumentazioni	Treviso
Azienda Ospedaliera Verona	Procedura ristretta per la fornitura dei gas medicinali, tecnici e di laboratorio e per l'esecuzione dei lavori impiantistici sulle reti di distribuzione per l'Azienda Ospedaliera di Verona e l'Azienda ULSS 21 e per l'affidamento del servizio di gestione e manutenzione delle reti di distribuzione dei gas medicinali, tecnici e di laboratorio per l'Azienda Ospedaliera di Verona.	7.232.000	1,54	Edifici e Infrastrutture	Verona
Consorzio per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani Bacino Padova 4	Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani ed assimilati	6.868.000	1,61	Ambientali e Cimiteriali	Padova
Comune di Padova	Servizi assicurativi del Comune di Padova.	6.650.000	ND	Amministrativi e Legali	Padova
Istituzioni di Ricovero e di Educazione	Servizio di sorveglianza, conduzione, gestione energetica e manutenzione nei principali impianti esistenti o da realizzare presso gli Istituti dell'IRE	5.550.000	4,36	Edifici e Infrastrutture	Venezia
Azienda Multiservizi di Igiene Ambientale di Verona Spa	Servizio di smaltimento, incluso trasporto, del rifiuto CER 19.12.12."altri rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti - sottovaglio " e del rifiuto CER 19.12.10" rifiuti combustibili	5.500.000	10,10	Ambientali e Cimiteriali	Verona
Comune di Pescantina	Servizio di gestione energia termica e di illuminamento	5.399.704	ND	Edifici e Infrastrutture	Verona
Energia Territorio Risorse Ambientali Etra Spa	Appalto n. 21/2007. Servizio di raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati in Comune di Selvazzano Dentro ed eventualmente in altri Comuni serviti da ETRA Spa	5.087.763	7,10	Ambientali e Cimiteriali	Padova

ND= Non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

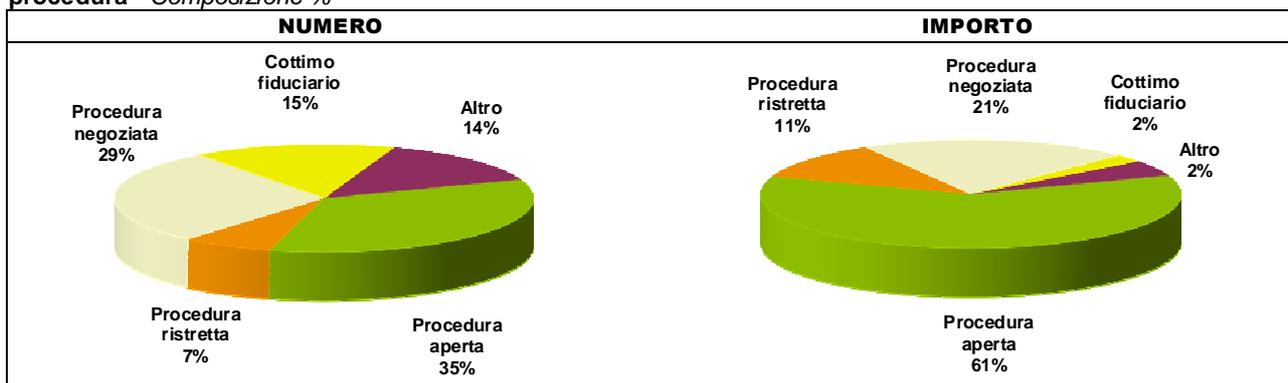
7.2.2. Procedure di scelta del contraente e modalità di gara

Per quanto riguarda la scelta del contraente, nel 2010 si è fatto ricorso a procedure aperte nel 35% degli appalti aggiudicati per un importo corrispondente al 61% del totale. Un anno prima tali quote erano del 34 e 62%.

La seconda quota del mercato compete alle procedure negoziate che rappresentano il 29% del numero totale dei contratti aggiudicati ed il 21% dell'importo complessivo. La terza compete al cottimo fiduciario che rappresenta il 15% dei contratti per il 2% dell'importo, mentre le procedure ristrette si attestano rispettivamente sul 7% e sull'11% del totale. Infine una quota del numero di servizi aggiudicati pari al 14% spetta alle altre procedure riunite nella voce altro.



Grafico 7.2.2. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 per procedura - Composizione %

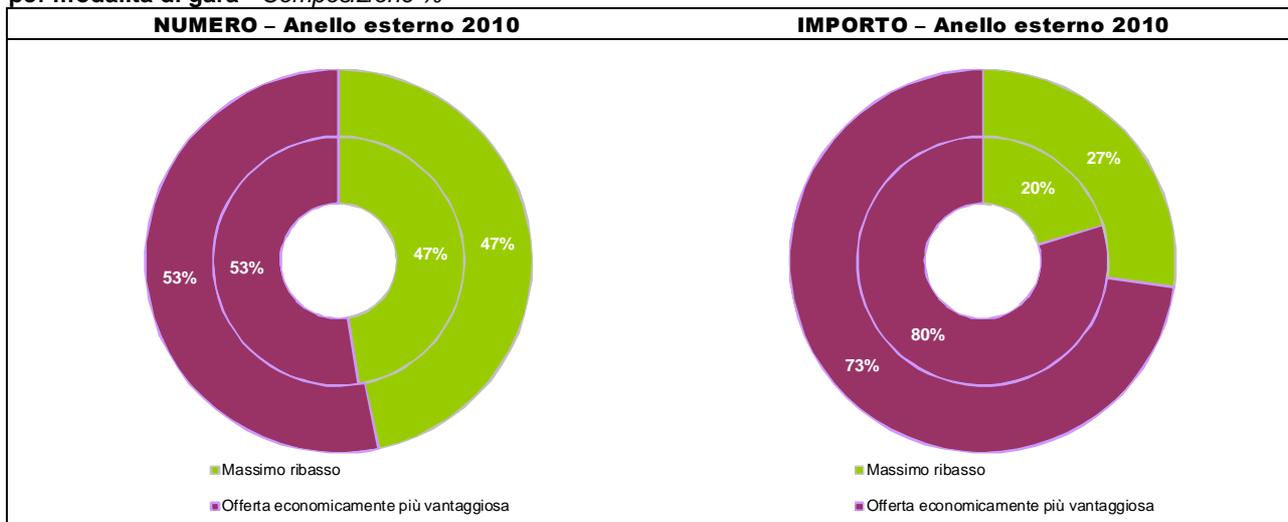


a): Le procedure comprese nella voce *Altro* sono: affidamento diretto ex art. 5 della legge n. 381/91, procedura selettiva ex art. 238 c.7, D.Lgs. 163/2006 (settori speciali) e affidamento in economia.

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La modalità di gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa è stata scelta per l'aggiudicazione del 53% dei servizi. La stessa quota del 2009. In valore questa modalità ha riguardato il 73% del totale. Un anno prima rappresentava l'80% del totale.

Grafico 7.2.3. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel biennio 2009-2010 per modalità di gara - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici - Albo pretorio on line

7.2.3. I committenti

Nel 2010, al pari del 2009, i principali protagonisti sono le Aziende Speciali e le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

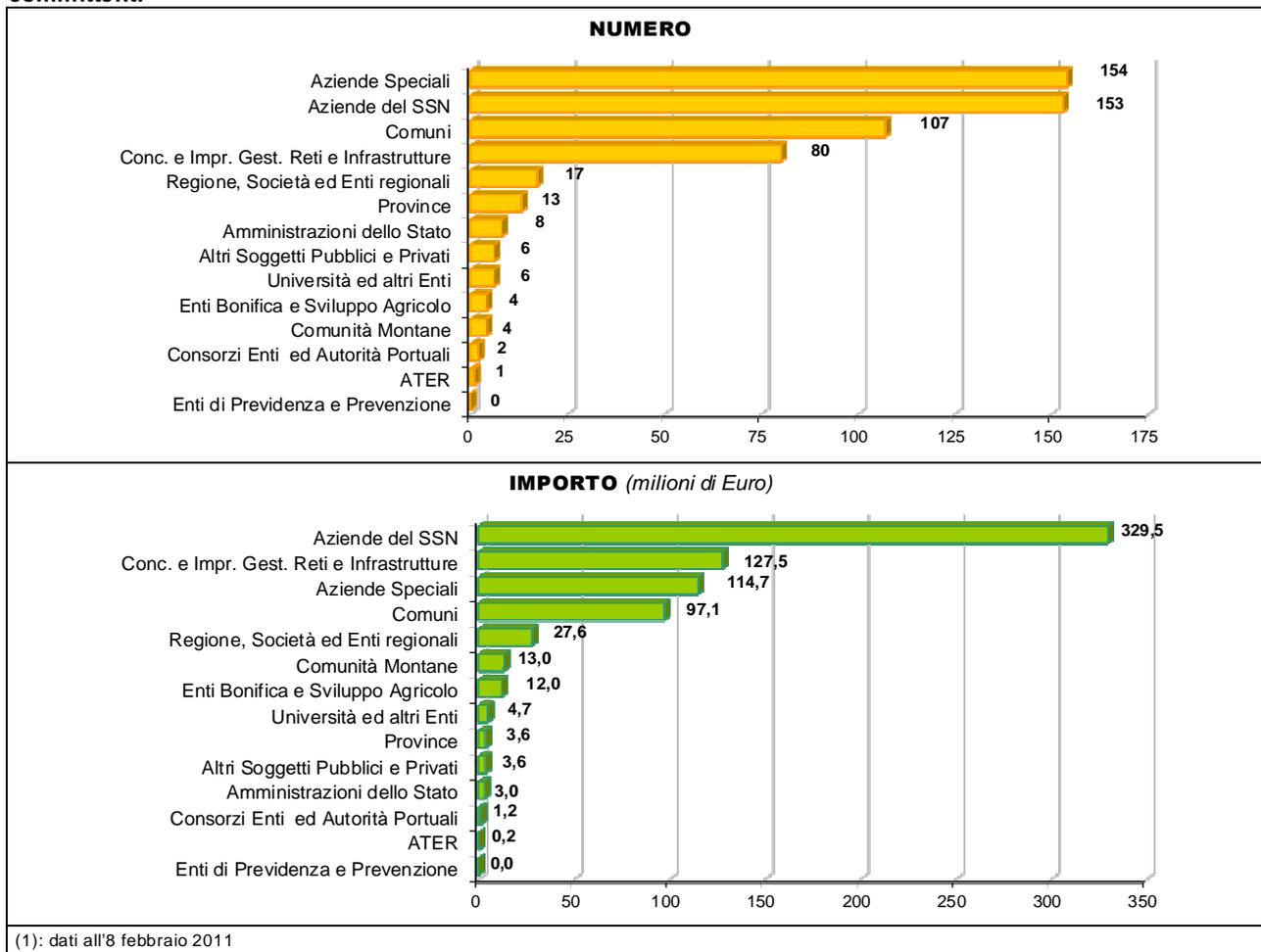
Le Aziende speciali si posizionano in vetta alla classifica dei committenti per numero di contratti aggiudicati, con 154 servizi pari al 28% del mercato. Seguono, con una sola aggiudicazione in meno, le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale che però si posizionano al vertice della classifica per importo con 329 milioni,



corrispondenti al 45% del totale, con un vantaggio di oltre 200 milioni sul secondo classificato, i gestori di reti e infrastrutture (127 milioni). Terzo posto per le Aziende speciali, con 115 milioni.

Ai Comuni compete la terza quota della domanda, con 107 servizi dell'importo pari a 97 milioni di euro. Meno incisiva l'attività della Regione e delle società ed enti collegati, con 17 gare e 28 milioni.

Grafico 7.2.4. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per committenti



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

7.2.4. Tipologie di servizi

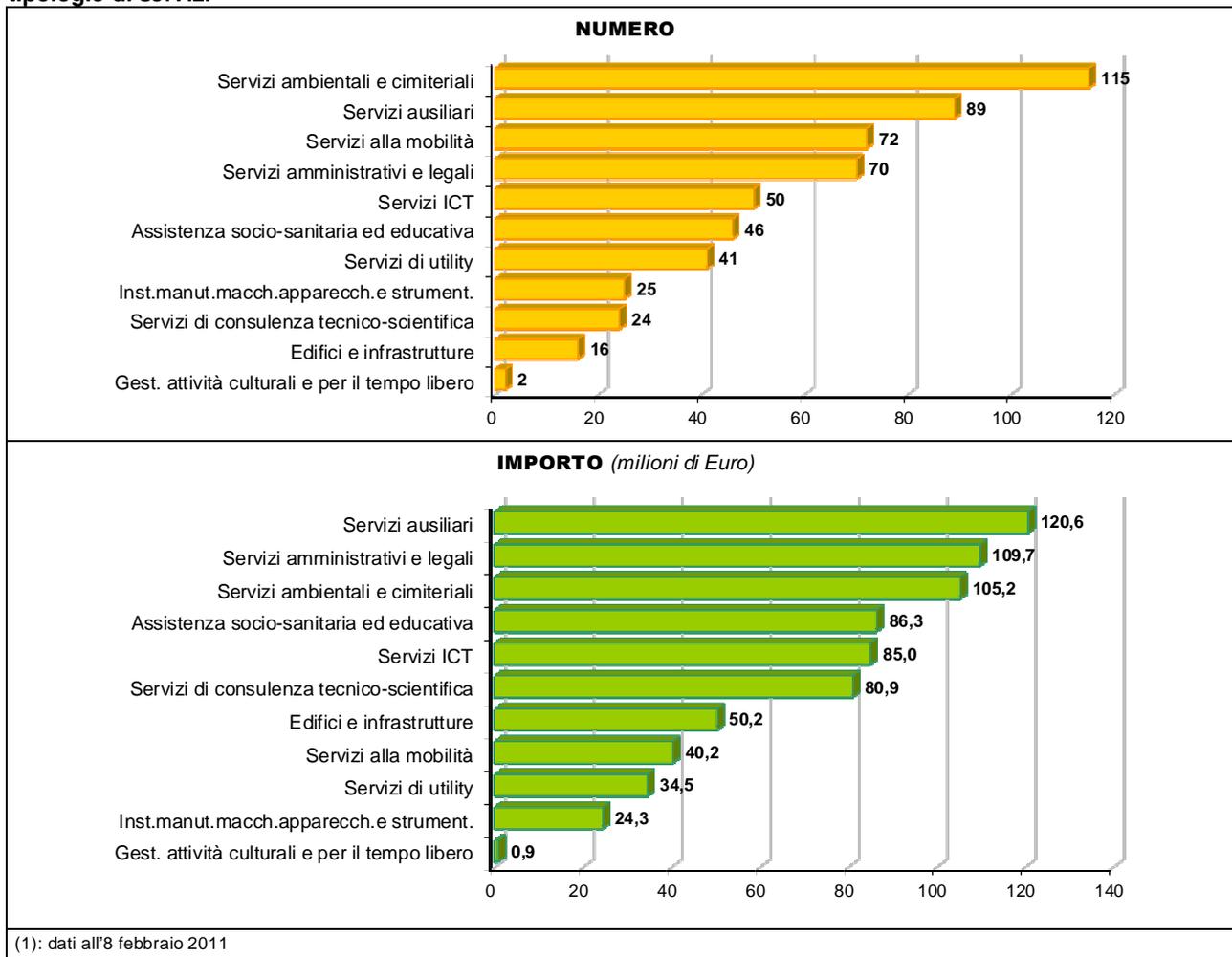
L'analisi per macro tipologia di servizi, classificazione che si basa sul codice CPV, conferma per il terzo anno consecutivo il primato per numero di gare dei servizi ambientali e cimiteriali, macro tipologia che riunisce i servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, i servizi cimiteriali, di manutenzione e gestione del verde e dell'arredo urbano, di difesa del suolo e di monitoraggio atmosferico. Nel 2010 questa macro famiglia di servizi è rappresentata da 115 aggiudicazioni del valore globale pari a 105 milioni di euro, quantità che corrispondono rispettivamente al 21% e 14% del mercato dei servizi regionale. In questo



settore, anche nel 2010, le quote più importanti spettano ai servizi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, circa il 57% delle aggiudicazioni per il 75% degli importi di riferimento.

La macro tipologia di servizi "ausiliari", che riunisce i servizi di pulizia, ristorazione, alberghieri e di custodia e vigilanza, si distingue su tutte per volume d'affari con 121 milioni di euro per 89 aggiudicazioni. Quote importanti dei servizi di questo settore riguardano la ristorazione, soprattutto in ambito scolastico e sanitario (presso case di riposo e cura), circa il 48% delle aggiudicazioni e oltre il 50% del volume d'affari.

Grafico 7.2.5. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per macro tipologie di servizi



(1): dati all'8 febbraio 2011

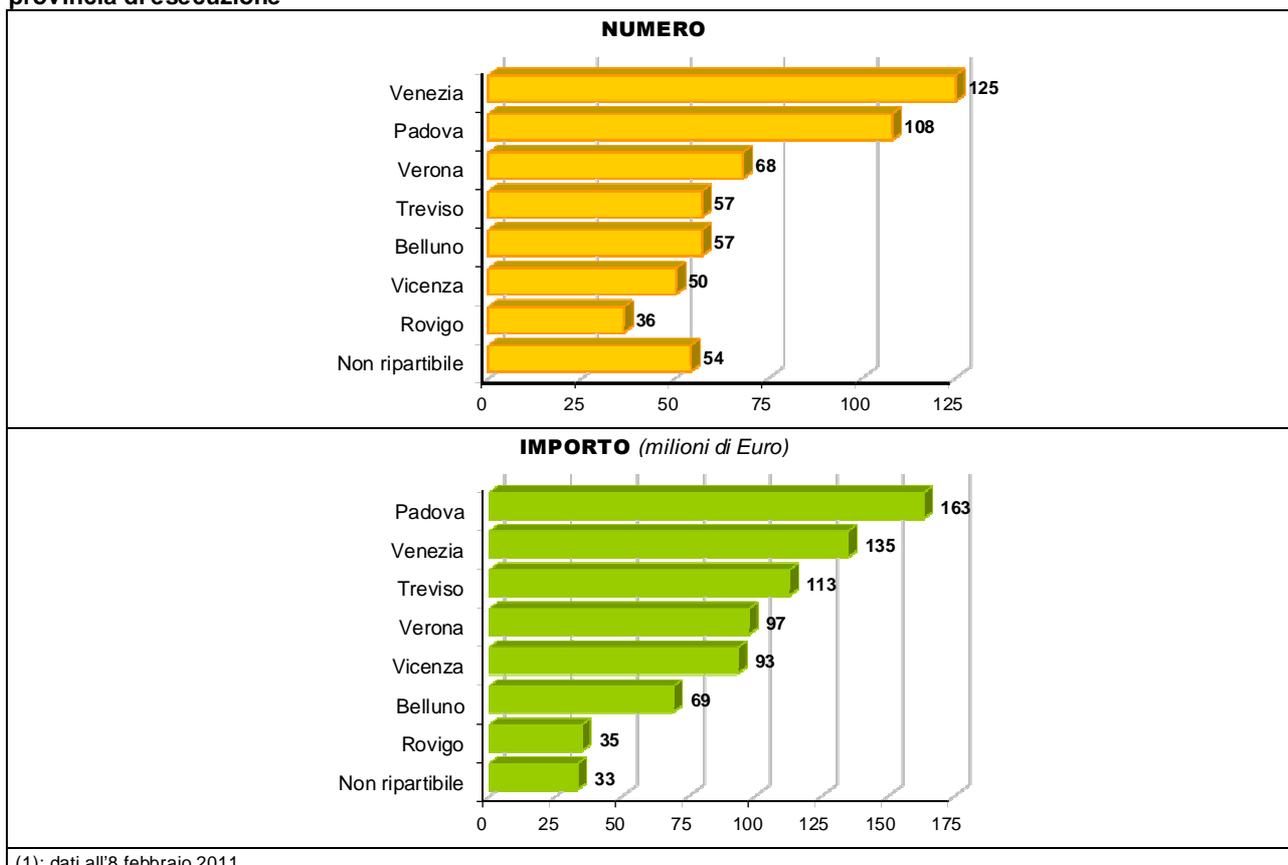
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

7.2.5. Mercati provinciali

La distribuzione provinciale degli appalti di servizi aggiudicati, al pari dei bandi di gara, continua a mostrare una domanda di servizi diffusa sul territorio. I mercati più importanti sono ancora quelli di Venezia, con 125 appalti assegnati per 135 milioni di importo, e Padova, con 108 aggiudicazioni per 163 milioni di importo.



Grafico 7.2.6. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per provincia di esecuzione



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

7.2.6. La provenienza delle imprese vincitrici

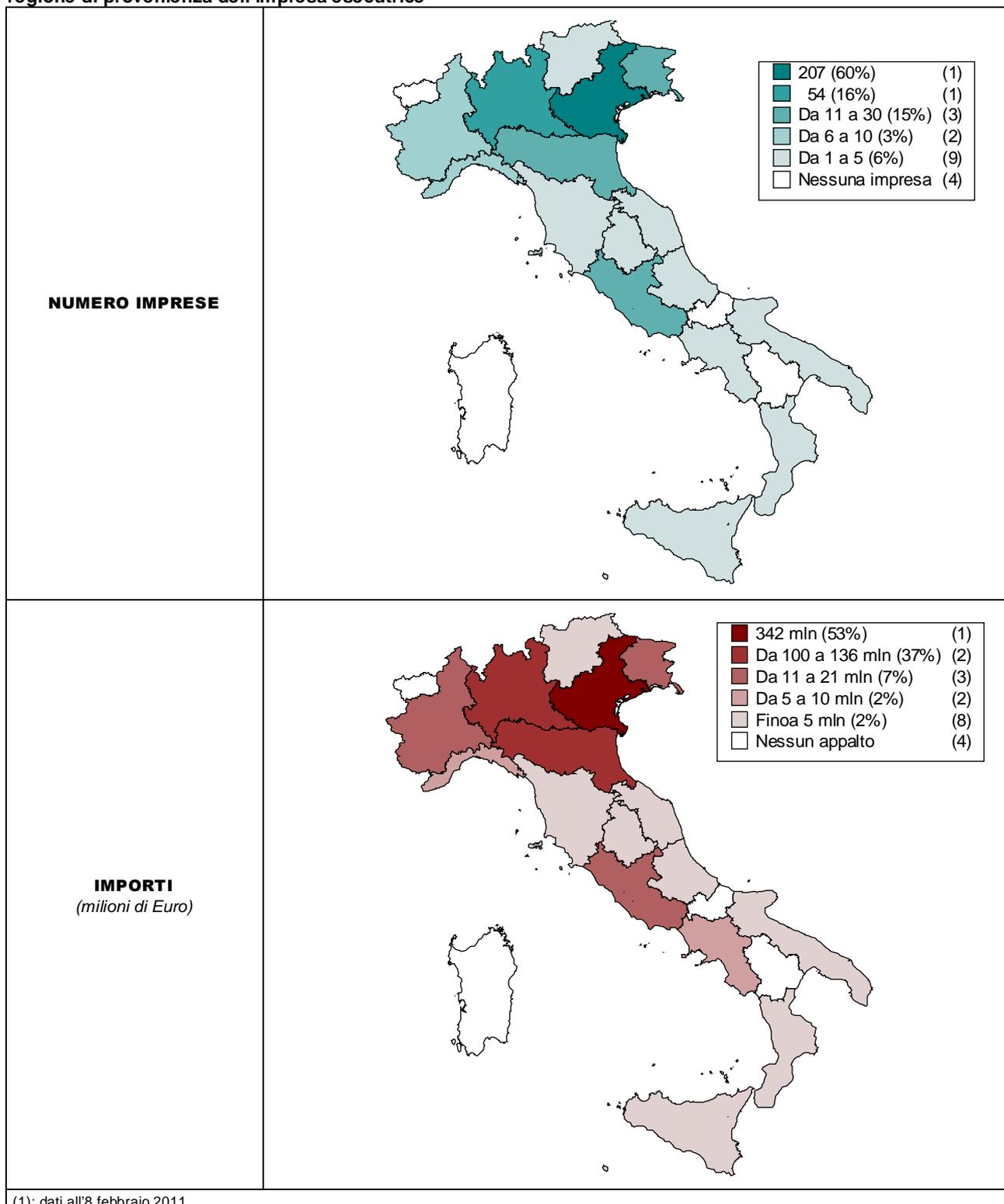
I dati 2010 dell'Osservatorio Regionale relativi alle imprese vincitrici di appalti di servizi di importo superiore ai 150.000 euro, confermano le tendenze rilevate un anno fa, ovvero che il mercato dei servizi si caratterizza per una più elevata "intensità di scambio" rispetto ai lavori.

A differenza che per i lavori, dove le percentuali di controllo del mercato da parte delle imprese locali raggiunge percentuali superiori ai due terzi del valore complessivo e si assesta al di sopra dell'80% del numero di aggiudicazioni, per i servizi queste percentuali si abbassano intorno al 53% come valore economico e al 60% come numero.

La principale novità del 2010 è che ritorna leader assoluto del settore il sistema imprenditoriale veneto, rappresentato da 207 imprese, con 288 servizi aggiudicati del valore complessivo pari a 342 milioni. Al sistema lombardo, leader economico nel 2009 con oltre il 40% del volume d'affari, spettano quote del 15% per numero di affidamenti e del 21% per volume d'affari.



Tavola 7.2.1. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per regione di provenienza dell'impresa esecutrice



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

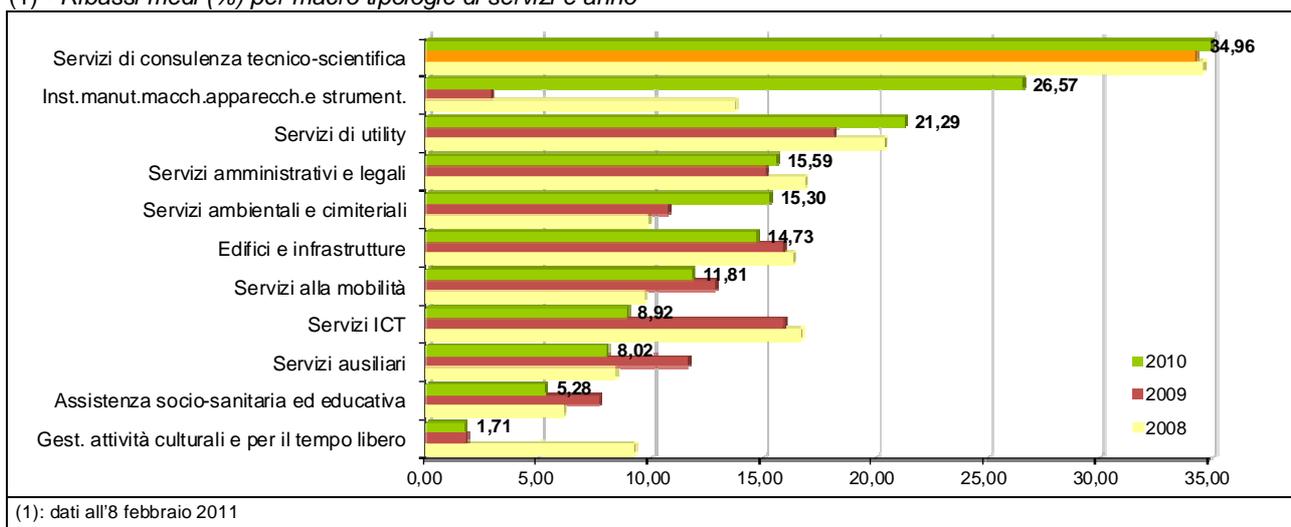


7.2.7. I ribassi

Nel 2010 per i servizi si registra il ribasso medio più alto rispetto all'intero periodo di osservazione, ovvero il triennio 2008-2010. Si è passati da un ribasso medio di 13,42 punti percentuali nel 2008, a 14,34 punti percentuali nel 2009 per arrivare a 14,55 punti percentuali di sconto nel 2010.

Se si guarda alle macro tipologie di servizi, i ribassi più elevati si riscontrano per i servizi di consulenza tecnico scientifica: 34,96% nel 2010, percentuale di poco superiore ai ribassi annui del 2009 (34,27%) e 2008 (34,58%). Ribassi superiori a quelli medi riguardano anche i servizi di installazione e manutenzione di macchinari, apparecchiature e strumentazioni (26,57%), i servizi di utility (21,29%), i servizi amministrativi e legali (15,59%), i servizi ambientali e cimiteriali (15,30%) e i servizi di manutenzione agli edifici e alle infrastrutture (14,73%). Al contrario, si confermano abbastanza contenuti i ribassi per l'affidamento dei servizi alla mobilità (11,81%), dei servizi ausiliari (8,02%), dei servizi di assistenza socio-sanitaria ed educativa (5,28%) e dei servizi ICT (8,92%).

Grafico 7.2.7. - Appalti di servizi di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010
 (1) - Ribassi medi (%) per macro tipologie di servizi e anno



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



8. IL MERCATO VENETO DELLE FORNITURE

8.1. I bandi di gara

In questo capitolo vengono presentate le quantità e le dinamiche che hanno caratterizzato il mercato delle forniture in Veneto nel 2010. L'analisi tiene conto delle gare per l'affidamento di appalti di forniture comunicate all'Osservatorio Regionale degli Appalti nella loro totalità¹⁸.

Nel 2010, sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio Regionale degli Appalti, il mercato delle forniture è formato da 294 appalti del valore complessivo di 429 milioni di euro. Rispetto al 2009 il bilancio è complessivamente negativo. Il numero delle gare si riduce di oltre un terzo (-34%), mentre il calo degli importi è limitato al 6% (circa 29 milioni in meno). La flessione riguarda esclusivamente gli affidamenti con bando, con tassi di calo del 43% per numero di gare e del 23% per importo. Gli affidamenti senza bando, al contrario, vivono una fase di crescita: cresce del 21% il numero di gare ma sono soprattutto gli importi che vivono una fase espansiva, si passa dai 5 milioni del 2008 ai 27,4 milioni nel 2009 per arrivare ai 98 milioni del 2010.

Tabella 8.1.1. - Bandi di gara per forniture in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 - Importi in milioni di euro

Anni	Numero Totale (1)	Di cui di importo noto		
		Numero	Importo	Importo medio
2008 totale	431	431	278,9	0,6
con bando	377	377	273,9	0,7
senza bando	54	54	5,0	0,1
2009 totale	446	444	457,9	1,0
con bando (a)	385	383	430,6	1,1
senza bando	61	61	27,4	0,4
Variazione % 2009/2008	3,5	3,0	64,2	59,4
con bando (a)	2,1	1,6	57,2	54,7
senza bando	13,0	13,0	444,2	381,7
2010 totale	294	294	429,0	1,5
con bando	220	220	330,9	1,5
senza bando	74	74	98,1	1,3
Variazione % 2010/2009	-34,1	-33,8	-6,3	41,5
con bando	-42,9	-42,6	-23,1	33,8
senza bando	21,3	21,3	258,2	195,3

(1): sono compresi anche i bandi con importo non segnalato.

(a): L'importo relativo alle forniture per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

L'analisi sulle caratteristiche del mercato delle gare per forniture, al pari delle gare di lavori (cap. 2.2.) e servizi (cap. 7.) viene condotta sui soli affidamenti con bando pubblicato sul sito "Albo pretorio on line" dell'Osservatorio Regionale degli Appalti Pubblici, ai sensi del Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs 163/2006, articoli 66, 122 e 124. Nel 2010 il mercato delle forniture con bando è formato da 220 affidamenti e un importo complessivo pari a 331 milioni.

¹⁸ Sono compresi gli appalti "misti", che integrano in un solo bando forniture e lavori/servizi, già analizzati nel capitolo 2.2.3 al fine di fornire un quadro completo sul mercato dei lavori pubblici.



8.1.1. Le dimensioni degli appalti

Nel 2010 il mercato regionale delle forniture si caratterizza per la significativa contrazione degli appalti di medio piccola dimensione a fronte di dinamiche di crescita degli appalti più grandi di importo superiore a 1 milione di euro che però diventano più piccoli.

Tabella 8.1.2. - Bandi di gara per forniture in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per classi di importo - Importi in milioni di euro

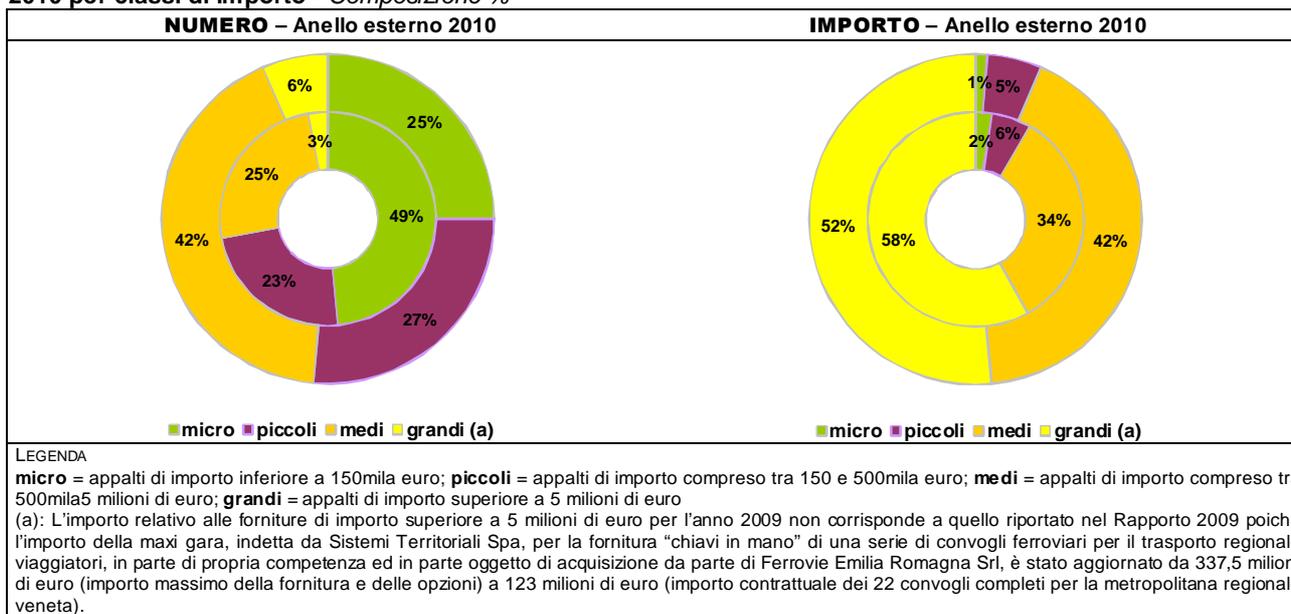
Classi di importo	2008			2009			2010		
	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio	Numero	Importo	Importo medio
Non segnalato	0			2			0		
Fino 0,15 mln	147	8	0,1	186	11	0,1	55	4	0,1
Da 0,15 a 0,5 mln	116	34	0,3	90	25	0,3	58	18	0,3
Da 0,5 a 1 mln	51	36	0,7	41	31	0,8	36	27	0,8
Da 1 a 5 mln	54	110	2,0	55	114	2,1	57	112	2,0
Oltre 5 mln (a)	9	86	9,6	11	250	22,7	14	171	12,2
Totale	377	274	0,7	385	431	1,1	220	331	1,5

(a): L'importo relativo alle forniture di importo superiore a 5 milioni di euro per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Nell'ultimo anno concluso i micro appalti di importo inferiore a 150mila euro hanno perso importanti quote di mercato, sono arrivati a rappresentare appena il 25% del mercato contro il 49% del 2009 e il 39% del 2008. Al contrario, acquistano quote di mercato tutte le altre tipologie: i piccoli passano dal 23% al 27%, i medi dal 25% al 42% e i grandi raggiungono la quota del 6% contro il 3% dell'anno precedente.

Grafico 8.1.1. – Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per classi di importo - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



Se prendiamo come riferimento gli importi, le forniture al di sotto dei 150mila euro rappresentano nel 2010 meno del 1% del totale della spesa (era il 2% nel 2009 e il 3% nel 2008). In calo anche le forniture piccole e grandi, mentre si presenta accresciuta la quota degli appalti medi, passata dal 34% al 42%.

Tabella 8.1.3. – Bandi di gara per forniture in Veneto – Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro pubblicate nel 2010

Stazione appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	Macro tipologia di forniture
Acque Veronesi Scarl	Fornitura di Energia Elettrica per i soggetti gestori del servizio idrico integrato anno 2011. Ovvero: Acque Veronesi Scarl, sede in Lungadige Galtarossa, Azienda Gardesana Servizi Spa con sede in Peschiera, Centro Veneto Servizi Spa con sede in Monselice (PD), Alto Vicentino Servizi S.p.a. con sede in Thiene, Acque Vicentine S.p.A. con sede in Vicenza, Alto Trevigiano Servizi S.p.A. (ATS) con sede in Montebelluna, Etra S.p.A. con sede in Bassano Del Grappa, Piave Servizi Scrl con sede in San Donà di Piave.	23.939.819	Fonti energetiche
AMES Spa	Fornitura di farmaco, parafarmaco, prodotti da farmacia e servizi connessi, alle farmacie gestite da Ames spa di Venezia	21.600.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda Ospedaliera di Padova	Procedura aperta per la conclusione di un accordo quadro per la fornitura di protesi ortopediche e altri dispositivi per ortopedia per l'Azienda Ospedaliera e l'Ulss 16 di Padova - Gara 567783 (lotti 64 vedi Allegato)	19.443.400	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 5	Fornitura di materiale di consumo per trattamenti dialitici relativi a metodiche diffusive, miste e convettive, in fabbisogno alle aziende socio sanitarie della provincia di Vicenza	17.108.325	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 1	Gara telematica a procedura aperta per l'affidamento della fornitura di prodotti farmaceutici in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto.	15.581.955	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
A.G.E.C. - Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona	Fornitura di specialità medicinali e farmaci equivalenti di cui alle categorie A E C alle m. 14 farmacie comunali. Lotto 1	13.918.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura di sistemi analitici per l'esecuzione di esami diagnostici per il Dipartimento di Medicina di Laboratorio dell'ULSS 1 di Belluno per un periodo di 60 mesi con opzione di rinnovo per altri 24.	11.095.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 20	Appalto in Area Vasta per la fornitura di energia elettrica.	10.700.000	Fonti energetiche
Azienda ospedaliera di Padova	Medicazioni generali e specialistiche. teli chirurgici, copristrumenti e altri dispositivi per l'area vasta di Padova	6.976.783	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda ospedaliera di Padova	Fornitura di apparecchiature radiologiche con relativi lavori edili e tecnologici	6.920.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 15	Sistema analitico completo per la qualificazione biologica delle unità di sangue ed emocomponenti per le esigenze del Dimt della provincia di Padova.	6.350.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 5	Fornitura di prodotti per nutrizione enterale in fabbisogno ai pazienti delle aziende socio sanitarie locali della provincia di Vicenza	6.100.998	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 16	Fornitura in service di sistemi diagnostici per la determinazione quantitativa di HIV-RNA, HCV-RNA e HBV-DNA da campioni ematici, per l'Area Vasta di Padova (lotto 1 - Azienda Ospedaliera di Padova)	5.700.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro
Azienda U.L.S.S. 20	Procedura aperta per l'acquisizione in service di un sistema diagnostico per chimica clinica ed immunometria con gestione della fase preanalitica	5.100.000	Apparacchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



8.1.2. Le procedure

Il calo delle gare di appalto nel corso del 2010 ha coinvolto le due principali procedure di affidamento, la aperta e la ristretta, ma non la procedura negoziata, che al contrario cresce.

Tabella 8.1.4. - Bandi di gara per forniture in Veneto - Numero, importo e importo medio dei bandi pubblicati nel triennio 2008-2010 per procedura di gara - Importi in milioni di euro

	2008			2009			2010		
	Numero (1)	Importo	Importo medio	Numero (1)	Importo	Importo medio	Numero (1)	Importo	Importo medio
Procedura ristretta	119	102	0,9	161	148	0,9	59	52	0,9
Procedura aperta (a)	250	166	0,7	219	281	1,3	151	261	1,7
Procedura negoziata	4	6	1,4	5	1	0,3	9	16	1,8
Altro (b)	4	-	-	-	-	-	1	2	1,9
Totale	377	274	0,7	385	431	1,1	220	331	1,5

(1) Sono compresi i bandi con importo non segnalato

(a): L'importo relativo alla procedura aperta per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

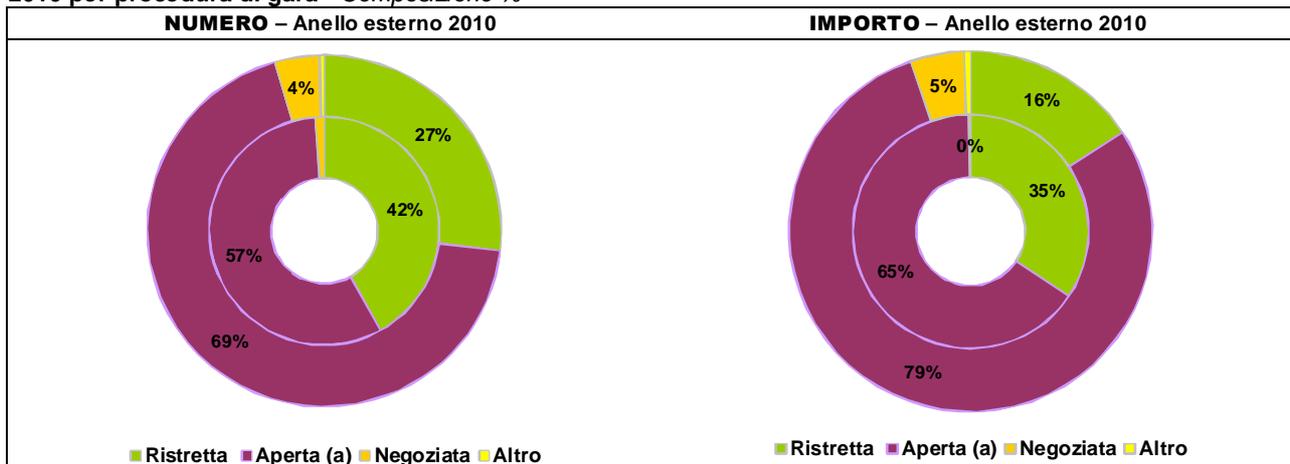
(b) Sono comprese le procedure diverse dalle tre principali

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Complessivamente le gare con procedura aperta risultano rappresentare il 69% della domanda contro il 57% del 2009. In crescita anche la quota della negoziata, passata dall'1% al 4%, mentre si presenta fortemente ridimensionata la procedura ristretta, passata dal 42% al 27%. Spettano infine quote marginali alle procedure riunite nel gruppo "altro".

In valore la procedura aperta è arrivata a rappresentare il 79% del mercato (era il 65% un anno prima) e la procedura negoziata il 5% (era lo 0,3% nel 2009). Scende dal 35% al 16% la quota della procedura ristretta.

Grafico 8.1.2. - Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per procedura di gara - Composizione %



(a): L'importo relativo alla procedura aperta per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

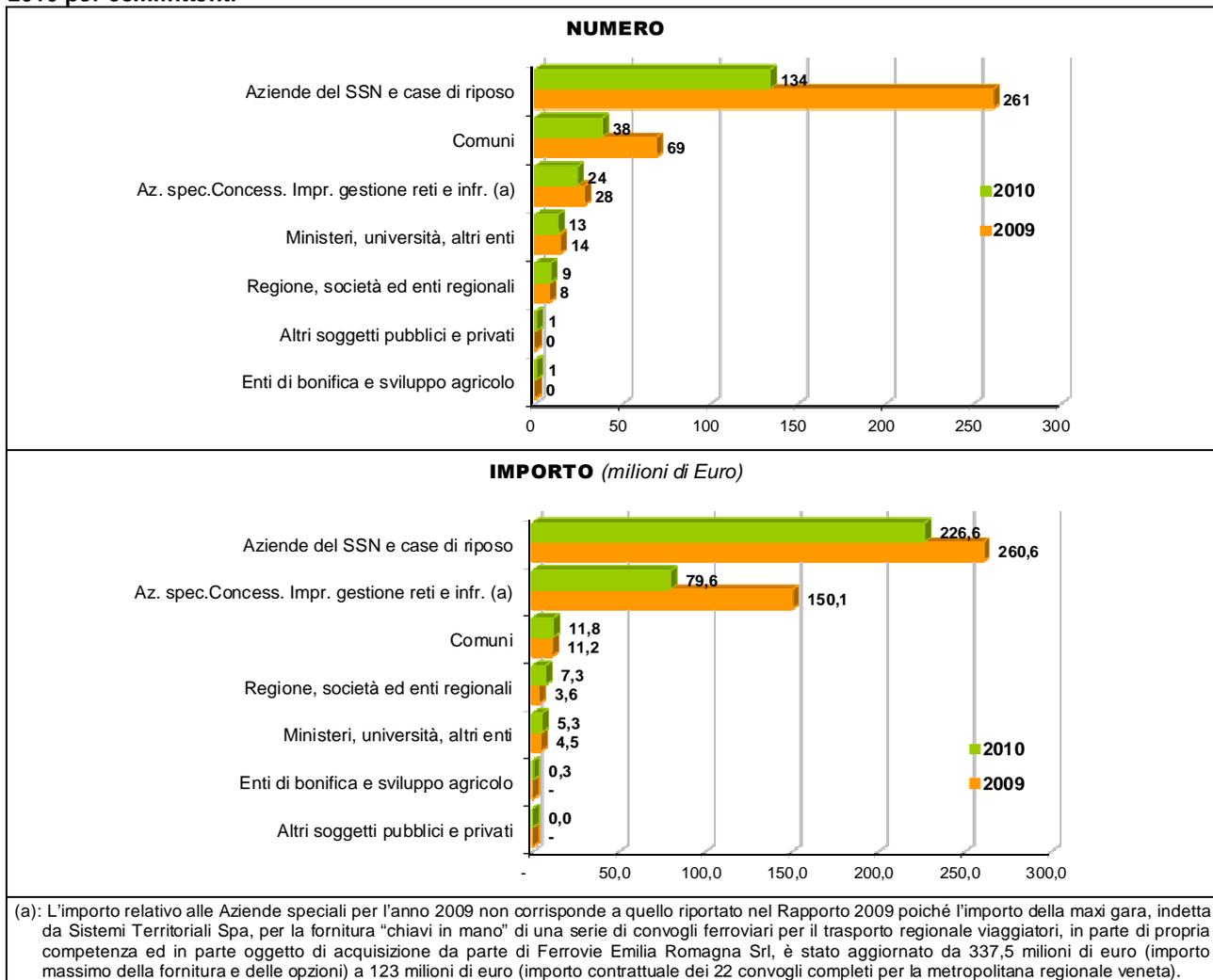
Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line



8.1.3. I committenti

L'analisi dei soggetti protagonisti del mercato delle forniture in Veneto nel 2010 conferma ancora una volta il ruolo fondamentale degli Enti della Sanità. Con 134 gare e 227 milioni rappresentano il 61% del mercato per numero di appalti e il 68% per volume d'affari. Un anno prima, con 261 gare e 261 milioni, rappresentavano quote del 68% per numero e del 61% per importo.

Grafico 8.1.3. - Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per committenti



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

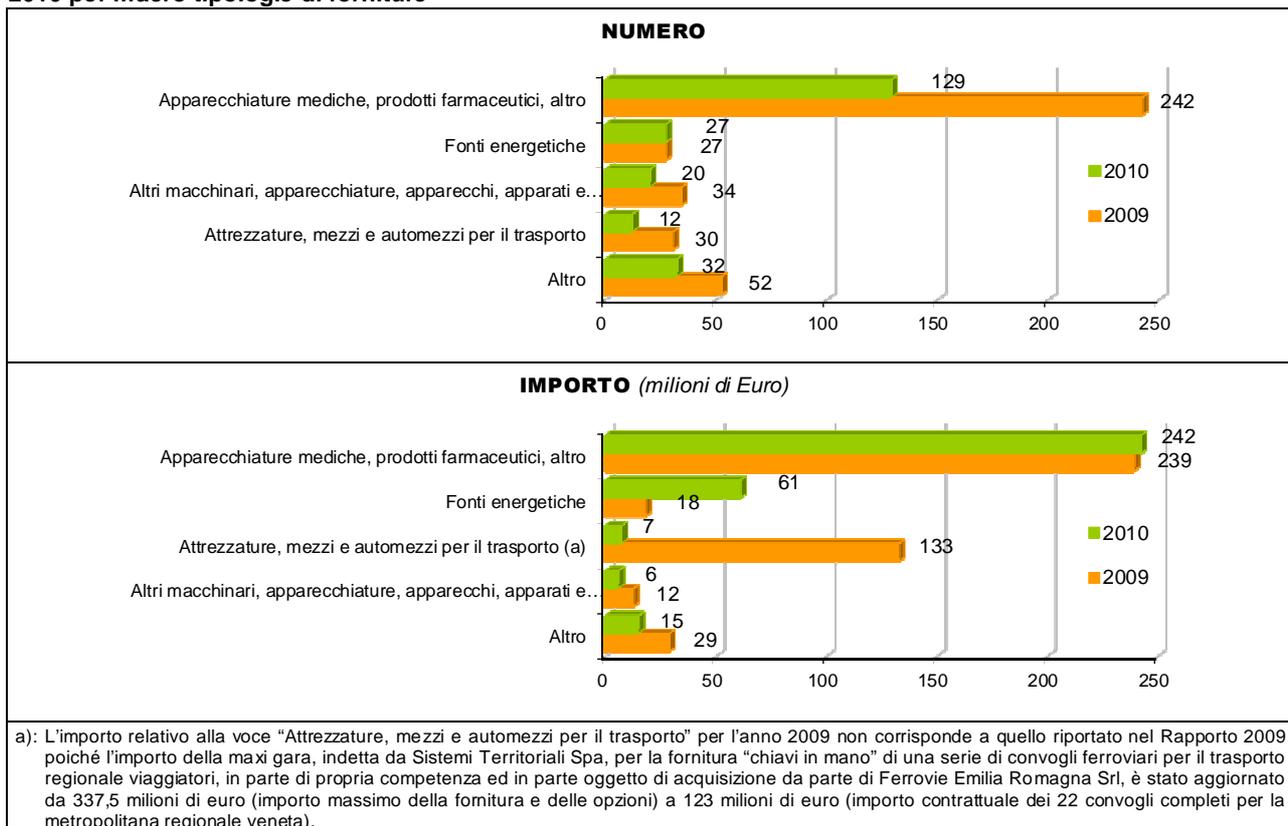
I Comuni si classificano al secondo posto della classifica per numero di gare e al terzo per volume d'affari, con 38 affidamenti dell'importo complessivo di 12 milioni, uno in più rispetto al 2009. Le Aziende speciali invece si classificano al terzo posto per numero di opportunità e al secondo per spesa, con 24 gare e 80 milioni.



8.1.4. Tipologie di forniture

Dall'analisi dei bandi di gara pubblicati nel 2010 per macro tipologia di forniture, classificazione che si basa sul codice CPV ¹⁹, si rileva il primato assoluto delle forniture sanitarie quali apparecchiature mediche, protesi, sistemi per la diagnostica e farmaci. Questa macro famiglia di forniture assorbe il 73% del mercato in termini di importi e il 59% per numero di gare. Un anno prima rappresentava quote del 56% e 63%.

Grafico 8.1.4. - Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per macro tipologie di forniture



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

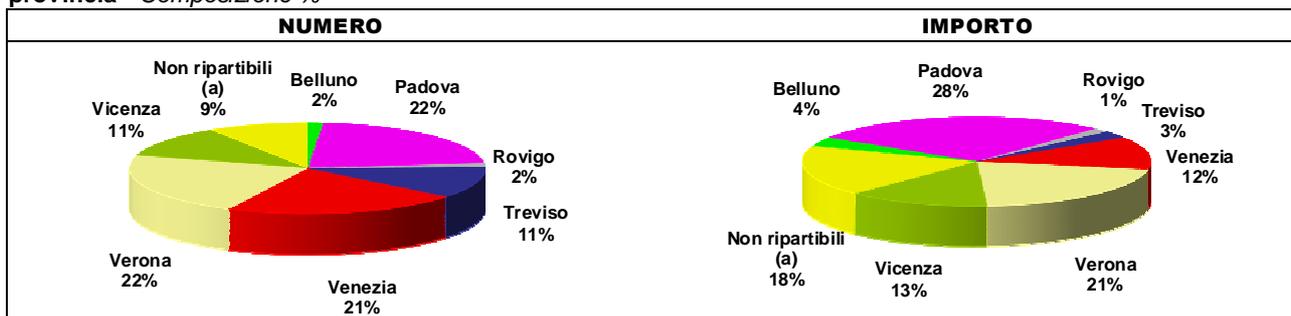
8.1.5. Mercati provinciali

L'analisi delle diverse realtà territoriali continua a mostrare una domanda di forniture diffusa sul territorio, con un ruolo importante delle gare non ripartibili a livello provinciale. I mercati più importanti per numero di gare sono quelli di Verona, Padova e Venezia, con 144 appalti complessivi pari ad oltre il 70% del mercato regionale riconducibile ad una specifica provincia. I mercati di Treviso e Vicenza, con 25 gare ciascuno, rappresentano il 22% del totale regionale "ripartibile", mentre quelli di Belluno e Rovigo, con 3 gare ciascuno, rappresentano il restante 6%.

¹⁹ Common Procurement Vocabulary - Vocabolario comune per gli appalti - Il sistema di classificazione unico per gli appalti pubblici europei volto a unificare i riferimenti utilizzati dalle amministrazioni e dagli enti appaltanti per la descrizione dell'oggetto degli appalti.



Grafico 8.1.5. - Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel 2010 per provincia - Composizione %

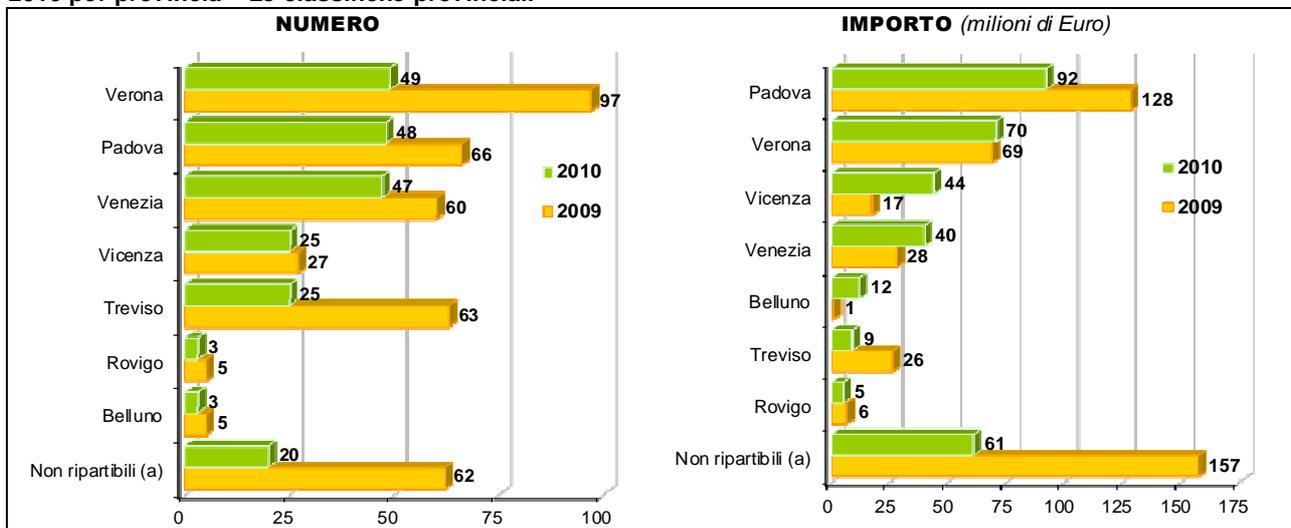


(a): L'importo relativo alla voce "Non ripartibili" per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Dal lato degli importi il 28% del mercato spetta alla provincia di Padova, con 92 milioni. La seconda quota, pari al 21%, spetta alla provincia di Verona, con 70 milioni, mentre la terza quota, pari al 18%, spetta alle gare non ripartibili a livello provinciale tra le quali figura la gara di maggiore importo del 2010: l'appalto suddiviso in due lotti del valore complessivo di 24 milioni per la fornitura di Energia Elettrica per i soggetti gestori del servizio idrico integrato anno 2011, ovvero Acque Veronesi Scarl, Azienda Gardesana Servizi Spa, Centro Veneto Servizi Spa, Alto Vicentino Servizi Spa, Acque Vicentine Spa, Alto Trevigiano Servizi Spa, Etra Spa e Piave Servizi Scrl.

Grafico 8.1.6. - Bandi di gara per forniture in Veneto – Numero e importo dei bandi pubblicati nel biennio 2009-2010 per provincia – Le classifiche provinciali



(a): L'importo relativo alla voce "Non ripartibili" per l'anno 2009 non corrisponde a quello riportato nel Rapporto 2009 poiché l'importo della maxi gara, indetta da Sistemi Territoriali Spa, per la fornitura "chiavi in mano" di una serie di convogli ferroviari per il trasporto regionale viaggiatori, in parte di propria competenza ed in parte oggetto di acquisizione da parte di Ferrovie Emilia Romagna Srl, è stato aggiornato da 337,5 milioni di euro (importo massimo della fornitura e delle opzioni) a 123 milioni di euro (importo contrattuale dei 22 convogli completi per la metropolitana regionale veneta).

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

Rispetto al 2009 si osserva un bilancio complessivamente negativo per il principale mercato provinciale, quello di Padova, e per i mercati di Treviso e Rovigo. I restanti mercati presentano un trend a doppia velocità, con un numero minore di gare ma di importo maggiore.



8.2. Le aggiudicazioni

L'andamento delle aggiudicazioni di appalti di forniture di importo superiore ai 150.000 euro che emerge dall'analisi dei dati rilevati dall'Osservatorio Regionale degli appalti Pubblici²⁰ evidenzia per il biennio 2008 - 2009 un mercato in crescita. Sulla base del consuntivo relativo al 2009 le forniture aggiudicate sono state 833 per un valore di 619 milioni di euro, circa un terzo in più del 2008. Nel 2010, secondo i dati disponibili all'8 Febbraio 2011 e riferiti all'anno precedente, nel Veneto sono state aggiudicate 626 forniture pubbliche per un importo pari a 544 milioni, con un valore medio per appalto di 0,9 milioni di euro. Il ribasso medio in fase d'asta è stato del 14%, una percentuale pari a quella del 2008 ma inferiore al 2009 (15%).

Tabella 8.2.1. Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010 - Importi in milioni di euro

Anni	Numero totale	di cui di importo noto			% Ribasso
		Numero	Importo (1)	Importo medio	
2008	631	631	475,5	0,8	14,20
2009 (a)	833	833	618,8	0,7	15,05
Variazione % 2009/2008	32,0	32,0	30,1	-1,4	
2010 (a)	626	626	543,5	0,9	13,94

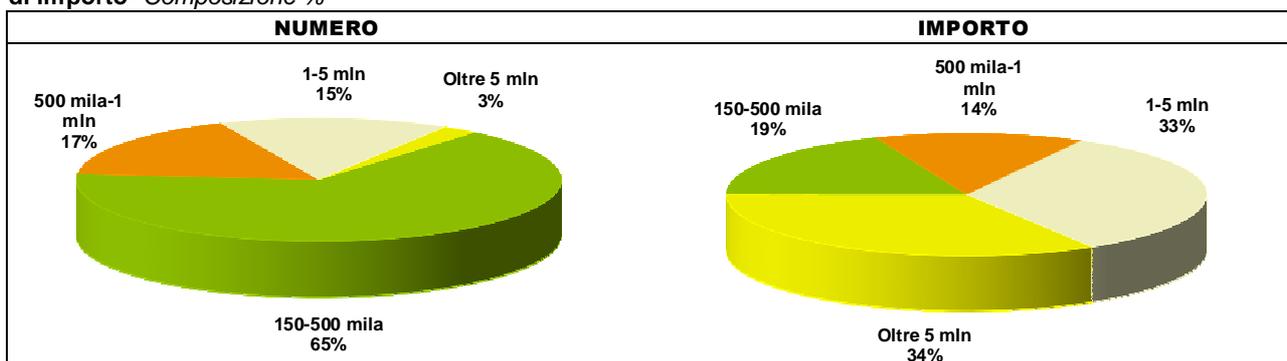
(1):l'importo di riferimento è composto dall'importo delle forniture + l'importo per l'attuazione dei piani di sicurezza
(a): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

8.2.1. Le fasce d'importo

La suddivisione per classi di importo della domanda di forniture nel 2010 conferma, per quanto attiene al numero di aggiudicazioni, la netta prevalenza dei piccoli contratti di importo compreso tra 150 e 500mila euro, con una quota del 65% contro il 35% dei contratti di maggiore importo.

Grafico 8.2.1. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 per classi di importo- Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

²⁰ Le elaborazioni statistiche su cui si basa questo capitolo fanno riferimento alla banca dati SIMOG, il nuovo sistema informativo di registrazione delle comunicazioni dei dati dei contratti pubblici, nei settori ordinari e speciali, aggiudicati o affidati a partire dal 1° Gennaio 2008 nel caso di contratti di servizi e forniture ed al 1° Maggio 2008 nel caso di lavori. Tra le aggiudicazioni di servizi sono compresi anche gli appalti "misti", che integrano in un solo bando servizi e/o lavori/forniture e i servizi di architettura e ingegneria.



Per quanto riguarda l'importo incidono di più i grandi contratti di importo superiore a 1 milione di euro, con una quota del 69% contro il 31% dei contratti più piccoli. Il 69% del valore dei 15 contratti di importo unitario superiore a 5 milioni di euro riguarda forniture sanitarie, ovvero apparecchiature mediche, protesi, sistemi per la diagnostica e farmaci.

Tabella 8.2.2. Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di forniture	Provincia forniture
Azienda Ospedaliera Verona	Procedura ristretta per la fornitura ed installazione di apparecchiature biomedicali ed altri beni e servizi occorrenti alle UU.OO. del nuovo polo chirurgico e ad altre UU.OO. dell'azienda ospedaliera, con il contributo della fondazione Cariverona.	25.041.470	15,63	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Azienda Multiservizi Economici e Sociali Spa	Fornitura di farmaco, parafarmaco, prodotti da farmacia e servizi connessi alle farmacie gestite da Ames spa di Venezia. periodo: 01.07.2010 - 30.06.2013	21.600.000	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Venezia
Regione Veneto	Fornitura di vaccini in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto - Esavalente antidifterico, antiptossico acellulare, antipolio inattivato, antihaemophilus influenzale tipo B coniugato, antitetatico, epatite B	18.773.370	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Veneto
Regione Veneto	Fornitura di vaccini in fabbisogno alle Aziende Sanitarie della Regione Veneto - Pneumococco coniugato pediatrico tredicivalente	18.630.879	6,03	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Veneto
ACTV Spa	Fornitura di gasolio per autotrazione nel periodo 1.07.2010-30.06.2011	14.732.982	ND	Fonti energetiche	Venezia
Azienda Gestione Edifici Comunali	Fornitura di specialità medicinali e farmaci equivalenti alle 14 farmacie comunali - Lotto A	13.918.000	31,65	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Azienda U.L.S.S. 20	Appalto in Area Vasta per la fornitura di energia elettrica per le Aziende Ulss20 di Verona, Ulss21 di Legnago e Ulss22 di Bussolengo.	10.550.200	ND	Fonti energetiche	Verona
Azienda Gestione Edifici Comunali	Fornitura di specialità medicinali e farmaci equivalenti alle 14 farmacie comunali - Lotto B	10.082.000	32,05	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Stato Maggiore Esercito - Ufficio Generale del Centro di Responsabilità Amministrativa "Esercito Italiano"	Ricambistica si.ar.	9.166.667	ND	Attrezzature, mezzi e automezzi per il trasporto	Treviso
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	Acquisto Ciclotrone per Progetto SPES.	8.099.999	ND	Macchinari, apparecchiature, apparecchi, apparati e relativi prodotti.	Padova
Venezia Servizi Territoriali Ambientali Spa	193-10/GG - Fornitura di carburanti per Veritas Spa, Alisea Spa ed Ecoprogetto Venezia Srl.	7.500.000	0,65	Fonti energetiche	Venezia
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata "Istituti Ospedalieri di Verona"	Fornitura triennale di pacemakers e cardioverter. procedura negoziata in esclusiva a rilevanza comunitaria senza previa pubblicazione del bando di gara.	7.074.439	2,86	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Azienda Ospedaliera Verona	Fornitura quinquennale di periodici e riviste in abbonamento.	6.700.000	ND	Altro	Verona
Azienda Ospedaliera Verona	Fornitura di un sistema diagnostico per rivelazione di Hcv RNA, Hiv-1 RNA e Hbv DNA (Nat) con strumentazione a noleggio	6.000.000	38,72	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Azienda U.L.S.S. 12	Materiale ed apparecchiature per dialisi peritoneale domiciliare metodica CAPD e APD	5.396.233	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Venezia

ND: dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



Tabella 8.2.3. Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2009 - Elenco gare di importo superiore a 5 milioni di euro

Stazione Appaltante	Oggetto	Importo di riferimento	% Ribasso	Macro tipologia di forniture	Provincia forniture
Azienda U.L.S.S. 15	Fornitura in service di dispositivi e attrezzature per procedure di emodinamica ed elettrofisiologia.	28.000.000	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Padova
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura biennale medicinali in concorrenza	17.971.112	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Belluno
Energia Territorio Risorse Ambientali Etra Spa	APPALTO N. 35/2009. Settori Speciali. Fornitura di energia elettrica e servizi connessi.	15.000.000	39,695	Fonti energetiche	Vicenza
Acque Veronesi Scarl	Fornitura di energia elettrica	9.375.000	11,33	Fonti energetiche	Verona
Azienda U.L.S.S. 15	Sistemi analitici completi per l'esecuzione di esami diversi di laboratorio.	9.001.800	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Padova
Azienda Ospedaliera Verona	O.C.M. - Nuovo polo chirurgico - fornitura ed installazione di arredi e altri beni	9.000.000	29,87	Altro	Verona
ENAV Spa	Ammodernamento della postazione operativa CTR Garda	8.800.000	1,591	Attrezzature, mezzi e automezzi per il trasporto	Verona
ACTV Spa	Motobattelli serie 110	6.300.000	ND	Attrezzature, mezzi e automezzi per il trasporto	Venezia
La C.A.S.A. Centro Assistenza Servizi Anziani	Procedura aperta per la fornitura prodotti per l'incontinenza, per l'igiene ed assistenza post vendita	5.900.000	5,128	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Vicenza
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura biennale medicinali in concorrenza	5.839.916	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Belluno
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura biennale medicinali in concorrenza	5.616.756	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Belluno
Azienda Ospedaliera Verona	Fornitura quinquennale di un sistema diagnostico per chimica clinica ed immunochimica con strumentazione a noleggio	5.500.000	31,710	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Azienda U.L.S.S. 21	Procedura aperta per la fornitura di sistemi di prelievo sottovuoto per i servizi di laboratorio analisi delle aziende UU.LL.SS.SS. del Veneto n. 1-2-7-8-9-10-13-14-15-17-18-19-20-21-22 e delle Aziende Ospedaliere di Verona e di Padova.	5.489.820	20,585	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Verona
Società per Azioni Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova	Fornitura da utilizzarsi nell'ambito dei lavori di costruzione dell'autostrada A31 della Valdadige, di n. 1.500 pali di illuminazione e delle relative armature stradali, compresa la progettazione dell'ancoraggio del palo.	5.400.000	69,62	Macchinari, apparecchiature, apparecchi, apparati e relativi prodotti.	Vicenza
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura biennale medicinali in concorrenza	5.095.731	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Belluno
Azienda U.L.S.S. 1	Fornitura biennale medicinali in concorrenza	5.079.344	ND	Apparecchiature mediche, prodotti farmaceutici, altro	Belluno

ND: dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

8.2.2. Procedure di scelta del contraente e modalità di gara

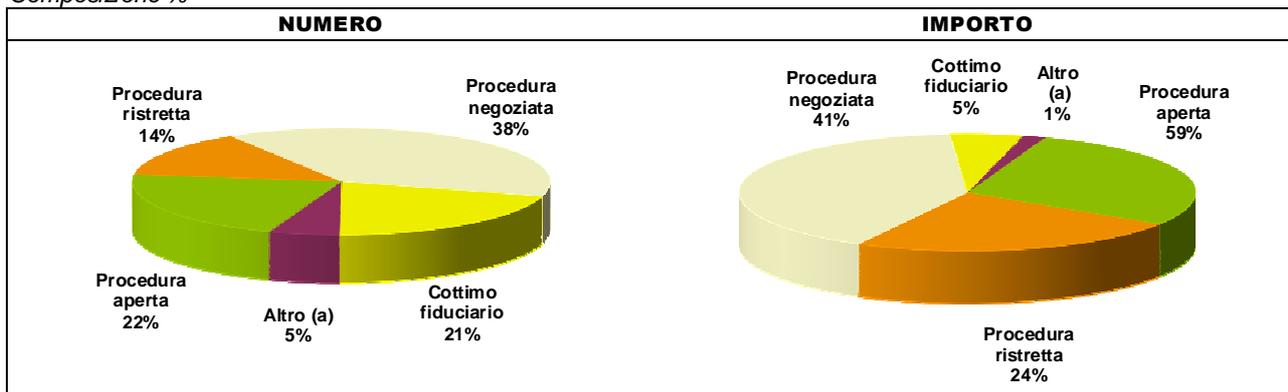
Per quanto riguarda la scelta del contraente, nel 2010 si è fatto ricorso nel 38% dei casi a procedure negoziate, la stessa quota del 2009, per un importo corrispondente al 41% del totale (era il 30% un anno prima).

La seconda quota del mercato compete alle procedure aperte che rappresentano il 22% del numero totale dei contratti aggiudicati per il 59% dell'importo complessivo.

La terza quota compete al cottimo fiduciario che rappresenta il 21% dei contratti per il 5% dell'importo, mentre le procedure ristrette si attestano rispettivamente sul 14% e sul 24% del totale. Infine quote marginali spettano alle altre procedure riunite nella voce altro.



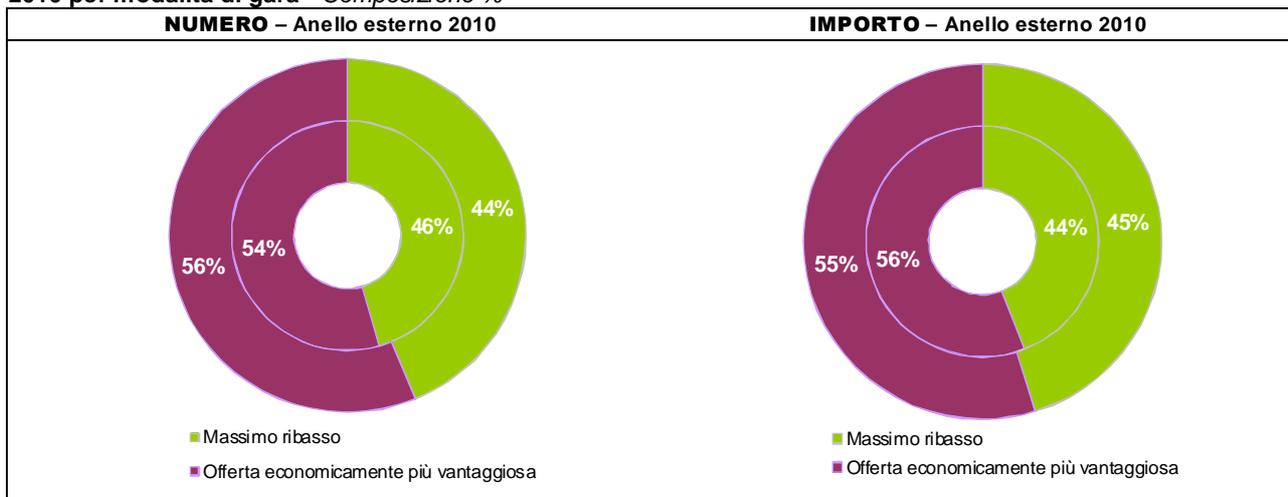
Grafico 8.2.2. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 per procedura
Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

La modalità di gara basata sull'offerta economicamente più vantaggiosa è stata scelta per l'aggiudicazione del 56% delle forniture. Una quantità incrementata di 2 punti percentuali rispetto al 2009. In valore questa modalità ha riguardato il 55% del totale. Un anno prima rappresentava il 56% del totale.

Grafico 8.2.3. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel biennio 2009-2010 per modalità di gara - Composizione %



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

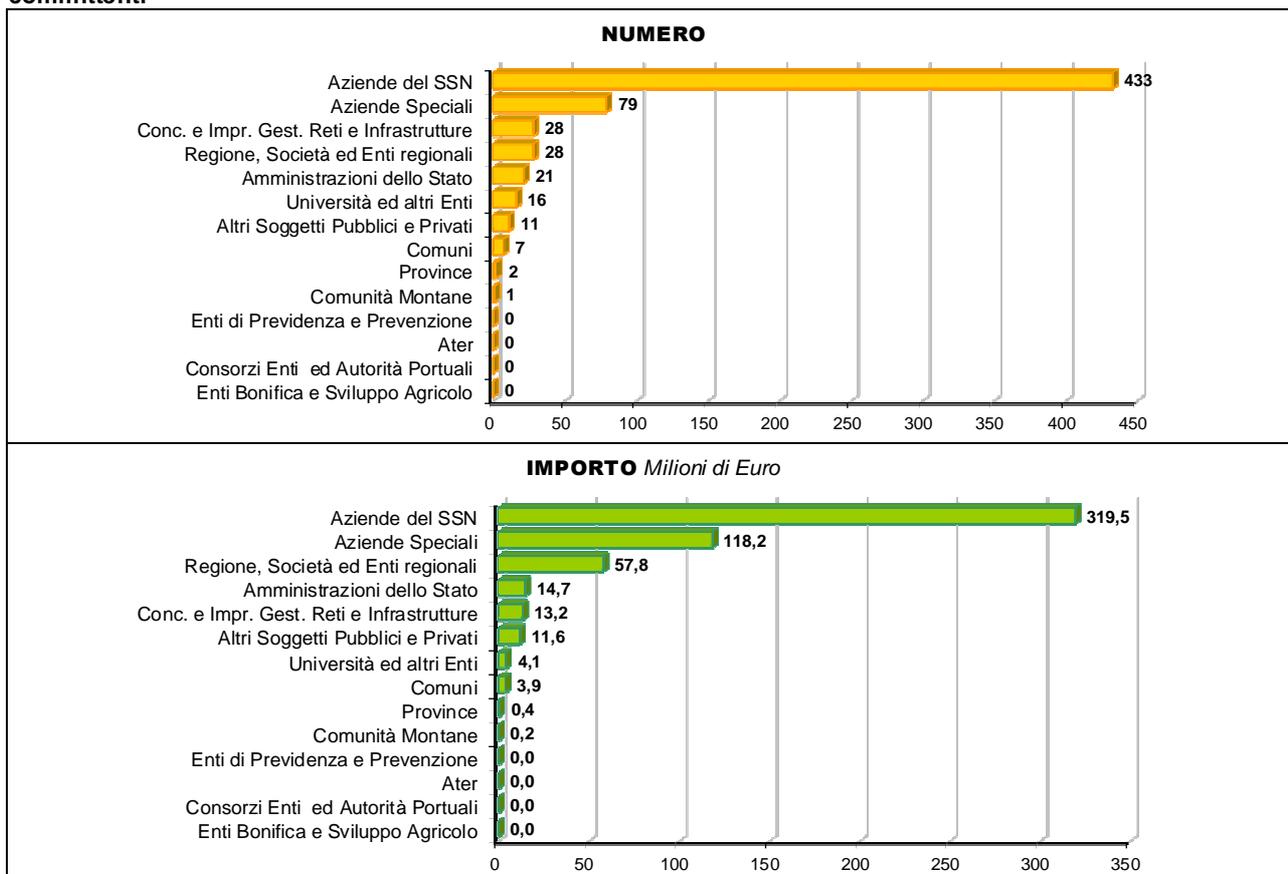
8.2.3. I committenti

Nel 2010, al pari del 2009, i principali protagonisti sono le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, con 433 contratti aggiudicati per un ammontare di 320 milioni di euro.

Le Aziende speciali occupano la seconda posizione nelle classifiche dei committenti per numero e importo dei contratti aggiudicati, con quantità molto lontane rispetto a quelle totalizzate dagli Enti della sanità. Decisamente limitato il mercato delle altre committenze.



Grafico 8.2.4. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per committenti



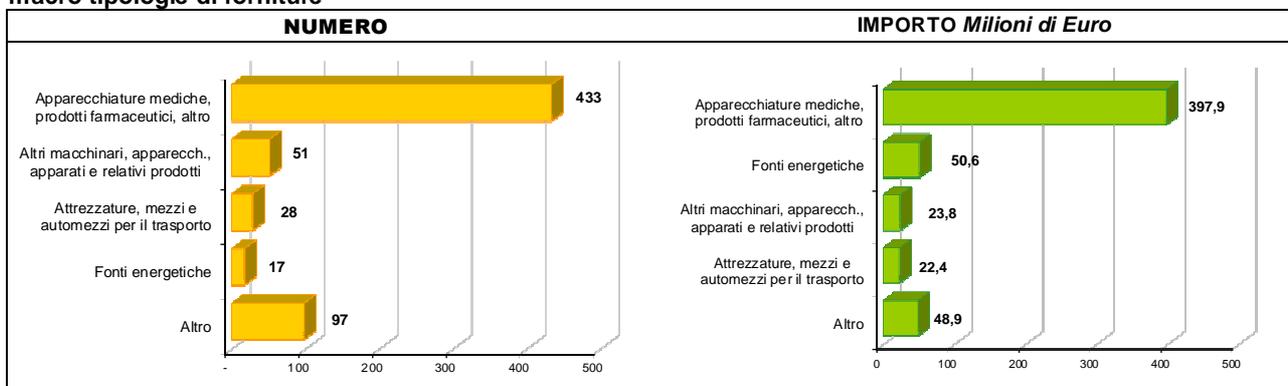
(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

8.2.4. Tipologie di forniture

L'analisi degli appalti di forniture di importo superiore a 150mila euro aggiudicati in Veneto nel 2010 per macro tipologia, classificazione che si basa sul codice CPV, conferma il primato assoluto delle forniture sanitarie.

Grafico 8.2.5. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per macro tipologie di forniture



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

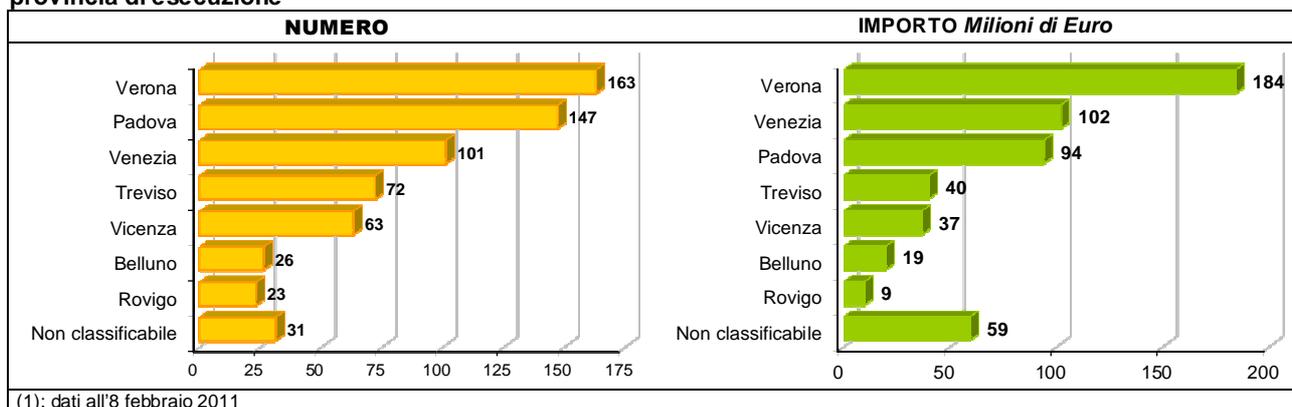


Nel 2010 questa macro famiglia, che riunisce i contratti per la fornitura di apparecchiature mediche, protesi, sistemi per la diagnostica e farmaci, è rappresentata da 433 aggiudicazioni del valore globale pari a circa 400 milioni di euro, quantità che corrispondono a quote del mercato regionale delle forniture del 69%, la stessa quota del 2009, e del 73%, una percentuale incrementata di ben 5 punti rispetto ad un anno prima.

8.2.5. Mercati provinciali

La distribuzione provinciale degli appalti di forniture aggiudicati, al pari dei bandi di gara, continua a mostrare una domanda di forniture diffusa sul territorio. I mercati più importanti sono ancora quelli di Verona, Padova e Venezia, con 411 aggiudicazioni complessive, pari ad oltre il 69% del mercato regionale riconducibile ad una specifica provincia, del valore di 379 milioni di euro (78%). Ai mercati di Treviso e Vicenza competono 135 aggiudicazioni complessive, il 23% del totale regionale "ripartibile", del valore di 76 milioni (16%), mentre a quelli di Belluno e Rovigo spettano 49 aggiudicazioni totali (8%) del valore di 29 milioni (6%).

Grafico 8.2.6. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per provincia di esecuzione



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale Appalti Pubblici – Albo pretorio on line

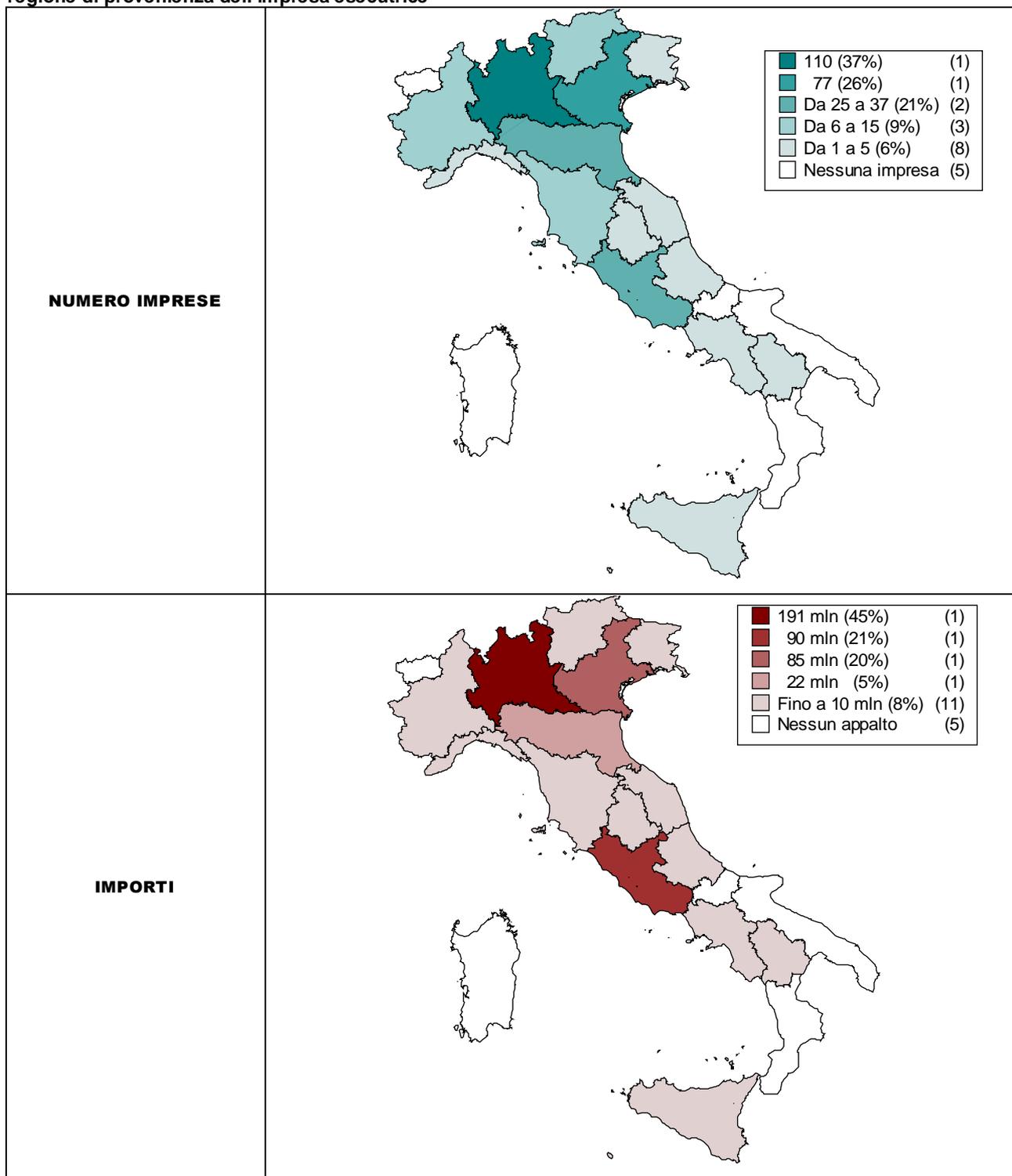
8.2.6. La provenienza delle imprese vincitrici

I dati dell'Osservatorio Regionale relativi alle imprese vincitrici di appalti di forniture di importo superiore ai 150.000 euro nel 2010 mostrano ancora un mercato caratterizzato per "una alta intensità di scambio", ovvero un mercato dove il numero delle imprese locali risulta minore di quello delle imprese provenienti da altre regioni. Nell'ultimo anno la percentuale delle gare vinte dalle 77 imprese locali è stata del 21%, un punto in più rispetto al 2009, contro il 43% delle imprese Lombarde (il 45% un anno prima).

Per quanto riguarda il valore del mercato ancora una volta l'ammontare vinto dalle imprese venete (85 milioni di euro pari al 20% del totale) è superato dalle imprese della Lombardia (191 milioni di euro pari al 45% del mercato) e da quelle del Lazio (90 milioni di euro pari al 21% del mercato).



Tavola 8.2.1. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel 2010 (1) per regione di provenienza dell'impresa esecutrice



(1): dati all'8 febbraio 2011

Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici

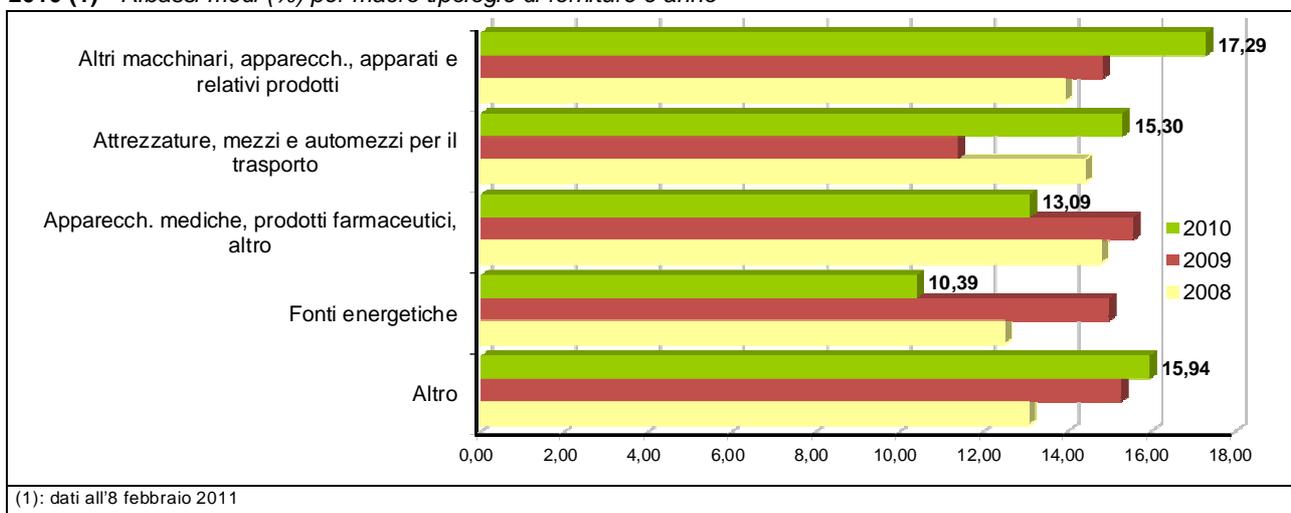


8.2.7. I ribassi

Nel 2010 per le forniture si registra il ribasso medio più contenuto rispetto all'intero periodo di osservazione, ovvero il triennio 2008-2010. Si è passati da un ribasso medio di 14,20 punti percentuali nel 2008, a 15,05 punti percentuali nel 2009 per arrivare a 13,94 punti percentuali di sconto nel 2010.

Se si guarda alle macro tipologie di forniture, i ribassi più contenuti si riscontrano per la fornitura di energia: 10,39% nel 2010, percentuale decisamente inferiore al ribasso medio annuo del 2009 (14,98%) ma anche a quello più contenuto del 2008 (12,48%). Ribassi inferiori a quelli medi riguardano anche le forniture sanitarie (13,09%), mentre superano la media tutti gli altri.

Grafico 8.2.7. - Appalti di forniture di importo superiore a 150.000 euro aggiudicati in Veneto nel triennio 2008-2010 (1) - Ribassi medi (%) per macro tipologie di forniture e anno



Fonte: Elaborazione CRESME Europa Servizi su dati Osservatorio Regionale degli Appalti - Sezione Regionale per il Veneto dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici



I LAVORI
PUBBLICI
NEL VENETO



2010



ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI
SEGRETERIA REGIONALE PER L' AMBIENTE
DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

OSSERVATORIO REGIONALE DEGLI APPALTI

